vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 79

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 19 Marzo 1984

Bruxelles tenta di ricucire la Cee dopo lo «strappo» di Atene

LATTE, RIMBORSI PREZZI AGRICOLI DIVIDONO I 10 PREMIER

La mediazione di Mitterrand, presidente di turno

BRUXELLES — Grande attesa per il «supervertice» della Cee che si apre quest'oggi a Bruxelles. I capi di Stato o di governo dei Paesi aderenti alla Comunità tenteranno di trovare una risposta adeguata per salvare dal definitivo dissesto il consorzio europeo, già compromesso gravemente dai gravi deficit di bilancio, da strategie energetiche, da tensioni e, infine, dall'ombra dell'ultimo Consiglio, quello di Atene, che aveva dato un brutto colpo alle speranze di ricucitura, e deluso le speranze di un nuovo disegno politico riunificatore. In sostanza è questo il vero e più grave problema europeo: la gravità delle tematiche economiche ha finito per ridurre la Cee a un mercato di libero scambio, mentre sono cadute molte delle più nobili aspirazioni unitarie, quelle che motivarono e guidarono i padri fondatori della Comunità.

I leader dei Dieci discuteranno, oggi e domani, di numerosi temi: oltre che della riforma agricola, che al momento sembra quello di meno ardua soluzione, si parlerà anche del progetto informatico Cee, dei rimborsi alla Gran Bretagna, del caso-Irlanda che respinge il nuovo regime di contenimento della produzione di latte.

Ai partners europei — per l'Italia c'è Craxi — il presidente francese François Mitterrand, cui spetta la presidenza del «vertice», sottoporrà un documento in cui sono delineate, seppur in termini generali, una serie di proposte ed indicazioni atte a salvare la Comunità dalla bancarotta.

Il tetto massimo di spesa dovrà essere determinato all'inizio dell'anno finanziario e proporzionalmente alle disponibilità in modo da evitare che si determinino situazioni in cui sia necessario autorizzare a metà anno ulteriori spese. La Cee dovrà in altre parole rispettare il tetto massimo per l'intero anno finanziario.

La spesa agricola, che assorbe i due terzi del bilancio complessivo e che dal 1980 è aumentata quasi del 50 per cento sino a fissarsi in 16,5 miliardi di unità di conto europee (pari a 14 miliardi di dollari), non potrà più aumentare ad un tasso superiore rispetto a quello delle risorse.

Gli Stati della Cee potranno usufruire di rimborsi la cui entità dipenderà dalla «*relativa prosperità di ciascun Stato membro*».

Qualsiasi rimborso non sarà pagato ma sarà dedotto dal contributo di quel Paese al bilancio comunitario per l'anno successivo: «*Non sarà il vertice dell'ultima possibilità ma il vertice della verità*», ha commentato Michel Vauzelle, portavoce di Mitterrand.

La «Viking» sorpresa e bloccata dalla Guardia di Finanza, sotto sequestro nella rada di Messina

DESTINATA ALL'ITALIA (MAFIA, CAMORRA, TERRORISMO) LA NAVE CARICA D'ARMI?

Navigava sotto silenzio radio e doveva sostare in tre porti italiani. Trovati proiettili di cannone, fucili mitragliatori e pistole. Improbabile che la «carretta» puntasse davvero al Brasile

MESSINA — Si infittisce, invece di diradarsi, il mistero che avvolge il «Viking». Il cargo panamense carico d'armi intercettato nel pomeriggio di sabato al largo delle coste siciliane da una motovedetta della guardia di Finanza è ora sotto sequestro nell'avamporto di Messina.

Dopo il sopralluogo condotto ieri mattina da alti ufficiali della Finanza e dei carabinieri, si attende una seconda più approfondita ispezione, che dovrebbe svolgersi oggi: è stata disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta e, tra l'altro, comprenderà l'apertura e l'inventario di due grossi containers trovati a bordo. Resta, in ogni caso, confermato che la stiva del cargo era un'autentica santabarbara: sono stati trovati proiettili di cannone, fucili mitragliatori, pistole e altro armamentario, tutto di quanto pare di fabbricazione americana.

A chi era destinato il carico? Stando ai documenti di bordo e alle dichiarazioni dell'equipaggio (il comandante greco Georgios Skaramelis e sei marinai di varia nazionalità, tutti in stato di fermo) il «Viking» era diretto a Rio de Janeiro. Ma un cumulo di circostanze contraddicono questa ipotesi. Una per uno, ecco i punti oscuri della vicenda.

L'itinerario: il piano di navigazione prevedeva una sosta per bunkeraggio ad Augusta in Sicilia. Il cambio del comandante al largo di Catania, un secondo bunkeraggio a Civitavecchia e quindi la traversata atlantica fino a Rio. Invece il «Viking» non è approdato ad Augusta, non ha imbarcato il nuovo capitano (un inglese che aspettava invano a Catania) e tantomeno appare probabile che fosse in grado di avventurarsi in pieno Oceano. La nave è infatti una vecchia carretta, costruita in Olanda nel 1958, lunga 81 metri e larga otto. Le condizioni assai precarie.

L'atteggiamento sospetto: il «Viking» era tenuto d'occhio dalla guardia costiera italiana a causa di uno «stile» di navigazione alquanto insolito. Viaggiava senza issare la bandiera panamense, senza esporre la bandiera rossa obbligatoria per i natanti che trasportino materiale esplosivo e soprattutto ora da alcuni giorni sotto silenzio radio: proprio questi motivi hanno indotto la guardia di Finanza, sabato verso le 14, a intercettare il cargo per un controllo.

Il silenzio dell'equipaggio. I sette uomini a bordo si ostinano a non collaborare con la magistratura italiana. Non vogliono dire dove sia stato effettuato l'imbarco delle armi (il «Viking» risulta salpato dal porto turco di Derince, ma non è possibile stabilire se abbia successivamente scalato altrove) e si limitano a ribadire, contro ogni evidenza, l'intenzione di raggiungere il Brasile. Appare inoltre incredibile che per un viaggio transoceanico nell'equipaggio non fosse compreso neppure un radiotelegrafista.

A questo punto, che pensare? L'inchiesta è appena agli inizi, ma tutto lascia supporre di avere per le mani uno dei molti carichi clandestini di armi che abitualmente viaggiano su e giù per il Mediterraneo, un mare battuto anche dai trafficanti internazionali. Sulla rotta del «Viking», solo congetture: forse il Nordafrica, forse la Corsica, forse i Paesi Baschi, forse Marsiglia, crocevia di tutte le mercanzie poco pulite.

O forse proprio l'Italia, dove non dovrebbero mancare potenziali acquirenti: mafia, camorra, terrorismo, banditismo sardo. Una ipotesi, tutto sommato, vale l'altra.

Messina. La «Viking» bloccata dalla Guardia di Finanza e posta sotto sequestro nella rada

GOVERNO E PCI GARA A CRONOMETRO

Craxi vuole il sì ai decreti prima della manifestazione di sabato

ROMA — Settimana calda, quella che si apre oggi, per il governo, il Parlamento, il paese. Per il decreto Craxi che taglia la scala mobile, è arrivato il momento della "prova del nove". Oggi, al Senato, comincia la "quattro giorni" di confronto serrato fra maggioranza e opposizione comunista; dovrebbe concludersi giovedì notte, probabilmente con il voto di fiducia. In ogni caso, entro sabato 24, giorno della mega manifestazione a Roma voluta dai consigli di fabbrica.

Queste, almeno, sono le intenzioni del governo. Ma il pci sta studiando tutti i modi per allungare il dibattito parlamentare e trascinarlo sino a fine settimana. Non c'è intesa, nemmeno, sulla durata degli interventi nel caso si giunga alla richiesta della fiducia. Stamane, Cossiga, presidente del Senato, tenta una mediazione; ma il pci chiede — contrariamente alla prassi consolidata — interventi liberi.

Una buona notizia. Arriva dal ministro del Tesoro Goria. Se la ripresa economica si consoliderà, non ci sarà bisogno di nuove tasse. Il rilancio farà aumentare le entrate dello Stato ed il "buco" del bilancio pubblico può anche essere annullato.

Oggi forse soltanto una visita in classe per salutare i compagni

FEDERICA, E A SCUOLA? ANCORA IMPEGNI CON I GIUDICI PER ALTRI SOPRALLUOGHI IN LIGURIA

CUNEO — Non c'è stato, questa mattina, l'atteso e preannunciato primo giorno di scuola di Federica, dopo il lungo rapimento. Alla scuola elementare parificata di corso Dante 52, diretta dalle suore Giuseppine, delusione grande fra il centinaio di scolaretti coetanei di Federica, che già pregustavano l'incontro con la compagna.

Alle 10 si è poi appreso che la bambina avrebbe forse fatto una rapida visita con la mamma ma più tardi, solo per un saluto alla direttrice, all'insegnante e ai compagni di classe. Il ritorno ufficiale a scuola dovrebbe avvenire quindi domani, forse anche mercoledì. Ma dichiarato al telefono la signora Marina Isoardi: «*Federica questa mattina non sta molto bene, preferisco tenerla ancora a casa*». Forse sono state le molte emozioni della festa popolare di ieri allo stadio comunale ad avere influito sulla salute di Federica. In ogni caso nulla di preoccupante, solo la necessità di ulteriore riposo.

Gli allievi della scuola elementare parificata sono invece arrivati puntuali, a frotte, fra le 8,15 e le 8,30 quando il campanello delle aule ha avvertito che stavano per cominciare le lezioni.

Gianni De Matteis

• SEGUE A PAGINA 7

Cuneo. Il simpatico viso di Federica, ieri allo stadio, alla festa dei ragazzi in suo onore

BEPPE GRILLO IN TRIBUNALE PER I 3 MORTI DI LIMONE

CUNEO — Beppe Grillo affronta mercoledì mattina la prova più difficile della sua esistenza: in tribunale deve infatti discolparsi dall'accusa di avere provocato per imprudenza e leggerezza il gravissimo incidente stradale che costò la vita il 7 dicembre 1981 a Limone a tre amici genovesi: Renzo Giberti, 45 anni, commerciante, la moglie Rosanna Quartapelle, 34 anni, e il piccolo Francesco Giberti, 9 anni, abitanti nella metropoli ligure in via Magnaghi 6. L'imputazione contestata al popolare attore dal p.m. Giorgio Giraudo è di triplice omicidio colposo e lesioni colpose gravi per le ferite riportate nello stesso incidente da un altro genovese, Alberto Mambretti, 41 anni.

La sciagura accadde su un tratto particolarmente accidentato della vecchia strada militare del Colle di Tenda. Beppe Grillo, che trascorreva a Limone Piemonte il weekend dell'Immacolata, quel giorno volle condurre i Giberti di cui era ospite e il Mambretti in una gita sulla montagna servendosi del «Chevrolet» in affitto con il quale era giunto nella cittadina turistica. Sul fuoristrada accanto al guidatore viaggiava anche il figlio Moreno, che ha ora 17 anni.

g. d. m.

• SEGUE A PAGINA 7

L'incidente il 7 dicembre 1981 su una strada militare al Colle di Tenda: il «fuori strada» precipitò in un burrone

Beppe Grillo

Il ministero autorizza un nuovo antibiotico svizzero

MENINGITE, SONO GIA' QUATTRO I MORTI ALTRI CASI A ROMA E A VITERBO

ROMA — Dopo i tre casi mortali di Viterbo e la morte di una bimba di 12 anni sabato a Sondrio, la mini-epidemia di meningite sembra essersi propagata fino a Roma, dove secondo fonti attendibili sono almeno cinque le persone ricoverate con chiari sintomi di infiammazione meningea.

Intanto mentre sembra sia cessato, a Viterbo, l'allarme si estende alla provincia: all'«Ospedale grande degli infermi» è stata infatti ricoverata una bambina di Tarquinia di 4 anni. Le sue condizioni vanno però lentamente migliorando.

Il Ministero della Sanità ha annunciato che la situazione è sotto controllo e per maggior sicurezza sono state rafforzate le scorte di antibiotici e sulfamidici.

Inoltre è stato fatto arrivare dalla Svizzera il «*Rocefin*», un potente antibiotico, ultimo ritrovato nella cura dell'infezione che ha «*un'efficacia da dieci a cento volte superiore ai più potenti antibiotici*», ha detto la professoressa Giuliana Giaidroni-Grassi, presidente della Società italiana di Chemioterapia.

Ogni anno, a quanto riferisce l'Istat, 560 italiani si ammalano di meningite. La Regione più esposta è proprio il Lazio.

L'Istituto per le malattie infettive dell'Università di Roma e il laboratorio di epidemiologia dell'Istituto superiore di Sanità hanno escluso fino ad ora un reale rischio di epidemia. Tuttavia la psicosi del contagio può attecchire e dilagare ovunque; soprattutto in questo periodo in cui infuriano le influenze.

I sintomi della meningite all'inizio sono infatti uguali a quelli influenzali: febbre molto alta, mal di testa, vomito. C'è però un modo per distinguere immediatamente la banale influenza dalla pericolosa meningite: «*Quando il bacillo a forma di chicco di caffè aggredisce la meninge*» — spiega il professor Francesco Sorice, direttore dell'Istituto malattie infettive dell'Università di Roma — «*la nuca si contrae e il collo diventa rigido*».

Un test utile perciò per eliminare timori inutili è la flessione del collo.

Lotteria di New York

VINCE SEDICI MILIARDI

NEW YORK — Uno scommettitore ha stabilito un primato negli Stati Uniti vincendo dieci milioni di dollari (circa 15 miliardi di lire) puntando un solo dollaro alla lotteria dello Stato di New York.

Il vincitore, il cui nome non è ancora noto, incasserà il premio in 21 rate annuali di 475 mila dollari ciascuna, meno il 20 per cento di tasse. Il monte premi ha raggiunto i dieci milioni di dollari dato che non vi erano stati vincitori nelle due ultime estrazioni.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Inizio del mese in netto rialzo con i titoli industriali. Tensione della domanda su Fiat, Olivetti, Snia, Italgas.

Chiusura: Sifco 1234; Ausiliare 8200; Nai 24; Eridania 6800; Ossigeno 18.490; Cir ord. 6765; Cir risp. 3700; Autostrade To-Mi 6480; Montedison 224,75; Toni 18.600; IR priv. 5850; Pirelli SpA 1641; Fiat ord. 4433; Fiat priv. 3420; Ras 57.500.

Altri prezzi: Vetrerie 5830; Italgas 1935, 1930; Olivetti risp. non conv. 8000; Olivetti ord. 4810, 4820; Safia 6280; Generali 37.800, 38.000.

ROMA — Il dollaro si è portato stamane a quota 1641,50 lire, con un balzo in avanti di 20 punti

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: al Nord sereno o poco nuvoloso. Formazione di banchi di nebbia in val padana durante la notte e nelle prime ore del mattino. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia irregolarmente nuvolose con locali piogge o temporali e tendenza a generale miglioramento. Temperatura: in lieve diminuzione le minime al Centro Sud.

Domani: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP ____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 31 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà abbinata a sorte un autovettura A 112 Junior.

Le estrazioni avranno luogo secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì 16 febbraio	4ª estrazione	venerdì 23 marzo
2ª "	" 24 "	5ª "	" 6 aprile
3ª "	" 9 marzo	6ª "	" 20 "

I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.

3) Sono escluse dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i facsimile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

ALIT MINIST. PF. 4/281048

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 88 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Accordo in Comune fra pci-psi e psdi

UNA MAGGIORANZA A TRE DOPO TANTE POLEMICHE

Nel pomeriggio pci, psi e psdi hanno presentato il documento programmatico su cui hanno fondato la nuova maggioranza di sinistra. Poche ore più tardi l'assessore al bilancio Passoni lo leggerà in sala rossa come impegno della giunta monocolore comunista a tradurlo in pratica negli interventi. E' il segno della nuova linea politica concordata da pci, psi e psdi.

«Un programma ad ampio respiro». E' la spiegazione dell'intesa. Avrà durata oltre l'85? Il quesito non trova risposte ufficiali. Da oggi alla scadenza naturale del mandato ci sono fatti importanti che si devono realizzare. C'è il psi che deve svolgere il suo congresso straordinario per uscire dalla fase commissariale decisa un anno fa in seguito all'esplosione dello scandalo tangenti. Ci sono le elezioni europee, e quindi dai risultati si vedrà il nuovo panorama partitico. E poi ci saranno le amministrative: la sinistra uscirà confermata?

Con l'allargamento dell'alleanza ai psdi, comunisti e socialisti hanno dato maggior consistenza numerica alla loro alleanza, oltre a ricomporla dopo un periodo di pausa. Repubblicani, liberali e democristiani, peraltro, non hanno accantonato la speranza di un capovolgimento di maggioranza in Comune. I tentativi per un pentapartito sono stati rinviati al post—85. In questo anno che rimane cercheranno di evidenziare i punti di convergenza con l'area socialista, con la quale governano il Paese.

Per Torino, comunque, dovrebbe essere una restante tornata amministrativa costellata da investimenti per rivitalizzare occupazione e per incentivare gli operatori privati a trasformarsi e rinnovarsi. Gli interventi più rilevanti riguardano i settori trasporti, casa e rilocalizzazioni industriali. Secondo la sinistra, il tutto dovrà avvenire in un disegno di città che deve riorganizzarsi e svilupparsi in *«aree interne ed esterne»*, cioè sulla direttrice Lingotto—Dora—Stura e sulla zona Ovest, da Campo Volo a Orbassano.

Luigi Passoni

Pier Luigi Romita

Giorgio Cardetti

A CHIERI CENTRO DI COMMERCIO

Il progetto approvato dal Consiglio comunale. Occorre soltanto il parere del Coreco per diventare esecutivo

E' stato approvato dal Consiglio comunale di Chieri il piano esecutivo convenzionato, ovvero il progetto e la convenzione tra il comune e la Coop, per la costruzione e la gestione del primo centro commerciale del Chierese.

Non ci sono stati grandi contrasti per l'approvazione, mentre in passato si arrivò addirittura ad una sfida, lanciata dai commercianti chieresi al comune, con la formazione di una cooperativa locale «alternativa» alla costruzione del centro commerciale.

Attualmente il progetto, dopo aver ottenuto il benestare del comprensorio regionale e l'approvazione del consiglio comunale, necessita ormai soltanto del parere favorevole del Coreco per diventare esecutivo. Usufruiranno del nuovo polo di attrazione commerciale gli abitanti di una vasta zona che comprende soprattutto Chieri, Pino, Cambiano e Santena, a causa della strategica posizione della struttura commerciale, che sarà infatti collocata fra strada Riva e strada Pessione.

Il centro commerciale costituirà un punto di riferimento per i paesi della collina anche perché sarà di grosse dimensioni: si estenderà infatti su un'area di 8000 metri quadrati, sulla quale sorgeranno un grande supermercato alimentare, un magazzino di abbigliamento e numerosi esercizi specializzati, fra i quali panetterie, pelletterie, negozi di mobili e di impianti Hi-Fi. Non mancheranno un bar e un'agenzia di viaggi. Nei dintorni ci sarà anche un grosso parcheggio.

E' certo che il supermercato verrà gestito direttamente dalla Coop, che ha stipulato la convenzione con il comune, mentre il nome del proprietario del grande magazzino di abbigliamento è ancora avvolto nell'ombra, anche se si parla della Rinascente come del più probabile acquirente. Non ci sono invece dubbi sul fatto che, gli altri negozi, verranno venduti o affittati a commercianti chieresi.

Con la costruzione del centro commerciale dovranno essere effettuate anche ingenti opere di urbanizzazione, che al comune non costeranno nulla, perché se ne occuperà direttamente la Coop. Verrà così attuata anche la costruzione di una «bretella stradale» (un'opera prevista dal piano regolatore) che allaccia le vie Riva e Pessione, quelle fra le quali sorgerà il centro commerciale. Inoltre anche la fognatura, che dovrà servire tutta la zona, e il parcheggio, verranno costruite a carico della Coop.

Un'ultima novità, che caratterizzerà l'aspetto della nuova struttura commerciale: saranno tre piani fuori terra destinati ad uffici e all'alloggio del custode, mentre negozi e grandi magazzini saranno tutti distribuiti su un unico piano. Si entrerà nel centro commerciale da strada Pessione e da via Montù.

L'entrata in funzione del centro commerciale, dopo anni di polemiche, si farà attendere ancora a lungo? Pare di no. «I lavori — secondo quanto assicura l'assessore al commercio, Tosco, socialdemocratico — partiranno appena finite le ferie».

c. m.

● Diventerà associazione il gruppo carignanese iscritto all'Aido. Nato quattro anni fa all'interno di un circolo a carattere parrocchiale, ora vuole crescere e farsi conoscere. Si tratta di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sempre più sentiti della donazione degli organi.

oggi & domani

● Domani sera alle 21 al Centro Pannunzio, via Mercanti 1, Domenico Feria parlerà sul tema: «Da Leopardi a Montale».

● Domani alle 12 al Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145, sarà inaugurata l'area di addestramento alla guida per handicappati: l'iniziativa è del Comune di Torino e dell'Aci.

● Domani sera alle 20,30 nella sede del quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/A, tavola rotonda con operatori sociali e il magistrato minorile del quartiere su «Fotografia dell'emarginazione minorile».

● Stasera alle 21 è convocata la riunione del consiglio di circoscrizione del quartiere Parella.

● Oggi alle 18 al Centro Studi Piemontesi, via Ottavio Revel 15, conferenza di Paolo Lupano su: «Enrico Thovez: lettere inedite, documenti, testimonianze dal Fondo del Centro studi piemontesi».

● Oggi alle 15, presso la sala consiglio della Circoscrizione Mirafiori Nord, via Romita 15, si apre la mostra «Immagini del territorio giovanile: dentro il Ferrante Aporti e fuori...», realizzata in collaborazione con l'Agesci. La mostra resterà aperta fino al 23 marzo, con orario 15-19.

● In via Assarotti 2, nello spazio mostre «Informagiovani», è in corso la mostra fotografica di Gio Pastore «La guerra: dove i giovani sono protagonisti». Orario 10-18. La mostra resterà aperta fino al 30 marzo.

● Domani sera alle 21 al Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, per il ciclo Famiglia Cultura Società, Eugenia Scabini, ordinario di psicologia sociale della famiglia e direttore del Centro studi e ricerche sulla famiglia all'Università Cattolica di Milano, terrà una conversazione su «Psicologia del gruppo famigliare».

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 bello inedito; ore 21 riposo.
CLUB 84: ore 21 disco.
DU PARC: ore 21 disco Nicolas.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 21 Ronny.

LE PARADIS (V. Stazzano 14, t. 839.778): 15,30 Danilo e C. Rizzi, Ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 193): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 131 (via Nizza 131, t. 687.954): Masoni 800 e 900.
ARTE CLUB (via Bruffaria 3): incisioni giapponesi XIX sec. Suiseoko.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): personale Enzo Cessise Munt. Or. 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arte contemporanea.
APPRODO (Bogino, 17): F. Riccardi.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pasculli.
GIBBI (piazza Solferino 3): Costellina internazionale. 10-13; 16-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 3): Masoni dal '900.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Assetto.
LE IMMAGINI: Tabusso «I fiori».
NARCISO (tel. 011 - 542.125): Max Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.663): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.
VIOTTI: Mario Gramegna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.236): riposo.

BELLUCCI

Fotocopiatrici **NASHUA**
Macchine per dettare **PHILIPS**
Calcolatrici elettroniche **beltron**
Macchine per scrivere **TRIUMPH-ADLER**

10121 Torino - Via Papacino 29
Telefoni: 549.605 - 545.088

echi di cronaca

La Device Specchi

studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alla tua pistrella. Sia doccia di serie o su misura. Siamo presenti all'Esposizione pad. 3°. Alle quali visitatrici verrà offerta una specchiera artistica da borsetta.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brendero vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Falck (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico: Ciemme Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 30-12-1983

Denuncia Enpa

ANCORA PICCIONI AVVELENATI

I responsabili dell'Enpa e della Lipu hanno raccolto, ieri, una cinquantina di piccioni fulminati da grano avvelenato sul tetto della Standa di piazza Carducci. Nei giorni scorsi altri piccioni erano stati uccisi dal mangime che aveva subito lo stesso trattamento e all'ambulatorio dell'Enpa sono arrivate segnalazioni su gatti e cani che, incautamente, avevano toccato gli uccelli morti ed erano rimasti vittime dello stesso veleno.

«E' un'indecenza — commenta Silvano Traisci, presidente dell'Enpa —. Chi distribuisce veleno agli uccelli non sa di commettere un reato? Ho fornito, da parecchio tempo, un piano per la contraccezione e il controllo delle nascite dei colombi. Il Comune ne è in possesso, ma ancora non mi ha risposto nulla al riguardo». I protezionisti presenteranno, oggi, l'esposto alla procura «contro ignoti».

Se si possono evitare metodi violenti (non dimentichiamo che tutti possono venire a contatto, anche indirettamente, con il veleno sparpagliato per la città) perché non farlo?

L'assessore che ha rubato 170 milioni

SOGNAVA UNA GRANDE VINCITA

«Avrei restituito fino all'ultima lira»

Ermelo Piermarini

La storia personale dell'ex assessore socialista a Rivoli Ermelo Piermarini, 49 anni, sposato con tre figli, in carcere da sabato mattina per peculato aggravato e falsità ideologica in atti d'ufficio, è tutto sommato banale.

Quindici anni di onorata carriera come sottufficiale di marina, poi, nel 1970, la decisione di trasferire baracca e burattini da Roma a Rivoli, per intraprendere una carriera altrettanto onorata di pubblico amministratore. E la nuova strada il nostro la percorre in fretta: appena arrivato è vicedirettore dell'ufficio di collocamento di Rivoli, nel '74 ne diventa direttore e si dà, contemporaneamente, alla politica attiva nelle file del partito socialista. Nell'80 è eletto consigliere comunale con oltre 400 preferenze e nel 1981 è nominato assessore con incarico alla Sanità, Servizi sociali e Ecologia.

Considerato ottimo funzionario, Piermarini gode in tutti questi anni della massima fiducia da parte di superiori e compagni di partito. Ma dietro al sorriso apparentemente leale, sotto i folti baffoni alla mongola, il Piermarini qualche piccolo problema inconfessato ce l'ha.

Per esempio quello di esser *«vittima»* del vizio del gioco. Così, dopo essersi mangiato a Saint Vincent tutto ciò che possiede di suo, pensa bene di buttare sui tavoli verdi del *Casinò* i soldi degli altri. Nella fattispecie, 170 milioni destinati dall'Inps ai disoccupati iscritti all'ufficio che lui *«onesto»* funzionario, dirige. Onesto, certo, perché tutto quel denaro, intascato facendo finta di nulla in nove mesi di esperte ruberie, Piermarini conta davvero di renderlo, magari con gli interessi: *«Aspettavo una grossa vincita per restituire tutto* — ha infatti confessato al sostituto procuratore Stella Caminiti durante l'interrogatorio dell'altro ieri — *solo che continuavo a perdere: una batosta dopo l'altra. Quando mi hanno scoperto è stata una liberazione».*

Ora Piermarini è alle Nuvole. Danno e beffa, intanto, vanno a centinaia di disoccupati, privati di ciò ch'era loro di diritto per ingrassare le casse del *Casinò de la Vallée.*

● Si è conclusa in singolare vicenda che per quasi un anno ha lasciato in sospeso le sorti del partito socialdemocratico di Brandizzo. Si è infatti dimesso il consigliere che per dodici mesi non si è presentato in Consiglio comunale, lasciando il suo partito, del quale era l'unico rappresentante, senza voce in capitolo sulla scena politica.

Ora il consigliere, Roberto Marandola, per l'aggravarsi dei motivi familiari (si presume una malattia della madre) che l'hanno trattenuto all'esterno della vita politica per così lungo tempo, ha dato le dimissioni. Una decisione sofferta, perché Marandola è stato un intraprendente politico: fondatore della sezione brandizzese del psdi e rappresentante in Consiglio comunale, ha guidato per tre anni, il partito all'opposizione, mentre nel 1983 ha cominciato ad avvicinarsi alla maggioranza socialcomunista.

● Domani alle 18,30 presso la sede della Gioventù Federalista Europea, in via Schina 26, Roberto Lo Faro terrà una conferenza su «L'ideologia socialista e il problema della pace».

Dopo le polemiche di Andezeno sulla cascina Tario

SETTE LEZIONI PER BATTERE LA DROGA

Il programma di educazione e informazione deciso da Usl e Regione

L'eco delle polemiche non è ancora spenta: ad Andezeno il problema è sempre vivo, mentre si attende che compiano il loro iter burocratico le pratiche per la creazione, nella cascina Tario, di una comunità del gruppo Abele.

Il sindaco del paese, Franco Balbiano, continua, in interviste e interventi pubblici, a farsi portavoce delle preoccupazioni dei suoi concittadini: *«Hanno deciso tutto dall'alto, senza consultarci, senza parlare con la gente. Ospitare una comunità per tossicodipendenti è una decisione che può pesare sull'equilibrio del paese. Nessuno ha pensato di informare i cittadini»*, sono le accuse che rivolge all'Usl 30.

Sull'onda del dibattito che, sul tema, si è sviluppato nelle ultime settimane, il servizio tossicodipendenti dell'Usl 30 e l'assessorato alla Sanità e assistenza della Regione hanno organizzato un ciclo di incontri dal titolo ambizioso: *«Droga, perché? Programma di informazione ed educazione sanitaria alla popolazione»*.

Sette incontri-dibattito. Il 21 marzo a Chieri, al cinema Duomo, si parla di «tossicodipendenze». Le conferenze si concluderanno l'11 aprile con un film: «Dal tunnel della droga»

Sono sette conferenze-dibattito; la prima e la seconda si sono tenute a Santena e a Chieri: in quest'ultima località al Cine-Teatro Duomo, per l'incontro «Giovani e famiglia» erano presenti Edgarda Ferri, scrittrice, e Roberto Merlo, psicopedagogista; moderatore Graziella Burdo, assistente sociale del centro tossicodipendente.

Ancora a Chieri al cinema Duomo, il 21 marzo, alle ore 20,30, con il primario dei servizi psichiatrici di Verona, Vittorino Andreoli, e Filippo Bogetto, professore associato di psicoterapia di Torino, sul tema «*La tossicodipendenza*»; moderatore Enzo Bosco, medico del centro tossicodipendenze.

A Pino Torinese, nella biblioteca nuova della scuola elementare di strada Circonvallazione, il 28 marzo, alle ore 20,30, si parlerà di *«I mercati, i traffici, le vie»*, con Giancarlo Caselli, magistrato, e il giornalista Guido Paglia; moderatore ancora Enzo Bosco.

Andezeno ospiterà nella palestra comunale della scuola media in piazza Italia, il 4 aprile, alle ore 20,30, l'incontro su *«Comunità e territorio»* con la partecipazione di Walter Vicelli, medico psichiatrico del servizio Usl 30, don Luigi Ciotti e Giovanna Cantu dell'assessorato assistenza e sanità della Regione; moderatore Giovanna Malvicino, psicologa del centro tossicodipendenze.

L'11 aprile, alle ore 20,30, nel salone della casa di riposo S. Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco, verrà proiettato il film *«Dal tunnel della droga»*; seguirà un intervento dell'équipe tossicodipendenze dell'Usl 30.

S. MAURIZIO NUOVA GIUNTA CON LA DC

Il consiglio comunale di S. Maurizio Canavese ha eletto la nuova giunta di centro-sinistra in luogo quella di sinistra che si era dimessa il 10 gennaio.

Dopo otto anni la dc rientra così in maggioranza mentre il pci va all'opposizione. Nuovo sindaco è l'architetto Franco Battistella (psdi, che finora era assessore), vicesindaco e il geometra Elio Ossola (dc, che fu già sindaco in altre amministrazioni); assessori effettivi Michele Giachero ed Angelo Perrero entrambi del psi e Daniele Balma della dc; supplenti Margherita Petrini Polastri e Ferdinando Ugo entrambi della dc. Resta fuori dalla giunta il sindaco uscente Piero Trogolo, psi, che nel frattempo è stato eletto presidente dell'Usl 27.

L'elezione è stata preceduta da un po' di polemiche, fra comunisti e socialisti ma con toni abbastanza pacati.

TANTE NUOVE STRADE DOPO LE PROTESTE

Canavese: gli interventi previsti dal piano decennale Anas. Speranze e delusioni per circonvallazioni e varianti

La viabilità canavesana potrebbe presto assumere un nuovo volto se verranno attuati tutti gli interventi previsti dal piano decennale dell'Anas, recentemente approvato dalla Regione Piemonte. Il piano è molto ambizioso e, se attuato, porterebbe sicuri miglioramenti alla spesso difficoltosa viabilità della nostra zona. In particolare, è stata decisa la realizzazione della circonvallazione di Rivarolo (variante alla statale 460) il cui ammontare è previsto sui 7 miliardi di lire.

Contemporaneamente l'Anas ha progettato il completamento della Pedemontana con la costruzione del viadotto sul ponte dei Preti e i primi due lotti per l'allacciamento della statale 565 alle statali 26 per Aosta e 228 per Viverone. Per quest'opera il costo supererà i 10 miliardi di lire.

Per quanto riguarda interventi più specifici posti al di fuori delle grandi reti di comunicazione, i lavori più cospicui inseriti nel piano decennale riguardano da vicino le popolazioni montane della Valle dell'Orco. Infatti saranno attuate la variante di Bottegotto, Frera e Fornolosa (3 miliardi) e la costruzione di nuovi paravalanghe (8 miliardi di cui il progetto già reso esecutivo) nel tratto che da Noasca va a Ceresole. I lavori potranno finalmente porre fine ad innumerevoli disagi in cui per lungo tempo sono incorse le popolazioni della zona, costrette ad affidarsi ad una viabilità ancora non completamente sicura. Soprattutto la costruzione dei paravalanghe ovvierà in maniera rilevante al pericolo di slavine che da sempre imperversa sulla statale per Ceresole, nel tratto superiore a Noasca.

Un altro intervento riguarda il proseguimento della Pedemontana, dallo svincolo di Salassa alla tangenziale presso Bruere. Costo preventivato: 120 miliardi di lire. Inseriti nel piano, anche tutta una serie di lavori che dovranno essere portati a termine dalla società concessionaria di tratti di autostrade.

E' previsto tra l'altro lo spostamento del casello di Albiano e la ristrutturazione del casello di Ivrea, localizzato ora in periferia della città presso l'abitato di Banchette.

Da risolvere ancora il problema dell'attraversamento di Ivrea da parte della Pedemontana, che resta a tutt'oggi una grossa incognita. Per quanto riguarda i finanziamenti c'è da dire che alcuni sono stati già approvati, mentre altri sono ancora in fase di definizione.

Giampiero Paviolo

•E' ricoverata al reparto chirurgia del Maria Vittoria con una prognosi di quindici giorni Franca Salvato, la donna di trent'anni ferita sabato sera da un colpo di pistola alla gamba. Fortunatamente, il proiettile non ha leso l'arteria né l'osso. Lo sparo sarebbe partito accidentalmente dalla pistola riposta nella tasca di un paio di pantaloni del marito, Paolo Sindona, 32 anni. L'arma, una calibro 22 con il numero di matricola abraso, non era stata denunciata.

Decine di richieste a Settimo

UNA BELLA SERENATA AL CHIARO DI LUNA

Menestrelli a Settimo hanno cantato serenate in occasione del Carnevale

In pochi giorni i ragazzi del Laboratorio Teatro Settimo hanno raccolto 60 ordinazioni di serenate commissionate da romantici cittadini di Settimo per le loro belle, non solo, ma anche per una simpatica vicina di casa, o la cortese collega, la mamma, la nonna. L'iniziativa, nell'ambito del carnevale di Settimo, è nata da una spontanea serenata cantata l'anno scorso, sempre durante il carnevale, da un gruppo di musicanti sotto il balcone di una graziosa fanciulla settimese.

Così a qualcuno è venuta l'idea e quest'anno la cooperativa del «Laboratorio», che si è occupata dell'insieme delle iniziative per il carnevale, ha pubblicizzato attraverso giornali e radio locali la possibilità di ordinare una serenata per le ultime due serate del carnevale. I gruppi musicali Act, Alverman, Bal Folck e Ort Vittorio Veneto si sono divisi le serenate: ciascuno ha tracciato un percorso e, tra sabato sera e ieri sera, hanno incessantemente cantato sotto i balconi.

Con i costumi più strani - alcuni ispirati all'800 viennese, ma la maggior parte raffazzonati lavorando di fantasia - i gruppi hanno bussato a tanti portoni e cancelli. Tra i gruppi più impegnati, gli Alverman, specialisti in «folk alchemico», cioè secondo la loro definizione, in una musica creata con spunti originali o ispirati al passato, «come in un'alchimia». Quindici dei loro brani, con l'utilizzo di 32 strumenti, usciranno nei prossimi giorni in un disco con il nome del gruppo come titolo.

Loro e i non meno bravi musicisti dell'Act, del Ort e del Bal Folk hanno dunque girato nei quartieri di Settimo dedicando serenate alle fortunate prescelte. Non tutte avvisate -doveva essere una sorpresa- e dunque non tutte presenti. Ma al caso la serenata, per non sprecare la sosta e lo scarico dai pulmini degli strumenti, è stata dedicata a chiunque, magari abitando al fianco, fosse disposta romanticamente ad usufruirne. Chitarre, flauti, violini, in contrasto stridente magari -ma non importa- con lo sfondo desolante dei fumi della Farmitalia. E alla fine i più hanno ringraziato con una bicchierata di buon vino, ben tenuto poiché i ragazzi del Laboratorio Teatrale che accompagnavano i musicanti hanno saputo inventare fino all'ultima serenata e all'ultima bicchierata simpatiche strofe.

Mentre i gruppi musicali giravano per i quartieri, in piazza Martiri della Libertà, trasformata per l'occasione in discoteca, con luci psichedeliche, il carnevale si è concluso con tanta altra musica e balli. Un ballo in cui erano però le donne a dover scegliere i cavalieri.

La piazza da due giorni era addobbata con migliaia di video colorati, composti dai bambini che nei giorni scorsi avevano partecipato ad una inchiesta del Laboratorio Teatro Settimo sul linguaggio infantile in relazione ai mass-media. I risultati di questa indagine saranno elaborati e presentati dai componenti della cooperativa teatrale in un successivo appuntamento a Settimo. I bambini sullo schermo televisivo di cartone avevano disegnato quello che più li aveva colpiti negli spettacoli televisivi.

Ma in questi giorni non solo la piazza Martiri era stata addobbata. Gli organizzatori del carnevale hanno «ritoccato» molte facciate di caseggiati con allegri striscioni

UNA PIAZZA PER IL MERCATO DI CUORGNE'

Lo ha deciso il Comune. Interventi per la sicurezza nelle scuole

L'Amministrazione comunale di Cuorgnè spenderà nel 1984 oltre un miliardo per costruire nuove strade, in maggioranza di collegamento alle tante frazioni della città. E' l'investimento più rilevante del bilancio di previsione che è già stato presentato in Consiglio comunale.

Nel documento finanziario sono annunciati investimenti per oltre 4 miliardi, comprendenti anche alcune opere di cui la città sente indubbiamente il bisogno. Ad esempio 410 milioni, con finanziamento del credito sportivo, andranno per migliorare gl'impianti sportivi, che verranno dotati di spogliatoi più funzionali e di un'adeguata protezione. Altri 400 milioni serviranno per dotare la città della nuova piazza del mercato: si tratta del solo primo lotto dei lavori sull'area che sorge all'immediata periferia e sembra destinata ad accogliere in futuro le fiere e i mercati zootecnici, che attualmente penalizzano non poco una più efficace disposizione dei banchi nella centrale piazza Martiri della Libertà.

«E' un'opera di grande importanza — afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Ernesto Bosone — che rientra in un programma di miglioramento delle strutture commerciali esistenti. La nuova piazza non sarà coperta, come in un primo tempo pensavamo, anche perché l'investimento sarebbe stato troppo alto».

Intanto, l'Amministrazione ha già ottenuto un mutuo di 300 milioni che utilizzerà per adeguare gli edifici pubblici alle normative antincendio: per ora i lavori sono già stati eseguiti sulla succursale delle scuole elementari

Settimo, cambio al vertice

PRESIDENTE USL FUMATA BIANCA?

Non sono ancora tutti fatti i giochi al vertice dell'Usl di Settimo. Dalla semplice sostituzione del presidente del comitato di gestione si arriverà probabilmente ad un ampio rimpasto. Per ora si sa soltanto quello che faranno i comunisti, mentre i socialisti discutono ancora. Di certo, non sarà più di Settimo il nuovo presidente dell'Usl 28, che comprende anche Volpiano, Leini e San Benigno. Il pci, cui spetta la carica, ha scelto il candidato, che è il consigliere comunale di Volpiano Francesco Gola, genero dell'on. Giancarlo Pajetta. Sarà eletto forse nella seduta del 20 marzo. In quella occasione si dimetterà anche Gaspara Pajetta, moglie di Gola, che ritiene incompatibile «lavorare a fianco del marito nel comitato di gestione». La scelta di un presidente di Volpiano rappresenta un riconoscimento per il Comune che da quasi un anno in seguito ad un discutibile meccanismo elettorale ha perso tutti i suoi dieci rappresentanti nell'assemblea dell'Usl. Sono stati dichiarati decaduti nella primavera scorsa in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale di Volpiano per fine legislatura e sostituiti con rappresentanti degli altri Comuni. Si pensava che eletta la nuova giunta comunale quattro mesi fa Volpiano potesse riavere i suoi rappresentanti ma invece la Regione ha sentenziato che fino all'86 quando si terranno le elezioni negli altri quattro Comuni, non avverranno le sostituzioni. Volpiano quindi almeno ancora per un anno e mezzo non avrà rappresentanti nell'assemblea composta da 40 membri. La presidenza di Gola rappresenta quasi un atto di riparazione nei confronti dei cittadini di Volpiano. L'elezione di Gola dovrebbe avvenire senza scosse anche se tra i socialisti ci sono ancora polemiche

Alcuni cranioni del gruppo Salerno vorrebbero sostituire il vicepresidente Assuero Arrotini (della sinistra) o l'altro membro socialista del comitato di gestione Bruno Brancaleoni, di Leini, autore di una denuncia contro il vicesindaco di Leini Armando Tomas che è anche presidente dell'assemblea dell'Usl 28. In seguito all'esposto Tomas venne arrestato il mese scorso e poi rimesso in libertà

Colpo insolito alla Remedia di via San Secondo 41

FURTO MEDICINE: 300 MILIONI

Quale ricettatore può riciclare tanta refurtiva?

I magazzini della Remedia sno, via San Secondo 41, società che vende all'ingrosso prodotti farmaceutici, sono stati svaligiati nella notte fra sabato e domenica da una banda di ladri che, agendo probabilmente su commissione, si sono portati via una cinquantina di medicine per un valore di circa 300 milioni. I titolari dell'azienda, Alberto Robiola e Arrigo Mirolli, sono stati avvertiti del furto ieri pomeriggio dal custode che ha scoperto la razzia.

I ladri sono passati dal vicino cantiere di una casa in costruzione; sono saliti sul tetto piano dello stabile e di qui, spaccando i vetri di una finestra, sono penetrati prima negli uffici e poi nel magazzino.

Nessuno si è accorto di niente. Non sembra che tra le medicine trafugate, ci siano farmaci contenenti stupefacenti. I titolari della ditta, imbestialiti per il colpo, non hanno voluto commentare il fatto. Si tratta comunque di un furto non comune, visto che le medicine si vendono, di solito, in farmacia. Dove può essere finito quindi un carico del genere?

Il deposito di medicinali dove è avvenuto il clamoroso furto

Dopo le polemiche

SAN MAURO IL «VIA» AL BILANCIO

E' stato approvato a San Mauro il bilancio di previsione per l'anno 1984. Hanno votato a favore comunisti, socialisti e un indipendente; contrari dc, pri e pli.

Le maggiori spese in investimenti previste per quest'anno sono: la costruzione di una scuola elementare in zona Sambuy che costerà 1800 milioni, la ristrutturazione dell'acquedotto che ne richiederà 1050 e lavori in via Torino per 314 milioni. Il bilancio pareggia su 8 miliardi e 233 milioni.

Perché due indipendenti non l'hanno approvato? «Perché riteniamo — spiega Renato Montanaro — che in tempi di ristrettezza finanziaria sia ingiusto spendere fior di quattrini per servizi a domanda non collettiva come l'asilo nido in funzione soltanto per 14 bambini».

• Duecento detenuti, prigionieri delle carceri italiane, stanno attuando da diciotto giorni uno sciopero della fame contro l'applicazione dell'articolo 90 sulle misure restrittive adottate ai tempi del terrorismo. Sette di loro sono rinchiusi al sesto braccio delle Nuove di Torino.

Diecimila spettatori ieri al Gran Premio Costa Azzurra Lancia Prisma

CAVALLI, AUTO E GRAN MODA A VINOVO

Graziose indossatrici si sono esibite su una passerella volante

Cavalli, auto e moda sono stati i protagonisti della vivace giornata ippica domenicale, dominata dal «Gran Premio Costa Azzurra Lancia Prisma», che ha richiamato al trotter di Vinovo 10 mila spettatori. A sottolineare l'importanza della corsa internazionale più prestigiosa dell'anno vinta ieri dal cavallo svedese Thor Viking, guidato dall'italiano Casoli, la Lancia ha allestito uno spettacolare carosello di auto e moda.

Graziose indossatrici si sono esibite sulla passerella «volante» presentando le creazioni di Gianni Versace.

Le tinte primaverili si sono annunciate in bianco e blu nel gioco vistoso delle righe, negli effetti asimmetrici del blusoon accostati sia ai pantaloni che alle sottane battenti al polpaccio ad indicare la lunghezza preferenziale della moda. Grintosa, sorprendente, l'applauditissima sequenza delle creazioni in pelle, identificabile in una teoria di modelli incollati al corpo come adesivi, estremamente sexy, caratterizzati da generosi spacchi che hanno polarizzato l'attenzione degli sguardi maschili e mandato in visibilio il pubblico.

Nei colori naturali della sabbia dorata, i completi estivi animati da gessature o da riquadri, realizzati in lino, hanno evidenziato lo stile personalissimo di questo inventore di ambizioni femminili che non ama addobbare le donne con inutili falpalà, ma intende vestirle elegantemente con abiti di una semplicità essenziale.

Lineari, fascianti come una seconda pelle, le toilettes da sera bianche o blu notte, illuminate da una serpentina di strass, ultracollate, da sirena. Proiettate nel futuro invece i sensazionali gran sera da star in maglia metallica dai riflessi acciaio.

Il problema degli inquilini sfrattati dal comune

BUONA ENTRATA: 700 MILA?

Pubblichiamo una lettera del presidente dello Iacp

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

A proposito dell'articolo «*Si affitta a equo canone*, ma i *proprietari chiedono 700.000 lire*» riferentesi agli inquilini sgomberati di via Terni 20 e già ospitati presso l'Hotel Campo di Marte, ritengo opportuno fare alcune precisazioni.

I casi citati nell'articolo hanno trovato una sistemazione definitiva, soddisfacente ed adeguata al loro nucleo familiare. Entrando nel particolare, la famiglia Giordani, ha avuto in assegnazione dal Comune un alloggio nello stabile ristrutturato di piazza Carlina 15, mentre il sig. Riccobono, appartenente componente del complesso musicale «I Nuovi Angeli», è stato sistemato in Chieri in abitazione recente, ubicata in via Monti 9.

Il problema — dal punto di vista abitativo — si potrebbe definire risolto se non fossero intervenute alcune incaute affermazioni contenute nell'articolo. Il sig. Giordani afferma infatti di pagare un affitto di L. 240.000 mensili e che gli sarebbe stato richiesto un versamento «aggiuntivo» di 700.000 lire a titolo di spese contratto ed anticipi vari.

In realtà questa affermazione non corrisponde al vero, in quanto il canone mensile di locazione è di L. 223.125, tenuto però presente che è valore di equo canone riferito ad uno stabile ristrutturato in pieno centro storico. Per quanto si riferisce al versamento ulteriore di L. 700.000, l'affermazione è falsa in quanto l'interessato ha versato per spese di contratto e cauzione la modesta cifra di L. 140.000.

Venendo, infine, alla situazione del sig. Riccobono, i competenti uffici dell'Ente stanno accertando — con la collaborazione degli Uffici finanziari dello Stato — la fondatezza della documentazione presentata circa il reddito che appare assai modesto e non lontano dalla pensione sociale (una qual cosa fa sì che il sig. Riccobono corrisponda attualmente un canone sociale di L. 24.500.

Grato per la doverosa pubblicazione che come Ente gestore ho il dovere di inviare, formulo distinti saluti.

Il presidente
Carlo Bosco

Non abbiamo scritto che il Giordani paga un affitto di 240 mila lire, ma che gli sono state richieste. Il «problema» della famiglia Giordani non è stato risolto poiché l'alloggio del «centro storico» non è ancora abitabile e in questo periodo il nucleo in questione ha dovuto arrangiarsi per trovare una sistemazione e sta ancora aspettando che un'assistente sociale vada a rendersi conto delle situazioni precarie in cui versa in quanto al versamento aggiuntivo di 700 mila lire, la prima volta che la famiglia Giordani è andata in un ufficio per chiedere spiegazioni si è ritrovata in mano un bigliettino con due cifre (232.350 e 372.850). Le spiegazioni giuste hanno fornito a distanza di due settimana quando è apparso il nostro articolo.

È mancato
Andrea Bertolotto
di anni 70

Lo annunciano la moglie **Margherita Beutone**, i figli **Adriana, Maddalena**, Antonio, nuora, generi, nipoti, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali a Civiasco Pelo martedì 20 corr. ore 14,30 della posa.
— Cesia, 18 marzo 1984.

È mancato
Giuseppe Ruella
anni 53

Lo piangono: moglie, figlio, mamma, fratelli, cognate, cognati, suocera, nipoti, parenti ed amici. Funerali martedì 20 corr. ore 14,30 parrocchia Sassi.
— Torino, 19 marzo 1984.

È mancata
Margherita Alberto
vedova Gastaldi
anni 85

Lo annunciano i figli **Gianni e Piera**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor Giovanni Poy. Funerali in Rivoli martedì 20 corr., ore 10,30, nella parrocchia di San Paolo (Cascine Vica) con partenza dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 18 marzo 1984.

Crisantemi è mancata all'affetto dei suoi cari
Lia Bottero in Dosio
La piange inconsolabile il suo **Piero**, al quale si uniscono i parenti tutti e quanti la volevano bene. Funerali 20-3-84, ore 14,30, parrocchia Madonna del Carmine. La salma proseguirà per Torgnon. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 marzo 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Gotta
ne danno il triste annuncio la moglie **Adelaide** e la figlia **Fabrizia**. I funerali avranno luogo martedì ad Agliano d'Asti alle ore 15.
— Torino, 18 marzo 1984.

Enzo Brambilla
lascia la sua **Rosetta, Maria e Piero**. Ringrazia chi le ha curato. Saluta tutti i parenti. Ricorda i molti amici che gli hanno voluto bene. Viene sepolto nella terra di Pollone.
— Torino, 17 marzo 1984.

Enzo e Nina Delsorbo con **Francesco, Giacomo, Carola, Anna** e rispettive famiglie ricordano con affetto il caro fratello **ENZO**.

La famiglia **Reina** partecipa con profondo cordoglio alla improvvisa scomparsa del caro fratello amico «Bibo»
Enzo Brambilla
— Torino, 18 marzo 1984.

Gianna Marisi e parenti annunciano la morte della mamma
Carmela Ferron
Il funerale oggi alle 15,30 in Sant'Egidio Moncalieri.
— Moncalieri, 18 marzo 1984.

Nel suo novantesimo anno è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Aragno
Lo annunciano con dolore la moglie **Lucia Carrera**, le figlie **Carla, Marina** con il marito **Giulio Gualtieri** e con **Massimo**, il cognato, i nipoti **Elena**. Funerale martedì 20 corrente ore 8,45 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 marzo 1984.

Crisantemi è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Boggio
Maresciallo Capo Carabinieri a riposo
di anni 76

Lo annunciano nel loro dolore la moglie **Alice Longo**, la figlia **Miranda** con il marito **Martino Bonessa** e figli **Laura e Walter**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo lunedì 19 corrente alle ore 15 chiesa di San Giacomo. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Rosengrano per le amorevoli cure prestate.
— Rivarolo, 17 marzo 1984.

Crisantemi è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Scala
ved. Traversa
di anni 85

Ne dà il doloroso annuncio la famiglia I funerali avranno luogo in S. Paolo Solbrito lunedì 19 marzo alle ore 15.
— S. Paolo Solbrito, 19 marzo 1984.

ANNIVERSARI

19-3-83 19-3-84
Dio ci ama vivi nella luce del Signore
Guido Radic
Carla, Riccarda, Bebo con immutato dolore, nel ricordo della sua bontà e opere, invitano ai lettori in preghiera il 21 c.m. ore 18,30 cappella Collegio San Giuseppe.

1888 1984
Vittoria Bolaffi Foa
vive perennemente nell'affettuoso ricordo dei suoi figli **Ghetta, Dante** e dei parenti tutti.
— Torino, 19 marzo 1984.

1913 1984
dott. Giannino Barco
Ostetrico ginecologo
La moglie nel rimpianto di un bene perduto ricorda la luminosa figura esempio di generosa bontà nella professione nella lotta antifa per la libertà

Nel primo anniversario della scomparsa di
Magda Ferraris
i suoi cari la ricordano a quanti la videro bene.
— San Mauro, 19 marzo 1984.

SE SOGNI MILIONARIO GIOCA AL LOTTO CON NOI
Tutti i giovedì su
STAMPA SERA
la rubrica del
LOTTO
la rubrica del Lotto per spiegare i tuoi sogni e per aiutarti a sapere
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli redazionali indipendenti
Corso Vit. [illegible], 287

A cura di Mario Tortello

VACANZE SCOMODE?

C'è un'idea diffusa nella testa di tanta gente che d'estate, a Pasqua, a Natale gli ospedali si riempiano di anziani "parcheggiati" dai figli "ingrati", i quali non vedono l'ora di andarsene in vacanza.

Pregiudizio o realtà? Noi siamo sempre stati dell'avviso che questo fenomeno non sia poi così diffuso e che, in ogni caso, non siano giustificate generalizzazioni. Avevamo chiesto, all'unità socio-sanitaria locale 1-23 di Torino di poter avviare una indagine sul problema. C'è stato risposto che non era fattibile; il centro elettronico ha i suoi tempi ed impostare un programma in questo senso sarebbe stato troppo gravoso. Ma non disperiamo.

Ben venga, dunque, l'indagine in casa altrui, come quella attuata dalla équipe dell'Usl di Roma 9, coordinata dal dottor Giuseppe Preiti e curata da Matilde Bassi, Franca Bottazzi, Felicita Di Franco, Paola Giorgi, Luisa Napoleoni. Una inchiesta sulla situazione di Roma e Provincia, ora pubblicata sotto il titolo «Il malato dichiarato cronico in ospedale e nel territorio» (copie possono essere richieste alla segreteria dell'Ospedale Addolorata, via S. Stefano Rotondo 5/A, Roma, telef. 06 77.70.06).

Scrivono le assistenti sociali: «L'esame dei dati relativi all'andamento stagionale dei ricoverati ha evidenziato l'inconsistenza dell'aumento numerico degli anziani presenti in ospedale nei mesi estivi. Questo dato, quindi, contrasta con l'opinione superficiale e purtroppo diffusa del "ricovero sociale estivo" come "scarico" e deresponsabilizzazione della famiglia. L'esperienza professionale di lunghi anni porta ad una maggiore prudenza nella valutazione degli atteggiamenti della famiglia verso l'anziano isolato. Chi ha in casa un anziano non autosufficiente, con gravosi problemi di assistenza continuativa, vive in una condizione di tale drammaticità da non poter essere condizionato dal problema vacanze estive».

SFRATTATA A 87 ANNI DALLA CASA DOV'E' NATA

La storia di Pierina, un dramma comune a tanti anziani. «Alla sua età, perché non va in ospizio?», chiede il padrone di casa. E lei, autosufficiente, non si rassegna: «Davvero, devo andarmene?»

Uno sfratto fra i tanti, esecutivo entro luglio. Con una particolarità che lo rende ancora più drammatico. Pierina C., vedova, ha ottantasette anni ed in quella casa del quartiere Aurora—Rossini si abita da sessanta. Conosce un po' tutti il intorno e tutti la conoscono e le vogliono bene. Vive giorni di angoscia e non riesce a rassegnarsi: «*Davvero verranno i carabinieri e mi metteranno sulla strada? La mia roba, i miei mobili sotto, sul marciapiede*».

Quando, la settimana scorsa, le hanno comunicato che lo sfratto era esecutivo e che entro quattro mesi deve lasciare vuote quelle due linde stanzette dove è passata tanta parte della sua vita, si è sentita male ed hanno dovuto portarla in ospedale: «*Proprio a me* — dice — *che ho sempre pagato l'affitto ed ho tenuto quest'alloggio come se fosse mio!*».

E' il terzo anello (debole) di una catena perversa di sfratti e ne paga le conseguenze. Una famiglia sfratta un'altra per andare ad abitare in un alloggio: questa, a sua volta, sfratta un terzo inquilino che, proprietario delle due stanze di Pierina C., apre a sua volta la vertenza che ora costringe una donna quasi novantenne a ricominciare da capo.

Un colpo duro, da subire, anche per una donna che, pur avanti negli anni, è autosufficiente, piena di interessi, lucidissima ed in grado di tenere conversazione su tutti gli argomenti: «*Mi piace l'opera e l'ascolto ogni volta che posso. M'è piaciuto il Verdi in Tv*», dice, presto, il discorso ritorna a quel problema troppo grande da risolvere con le sue sole forze: «*Dove andrò ad abitare?* " *Alla mia età, m'ha detto un giorno un padrone di casa, potrebbe andarsene in un ospizio*". *Ma io sto bene qui, autonoma, perché pesare sulla comunità e ritirarmi?*».

Ma non è facile trovare casa, specie a canone equo (non tanto con la legge, quanto con il bilancio familiare). Pierina, casalinga da sempre, aveva la sua pensione sociale; poi, è "saltata". La reversibilità del marito supera di poche lire il massimo previsto: lei s'è fatta parte diligente con l'Inps, così non deve vivere con 400 mila lire al mese e pagarsi tutti i ticket.

La casa. Un dramma individuale, nel dramma collettivo. Certo, non è un caso isolato. Lo confermano le «*Ragazze di ieri*», il gruppo torinese di Clara Aprà, che ogni giorno si trova di fronte a casi analoghi. Anche per questo, l'onorevole Mariangela Bocolen aveva presentato una interrogazione in parlamento, chiedendo che, nel riformare la legge sull'equo canone, si tenesse conto anche degli anziani, assicurando un minimo di copertura per certi casi.

ANZIANO, RACCONTA...

● **La proposta: ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli e grandi della vita di quanti (e voi, oggi, hanno i capelli grigi.**

● **Come si partecipa: inviando lettere o racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via Maranca 32, 10126 Torino.**

● **Chi può partecipare: Tutti. Gli anziani, direttamente; oppure, i giovani, i ragazzi della scuola, che possono intervistare i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.**

● **Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno estratti a sorte 20 libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Fuoriclasse» per i ragazzi delle scuole.**

MAI DI DOMENICA

Un lettore protesta da Piossasco

L'ASSISTENZA A DOMICILIO

Assistenza a domicilio. Croce e delizia di chi ne ha bisogno. E' nato con l'obiettivo di evitare, finché possibile, il ricovero in istituto di anziani, invalidi, handicappati. Una scelta giusta: dal punto di vista umano, innanzitutto; ma anche da quello economico, se proprio vogliamo fare i conti con la spesa pubblica.

Non sempre, però, funziona a dovere; offre tutti quegli interventi di cui hanno bisogno le persone, perché siano concretamente una alternativa al ricovero, all'istituto. Un esempio. Da Piossasco, una lettrice segnala un limite grave del locale servizio di assistenza domiciliare infermieristica: e la domenica chi mi medica?

Rosella Fassi Cottino scrive una lettera serena, «nonostante mi senta proprio scoraggiata», con la quale vuole non tanto parlare di sé e del suo caso, ma «delle tante persone, spesso sofferenti, che usufruiscono di questo intervento ora di competenza dell'Unità socio-sanitaria locale». E' una donna di 36 anni, piena di coraggio, che — nonostante sia da dieci anni immobilizzata a letto e su una sedia a rotelle a causa di un grave incidente automobilistico — vive sola nel suo appartamento e va battersi per gli altri.

«Oggi, ho avuto una sola medicazione. Domani, il servizio salterà completamente, in quanto una delle due infermiere si è messa in malattia; l'altra lavora solo nel pomeriggio. Ai disagi cerco di tamponare io, facendomi da sola la medicazione mancante. Ma è assurdo; non posso fare il paramedico e, in caso di ulteriore peggioramento, mi si potrebbe obiettare che l'ho provocato io curandomi.

La lettrice ci tiene a ricordare che le sue osservazioni non vogliono minimamente mettere in discussione la professionalità degli operatori del servizio, né limitarne i diritti sindacali (ferie, permessi, malattie): «Quando ci si vede tutti i giorni e ci si dimostra disponibili per servizi non certo facili, nasce un rapporto solido di amicizia; non solo quello tra dipendente e utente». *Vuol parlare del servizio in sé, così come viene e non viene mai criticato dall'ente teso a provvedere:* «Si dice che manchi il personale, da noi come altrove e che bisogni privilegiare gli ambulatori a scapito dei pazienti a domicilio. Ma [illegible] situazione di tanti anziani, con piaghe da decubito e altri problemi e credo che a questa situazione occorre por rimedio».

Rosella Fassi Cottino chiude la sua lettera con una osservazione: «So che questa rubrica affronta i problemi della terza età. Ma vorrei chiederle di parlare un po' anche di noi disabili, che sentiamo ad essere una minoranza inascoltata. L'anno dell'handicappato è passato i problemi restano».

ANCHE GLI ANZIANI HANNO UN POSTO NELLA FAMIGLIA

Breve profilo di don Baracco il sacerdote torinese che da 15 anni opera per la 3ª età. «La Chiesa non può pensare solo alle giovani coppie»

Lavora da 15 anni con e per gli anziani. E' don Lino Baracco, sacerdote torinese, responsabile del Movimento diocesano anziani e pensionati e presidente dell'Unione nazionale che raggruppa gli organismi analoghi di tutta Italia. La settimana prossima, porterà a Roma oltre 7 mila anziani e loro familiari in udienza speciale da Papa Wojtyla.

«*Mai famiglia senza anziani; mai anziani senza famiglia*— dice. — *La vera valorizzazione della persona anziana non sta nel parlarne molto, interessarsene, confortarla; ma nel farle comprendere la precisa missione che ha ora nella società.*

Don Baracco, laureato in giurisprudenza alla Cattolica, ha curato per anni la rubrica settimanale «*Colloqui con gli anziani*» alla Radio Vaticana; ora, ha un suo spazio analogo su «*Famiglia Cristiana*», un milione duecentomila copie diffuse. Tra le pubblicazioni, merita segnalare: «*Anziani attivi*» (LDC) e «*Anziani nella società*» (Ed. «La Scuola» di Brescia).

Un discorso che continua: «*La Chiesa* — osserva — *non può limitarsi alle coppie giovani e ai loro molti problemi; perché è grave anche il problema di questa parte crescente di umanità, soprattutto tra i 50—55 e i 70—75 anni. L'anziano, oggi, non può essere considerato un apolide, deve essere una vera e propria famiglia.*

Il Comune di Torino ha stanziato i fondi ma sino ad ora nessuno li ha chiesti

SE VUOI AVERE IL BAGNO DENTRO CASA DEVI PARLARNE IMMEDIATAMENTE IN MUNICIPIO

Ci sono centottanta milioni stanziati dal Comune di Torino come contributo da assicurare ad anziani ed invalidi che abbiano bisogno di realizzare modifiche al proprio appartamento per renderlo «vivibile» o adeguarlo alle mutate necessità, ma nessuno (o quasi) ha fatto domanda per ottenerli. La commissione incaricata di vagliare le richieste si è incontrata nelle scorse settimane, ma ha dovuto constatare che [illegible] no una decina di torinesi ha presentato la documentazione necessaria. Sintomo di un bisogno inesistente oppure carenza di informazioni?

Spiega Enea Zagaria, del *Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base* e membro della Commissione comunale: «*Certo, vi è stata poca diffusione dell'iniziativa da parte del Comune. E, in certi casi, gli stessi consigli di circoscrizione non hanno dato alcun rilievo alla delibera o, addirittura, l'hanno boicottata. Ma vi è da dire che i tempi per la presentazione delle richieste sono ancora aperti.*

Noi ne avevamo parlato in questo pagine nel numero di lunedì 12 dicembre 1983 («*Se vuoi il bagno in casa... contributi agli anziani dal Comune*»). Ben volentieri, torniamo sull'argomento oggi. La delibera del Comune di Torino riguarda sia gli anziani con più di 65 anni [illegible] *ridotta autonomia o per condizioni fisiche o per situazioni di isolamento*», sia le persone invalide o handicappate, con invalidità non inferiore al 67 per cento.

Il Comune, si è detto, è disponibile a contribuire, anche totalmente, alle spese di ristrutturazione: posa in opera di scivoli, elevatori per superare le barriere architettoniche e lavori di piccola o media portata in alcuni locali (adeguamento dei servizi igienici; portare il bagno dal ballatoio in casa, ecc.).

Quali spese vengono coperte? Se il reddito complessivo del nucleo familiare dell'anziano non autosufficiente o dell'handicappato risulta inferiore al limite previsto per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, il Comune di Torino sosterrà l'intero importo per la ristrutturazione; se il reddito complessivo è, invece, compreso fra il limite previsto per l'assegnazione ed il limite fissato per la decadenza dell'assegnazione stessa, il contributo non potrà essere superiore al 50 per cento della spesa da sostenere. Per informazioni, rivolgersi all'assessorato per la Casa, in piazza San Giovanni.

i sette giorni

La Unitré

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.093.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

Alessandria — Via Quasco 49, tel. 0131/63.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.321 - 74.304.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4675.

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/987.6158.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4933.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/668.840.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 62, via S. Michele [illegible], tel. 0172/63.487.

Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.159.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 8 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/38.220.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.za V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/491.677 - 488.433.

Torre Pellice — U. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Buttigliera, tel. 0123/48.000.

UNITRE MONCALIERI. Questi i corsi della settimana (Chiesa del Gesù, ore 15,30). Martedì: psicologia; mercoledì: letteratura italiana e storia locale; giovedì: conoscere l'immagine; venerdì: matematica divertente e società e terza età.

UNITRE ALTO CANAVESE. Cuorgnè, sala conferenza Istituto Salesiano. *Martedì 20 marzo:* incontro con Gianni Solari che parlerà di Montale. *Giovedì 22 marzo:* a tu per tu con il professor Enrico Angiolo, presidente della Lega contro i tumori di Torino; tema: «*Conquiste nella lotta ai tumori*». *Martedì 27 marzo:* storia del Canavese, con il professor Angelo Pavolo («*L'Inquisizione e i processi per stregoneria*»).

POLITECNICO DEL TEMPO FRATICO. Nella sede di via Principessa Clotilde 65/A (tel. 74.40.08) continuano i corsi del *Teknotre*. Oggi, lunedì, ore 17,30, uso dei calcolatori elettronici con l'ingegner Roberto Ventimiglia; *mercoledì 21 marzo*, ore 17, idraulica con Dario Bertuzzi e ore 20,30, prevenzione e pronto soccorso con Sergio Bessé e Cigliola Bianchi; *giovedì 22 marzo*, ore 10, fotografia (dottor Giorgio Lazzaroni); ore 16, corso di bridge (dottor Guido Borgialli); ore 18, progettare la propria casa (architetto Oreste Gentile); *venerdì 23 marzo*, ore 20,30, astronomia (Pier Giuseppe Barbero).

Fossano

Questi i corsi della Unitré per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì (stessa sede).

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap) - via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Presenza Amica

La sede di «Presenza Amica» è in corso Dante 102 a Torino. Per informazioni, telefono 011/690.378.

20 marzo, ore 15. Pomeriggio di animazione per gli ospiti della casa «Giovanni Agnelli».

24 marzo, ore 15. Visita culturale a Genova (musei Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, la città medioevale e rinascimentale). Programmi e prenotazioni in segreteria entro il 14 marzo.

30 marzo, ore 15. Letteratura e industria. Seconda conferenza del dottor Borri: «Rapporti tra scrittori e industria».

FATALE IL SALUTO AGLI AMICI PER UN PILOTA DI GRANDE PRUDENZA

L'ex comandante dell'aeroporto regionale di Aosta, precipitato ieri mattina a Sarre, volava sovente sopra il paesino - La sua convivente ha un bar a 150 metri dal luogo

Anna Pavan

Paolo Boggia

Piero Zocca

I rottami dell'aereo davanti alla villa dei coniugi Pavan

DAL NOSTRO INVIATO

SARRE — «L'aereo è passato radente alle case — ricorda un testimone oculare — poi è salito su in verticale ed ha iniziato a inclinarsi. Sembrava stesse eseguendo un mezzo giro della morte. Improvvisamente però è caduto dritto in picchiata. Potrà verificarsi una strage».

Ma fortunatamente la stradina che dal centro del paese si inerpica verso la frazione di Ville sur Sarre in quel momento era deserta. Poco prima erano transitate alcune auto e parecchie persone tra cui molti bambini che andavano a messa.

Antonio Franzelin, precipitato ieri mentre pilotava un velivolo da turismo Cessna 206, adibito esclusivamente a lanci di paracadutisti, aveva 56 anni ed era nato a Montagna, in provincia di Bolzano. Residente ad Aosta, in via San Martin da Corleans 94, con due figli di 16 e 13 anni, era divorziato. Fino al 1981 era stato comandante dell'aeroporto regionale di Aosta. Corrado Clex. In pensione da tre anni, continuava gratuitamente la sua attività, al mattino e domenica, di istruttore sia di volo a motore che a vela. Tutti lo ricordano come un pilota prudente.

L'ipotesi che abbia perso la vita per una bravata in queste ultime ore sta acquistando maggior consistenza. Un dubbio rafforzato dal fatto che a nemmeno 150 metri dal luogo del disastro, in linea d'aria, a ridosso della ferrovia, c'è il bar di Bianca Zocca, 38 anni, di Aosta. La donna da una decina d'anni è convivente con il pilota che ieri mattina si è andato a schiantare contro un pilastro dell'ingresso carraio della villetta che si trova in via Tissoret 35.

«Mio marito stava verniciando la cancellata di Hervé, il figlio minore che ha 9 anni, giocare nel giardino la bicicletta — dice, ancora turbata, Anna Pavan; 36 anni, che abita con il marito e due figli nell'edificio a pochi metri dal quale è precipitato il velivolo —. *Ad un tratto abbiamo sentito un rumore assordante. Lucio ed io abbiamo avuto un solo pensiero: non poteva essere successo a nostro figlio che avevamo lasciato a giocare in giardino».*

Nel terribile impatto al suolo l'aereo non si è incendiato, riducendosi però ad un ammasso di rottami. Una ruota è finita nella vigna circostante la casa; pezzi di carlinga sono volati a ridosso della scuola elementare poco distante. Per liberare il corpo dell'ex comandante, morto sul colpo al momento del terrificante urto (il suo orologio da polso si è bloccato sulle 10,15), è dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco che hanno dovuto impiegare la fiamma ossidrica.

«Se passava di questa parte — ricorda Piero Zocca, 36 anni, fratello della convivente della vittima — *Antonio li abbassava ondeggiando, facendo "sbattere le ali" in segno di saluto. Questa volta però ho sentito che qualcosa non andava. Il rumore era troppo distinto. Ho avuto come un presentimento. Poi un botto sordo. Chissà, forse ha avuto un malore e non è più riuscito a controllare il mezzo. Sono convinto che se l'abbandonato troppo si è reso conto del pericolo che poteva provocare o ha tentato di non riuscire più a riprendere quota, sicuramente ha cercato la picchiata per evitare di finire su qualche tetto o dentro qualche casa».*

Con l'aereo da turismo Cessna 206 IIPAG, Franzelin ieri mattina era salito a 2 mila metri di quota perché erano in programma dei lanci: *«I paracadutisti dovevano cadere dentro l'area dell'aeroporto* — afferma Franco Chircherè, istruttore capocentro della scuola regionale di paracadutismo sportivo Valle d'Aosta, che conta 200 soci —. *Comunque sia, Franzelin era in "zona di circuito". In parole povere, non era fuori rotta. Infatti ogni pilota è libero di scegliersi la traiettoria di rientro».*

Le ultime parole che la torre di controllo ha registrato facevano parte di un messaggio definito di routine: *«Alfa Golf in discesa»* che stanno a significare che l'ultimo lancio è stato eseguito e l'aereo si appresta ad atterrare.

Il velivolo Cessna *«India India Papa Alfa Golf»*, acquistato sei anni fa (valore 120 milioni), era stato revisionato da alcuni giorni. In tutti questi anni non ha mai fatto registrare inconvenienti né emergenze a bordo.

Nell'ultimo viaggio avevano preso posto a bordo cinque paracadutisti: Luciano Santi di Mont-Saint-Jouvet; Rudy Schiavina, di Saint-Marcel; Alessio Fangazio, di Biella, Paolo Boggia, di Aosta e un quinto ragazzo di cui non sono stato fornite le generalità per non spaventare i genitori. *«Si trattava di un lancio normalissimo e non mi sembra proprio che ci fossero delle note meccaniche»*, ricorda Paolo Boggia, 24 anni, che si è lanciato per ultimo con il paracadute da un'altezza di 2 mila metri.

Ivano Barbiero

IL PIEMONTE DECIDE SUL SUO FUTURO NUCLEARE

VERCELLI — *Per la centrale elettronucleare da 2000 megawatt in Piemonte è imminente l'ora delle decisioni e le due zone interessate al possibile insediamento (il Vercellese e l'Alessandrino, cioè la Po 1 e la Po 2) non vogliono farsi cogliere impreparate: intendono muoversi in tempo per esaminare obiettivamente i pro e i contro della situazione, capire i vantaggi, mettersi al riparo dai rischi, studiare gli effetti indotti di un'operazione dalla portata non ancora ben definibile.*

Sia nella Po 1 che nella Po 2 si moltiplicano quindi in questi giorni le iniziative per sviscerare il problema, prima che la Regione decida a favore di Trino (nel Vercellese) o di Filippona (nell'Alessandrino). Come è noto, la Regione sceglierà il sito sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Enel, rielaborate dall'Enea e passate al setaccio critico da un comitato consultivo scientifico formato da 41 professori del Politecnico e dell'Università di Torino. E' stato l'ente regionale a chiedere questa superconsulenza che costerà all'incirca un miliardo ma che consentirà di prendere una decisione il più possibile ponderata.

La prima scadenza è fissata entro pochi giorni: il comitato scientifico consegnerà alla Regione il primo esame critico dei dati già forniti dall'Enel. Dal canto suo, l'Ente energetico di Stato concluderà i sondaggi sulle due aree in ballottaggio entro il 28 aprile, dopodiché i risultati passeranno al vaglio dell'Enea, del comitato e quindi della Regione. Quest'ultima stabilirà entro la fine dell'anno dove sistemare la centrale elettronucleare.

Ma dicevamo delle iniziative che si stanno assumendo, ora più che mai a spron battuto, in vista della decisione. Se in un primo tempo erano stati i Comuni direttamente interessati a muoversi (del resto è la legge che stabilisce il rapporto preferenziale fra i Comuni e gli enti energetici), ora entrano in ballo altri enti e associazioni. La Provincia di Vercelli, ad esempio, si è mossa invitando il direttore generale per le fonti energetiche del ministero dell'Industria, Giuseppe Ammassari, a compiere un giro d'orizzonte del Vercellese. Il funzionario ministeriale si è incontrato con industriali, costruttori, commercianti, artigiani, agricoltori e con i sindaci.

Durante la riunione con gli amministratori comunali della zona di Trino, il presidente della Provincia, Nereo Croso, ha quindi spiegato che il suo ente intende favorire una corretta informazione sul problema nucleare istituendo un ufficio operativo che si occupi espressamente dei rapporti fra i Comuni, la Regione e gli enti per l'energia. E' pure allo studio un centro di documentazione in grado di raccogliere tutti gli studi, le relazioni e le pubblicazioni sull'argomento.

Fra le altre proposte rivolte dalla Provincia ai sindaci della Po 1 (sono dieci i Comuni che fanno parte del consorzio), l'avvio di un'indagine epidemiologica sul territorio provinciale che confronti la situazione sanitaria pre-centrale con quella che si creerebbe dopo l'eventuale insediamento nucleare.

La Provincia dunque si sta muovendo con idee e propositi e altrettanto stanno facendo l'Associazione industriale di Vercelli e l'Unione industriale della provincia di Alessandria che hanno organizzato per oggi, nei locali dell'associazione vercellese, un convegno sugli effetti indotti che l'insediamento nucleare potrà avere sull'industria e sull'economia. Sono previsti interventi e relazioni dell'ingegner Sergio Pininfarina, presidente degli industriali piemontesi, del ministro dell'Industria, on. Renato Altissimo, del vicedirettore delle costruzioni della Elettricité de France, Boris Saltcevsky, di responsabili nazionali dell'Enel, dell'Enea e dell'Ansaldo.

Enrico De Maria

STEFANIA SANDRELLI (CON FIDANZATO) IN ALTA VAL GRANA

CUNEO — (g.d.m.) *Stefania Sandrelli e Giovanni Soldati, i quali non nascondono più di essere profondamente innamorati e felici, hanno trascorso una breve vacanza in Alta Valle Grana accolti dalla curiosità e dalla simpatia dei montanari e dei turisti.*

Arrivati sabato pomeriggio a Castelmagno dopo una sosta a Pradleves, sulla «Regata» guidata dal giovane regista che sta per esordire con la serie televisiva che inizia il 28 marzo su Rai 2 tratta dai «Racconti del maresciallo» scritti da Mario Soldati, le due star del cinema e della tv sono state festeggiate in municipio dagli amministratori comunali e quindi sono stati ospiti a cena di Cesare Bandi, presidente della cooperativa di lavoro «La Polana» interamente formata da giovani.

Successivamente, mentre sulla valle era ripreso a nevicare, la coppia si è trasferita nel locale tipico «La Tana dla Marmota», a 1858 metri di quota, dove ha pernottato.

Ieri mattina di buon'ora Stefania Sandrelli era a godersi il tiepido sole, il cielo azzurro intenso e a prendere la tintarella sulla neve. Nella tarda mattinata i due hanno visitato il Santuario di Castelmagno ammirando gli affreschi ben conservati del '400 e del '500 per rientrare poi nella borgata capoluogo, Campomolino, percorrendo un buon tratto di strada a piedi per godersi lo splendido panorama alpino.

Dopo il pranzo e il rituale rifornimento di formaggio doc, burro e miele di montagna, Stefania Sandrelli è rientrata a Torino dove sta partecipando alle riprese di un nuovo film, mentre Giovanni Soldati in auto è tornato a Roma per l'ultimo controllo ai tre telefilm che portano la sua firma e quella del padre come autore dei soggetti — di cui uno girato in esterni a Dronero — e che si preannunciano di sicuro successo.

Il 19 marzo 1964 veniva inaugurato il tunnel autostradale

IL GRAN S. BERNARDO COMPIE VENT'ANNI

Finora quasi dieci milioni di veicoli sono transitati sotto il traforo

AOSTA — Il traforo del Gran S. Bernardo, prima galleria autostradale attraverso le Alpi, compie oggi vent'anni. Inaugurato il 19 marzo 1964 con l'emblematico passaggio di due auto d'epoca, due Fiat modello 0 del 1899, il traforo ha aperto uno sbocco diretto al Mediterraneo per i Paesi che si trovano a Nord delle Alpi, sulla direttrice che corre lungo il settimo meridiano.

La validità del collegamento attraverso il Gran S. Bernardo è stata confermata dal numero dei transiti che già nel primo anno di esercizio hanno superato le previsioni: 811 mila veicoli contro i 536 mila ipotizzati.

Allo scadere dei vent'anni di esercizio i responsabili delle due società di gestione hanno voluto dar vita ad una cerimonia commemorativa alla quale partecipano oggi le autorità di Svizzera e di Italia. Gli invitati effettuano nella mattinata una visita alla galleria, quindi è in programma la manifestazione ufficiale con i discorsi che verranno tenuti dal presidente della società elvetica, Guy Genoud, che è anche consigliere del Canton Vallese e membro del Consiglio federale, e dal presidente della società italiana, l'onorevole Vittorio Badini Confalonieri.

Durante la visita saranno illustrate le tappe più significative dei lavori che si sono conclusi con l'entrata in servizio di una galleria che in vent'anni ha registrato il passaggio di quasi 10 milioni di veicoli, di cui circa 8 milioni e mezzo sono autovetture e poco meno di 800 mila camion.

Il tunnel è lungo 5554 metri con l'imbocco a 1875 metri di quota sul versante italiano ed a 1918 su quello elvetico. Considerata l'elevata quota dei due imbocchi della galleria si è resa necessaria, per renderla accessibile in ogni periodo dell'anno, la realizzazione di tratti di strada coperta (10 chilometri sul versante italiano e 6800 metri su quello elvetico) per proteggere la sede viabile dalle insidie di neve, gelo e valanghe.

Le caratteristiche del tunnel sono rappresentate da una carreggiata a due corsie di metri 7,00, due marciapiedi laterali di quattro metri e mezzo d'altezza, un'illuminazione con 3000 lampade per lato, cinque nicchie con telefoni ed estintori. La ventilazione attraverso due camini verticali con centrali a Nord e Sud. I lavori di scavo della galleria si sono iniziati l'8 giugno 1958 sul versante italiano ed il 5 maggio dell'anno successivo su quello svizzero.

Il 5 aprile 1962, alle 21,30, veniva abbattuto l'ultimo diaframma di roccia che separava l'Italia alla Svizzera e si apriva così una «finestra» sul Mediterraneo, verso i porti liguri di Genova e Savona. Per completare l'opera sono occorsi altri due anni.

Nell'esecuzione dei lavori sono state occupate 3500 persone con 5 milioni e mezzo di giornate-uomo di lavoro, pari ad oltre 40 milioni di ore lavorative. Durante gli scavi hanno perso la vita 37 persone, di cui 11 italiane. Dalla montagna sono stati estratti 680 mila metri cubi di materiale ed utilizzati 320 mila metri cubi di calcestruzzo. L'opera è costata complessivamente, strada coperta compresa, 35 miliardi di lire.

In occasione del ventennale di attività della galleria il dottor Luciano Veronese, direttore di esercizio, ha evidenziato come lungo il settimo meridiano corra oggi la via più breve tra il Mediterraneo e l'Europa Nord-Occidentale, una via lungo la quale si svolge un intenso traffico turistico e commerciale per nulla compromesso dall'apertura della galleria del S. Gottardo, che può considerarsi complementare e non concorrenziale.

Dopo aver detto che il tunnel del Gran S. Bernardo è legato al sistema autostradale italo-elvetico che si connette con quello tedesco ed in particolare con la «Hafraba» (Amburgo, Francoforte, Basilea), il dottor Veronese ha continuato rilevando che «dai Paesi Bassi, dal Regno Unito e dalla Scandinavia si può raggiungere comodamente in autostrada la Sicilia, la Jugoslavia ed i porti francesi che si affacciano sul Mediterraneo».

Occorre infine dire che se da parte italiana si sollecita oggi un'autostrada lungo il litorale tirrenico, gli svizzeri, contrari da tempo ai collegamenti autostradali, hanno realizzato l'autostrada che da Martigny prosegue lungo il Lago Lemano sino a Losanna per collegarsi con Ginevra; in località Veyre è stata poi creata la biforcazione per Fribourg-Berna-Zurigo.

Giuseppe Lucca

Sette imputati per l'ammanco di oltre due miliardi. In programma udienze anche domani e mercoledì

ALBA, IN TRIBUNALE RIPRENDE OGGI IL PROCESSO PER IL «BUCO» ALLA CASSA DI RISPARMIO DI BRA

ALBA — Riprende oggi davanti al Tribunale di Alba (presidente Cassano, giudici Matacchioni e Remus, p.m. Gregorio Ferrero) il processo alle sette persone implicate nello scandalo della Cassa di Risparmio di Bra, per il presunto «buco» di oltre due miliardi verificatosi negli anni '74-'77.

Al termine di un'istruttoria durata cinque anni è stato rinviato a giudizio il commerciante di bestiame Francesco Rosso, 55 anni, di Sommariva Perno, ora abitante a Bra, fallito. Il negoziante, con un vorticoso giro di assegni emessi a vuoto ma regolarmente pagati e non protestati, avrebbe procurato ingenti danni all'istituto di credito braidese.

Inoltre compaiono al banco degli imputati l'ex-presidente della Cassa, avv. Carlo Sandri, 58 anni, noto professionista, abitante a Bra in via Parpera 9; l'ex-direttore generale della banca Giancarlo Burdese, 45 anni, Bra, corso IV Novembre 12; il direttore della filiale di Sommariva Perno Lorenzo Ruffino, 52 anni; il contabile in pensione Carlo Cugnolio, 57 anni, abitante a Bra in piazza Roma 45; l'impiegato bancario Carlo Dutto, 58 anni, Bra, via Principi di Piemonte 16; e l'ex-messo comunale di Bra, Franco Vidali, 48 anni, abitante in via Cuneo 146.

Il lungo elenco delle imputazioni parla di peculato per Rosso, Sandri, Burdese, Ruffino e Cugnolio. Agendo nelle loro rispettive funzioni avrebbero distratto dalla Cassa di Risparmio di Bra la somma di oltre due miliardi a favore del Rosso che si trovava in stato di cronica illiquidità, consentendogli di operare su un conto corrente «non affidato» intestato alla moglie Domenica Brezzo e aperto presso la filiale di Sommariva Perno.

Il Rosso deve rispondere di numerosi reati fallimentari: bancarotta fraudolenta, truffa, appropriazione indebita. A carico di Sandri, Burdese, Cugnolio vi è l'accusa di falso nei resoconti alla Banca d'Italia. Per Burdese, Cugnolio, Dutto, Vidali e Rosso il reato addebitato è quello di corruzione.

Il processo, iniziato nella primavera dello scorso anno, rinviato quindi all'autunno e successivamente ancora sospeso, è giunto alla nona udienza. Il tribunale ha già fissato tre giornate di dibattimento: oggi, domani e mercoledì. Oggi parlano la parte civile in rappresentanza della Cassa di Risparmio e il pubblico ministero. La parola passerà poi al nutrito collegio di difesa composto dagli avvocati Chiusano, Paganelli, Marasso, Pasta, Zaccone, Avonto, Pasquero, Vercellotti e Pratino.

La vicenda all'esame dei giudici si presenta estremamente complessa e molti sono ancora i punti oscuri. Primo fra tutti, dove siano finite le grosse somme di cui il Rosso ha avuto la disponibilità. Anche il curatore del fallimento, testimoniando davanti ai giudici, ha detto che è stato possibile accertare solo in parte il concreto impiego delle somme di cui il Rosso ha avuto la disponibilità.

Il curatore ha pure detto che s'è potuto accertare un rigonfiamento costante dell'esposizione del conto Rosso alla Cassa di Bra negli anni 1974-77. Ha anche detto di aver avuto scarsissima collaborazione da parte del Rosso stesso per chiarire le cose. Il passivo globale del fallimento Rosso ammonta a circa 3 miliardi e 200 milioni, di cui oltre 2 miliardi nei confronti della Cassa di Bra.

Ma perché gli assegni a vuoto emessi dal Rosso venivano regolarmente pagati e non protestati? Perché per quegli assegni veniva accordata l'immediata disponibilità delle somme anche quando non era certa la copertura? Interrogativi che non hanno trovato fino a questo momento una risposta.

Per l'ex-direttore generale Burdese la situazione del conto Rosso era a conoscenza dei vertici della banca. L'ex-presidente del consiglio di amministrazione, avv. Sandri, sostiene esattamente il contrario. Ha sempre detto di essere rimasto all'oscuro fino al '77, quando presentò un esposto alla procura della Repubblica. Anche tutti gli altri imputati hanno respinto ogni addebito.

Gianfranco Fiori

Christian Dior

MAQUILLAGE

CARLOS
visagiste di Christian Dior
sarà lieto di offrirLe
un maquillage personalizzato
consigli di bellezza
ed un grazioso omaggio

Telefonate per appuntamento
dal 20 al 24 marzo

BOIDI
VIA M. POLO 15 - TORINO - Tel. 584.732
LA PIU' BELLA PROFUMERIA D'ITALIA

Superati i 4 mila miliardi

PAGHEREMO LE MEDICINE? SPENDIAMO TROPPO

L'aumento della spesa farmaceutica è costante, nonostante il ticket. L'anno scorso per i farmaci spesi più di 5 mila miliardi

ROMA — La seconda metà dell'84 ci riserva un'amara sorpresa? Le premesse ci sono tutte perché se il governo non deciderà di alzare il «tetto» di quattromila miliardi di lire per la spesa farmaceutica, con molte probabilità ci toccherà pagare i medicinali di tasca nostra. E' già fin d'ora risulta evidente che la spesa per i farmaci sfonderà facilmente questo «tetto» stabilito dal governo. Non a caso i titolari di farmacia hanno deciso di riunirsi mercoledì prossimo in assemblea per decidere quale strategia adottare nel momento in cui il governo darà la triste notizia che non ci saranno più soldi per le medicine. Esagerato allarmismo?

Certo, le cifre della tabella che riportiamo qui accanto non avrebbero bisogno di commento. Sono quelle riferite da Giacomo Leopardi, presidente della Federfarma, l'associazione dei titolari di farmacia: dimostrano che nella spesa farmaceutica gli aumenti sono costanti, malgrado il ticket. Nell'82 aveva toccato circa 4 mila miliardi e mezzo, nell'83 oltre 5 mila miliardi, con un balzo del 15,09 per cento. E senza contare che l'anno scorso c'è stato pure un risparmio a causa di uno sciopero dei farmacisti che ha costretto i cittadini del Lazio, Abruzzi, Calabria e di Napoli e Salerno a pagarsi le medicine; mentre in Liguria è entrato in vigore un prontuario molto ridotto che ha limitato il farmaco gratuito e in Toscana sono state adottate forme di assistenza indiretta.

Il governo dal canto suo ha delle pecche a suo carico: l'introduzione di un prontuario ristrettissimo è slittato al 15 aprile prossimo. E intanto l'obbligo alle Regioni di imporre ticket locali ha provocato molti ricorsi davanti alla Corte Costituzionale.

REGIONI	1982 in milioni	1983 in milioni	%
VALLE D'AOSTA	6.357	7.876	+20,73
PIEMONTE	295.089	366.589	+24,82
LIGURIA	173.259	195.111	+12,61
LOMBARDIA	609.473	728.888	+19,59
VENETO	286.362	352.505	+23,09
FRIULI	80.030	104.822	+24,74
PROV. TRENTO	27.782	34.136	+22,87
PROV. BOLZANO	19.613	24.213	+23,44
EMILIA-ROMAGNA	323.488	390.085	+20,58
MARCHE	106.889	136.103	+27,33
TOSCANA	320.570	359.263	+12,07
LAZIO	422.744	418.920	—0,92
UMBRIA	86.063	80.005	+21,10
ABRUZZO	87.161	85.270	—2,16
MOLISE	19.490	24.028	+23,28
CAMPANIA	551.728	563.756	+ 2,18
PUGLIA	281.510	342.937	+21,82
BASILICATA	40.235	52.617	+30,77
CALABRIA	163.120	161.338	—1,09
SICILIA	478.133	584.058	+22,15
SARDEGNA	101.783	124.883	+22,78
NAZIONALE	4.465.904	5.140.194	+15,09

Le previsioni degli imprenditori dopo i primi 3 mesi

LAVORO IN PIEMONTE «IL PEGGIO E' PASSATO»

Per la prima volta negli Anni Ottanta si registra «un dato non negativo per le esportazioni». Meno cassa integrazione, l'occupazione resta ferma

VERCELLI — Le previsioni formulate dagli imprenditori piemontesi per il primo trimestre 1984, rivelano un miglioramento del clima di opinioni sui livelli produttivi ma si inseriscono in una quadro economico generale ancora molto negativo. «E' notevolmente diminuita — informa la federazione regionale delle unioni industriali — la prevalenza delle aspettative pessimistiche sull'andamento della produzione e della domanda e si è registrato per la prima volta negli Anni Ottanta un dato non negativo sulle ordinazioni dall'estero. Il miglioramento è rilevabile anche negli indicatori della situazione della liquidità, del carnet ordini e del ricorso alla cassa integrazione che sono di livello molto modesto; sono sempre negative le attese sui livelli occupazionali e depresse le intenzioni di investimenti e di ampliamento».

In una fase successiva sono le indicazioni fornite dall'ultimo sondaggio congiunturale effettuato su di un campione di imprese del Vercellese e Valle Valsesia dalla associazione industriale vercellese.

Secondo questi infatti «il sondaggio rileva un lieve aumento del pessimismo sull'andamento della produzione e della domanda complessive, più accentuato per gli ordinativi esteri. Appaiono meno negative delle scorso trimestre le previsioni sui livelli occupazionali e le indicazioni sulla situazione del carnet ordini, della liquidità e sul ricorso alla cassa integrazione e più elevate le intenzioni di investimento».

Sono migliori della media le aspettative del settore tessile e, limitatamente alla domanda estera, dell'abbigliamento. Le imprese metalmeccaniche appaiono un po' meno pessimiste della media generale. Ed ecco in sintesi le risultanze emerse per ciascun indicatore. In materia di occupazione continua a prevalere nell'insieme un giudizio pessimistico, anche se il saldo negativo rispetto all'ultimo trimestre del 1983 risulta in netta contrazione. La produzione è prevista in aumento dall'11,1% delle aziende, in diminuzione dal 21%.

Il saldo (-15,9%) segna quindi un modesto peggioramento nei confronti del corrispondente dato riguardante il precedente periodo (3,8%). In lieve eccedenza appaiono anche gli ordini complessivi. Ben più accentuata è la flessione sul fronte degli ordini export che avevano alimentato le maggiori speranze di ripresa e che tornano indietro ad un saldo negativo pur se minimo.

Qualche indicazione meno negativa può essere tratta dalle risposte degli operatori circa il ricorso alla cassa integrazione: le previsioni di utilizzo sono infatti scese di circa 10 punti percentuali passando dal 31,3% al 21,7%. Il rafforzamento appaiono anche i programmi di investimento, non tanto quelli per ampliamento quanto quelli per sostituzione che sono previsti da quasi la metà degli intervistati.

In via di miglioramento appare infine anche la situazione del carnet ordini: la quota di rispondenti con programmi di lavoro per meno di un mese è passata dal 49,2% del periodo precedente all'attuale valore del 36,1%. Segnali incoraggianti giungono dall'indagine parallela che l'associazione industriale vercellese ha compiuto sullo sfruttamento della capacità produttiva. Sull'arco dell'ultimo trimestre il grado di utilizzazione degli impianti da parte delle imprese interpellate è passato dal 69,3 al 70,5% (i corrispondenti valori regionali sono rispettivamente 68,2 e 69%).

Walter Nasi

Casei Gerola (Pavia)

BIACOR IN VENDITA

Dà lavoro a 350 dipendenti. Produce acido citrico

VOGHERA — (e. g) La Biacor di Casei Gerola, dell'ex società Cavarzere pure proprietaria del locale zuccherificio (entrambi gli stabilimenti facevano parte del gruppo Montedi) verrà venduta. Lo ha annunciato l'avvocato Luigi Marangoni commissario governativo cui è stata affidata la gestione degli stabilimenti Montedi.

Le trattative sarebbero già avviate con alcune società che operano nel settore dell'acido citrico, di cui la Biacor è una delle maggiori industrie nazionali. Questa fabbrica dà lavoro a 350 persone ed è considerata assieme allo zuccherificio, dal quale riceve la materia prima per produrre l'acido citrico, di vitale importanza per la zona.

La notizia ha suscitato le preoccupazioni dei dipendenti e dei rappresentanti del sindacato lavoratori chimici i quali temono che lo stabilimento possa chiudere per essere trasferito altrove. Le organizzazioni sindacali hanno già promosso incontri con le forze sociali e politiche affinché l'operazione di vendita sia seguita con particolare attenzione, per evitare contraccolpi sull'occupazione ma soprattutto per impedire che l'azienda possa lasciare Casei Gerola.

Domani alle 21 nel municipio di Casei si svolgerà un'assemblea indetta dal sindaco

SINDACATO Confederazioni e imprenditori discutono la «marcia su Roma» di sabato

CGIL-PCI: VIA ALLA SETTIMANA ANTI CRAXI

Terza contromanifestazione nazionale dei quadri Cisl a Taranto

ROMA — Mentre si prepara la grande manifestazione organizzata dalla maggioranza comunista Cgil per il prossimo 24 marzo, che dovrebbe portare a Roma più di un milione di lavoratori contro i decreti Craxi, le fratture nell'unità sindacale e nella stessa Cgil si sono accentuate.

Ottaviano Del Turco, il giorno dopo il direttivo Cgil, pur non parlando ancora di scissione, ha messo in guardia i dirigenti comunisti sui rischi concreti compartati dalle scelte di queste ultime settimane.

Oggi a Roma al ministero della Marina mercantile incontro sui problemi occupazionali della Saipem; riunione dei quadri Uil del Lazio e della Sardegna per fare il punto sulla spaccatura sindacale e infine all'Asap imprenditori e rappresentanti della Fulc si incontrano per il contratto del minero-metallurgici.

Martedì il ministro del Lavoro De Michelis incontra i sindacati dell'Elettrolux; sempre a Roma i socialdemocratici della Uil, alla presenza del segretario Pietro Longo, discutono i provvedimenti antinflazione.

Mercoledì a Taranto terza manifestazione nazionale dei quadri della Cisl, dopo quelle di Roma e Bologna. A Roma si discutono i contratti degli artigiani (edili).

Giovedì il coordinamento nazionale della Cgil si riunisce per discutere sulla manifestazione del 24.

Venerdì Riprendono a Roma le trattative per la vertenza Cliga che vede in pericolo diversi lavoratori.

Sabato a Roma manifestazione nazionale della Cgil contro i decreti e la manovra economica del governo.

Camera di Commercio proroga per gli artigiani

TORINO — La Camera di commercio di Torino, su proposta della Commissione provinciale per l'artigianato e delle Confederazioni artigiane provinciali C.N.A., Confartigianato e C.A.S.A., ha deliberato di prorogare al 30 giugno 1984 il termine per la presentazione delle domande da parte dei titolari delle imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane della provincia di Torino per l'abbattimento del tasso di interesse dei finanziamenti a credito convenzionato concessi dalle Cooperative artigiane di garanzia.

Imprenditori tedeschi scettici sulle 35 ore

BONN — Gli imprenditori del settore metalmeccanico tedesco sono scettici sulla possibilità che la introduzione della settimana di 35 ore, anche con uno stipendio ridotto, possa rivitalizzare il mercato del lavoro.

In un dibattito tra un componente della segreteria del sindacato metalmeccanico «Ig Metall», Hans Janssen, e il segretario dell'associazione degli industriali metalmeccanici «Gesammetall», Dieter Kirchner. Quest'ultimo ha affermato che anche l'orario dei capiofficina, degli istruttori, dei ricercatori si accorcerebbe di cinque ore «senza che l'attuale mercato del lavoro possa fornire i necessari rimpiazzi». Secondo le analisi del sindacato la riduzione della settimana lavorativa a 35 ore, a stipendio immutato, provocherebbe invece l'occupazione di altri 335 mila lavoratori.

At&T e Philips: nuova «Joint Venture»

ROMA — Philips e At&T (la società più importante nel settore delle telecomunicazioni) hanno dato vita recentemente ad una «Joint Venture» a livello mondiale nel settore delle telecomunicazioni pubbliche. Nasce così la corrispondente società italiana At&T e Philips Telecomunicazioni Spa, che agirà sul mercato anche per la commercializzazione della centrale digitale 5ESS-PBX. Il progetto base è At&T, ma sfrutterà gli adattamenti alle normative Cept e Coitt derivanti dall'esperienza e dalle risorse Philips nel settore commutazione pubblica. Lo sviluppo di nuovi prodotti sarà supportato dalle risorse tecnologiche dei «Bell Laboratories» e dei laboratori Philips.

L'Artigianato «è decisivo per il Mezzogiorno»

BARI — «L'artigianato, per la sua capacità di affrontare e contrastare la crisi rifiutando gli interventi di tipo assistenziale e senza scaricare sacrifici sulla forza lavoro, ha da svolgere, nella vita economica del Mezzogiorno, un ruolo di primaria importanza che le scelte politiche e le decisioni di governo vanno precisando nella strategia meridionalistica in corso di perfezionamento».

E' quanto ha affermato il sottosegretario agli interventi straordinari nel Mezzogiorno, l'on. Pasquale Lamorte, che è intervenuto a conclusione di un convegno organizzato dall'«Acai-Urap-Confartigianato» nell'ambito di «Expolevante». «Il governo — ha aggiunto Lamorte — a prescindere dai ritardi dei mancati utilizzi da parte delle regioni meridionali della spesa pubblica nel settore (40 mila miliardi circa), è impegnato a reinserire la voce artigianato nella nuova legge organica per il Sud, tuttora in gestazione».

Siemens Elettra in attivo nell'83

Il 6 marzo u.s. si è tenuta l'assemblea ordinaria della Siemens Elettra per l'esercizio 1° ottobre 1982 - 30 settembre 1983. Dopo la relazione del consiglio di amministrazione è stato approvato il bilancio che, grazie a tempestivi piani di recupero, ha registrato un utile netto di 317 milioni di lire (scorso esercizio saldo negativo di 1,9 miliardi di lire), previo stanziamento al fondo ammortamento di 4,9 miliardi di lire. L'esercizio 1982-83 ha registrato ordini per complessivi 398 miliardi di lire (anno precedente 405) ed un fatturato di 412 miliardi di lire (anno precedente 388).

L'indagine Istat sui bilanci familiari

REDDITO «PRO-CAPITE»: LOMBARDIA PRIMA EMILIA SECONDA, PIEMONTE 6°

Al terzo posto la Liguria, al quarto il Friuli Venezia Giulia, al quinto la Valle d'Aosta. Agli ultimi sette posti le regioni del Sud: dalla Calabria alla Basilicata

Secondo la recente indagine Istat sulla «distribuzione quantitativa del reddito in Italia «sulla base dei bilanci di famiglia», nel 1982 il reddito pro capite mensile ha toccato la punta più elevata in Lombardia (518 mila lire) e quella più ridotta in Basilicata (292 mila lire), mentre il Piemonte si trova solo al sesto posto (con 459 mila lire). Ma ecco la graduatoria delle regioni italiane in base al reddito pro capito mensile, in migliaia di lire:

Lombardia	518
Emilia Romagna	482
Liguria	466
Friuli Venezia-Giulia	466
Valle d'Aosta	464
Piemonte	459
Veneto	447
Marche	430
Toscana	426
Trentino Alto-Adige	424
Lazio	395
Abruzzi	360
Umbria	356
Calabria	349
Sicilia	334
Puglia	309
Campania	302
Molise	300
Sardegna	293
Basilicata	292

Poiché il reddito pro capite mensile medio nazionale è stato calcolato in 409 mila lire, abbiamo dieci regioni sopra detta media e dieci regioni sotto di essa. Nel 1982 il 90 per cento del reddito familiare dell'Italia Settentrionale è andato ai consumi, mentre nell'Italia Centrale siamo sul 90,4 per cento e nel Mezzogiorno sull'86,6 per cento.

In Piemonte, secondo l'indagine Istat in esame, è andato a consumi il 92,6 per cento del reddito familiare, contro l'86,9 per cento della Lombardia.

In base ai dati Istat, si può anche vedere come si è ripartita la spesa degli italiani nel 1982 per «categorie di consumo». Si rileva così che, se nel Mezzogiorno ancora il 35,6 per cento della spesa complessiva va ai consumi alimentari, nell'Italia Settentrionale siamo solo al 27,1 per cento e in Piemonte al 27,5 per cento.

Ma ecco il quadro della ripartizione percentuale della spesa familiare in Piemonte e in una regione del Mezzogiorno, come la Puglia, dove i dati in percentuale per categorie di consumo, tra parentesi, riguardano i primi il Piemonte, i secondi la Puglia.

Spesa alimentare (27,3; 34,7).

Tabacchi (1,7; 2,2).

Abbigliamento (9,4; 12,1).

Abitazione principale (16,4; 15,6).

Altro alloggio (0,8; 0,3).

Mobili e servizi per la casa (9,0; 7,5).

Salute (1,7; 1,1).

Trasporti e comunicazioni (15,3; 11,9).

Istruzione, cultura e divertimenti (6,3; 4,6).

Carlo Beltrame

GIAPPONESI LA PIONEER CALA ESPORTAZIONI IN EUROPA

TOKYO — La Pioneer Electronic Corp., una delle grandi compagnie giapponesi del settore audio e video, accusa contraccolpi dal rafforzamento dello yen nei confronti del dollaro e delle valute europee con ripercussioni sull'esportazione e sui profitti.

A rendere meno rosee le prospettive dell'esercizio in corso contribuiscono in misura anche maggiore alcune difficoltà incontrate sul mercato nazionale.

In conseguenza, la Pioneer rende noto di aver rivveduto al ribasso le previsioni per l'esercizio iniziato con il primo ottobre e calcola che non guadagnerà più dei 7,1 miliardi di yen incassati nell'esercizio precedente anche se le vendite dovrebbero salire del 4,6% da 239 a 250 miliardi di yen.

La Pioneer nota in particolare le difficoltà di vendita incontrate da una nuova radio Citizen's Band a causa di un mercato sovraffollato.

Nell'80 erano il 24,82% degli addetti contro il 17,26 del '76

SONO AUMENTATE LE DONNE IN BANCA MA NON QUELLE CHE FANNO CARRIERA

Le funzionarie sono passate dallo 0,12% del '76 allo 0,15% dell'80. «Sono necessarie misure sociali per aiutarle a raggiungere un equilibrio tra lavoro e vita familiare»

BOLOGNA — Le donne sul totale degli addetti delle Casse di Risparmio e delle banche del Monte rappresentavano nel 1980 il 24,82% contro il 17,26% del '76; a livello di carriera però le donne funzionario non sono aumentate di molto: si è passati, infatti, dallo 0,12% del '76 allo 0,15 dell'80. Anche i dati dell'Abi confermano questa divergenza tra l'aumento considerevole delle donne impiegate in banca (sono aumentate dal 1978 al 1982 fino a raggiungere il 19% del personale), e il livello dirigenziale che continua ad avere percentuali molto basse.

Sul tema della professionalità e dell'efficienza della donna in banca si è tenuto un convegno organizzato dall'associazione italiana studi di marketing. In un momento di evoluzione-involuzione del mercato del lavoro che estende i suoi riflessi sul mondo del credito, ha detto il presidente della banca del Monte di Bologna e Ravenna, Renzo Preti, e nel momento in cui si parla di nuove tecnologie, la componente lavoro, anche quella femminile, diventa decisiva.

E. [illegible] ha sottolineato Mario Spatafora, dell'Abi, in un momento, come questo, caratterizzato dal cambiamento si può notare una generale tendenza al miglioramento delle risorse umane.

Spatafora ha quindi sottolineato la necessità di misure sociali che aiutino le donne a raggiungere un equilibrio tra lavoro e vita familiare. E sono proprio i condizionamenti familiari, uniti al pregiudizio maschile che, secondo il vicedirettore dell'Aeri, Edoardo Fattorini, contribuiscono a far vivere una situazione di discriminazione della donna in banca. A parere di Fattorini sarà quindi necessario che le aziende si impegnino a prendere coscienza di questo problema, altrimenti tra dieci anni avremo elementi «incapaci» e «fossilizzati».

In Europa, ha ricordato Federica Olivares, del Centro della ricerca della organizzazione aziendale, sono state molte le banche che hanno cercato di guardare al futuro con progetti riguardanti lo sviluppo professionale anche femminile. Purtroppo in Italia questa lungimiranza non esiste, ha detto, e non esistono aziende di credito che abbiano affrontato il problema in forma sistematica e pianificata.

L'annuncio è stato dato a Bari

CREDITO AL COMMERCIO NASCE IL CONSORZIO FIDI

Interessate oltre 50 mila piccole e medie aziende con 150 mila addetti

BARI — All'assemblea dell'Associazione tra i commercianti della provincia di Bari per i fidi bancari (Cofidi) ha partecipato, oltre al presidente della Confcommercio, Orlando, anche il presidente nazionale della Federazione tra i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva Fidi (Federascomfidi) tra commercianti, Adolfo Bollini.

Egli ha annunciato che la sua federazione, in stretta intesa con la Confcommercio, sta per dare vita al Comercio nazionale fidi del terziario, «una struttura fondamentale — ha detto — per completare il ciclo organizzativo del movimento della cooperazione creditizia, che in pochi anni è letteralmente esploso rivelando le enormi potenzialità che nel comparto possono liberarsi».

Attualmente fanno parte della Federascomfidi 85 organismi di altrettante province; vi aderiscono oltre 50 mila piccole e medie imprese con 150 mila addetti.

«Si può stimare — ha affermato Bollini — che la massa di finanziamenti attivati ed assistiti dalle garanzie mutualistiche delle Ascomfidi superi complessivamente i 150 miliardi di lire».

Secondo Bollini, inoltre, le Ascomfidi rappresentano, oltre che una forma di autodifesa della categoria, la struttura ideale per offrire ai soci strumenti di consulenza finanziaria.

Alla manifestazione hanno partecipato anche i presidenti dell'Isveimer, Di Vagno, della giunta regionale pugliese, Triserio Liuzzi, e della Camera di commercio, Farace.

COSTO DEL LAVORO Al Senato 4 giorni difficili

COSSIGA STA TENTANDO DI EVITARE VOTO DI FIDUCIA

ROMA — Inizia oggi al Senato la "quattro giorni"; il duro confronto, cioè, fra governo e opposizione per l'approvazione del decreto sulla scala mobile. Dopo le repliche dei ministri, infatti, si dovrà affrontare la parte più delicata del dibattito, partendo dai numerosi ordini del giorno presentati dall'opposizione per giungere, quindi, all'esame degli articoli e al voto conclusivo per la conversione in legge del provvedimento.

Allo stato attuale delle cose, la Dc può esercì un solo punto fermo, perché ha formato oggetto di voto in assemblea: e cioè la data della conclusione di questa aspra battaglia parlamentare ingaggiata dal pci: il 22 marzo. Restano, invece, abbastanza confusi i modi con cui sarà portato avanti il confronto tra maggioranza e opposizione.

La maggioranza vorrebbe chiudere i lavori entro la notte di giovedì ed inviare il decreto a Montecitorio prima che — sabato — per le strade della capitale sfilino i manifestanti convocati a Roma dall'ala comunista della Cgil. L'opposizione è tutta tesa a far saltare l'obiettivo.

Un primo scontro tra maggioranza ed opposizione si avrà già oggi, quando nella giunta per il regolamento, convocata dal presidente del Senato Francesco Cossiga, si cercheranno di stabilire le regole di questa guerra parlamentare, anche in vista della probabile richiesta di fiducia da parte del governo. I comunisti, ripudiando una prassi ormai consolidata che fissa in un numero per gruppo senza limitazione di tempo gli interventi in caso di ricorso alla questione di fiducia da parte del governo, sostengono che gli interventi debbono essere liberi.

Continuano, intanto, i preparativi per la maxi manifestazione di sabato 24 marzo a Roma, che tanto divide i sindacati ex-unitari. Pci e maggioranza della Cgil contano di portare nella capitale almeno 500 mila persone. Il ministro dell'Interno, Scalfaro, è preoccupato per eventuali provocazioni e teme incidenti. Lo ha detto la settimana scorsa allo stesso Lama, nel corso di una visita che non ha precedenti nella sede della Cgil. Scalfaro ha già dato disposizioni rigorose per mantenere l'ordine e consentire lo svolgimento pacifico della manifestazione.

Altro tema all'ordine del giorno, che ha dominato molti interventi politici della domenica e che animerà anche il dibattito di questa settimana, il nuovo disavanzo dello Stato. Ne aveva parlato, nei giorni scorsi, il ministro del Tesoro, Giovanni Goria; ne ha riparlato ieri egli stesso, sostenendo che *«se la ripresa economica si consoliderà, non vi sarà bisogno di effettuare altri tagli per ricondurre il disavanzo pubblico entro il tetto di 92 mila miliardi preannunciato dal governo»*.

Quando il Parlamento approverà il condono edilizio e l'istituzione della Tesoreria unica, il "buco" sarà limitato a 9100 miliardi. Se il rilancio dell'economia farà aumentare le entrate dello Stato, lo sbilancio potrebbe ridursi notevolmente o addirittura azzerarsi.

Riscontrate prove certe di brogli

ELEZIONI «TRUCCATE» A ROMA FIRMATE DAL GIUDICE 147 COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

Silvia Costa

ROMA — Sì, le elezioni dello scorso giugno sono state «truccate», almeno nella circoscrizione elettorale della capitale, e almeno per quanto riguarda il computo delle preferenze.

Il giudice istruttore Claudio D'Angelo ha firmato ben 147 comunicazioni giudiziarie *«per violazione delle leggi elettorali»*, contro altrettanti fra presidenti di seggio e scrutatori. La pena prevista per i reali commessi, giunge sino a 15 anni di carcere.

Con questa decisione clamorosa si è conclusa l'inchiesta giudiziaria del procuratore Paoloni. In 21 sezioni elettorali romane il magistrato ha riscontrato prove certe di brogli elettorali: 81 verbali letteralmente «scomparsi»; plichi contenenti le schede scrutinate mai recapitati in prefettura; migliaia di schede macroscopicamente manipolate, con nomi cancellati, e preferenze aggiunte a calligrafia diversa.

Sono due gli articoli della legge violati, spiega il giudice Paoloni: quello che condanna la *«falsa formazione di atti durante lo scrutinio»* e quello che punisce *«la omissione nella tempestiva trasmissione»* dei plichi e dei documenti; e per questi reati Paoloni aveva chiesto 147 incriminazioni, che ora il giudice istruttore ha accolto totalmente.

L'inchiesta giudiziaria aveva preso l'avvio dai numerosi esposti e denunce di molti candidati, «bloccati» per una manciata di preferenze. Le più decise e battagliere nel denunciare *«il marcio»* nella guerra fra candidati di uno stesso partito, erano state la liberale Paola Pampana e la dc Silvia Costa, che si è vista soffiare il seggio a Montecitorio per soli 50 voti. Ora Silvia Costa, 35 anni, giornalista e consigliere comunale in Campidoglio, è visibilmente soddisfatta.

«Io non amo lo scandalismo — dice — e non ho la sindrome del bocciato. A fare ricorso, mi aveva spinto la constatazione che la gente comune dice sempre che tutto è tutto un imbroglio; anche io ho avuto la certezza di aver subito pesanti imbrogli e mi sono detta: bene, venga fuori chi ha imbrogliato, così si dimostrerà che non proprio tutto è un imbroglio. Le elezioni della magistratura hanno confermato che la mia scelta era giusta ed ora sono soddisfatta».

Silvia Costa ha ora molte probabilità di entrare in Parlamento, così come è probabile un piccolo «terremoto» fra i 54 deputati laziali: alcuni fra gli ultimi degli eletti, dovranno cedere il posto a qualcun altro, escluso ingiustamente. L'inchiesta giudiziaria, infatti, trova una piena conferma nei lavori della giunta parlamentare per le elezioni.

A Montecitorio, l'opera di controllo finale di tutti i documenti e le schede delle elezioni politiche di giugno, procede lentamente e sarà completata fra qualche mese. Ma i funzionari della giunta hanno già effettuato un controllo campione, sulla base degli esposti che gli esclusi avevano presentato anche alla Camera, e i risultati sono positivi nel Lazio (e in particolare per la dc). I risultati ufficiali delle preferenze non rispondono al vero.

g. p.

CONDONO EDILIZIO OGGI ALLA CAMERA

L'approvazione del decreto è stata fissata per venerdì. Finora approvati 25 articoli

ROMA — Riprende oggi alla Camera l'esame del decreto legge sul condono edilizio che dopo un inizio tormentato e difficile è ormai prossimo al traguardo. Finora sono stati approvati più della metà degli articoli (venticinque su quarantacinque) del decreto Nicolazzi. L'approvazione completa di tutti gli articoli è stata fissata per venerdì.

Il condono edilizio ha sollevato aspre critiche da parte dell'opposizione comunista che fin dall'inizio ha dato battaglia a un decreto giudicato troppo «permissivo» nei confronti di chi in questi anni ha costruito abusivamente, in barba a ogni legge.

Se il decreto avrà via libera, lo Stato ha calcolato di poter incassare circa cinque mila miliardi (ma questa cifra ha sollevato dubbi da più parti).

A Milano, dal 29 marzo al 1° aprile, un appuntamento per la sinistra

PDUP, «FORZA SCOMODA» A CONGRESSO

Novemila iscritti, sette deputati, sette consiglieri regionali

ROMA — Novemila gli iscritti lo scorso anno, sette deputati (Magri, Cafiero, Castellina, Gianni, Crucianelli, Serafini, Manca), un senatore (Milani), un parlamentare europeo (Castellina), oltre a 178 consiglieri comunali (presenti anche in grandi amministrazioni come Roma, Milano, Napoli e Firenze), sette consiglieri regionali (di cui due assessori) e tre provinciali: con queste forze numeriche il partito di unità proletaria per il comunismo (pdup) si avvia al IV congresso nazionale (Milano dal 29 marzo al 1° aprile). Sono trascorsi tre anni dall'ultima verifica congressuale del pdup (Roma, giugno 1981) e dieci dalla sua fondazione (Bologna 1974).

Una storia giovane quella del pdup, ma quanto mai intensa che affonda le radici e presenta tuttora nel suo gruppo dirigente elementi di continuità nell'esperienza fatta, sul finire degli Anni 60, dal «Manifesto», la rivista teorica interna al pci che per prima affrontò la critica all'Urss, all'ortodossia marxista, alla «forma partito» contrassegnata dal centralismo democratico. Dopo la radiazione dal pci, l'esperienza del '68 e la sconfitta elettorale alle politiche del 1972 (Valpreda capolista nelle maggiori circoscrizioni), il gruppo del «Manifesto» portò avanti il suo progetto di forza aggregante della sinistra unificandosi nel 1974 con quella componente del psiup non confluita né nel pci, né nel psi, dando vita al pdup.

Il resto è storia recente: le difficoltà, ma anche la determinazione, di una piccola forza alla sinistra dei più grande partito comunista d'Occidente; le battaglie per la pace; le elezioni politiche dello scorso giugno con i candidati del pdup presenti all'interno delle liste del pci, ma con una propria proposta politica.

Oggi il pdup — lo affermano i suoi dirigenti — non si ritiene un'esperienza sopravvissuta all'ondata del '68, né tantomeno un'«associazione di reduci».

Il pdup ritiene di collocarsi, pur considerando modificata e in profondità la scena politica, specie dopo l'avvento del governo Craxi, in un filone di ricerca e di pratica unitaria nei confronti di tutta la sinistra che vede la «maturità del comunismo» come processo.

Da qualche anno il pdup ha concentrato i suoi sforzi di piccolo partito della sinistra in una direzione in particolare: quella della pace.

IL GIUDICE INTERROGA ZAVOLI

ROMA — Sergio Zavoli, presidente della Rai, varca oggi il portone del Palazzo di Giustizia per essere interrogato in qualità di testimone sui criteri di gestione dell'Ente televisivo di Stato.

La procura di Roma ha aperto un'inchiesta a due giorni dall'invio della relazione della Corte dei Conti al Parlamento sulla «preoccupante» situazione finanziaria.

Questa iniziativa ha sollevato un certo stupore negli ambienti Rai. Lo stesso Zavoli si è dichiarato sorpreso.

Tra l'altro, la Rai è una società privata regolata dal codice civile.

Al largo di Brindisi

PRESA NAVE CON CARICO DI TABACCO

BRINDISI — Una nave contrabbandiera è stata intercettata e sequestrata da unità navali della Guardia di Finanza al largo delle coste adriatiche del Salento, nelle acque territoriali italiane. Per coordinare le operazioni si è recato nel capoluogo brindisino il comandante dell'undicesima Legione della Guardia di Finanza, colonnello Giorgio Bianco.

La nave è stata sequestrata in acque internazionali al largo di Brindisi in base all'articolo 23 della Convenzione di Ginevra che prevede l'intervento militare quando si accerta che l'operazione di contrabbando avviene con la collaborazione di natanti nazionali, come ha spiegato un ufficiale della Guardia di Finanza.

Si tratta della «Savarakatrinemia», battente bandiera panamense. A quanto si è appreso, la motonave ha un carico di alcune tonnellate di sigarette; l'equipaggio è composto da quattro italiani e tre stranieri, dei quali non è stata precisata la nazionalità.

E' il diciottesimo giorno di digiuno

SCIOPERO DELLA FAME DI NOVE BR A PALMI

PALMI — *Sono giunti al diciottesimo giorno di sciopero della fame nove detenuti, tutti presunti appartenenti alle Brigate rosse, chiusi nel braccio «differenziati» del supercarcere di Palmi. Si tratta di Claudio Carbone, Mario Ricci, Domenico Iovine, Raffaele Fiore, Antonio De Laurentis, Carlo Tampetrini, Giuseppe D'Amore, Franco Diana ed Antonio Gasparella) ai quali si è aggiunto un detenuto comune, Nunzio Salafia, siciliano, presunto mafioso.*

Dal carcere filtrano poche notizie: motivo della protesta, secondo quanto si è appreso, sarebbe il regime carcerario ai quali i detenuti sono sottoposti. Essi chiedono anche l'abolizione dell'art. 90 del regolamento carcerario. Si è appreso inoltre che la scorsa notte è stata distrutta da un incendio di natura dolosa l'automobile di un sottufficiale degli agenti di custodia in servizio nel supercarcere, Giuseppe Scrivano di 28 anni, di Palermo. Sul fatto stanno svolgendo indagini i carabinieri.

«Sono 200 i prigionieri politici in Italia che fanno lo sciopero della fame per protestare contro l'art. 90 del regolamento carcerario, contro i "braccetti della morte" e l'annientamento fisico e psichico». Lo ha detto con una telefonata giunta oggi pomeriggio all'Ansa di Catanzaro una donna che ha detto di essere la madre di Domenico Iovine, uno dei detenuti rinchiusi nella sezione differenziati.

La donna, che parlava con accento marcatamente pugliese, ha detto che stava telefonando da Torino. «I prigionieri politici di Palmi — ha aggiunto — sono 13. Quattro fanno lo sciopero della fame totale da sette giorni e hanno già perduto 13 chili di peso. Gli altri prendono soltanto un bicchiere di latte e un bicchiere di acqua al giorno».

La donna ha detto che oltre al figlio gli altri detenuti che rifiutano completamente i cibi sono: Vincenzo Acella, Carbone «e un altro del quale non ricordo il nome». «Questi che sono in sciopero totale — ha aggiunto la donna — hanno bisogno di ricovero in ospedale ma il direttore del carcere ha detto che non vuole».

Quattro vittime in due incidenti stradali

MADRE E FIGLIA A ENNA ANNEGANO DENTRO L'AUTO CHE SCIVOLA NEL LAGO

A Barletta due giovani muoiono gareggiando su una strada in costruzione

ENNA — Una giovane donna e la figlia di pochi mesi, non ancora identificate, sono annegate, affondando con la loro automobile, nelle acque della diga Villarosa a 15 chilometri da Enna. Secondo una prima ricostruzione l'automobile, una «Alfetta», guidata probabilmente dal marito della donna, si è fermata per un guasto a pochi metri dal lago.

L'uomo è sceso per controllare il motore mentre la moglie e la bambina sono rimaste dentro l'automobile che è improvvisamente scivolata indietro scomparendo fra le acque del lago.

Per il recupero dei due corpi è stato chiesto l'intervento dei sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Palermo.

BARLETTA — Due persone sono morte ed un'altra è rimasta ferita in modo non grave in un incidente stradale accaduto ieri sera su una strada in costruzione — il nuovo tracciato della statale 16 — che incrocia la provinciale tra Barletta e la località archeologica di Canne della Battaglia.

Le vittime viaggiavano su una «A 112». Si tratta di Vincenzo Di Benedetto e Giuseppe Manula, entrambi di 24 anni di Barletta. L'auto si è scontrata — per cause che la polizia stradale di Barletta deve ancora accertare — con una «Fiat 132» guidata da Vincenzo Leonetti, di 21 anni di Barletta che è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni.

La strada sulla quale è accaduto l'incidente è chiusa al traffico e viene spesso utilizzata per corse automobilistiche non autorizzate. Non si esclude che lo scontro sia avvenuto proprio durante una di queste gare.

FESTA A «LA STAMPA» IERI A GIBELLINA PER L'AIUTO DEL '68

GIBELLINA (Trapani) — *Una giornata di omaggio a «La Stampa» di Torino si è svolta a Gibellina nella Valle del Belice, dove è stato ricordato quanto il giornale fece ai tempo del terremoto del 1968 con una raccolta di fondi (oltre 600 milioni di lire) e la distribuzione di generi di prima necessità ai terremotati.*

Il sindaco Ludovico Corrao ha consegnato una riproduzione della stella d'acciaio, simbolo della nuova Gibellina, a Paolo Garimberti, capo della redazione romana di «La Stampa».

Garimberti ha donato a Corrao la riproduzione di due pagine del quotidiano dedicate al paese che fu raso al suolo ed ebbe 180 morti, ed una raccolta di fotografie dell'epoca. Alla cerimonia sono intervenuti autorità ed esponenti della cultura tra cui il prefetto di Trapani Gianfranco Vilocolonna ed il prof. Nino Buttitta, preside della facoltà di Lettere dell'Università di Palermo.

Corrao ha tra l'altro sottolineato l'impegno che «La Stampa» continua a dedicare agli avvenimenti siciliani».

LINDBERGH FLYING SCHOOL

ISTITUTO AERONAUTICO
LICEO LINGUISTICO

TORINO - Via delle Rosine, 18
tel. 011/83.28.21-87.27.56
MILANO - Via Trivulzio, 1
tel. 02/469.42.05-498.35.94
ROMA - Largo Giannina Milli, 7
(Monte Mario) - tel. 06/338.11.76
338.85.96 - 338.03.40
BARI - CAGLIARI - FIRENZE - PADOVA

Preg.mi Signori Genitori,
Siamo lieti di annunciarVi l'apertura delle iscrizioni presso il nostro Istituto ai Corsi Parificati per:

● PERITI AERONAUTICI PILOTI
● PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
● LICEO LINGUISTICO PER HOSTESSES E STEWARDS DI COMPAGNIA AEREA

Con il conseguimento del brevetto di pilota di aereo di 1° grado, 2° grado, 3° grado, I.F.R. e perfezionamento di pilotaggio con corsi di acrobazia aerea.

L'Istituto UNICO IN ITALIA vuole dare a tutti i giovani che hanno spiccate predisposizioni per il volo ed interesse per le professioni ad esso collegate, una completa e polivalente preparazione Tecnica e Morale con un corpo di docenti accuratamente scelto nei settori umanistico-scientifico-aeronautico. Il programma così a questi giovani la porta di moderno ed esaltanti professioni quali:

PILOTI D'AEROPLANO-HOSTESS RADAR
HOSTESSES e STEWARDS DI VOLO
I DIPLOMATI HANNO
LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Per le sedi di Bari, Cagliari, Firenze e Padova le vie di allontanamento, telefonare per le iscrizioni alla sede centrale di Torino, tel. (011) 888.48.80 - 853.28.88

Il processo si svolge dopodomani a Cuneo

BEPPE GRILLO A GIUDIZIO PER I 3 MORTI DI LIMONE

(Segue dalla 1° pagina)

che il Mambretti, pure residente a Genova in via Vannucci 1.

La disgrazia fu provocata da un insidioso strato di ghiaccio che ricopriva la carreggiata, ma soprattutto — sostiene l'accusa — dalla non idoneità del mezzo meccanico e dall'inesperienza di guida dell'attore genovese. Ad un tratto, improvvisamente, il «Chevrolet» cominciò a scivolare sul ghiaccio. Poi ci fu un pauroso sbandamento e quindi il mezzo meccanico precipitò nel sottostante burrone. Mentre Beppe Grillo e Alberto Mambretti riuscivano all'ultimo momento a saltare dal fuoristrada, i coniugi Oberti e il figlio Francesco che occupavano il sedile posteriore non poterono fare nulla per salvarsi e si sfracellarono sulla riva di un torrentello.

Il perito tecnico Armando Bottino, chiamato dalla magistratura a spiegare le cause della disgrazia, ha sostenuto nella relazione allegata al fascicolo processuale che «la perdita di vite umane è da attribuire alla poca prudenza dimostrata dal conducente Beppe Grillo il quale alla vista del ghiaccio avrebbe dovuto far scendere i passeggeri rischiando da solo il superamento del tratto pericoloso».

Beppe Grillo — che sarà difeso dagli avv. Vercellotti di Cuneo e Medolini di Genova — interrogato durante l'istruttoria ha contestato gli addebiti protestandosi innocente. La sciagura — sostiene — è dovuta ad una tragica imponderabile fatalità. Unica superstite della famiglia Oberti è la piccola Cristina.

Il risarcimento del danno e quindi il ritiro della costituzione di parte civile sembra ormai imminente. Pare che la bambina riceverà oltre il massimale assicurativo di 300 milioni altri 150-200 milioni che l'attore genovese — da alcune settimane impegnato in tv nella trasmissione «Te lo dò io il Brasile» — sta per versare di tasca sua.

Vana attesa dei compagni che volevano festeggiarla

FEDERICA NON ANCORA A SCUOLA HA ALTRI IMPEGNI IN LIGURIA

(Segue dalla 1° pagina)

minciare le lezioni. I compagni di aula di Federica avevano tutti chi un mazzetto di fiori, soprattutto primule, e chi invece un dolce preparato dalle loro mamme. Il progetto era di salutare Federica al suo ingresso e rimandare il brindisi alla prima pausa. Può darsi che la mamma prima di accompagnarla porti ugualmente la bambina a scuola e che la piccola commovente festa si possa svolgere ugualmente. Certo, i compagni di Federica sono comprensibilmente delusi per la lunga attesa.

Nell'atrio della scuola di corso Dante, lo stesso luogo dove il 12 gennaio due banditi sorridenti, per non dare sospetti, hanno afferrato e portato via Federica, tutto era pronto questa mattina per accogliere festosamente la piccola Federica. C'era il suo insegnante Valerio Giordano, la portinaia e le inservienti, alcune mamme e alcune scritte tracciate su striscioni con il pennarello: *«Bentornata Federica»*, *«Ti abbiamo attesa con tanto affetto»*, *«Ciao Federica»*. La bambina potrà leggerle ancora in giornata?

Federica Isoardi con il papà

La direttrice dell'istituto ha dato comunque severe disposizioni per tenere lontani dall'aula cronisti e fotografi, peraltro molto pochi. Anche sul marciapiedi non c'era alcun curioso. I passanti che transitavano davano una rapida occhiata all'ingresso e tiravano via; oltretutto la temperatura questa mattina era piuttosto rigida.

Secondo voci trapelate nella tarda mattinata, il mancato ritorno di Federica è dovuto all'opportunità che la bambina sia presente al sopralluogo che il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, avrebbe deciso proprio per oggi a Celle Ligure.

Non si sa, però, se la verifica avviene alla parrocchia dove la bambina è stata abbandonata dai banditi lunedì sera oppure se a Federica verrà mostrato un casolare che, secondo gli inquirenti, può essere stata l'ultima prigione della bambina. Anche su questi movimenti c'è il massimo riserbo, né smentite né conferme ufficiali.

Il magistrato che dirige l'inchiesta venerdì ci aveva effettivamente preannunciato un suo viaggio «fuori sede».

POLONIA Il partito acclama il generale

JARUZELSKI PIU' FORTE SCIOPERI DELLA FAME NELLE PRIGIONI

Conclusa la conferenza del poup - I detenuti chiedono lo statuto di prigionieri politici

VARSAVIA — Si è conclusa con l'approvazione piena dell'operato del gen. Wojciech Jaruzelski la conferenza del POUP (il pc polacco), dopo tre giorni di lavori.

Come riferisce l'agenzia ufficiale di informazione del regime polacco poup, i 1776 partecipanti alla conferenza, indetta a metà termine fra due congressi del partito, hanno approvato all'unanimità una mozione che esprime «il più *alto apprezzamento al compagno Wojciech Jaruzelski*», ed approva tutta la linea politica del capo del regime, compresa l'imposizione della legge marziale.

«*La legge marziale* — dice il documento — *venne introdotta per evitare un conflitto voluto da forze ostili alla Polonia. Ha evitato la guerra civile, ed ha posto fine alla tendenza verso l'anarchia della vita sociale ed alla distruzione dell'economia*».

La mozione approvata aggiunge che «non tutti i *fenomeni negativi sono stati ancora messi sotto controllo, e sono necessari sforzi a lungo termine per controllarli*». Il documento non precisa quali siano questi problemi da risolversi.

I bollettini clandestini di varie regioni della Polonia pubblicano intanto un «panorama» dei movimenti di protesta dei detenuti che reclamano lo statuto di prigionieri politici. Si ottiene a tale proposito gli scioperi della fame che sono cominciati nel dicembre 1983 o in gennaio di quest'anno nelle prigioni di Barczewo, Braniewo ed il più lungo sciopero della fame (54 giorni) messo in atto nella prigione di Strzelin, presso Wroclaw (Breslavia).

Nello stesso tempo vengono dati dettagli sullo stato di prostrazione di alcuni detenuti politici che hanno abbandonato lo sciopero della fame come ad esempio E. Rewinski che, detenuto nella prigione di Strzelin, comincia ad avere disturbi cardiaci e M. Ryziewicz che ha perso quasi del tutto la voce per essere stato alimentato attraverso un tubo.

Il solo che continua lo sciopero della fame è il leader della clandestinità di Poznan, Janusz Palubicki, che la settimana scorsa è stato trasferito dall'ospedale militare di Wroclaw alla clinica cardiologica di Anin dove deve essere sottoposto ad un intervento al cuore.

L'unica protesta che ha attenuto successo è tuttavia per il momento quella di Wieczyslaw Nowacki, militante di «Solidarnosc rurale» della regione del Biszczady, che dopo 40 giorni di sciopero della fame nella prigione di via Rakowiecka a Varsavia, è stato rimesso in libertà.

Il voto conferma la ripresa

MONDALE E' IL PRIMO A PORTORICO

WALKEGAN — Mondale a una festa di San Patrizio in Illinois

NEW YORK — *L'ex vicepresidente americano Walter Mondale ha, come previsto, ottenuto ieri una schiacciante vittoria nella primarie democratica a Portorico, dove era però l'unico aspirante alla candidatura democratica rimasto in lizza.*

Alcuni giorni fa, infatti, il senatore del Colorado Gary Hart aveva annunciato che non avrebbe partecipato a questa primaria. Portorico invierà 53 delegati alla convenzione nazionale repubblicana del prossimo luglio. Gli abitanti dell'isola, anche se cittadini americani, non votano nelle elezioni presidenziali.

Walter Mondale è tornato quindi ad essere il candidato numero uno del partito democratico nella corsa alla Casa Bianca e per Gary Hart è da oggi tutto tremendamente più difficile. E' la prima valutazione a caldo sull'esito delle assemblee di partito svoltesi negli ultimi 2 giorni nel Michigan, Mississippi, Arkansas, South Carolina e Kentucky. Al previsto successo nel Michigan, Stato chiave del Midwest industriale, Mondale ne aveva aggiunti altri due, rispettivamente nel Mississippi e nell'Arkansas mentre per la prima volta il senatore del Colorado rimane ai blocchi di partenza. Battuto da Mondale anche nel Kentucky così anche a Jackson nel «caucus» del South Carolina, Stato natale del reverendo nero che coglie la prima affermazione della sua campagna elettorale.

L'inversione di tendenza delineatasi nell'elettorato democratico nel recente «supermartedì», che aveva visto Mondale imporsi nell'Alabama e nella Georgia, ha trovato puntuale conferma nella consultazione del «supersabato», e per la prima volta nel corso di dieci giorni il senatore Hart non riesce ad imporsi neppure in uno Stato dell'Unione.

«E' stata una buona giornata e la sfrutteremo al meglio» ha commentato Mondale sull'onda del successo elettorale di Portorico. Martedì l'impegnativo test dell'Illinois.

BANDITI ITALIANI A NIZZA

NIZZA — Otto italiani che giovedì scorso avevano rapinato la banca franco-libanese di Nizza impadronendosi di un bottino di 1.300.000 franchi (pari a 260 milioni di lire) in valuta francese e straniera e in *travellers cheques* sono stati arrestati ieri.

Gli otto — cinque uomini e tre donne — apparterrebbero alla «gang dei milanesi». Per il momento si conosce l'identità soltanto dei cinque uomini: Giovanni Castiglioni, 34 anni; Giuseppe Bertola, 31 anni; Giorgio Perboni, 35 anni, e Antonio Pala, 28 anni. La polizia ha recuperato il bottino.

Riunione del Consiglio di Sicurezza?

SUDAN, APPELLO ALL'ONU DOPO LE BOMBE LIBICHE

KHARTOUM — Il Sudan ha chiesto la convocazione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in seguito all'«aggressione libica» di venerdì contro la città di Khartoum.

Il ministro sudanese degli Esteri, Mustafa Medani Abbasher, precisa l'agenzia, ha fatto tale richiesta nel corso di un incontro ieri con gli ambasciatori arabi a Khartoum. Abbasher ha inoltre annunciato che il suo Paese ha anche denunciato la Libia dinanzi alla Lega Araba per l'attacco di venerdì e ha chiesto ai diplomatici arabi di appoggiare il Sudan sia alle Nazioni Unite sia dianzi all'Organizzazione panaraba).

L'Egitto aiuterà il Sudan a crearsi una rete di difesa aerea in futuri attacchi aerei dopo l'incursione di venerdì contro una stazione radar sudanese alla periferia di Khartoum. Lo hanno confermato alti funzionari sudanesi i quali hanno precisato che alcuni responsabili militari egiziani e sudanesi si sono riuniti a Khartoum per elaborare un piano di rafforzamento del sistema di difesa aerea sudanese e porre così fine alla vulnerabilità dello spazio aereo sudanese.

Si è inoltre appreso che l'inviato presidenziale egiziano Ossama El Baz ha discusso, nel suo incontro con il presidente sudanese Gaafar Nimeiry, una campagna diplomatica comune.

CUORI ARTIFICIALI UNA PAUSA

NEW YORK — Il «Food and Drug Administration», l'ente statunitense per la Sanità, ha rimandato l'approvazione di una nuova regolamentazione in materia di impiego in chirurgia del «cuore artificiale».

Robert Jarvik, ideatore della macchina che nel dicembre del 1982 fu applicata al sessantaseienne Barney Clark mantenendolo in vita per 112 giorni, ha commentato con disappunto la decisione.

Da parte sua William Devries, il cardiochirurgo del Centro medico dello Utah che eseguì lo storico intervento, non ha fatto commenti, ma è noto che è stato proprio lui a premere per una revisione delle norme.

Attesa in Massachusetts per la sentenza definitiva

ERGASTOLO A DUE STUPRATORI?

La giuria li ha ritenuti colpevoli (lo femminisio anche)

NEW YORK — Una giuria composta da quattro donne e otto uomini ha espresso un verdetto di colpevolezza a Fall River, in Massachusetts, nei confronti di Joseph Vieira e Daniel Silva, giudicandoli responsabili di stupro e violenza carnale aggravata, per aver violentato una donna su un tavolo da biliardo in un locale pubblico, mentre altre persone osservavano la scena senza intervenire.

Secondo il codice in vigore in questo Stato, il reato di cui Vieira e Silva sono stati ritenuti colpevoli è il più grave nella scala dei reati a sfondo sessuale e potrebbe anche comportare una condanna al carcere a vita.

La sentenza del giudice è attesa nei prossimi giorni.

Altri quattro coimputati nel processo vengono attualmente giudicati da un'altra giuria, il cui verdetto è atteso per la settimana prossima.

Particolare scalpore ha suscitato nell'opinione pubblica americana questo processo, le cui fasi sono state seguite dalla stampa con minuziosa assiduità.

Esso ha anche assunto connotazioni politiche, a causa della grande pubblicità data al caso da alcuni gruppi di attiviste femministe, le quali hanno inscenato proteste per timore che fosse accolta la tesi della difesa secondo la quale la donna violentata, che ha 23 anni ed è madre di due figli, sarebbe stata consenziente e avrebbe anzi cominciato lei stessa un «striptease» con due dei due imputati allo scopo di avere rapporti intimi con lui.

Secondo la versione che i difensori hanno dato del caso, avvenuto nel marzo del nostro anno, la donna avrebbe cominciato a protestare soltanto quando gli approcci amorosi di Silva, da lei accettati di buon grado, si sarebbero aggiunti quelli di altre persone presenti nel bar.

Questa tesi è stata però completamente respinta dai giurati, che non hanno riconosciuto agli imputati, entrambi di origine ispanica, alcuna attenuante.

Il contraccettivo sta per giungere in Europa

UNA SPUGNA AL POSTO DELLA «VECCHIA» PILLOLA? SEI MILIONI GIA' VENDUTE NEGLI USA

Viene inserita come un diaframma e si lascia 24 ore

WASHINGTON — *L'ultimo tipo in commercio di contraccettivo femminile negli Usa comincia ad essere venduto quasi rapidamente come le ciambelle a cui rassomiglia: si tratta di una «spugna» soffice, bianca e a forma di ciambella con una depressione nel mezzo, invece di un buco. Permeata di uno spermicida, viene inumidita e inserita come un diaframma. Una fettuccia di stoffa ne facilita la rimozione. Non è necessario usare crema o sostanze gelatinose e non sono necessarie applicazioni supplementari di spermicida per ogni ampiezza ripetuto. La «spugna» può essere lasciata in loco 24 ore ed è stata fatta in modo da dare l'impressione di essere simile al tessuto umano.*

Questo contraccettivo si rende è divenuto disponibile negli Stati Uniti, benché non tutte le farmacie lo abbiano ancora messo in vendita. Dalla sua introduzione negli Stati occidentali nel luglio scorso, ne sono stati venduti 6,5 milioni di esemplari. Secondo la «Vil Corp.», la compagnia che lo fabbrica, questo contraccettivo ha ricevuto l'approvazione per essere venduto in Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Svizzera e Svezia.

Bruce Vorhauer, l'inventore della «spugna», ritiene che essa presenti parecchi vantaggi, tra cui il principale è quello di «permettere la spontaneità» nei rapporti.

Come la maggior parte dei metodi anticoncezionali, tuttavia, la «spugna» ha i suoi inconvenienti. Dagli studi compiuti in merito risulta che la sua efficacia in media è dell'85 per cento — circa la stessa del diaframma e considerevolmente inferiore a quella della pillola. D'altro lato, dato il prezzo che varia da tre a quattro dollari per una scatola contenente tre esemplari, può risultare più costosa di altre forme di contraccettivi. A differenza del diaframma, non può essere riusata.

Secondo Vorhauer, tuttavia, l'efficacia della «spugna» è più alta, in realtà, dell'85 per cento, in quanto da esperimenti clinici fatti su duemila donne è risultato che quelle che usano questo contraccettivo in modo appropriato ogni volta che hanno rapporti sessuali possono aspettarsi un'efficacia dell'89 o 91 per cento.

Quattro casi di sindrome tossica sono stati registrati tra le donne che hanno usato la «spugna», lo scorso anno, ma due di essi si sono avuti in donne che avevano lasciato il contraccettivo in loco più a lungo del tempo raccomandato. Il terzo caso è stato quello di una donna che aveva avuto un bambino 37 giorni prima, un fattore di rischio per la sindrome, mentre la quarta donna aveva avuto difficoltà a rimuovere la «spugna» che poi si era rotta.

Tuttavia viene sottolineato che la sindrome tossica è stata associata con altri metodi anticoncezionali, come il diaframma.

La «Vil Corp.» ha inserito in ogni scatola contenente le «spugne» un foglietto in cui si raccomanda a chi ne fa uso di chiedere il parere di un medico nel caso che la spugna non possa essere rimossa, se quest'ultima si rompe all'interno o se la donna in questione ha da poco avuto un bambino o sia stata colpita in precedenza da sindrome tossica.

Questa malattia ha colpito in passato soprattutto le donne che usano tamponi. Essa può essere fatale se non viene diagnosticata in tempo. I sintomi sono un improvviso aumento della temperatura, diarrea, vomito e, talvolta, sfaldatura della pelle del palmo delle mani e della pianta dei piedi.

MONACO: DC SCONFITTI DALLA SPD: TORNANO AL COMUNE?

BONN — *Si sono svolte ieri a Monaco di Baviera le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale e i socialdemocratici, che nel 1978 erano stati spodestati dopo trenta anni di permanenza al governo della città, hanno battuto i cristiano-sociali (branca bavarese della Cdu). All'ex sindaco, Georg Kronawitter (Spd) è andato il 48,3 per cento delle preferenze contro il 46,3 per cento andato al sindaco uscente Erich Kiesl (Csu). Non avendo nessuno dei due candidati ottenuto la maggioranza assoluta, tra due settimane si svolgerà un ballottaggio. Kronawitter è stato sindaco di Monaco dal 1972 al 1978, quando non si ripresentò alle elezioni per dissensi all'interno del partito.*

Il candidato liberale Manfred Brunner (Fdp) ha avuto il 3,6 per cento, mentre a Georg Welsch per i «verdi» è andato il 3 per cento.

Alle elezioni comunali del 5 marzo 1978 la Csu ottenne il 53 per cento, la Spd il 30,3 per cento, il 10,5 le liste civiche e il 3,8 per cento la Fdp. Il partito dei «verdi» si presenta per la prima volta alle comunali bavaresi.

In Pakistan tre studenti condannati a 15 frustate

ISLAMABAD — Tre dirigenti studenteschi pakistani sono stati condannati ieri da un tribunale militare a 15 frustate per avere interrotto un discorso pubblico del presidente Zia Ul Haq.

Gli studenti sono stati condannati inoltre a un anno di lavori forzati e al pagamento di una multa di centomila rupie (oltre dieci milioni di lire).

La metà circa delle 40 mila persone radunatesi per ascoltare il discorso del capo dello Stato avevano lasciato lo stadio di Peshawar dopo l'intervento delle forze antisommossa, volto a disperdere un gruppo di studenti musulmani che protestavano contro il bando alla loro organizzazione.

Turchia: 7 cecoslovacchi fuggiti da nave russa

ANKARA — Sette passeggeri cecoslovacchi sono fuggiti dalla nave sovietica «Ayvazowski» durante uno scalo a Istanbul.

La nave è ormeggiata da alcuni giorni al molo Karakoi di Istanbul, stava compiendo le formalità in vista della partenza, venerdì sera, quando è stata accertata la fuga. Finora non è stato possibile ritrovare i sette cecoslovacchi e non risulta che essi abbiano fatto richiesta di asilo politico.

Usa: 6 milioni di auto ritirate nell'83

NEW YORK — Sei milioni e 100 mila automobili, sia di fabbricazione nazionale sia importate, sono state richiamate dalle case produttrici per difetti di costruzione o per carenze rispetto alle norme di sicurezza l'anno scorso negli Usa. Un aumento vertiginoso rispetto agli 1,9 milioni del 1982.

Quasi la metà delle vetture giudicate non idonee per il mercato americano sono di importazione, con in testa la Volkswagen che, in quattro fasi, è stata costretta a richiamare oltre un milione e 700 mila auto. Tra le case americane segue la Ford, con 1,61 milioni di vetture richiamate in seguito a 21 distinte azioni dell'Ente federale che vigila sulla tutela degli automobilisti.

Tra i produttori americani, all'ultimo posto c'è la Chrysler, la terza casa americana per grandezza.

Perù: quinto sciopero generale

LIMA — I sindacati peruviani hanno indetto, per il 22 marzo prossimo, uno sciopero generale di protesta contro la politica economica del governo che ha già definito «illegale» l'agitazione che avrebbe «motivazioni politiche e non economiche».

Anche se il governo decidesse di proclamare lo stato d'emergenza (come ha fatto alla vigilia dello sciopero generale del 10 marzo 1981) è prevista una totale paralisi di tutte le attività. Quello di giovedì prossimo è il quinto sciopero generale che deve affrontare il governo di Fernando Belaunde Terry.

La piattaforma rivendicativa è sempre la stessa: cambio della politica economica del governo, controllo dei prezzi degli articoli di prima necessità e delle medicine, riorganizzazione della previdenza sociale.

Armi chimiche: Iran denuncia nuovo attacco iracheno

TEHERAN — Il governo iracheno ha accusato l'Iraq di avere nuovamente impiegato armi chimiche. Nei combattimenti divampati ieri negli acquitrini ad Est di Bassora le truppe irachene avrebbero sganciato «bombe batteriologiche» ed «ordigni contenenti gas nervino». Quattrocentosessanta soldati iraniani sarebbero rimasti ustionati. Complessivamente i soldati iraniani feriti dalle armi chimiche nelle ultime quattro settimane sono, secondo Teheran, 2100.

Lo stato maggiore iracheno aveva comunicato ieri che i suoi soldati avevano respinto una nuova avanzata iraniana in prossimità di Bassora e attaccato le postazioni iraniane a Est della importante città irachena, nella zona dei giacimenti petroliferi di Majuun.

Terremoto senza danni a San Francisco

NEW YORK — Un terremoto di modesta intensità ha interessato nella notte di ieri una zona ad Est di San Francisco con epicentro a quindici chilometri dalla cittadina di Livermore, nella contea di Alameda.

Non si lamentano danni o vittime. L'entità del sismo è stata pari a 4,5 gradi della scala Richter. In tutta l'area di San Francisco le costruzioni sono antisismiche: la città fu distrutta quasi completamente da un terremoto.

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via mercanti, 22 1984 telefono 53.98.74
Atelier Marta
assortimento tessuti coordinati con carta da parati scampoli e occasioni di fine serie

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547700

All'EXPOCASA
gioca con il computer e VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
• porte blindate • tapparelle corazzate
• cancelli ribaltibili
Ed in più la garanzia SERVIZIO SICURIS
BENEDETTO PASTORE S.p.A.

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Quepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

BASTA UN PO' D'ACQUA

«Mio marito si lava poco» scrive una lettrice. Effluvi poco romantici rischiano di rovinare un accordo sessuale che potrebbe invece essere buono. Trascurare l'igiene per il proprio corpo può voler dire trascurare la vita a due

Sono sposata da due anni e la vita sessuale con mio marito va sempre peggio. Tutto dipende dal fatto che lui si... lava poco, troppo poco. Io non so come fare a parlargli di un argomento tanto delicato: quando va al lavoro si veste tutto elegante, ma di rado si fa una doccia, quando poi viene a casa alla sera, si lascia andare ancora di più. Immagini quali odori si porta dietro all'ora di andare a letto! Io vorrei fare l'amore con lui perché lo amo, ci sto bene in compagnia, ma la voglia mi passa appena lui si accosta. Per favore, parli di questo problema! Sembra di poca importanza e poco «pulito», ma come fare a risolverlo?

Maria Carla D., Torino

Non c'è dubbio che lì un primo momento una ragione come quella che lei adduce per spiegare un quasi fallimento matrimoniale sembra veramente troppo esile per farne argomento di discussione. Come può bastare la mancanza di igiene per logorare e spegnere una relazione che contiene amore? E invece succede assai spesso che la scarsa pulizia di ascelle, piedi, denti, capelli e via dicendo, lì una delle coppia, causi reazioni di rifiuto profondo nell'altro.

Come se nella trascuratezza dell'igiene del proprio corpo il compagno (o compagna) leggesse trascuratezza per la vita a due, mancanza di rispetto, disprezzo e via dicendo. E in certo senso è vero che mantenere il proprio corpo pulito è indice di sensibilità, rispetto per gli altri, attenzione al vivere in comune. Non tutti possono avere un viso e un corpo bellissimi, tutti invece possono avere un viso e un corpo puliti.

Qualcuno sostiene che, dal punto di vista sessuale, ogni corpo dovrebbe conservare il suo odore, che lavarsi troppo è antierotico, che anche il sudore ha una sua carica attrattiva, così come l'afrore che emana dai genitali. Il caratteristico odore che ciascuno di noi possiede, quel misterioso «quid» — oggi anche scientificamente studiato — che emana dalla pelle, permane anche dopo una buona lavata! Sono gli effluvi detti «feromoni», sorta di ormoni volatili che emanano da ogni corpo umano.

Il suo caso, comunque, non è poi tanto insolito. La psichiatra Joanna Magda Polena in un saggio dal titolo «In difesa del matrimonio» (i vantaggi laici di vivere in due paritari e probabilmente felici — edito da poco in Italia presso l'editore Rizzoli — scrive testualmente: «Molti dei problemi e delle infelicità che emergono nel corso di un trattamento psicoanalitico trovano origine esclusivamente dalla scarsa pulizia del partner».

Sempre secondo la psicoanalista americana, la richiesta di una maggiore igiene viene considerata da qualcuno come mancanza di amore e di attrattiva o addirittura come una forma di prepotenza. Approfondendo le ragioni di tale comportamento, talvolta si scopre che chi si rifiuta di lavarsi in età adulta, non ha vissuto nell'infanzia l'igiene come qualcosa di piacevole e affettuoso, ma piuttosto come qualcosa di brutale e di obbligatorio cui non riusciva a sottrarsi.

L'igiene infantile esercita una enorme influenza sulla formazione della nostra personalità, anche quando non si ha precisa coscienza di quel lontano periodo. Detto questo, le consiglierei di approfondire questo aspetto della personalità di suo marito, tentando un minimo di analisi sulla sua infanzia: forse da piccolissimo non era abbastanza accudito e vezzeggiato durante i riti della pulizia, chi lo sa...

In pratica, cosa fare? Molta attenzione, questo sì. Infatti affrontare direttamente un argomento come quello del cattivo odore può scatenare reazioni imprevedibili e incontrollabili in chi se lo porta addosso. Lei potrebbe, con ironia, cercare di farsi passare agli occhi di lui come una maniaca dell'igiene. Oh dica: «Tu che sei tanto comprensivo con me, che hai fatto tanti per me, accontentami anche in questa mia fissazione...». E poi decida una vacanza con lui alle terme, quelle dove si fanno i bagni, ovviamente, e caldi per giunta. Tipo Saturnia, per intenderci. I risultati potrebbero essere straordinari.

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dal rumore, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Bisogna, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 33, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104,700 MHz (Radiocartomanzia), ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Ecco un'altra carta di movimento, il Fante di Danari. Ha un aspetto di persona molto sicura dei suoi mezzi, regge una grande moneta ed una seconda è appoggiata a terra, ai suoi piedi. Sullo sfondo, in quasi tutti i mazzi, figurano molti arbusti ed erbaggi, che significano abbondanza. Si tratta quindi di una carta decisamente positiva, se non altro sul piano materiale. La carta che annuncia che si potrà ottenere il superfluo senza difficoltà. Può anche annunciare un'altra cosa, il fante di danari cioè può trasformarsi in un messaggero, che si presenterà all'improvviso nella nostra vita. Le notizie che porterà saranno certamente buone. Naturalmente, non saranno notizie gratuite, nel senso che dovranno essere pilotate dall'intervento di chi interroga i tarocchi. Spieghiamoci meglio: non arriveranno notizie di vincite al totocalcio e neppure qualsiasi altra sorpresa improvvisa, semplicemente si avrà la risoluzione di problemi da tempo affrontati. A portarci queste notizie sarà un uomo giovane e di gentile aspetto ed è molto probabile che il suo arrivo si trasformi in un incontro sentimentale per la persona di sesso femminile che consulta le carte. Inoltre, questa carta significa anche un impegno intellettuale profondo, significa studi affrontati con serietà, significa il desiderio di imparare e di acquisire nuove, utili, cognizioni. Per quanto riguarda coloro che ci circondano, questa carta ci annuncia l'incontro con persone gentili e pronte ad aiutarci in tutti i modi. Attenzione, però: se la carta si presenta al contrario, cioè con il fante di danari a gambe all'aria, potremo avere notizie spiacevoli, da un messaggero.

Hi-fi

BUON GIORNO PAPA'! COME POSSIAMO DIRLO? ANCHE CON COMPACT DISC

Oggi è la festa del papà. Beh? direte voi. Beh, la cosa ha la sua importanza, se il papà in questione è un appassionato di hi-fi ecco che forse un suggerimento per l'occasione non è sprecato su queste colonne. Suggerimento che deve tener conto delle limitate capacità economiche di chi il regalo lo compra, vale a dire generalmente ragazzini senza troppi soldi in tasca.

Poniamoci perciò un tetto: venticinquemila lire. Una cifra che non è campata in aria, dal momento che rappresenta il costo esatto di un compact disc. Ed è da questa «idea» che è possibile partire. Un disco digitale presume che in casa ci sia già il relativo giradischi (occhio, a proposito, è in arrivo un'offerta speciale Philips che sarà impossibile rifiutare...). Soddisfatta questa condiio-sine-qua-non, ecco una proposta: è uscito un bellissimo dad di Maurizio Pollini, che farà la gioia di molti audiofili. Il pianoforte, infatti, è uno degli strumenti che rendono meglio, in digitale.

Fra l'altro, in questi ultimi tempi è tutto un fiorire di esperti che con i più differenti argomenti tentano di dimostrare che, alla fin fine, il dad non è poi così superiore al tradizionale vinile. Supersterео di questo mese ne porta un «eccellente» esempio. Ne consigliamo vivamente la lettura ai lettori più esperti, i quali potranno rendersi conto di persona di come sia facile distorcere una realtà. Certe approssimazioni, «volute» per dimostrare una tesi, sono infatti inaccettabili specie quando si ammantano di tecnicismo.

Ma lasciamo perdere le polemiche per passare ad argomenti più «dignitosi»: dal Consumer Electronic Show, la grande manifestazione americana articolata nelle sue due sedi, Chicago e Las Vegas, sono arrivati segnali incoraggianti per il futuro. Niente di clamoroso, certo, perché pare proprio che l'età dell'oro dell'alta fedeltà debba essere considerata ormai un ricordo. Ma comunque sempre incoraggianti.

Intendiamoci, l'aggettivo va riferito al settore, non ai guadagni facili di importatori e negozianti, che quelli proprio non torneranno più. Ma per chi sa muoversi non sarà poi così nero. L'evoluzione dell'hi fi non ha tenuto il passo, fino ad oggi, con quella più generale dell'informatica. Soltanto il dad, che ha adottato la tecnologia digitale, è in grado di reggere il confronto. E proprio dal dad parte la riscossa.

Non come oggetto, che ancora fatica ad imporsi per molteplici ragioni (ma l'avanzata, seppure lenta, è ormai inesorabile), ma come principio. La digitalizzazione dei procedimenti audio è ormai alle porte e non si fermerà. E qui si può effettivamente condividere una delle tante critiche che i puristi dell'analogico portano al digitale: la frequenza di campionamento, fissata a 44100 hertz, è il «limite» naturale del sistema. Per alzare il limite occorre alzare questa frequenza. Cambiare standard?

Ovviamente la notizia non può non preoccupare chi si sta avvicinando, magari con sospetto e con fatica, (specie economica) al nuovo sistema. Noi, da quel poco che abbiamo appreso parlando con i responsabili di Philips e Polygram, vale a dire le due più dirette interessate, crediamo che sia una prospettiva da scartare, ma in questo settore fare previsioni è oltremodo pericoloso.

Crediamo che possano essere migliorate, invece, non già le capacità riproduttive (altissime) ma quelle di registrazione. In sostanza è il modo di fissare i segnali sul dischetto, che deve migliorare.

Registrazione digitale, missaggio anche, trattamento del suono digitale. Su questa strada c'è moltissimo da fare, siamo appena agli inizi. I tecnici del suono sono avvezzi da decenni alla registrazione analogica, agli effetti, a tante altre diavolerie. Ai riduttori di rumore, ad esempio. Che non serviranno più. Oggi nei dischi digitali riversati da analogico il rumore principale è proprio quello del banco di missaggio. Digitalizzandolo, scomparirà.

Naturalmente il passaggio sarà graduale, ma la sua efficacia è garantita. Un esempio, buono, lo si trova già nell'ultimo disco di Fabrizio De André, in vinile, intitolato «Creuza de Mà», il missaggio è digitale, e si sente.

Mauro Benedetti

Fiori

SANSEVIERIA, PIANTA DA APPARTAMENTO GRADISCE LA LUCE MA NON I RAGGI DIRETTI DEL SOLE

Possieggo alcune Sanseverie molto belle. Gradirei sapere come devo fare per dividerle e fare altri vasi. Quando si deve eseguire l'operazione? Ringrazio e saluto.

Elide Chevalier, Almese

Ringrazio la gentile lettrice Chevalier, perché mi dà la possibilità di presentare questa rustica pianta d'appartamento. Moltissime altre lettrici appassionate di giardinaggio mi hanno richiesto i consigli per mantenere in buona salute le Sanseverie. Eccoli in breve, compreso il sistema di riproduzione. Appartiene alla famiglia delle Liliacee ed è originaria dei tropici. Ha ereditato il curioso nome dal principe Raimondo di Sansevero vissuto nel secolo XVIII. Le specie più note sono la Trifasciata, la Laurentii e la Zeylanica. I vasi devono essere esposti in discreta luce, ma non al contatto diretto dei raggi del sole. Resiste anche in un ambiente con poca luce, come l'anticamera, ma il suo sviluppo sarà molto più lento. Le annaffiature non devono essere molto abbondanti: consiglio il sistema di immersione parziale del vaso una volta ogni sei giorni circa. Importanti inoltre le pulizie: almeno due volte alla settimana pulire le foglie con un batuffolo di cotone bagnato.

Per concludere ecco il sistema di riproduzione. La moltiplicazione della Sanseveria si può ottenere per divisione e per talea. Il metodo più sicuro è il primo: toglietе dal vaso la pianta, con un leggero colpetto eliminate la terra e quando i rizomi sono ben visibili dividetеli con un coltello affilato. I mesi per eseguire questa operazione sono maggio e giugno. Ogni nuova pianta ottenuta dovrà essere messa subito in piccoli vasi, con della buona terra, del tipo universale.

Una sanseviera

Mi è stata regalata una strana pianta. Le allego la foto. Non so come fare per aiutarla a vivere in appartamento. La prego di rispondermi al più presto.

Ambrosio Anna - Caramagna

Grazie della foto. La sua pianta è un Platycerium bifurcatum. Il nome originale inglese è «Stag's Horn» letteralmente «Corna di Cervo». E' l'unico dei sette Platycerium adatto per la coltivazione tra le mura domestiche; tutte le altre specie richiedono un'alta temperatura molto elevata che si può ottenere solo in serra. Sono piante epifite (così si chiamano le piante parassite che vivono abbarbicate sui rami di altre specie senza affondare le radici nel terreno). Altre piante epifite sono le orchidee. Crescono bene sul tronco degli alberi o sulla corteccia di sughero come nel suo caso. Per una buona coltivazione le consiglio una miscela di terra composta in parti uguali di torba e di fango.

Le «Corna di Cervo» desiderano un'atmosfera umida e acqua in abbondanza alle radici. Quando noterà che le foglie si afflosciano, immerga il tutto, (tronco compreso), in un secchio d'acqua (non troppo fredda) sospendendo le annaffiature. Le consiglio inoltre di spruzzare le foglie ogni due giorni con la solita pompetta vaporizzatrice. Il tronco deve essere sistemato in un luogo abbastanza luminoso, (perché infatti nei loro luoghi di origine le «Corna di Cervo» si trovano quasi alla sommità degli alberi), attenzione inoltre ai raggi diretti del sole. Durante l'inverno, diminuire le dosi di acqua.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

TULIPANO — Il bulbo del tulipano venne portato nei Paesi Bassi dal naturalista Clusius nel 1593 e fu presentato ai giardinieri dell'epoca, come fiore esotico. Stabilire la data di nascita esatta è molto difficile. Il papà di tutti i tulipani è comunque il tulipano di Gesner, che ancora oggi cresce spontaneo nei campi della Turchia e della Persia. Appartengono alla famiglia delle Liliacee. Le qualità più importanti che vengono coltivate oggi sono i semplici precoci, i doppi precoci, i tulipani di Mendel, Trionfo, Darwin, a fiore di giglio, i Breeder, i Pappagalli ed i Rembrandt.

Consigli utili: la coltivazione di bulbi è molto semplice. Può essere eseguita in piena terra (giardino) e nelle cassette (sul balcone). Si tratta di scegliere le qualità preferite e fare le buchette con un trapiantatoio. La massima profondità per i bulbi deve essere di otto centimetri mentre la distanza tra uno e l'altro deve essere di venti centimetri. Il periodo migliore per eseguire l'operazione di piantagione è dal 20 settembre al 15 di novembre. La terra che i tulipani preferiscono è quella del tipo argilloso, mescolata con una buona quantità di sabbia. Prima di sistemare i bulbi nel terreno è utile effettuare una buona vangatura. Eseguire una leggera annaffiatura dopo l'operazione di piantagione. Il tulipano non desidera molto nutrimento a base di concime, fate inoltre attenzione che il terreno scelto per la coltivazione dei tulipani non sia stato lavorato con del letame fresco, perché molto nocivo. Durante la stagione fredda, vi consigliamo di proteggere i bulbi con della paglia o con dei trucioli di legno, che dovranno essere ancorati al terreno con dei sassi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

GIOE 577 — Lei è reduce da un'esperienza sentimentale negativa. Come sempre, la ruota del destino ora ha incominciato a girare per il verso giusto e la sta riportando, diciamo così, a galla. Ch'una donna, nel suo prossimo futuro: sarà lei la cercherà, le verrà incontro. Non potrà comunque lamentarsi, almeno sino a fine anno, anche se si tratta di una persona sposata o impegnata.

NORI F. — Della primavera in poi, lei chiuderà un ciclo, nel lavoro, e ne aprirà un altro, decisamente migliore visto che tale rinnovamento è segnato da una eccellente fortuna. Non esiti di fronte a nuove, inedite proposte: è una donna di carattere, combattiva, che sa quello che vuole. Ed ha dalla sua parte gli astri (gli dei) assai propizi. Maggio e giugno saranno i mesi-chiave.

L. G. 51 — Proprio in questi giorni, con F. vedo tempesta. Cerchi di essere realista, quest'uomo non è assolutamente adatto a lei (e lo sa bene). I tarocchi dicono che non deve inseguire un sogno tanto inutile quanto irrealizzabile. Provveda piuttosto a inviarmi altri numeri, chiedendo all'invisibile se ci saranno delle nuove possibilità entro la fine del 1984.

OE. MI. — Lei è un uomo perpetuamente agitato, troppo. E questo stato d'animo si riflette inevitabilmente su tutte le sue azioni, su tutte le iniziative che, regolarmente, naufragano nei modi più incredibili. Questa è la vera causa della sua «sfortuna», non il cosiddetto «malocchio» o una influenza occulta negativa qualsiasi. Ecco che l'astrologo, chiarito il problema, le suggerisce un urgente colloquio con un bravo medico che la rimetterà in buone condizioni psicofisiche. Non indugi e segua questo consiglio.

ALESSIA — Il suo desiderio si realizzerà a partire dal 1985. Allora ci sarà certamente il premio della sua pazienza, la ricompensa delle umiliazioni e dei sacrifici che ha fatto e sta facendo nell'accettare una situazione coniugale molto particolare. I primi segni li percepirà quando suo marito incomincerà a entrare in crisi relativamente inspiegabili: allora avrà bisogno della sua dimora devota. Lei dovrà perciò trovarsi puntuale a questo appuntamento con il destino. Per questo e altro le confermo che non perderà suo marito.

TONY — Quest'anno le sue condizioni economiche saranno discrete, normali, cioè senza dei veri e propri episodi spettacolari tipo vincite al gioco (cosa che le pronosticai nell'83 e che si è puntualmente avverata). Se non è successo nulla nelle scorse settimane, c'è una sola possibilità extra i guadagni dal lavoro, quella di vedere arrivare del denaro in un modo insolito, oggi indefinibile. Ma non è detto che debba essere per forza legato al gioco o alle speculazioni. Prenda atto della sua fiduciosa attesa.

MF. — Innanzi tutto, non dia troppo peso alle storie concernenti gli anni bisestili... Anche se in questo periodo l'attività in proprio (con suo marito) sta segnando un po' il passo, nei prossimi mesi si riprenderà abbastanza bene, particolarmente se lei oggi interviene nei modi più opportuni: il 2 esprime il suo contributo interessato e felice. Non dimentichi che la carta di sintesi di questo gioco è quella di Saturno, cioè il Tempo: sia paziente, tenace, prudente e perseverante.

L'attività con il socio non sarà disastrosa (come ha pensato dopo aver visto il 13 che, fortunatamente, non è il 18...). Tuttavia occorre rimboccarsi le maniche (e qui rilegga la risposta di qualche tempo fa, mediti su quanto le scrissi e agisca di conseguenza: non è cambiato nulla). La moglie di quest'uomo sembra altresì giocare un ruolo poco positivo: cerchi di eliminarne l'influenza, nei limiti del possibile, di ridimensionarla.

Ultimo quesito: dopo la delusione legata a un passato più o meno remoto, tra l'inizio della primavera e la fine dell'estate, sono possibili delle buone «novità» con il personaggio che continua a pensare seriamente a lei.

A cura di **Beppe Bracco** e **Franco Spinardi**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 0: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1600 dirigenti L. 2400. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1500. Avvisi urgenti (data fissa o navetti) il doppio. Navetti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **680.3100** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3981 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.835 / 06 474 4548.
A. FINANZIAMENTI finanziari concedono con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.389.
A. FIPAT finanziamenti finanziari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 50, telefoni 518.290 - 538.422
ASSENTIA Mariano 276 877 offre prestiti a artigiani commercianti ceassi fino a 10 milioni anche senza garanzie.
ATTENZIONE finanziamenti finanziari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.
BRUSASINO finanziaria concede prestiti finanziari con riservatezza e rapidità. Tassi modici interessanti interpellateci. Tel. 485.314.
COMMERCIANTI artigiani casalinghe finanziamenti finanziari fino a 15 milioni rapidità Tel. 549.318.
FINANZIAMO rapidamente correntisti bancari artigiani commercianti ditte dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.
FINANZIARIA TORINESE presenta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca basso interesse per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.722.
S.F.I.M.CE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la consumata «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.
UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e cambiali. A richiesta visita a domicilio. Call srl corso Vittorio Emanuele 80. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende alberghi di ogni genere e prezzo.
A. AZIENDA avvista ottimo reddito produzione confezioni regalo facile conduzione propone Omp 616.041.
A. CENTRALISSIMO v. Roma cedesi ampio negozio in eccezionale posizione. Per appuntamento 518.041 Studio Omp.
A. BALVOLDI cede anche centro mercerie tabella IX X XIV incasso L. 60 milioni annui cassaforte vetrine Tel. 650.3196
A. STUDIO OMP 618.041 cessione rilievo aziende negozi settoriali. Ottima serietà, correttezza, riservatezza.
ABAMEC 511.501 rivendita pane alimentari frutta verdura prezzi. Spostano passeggiata a mare cede L. 44 milioni.
ABBIGLIAMENTO in Moncalieri centro zona molto commerciale tabelle IX+X+XIV incasso incrementabile. Tel. 641.838.
ACQUISTO per conto nostro clients: tortellerie, tabaccherie, mobili, copisterie, Bakini, tel. 596.771 - 597.040
ALIMENTARI ingrosso spezie e affini con esclusiva di marca ottima clientela cedesi per sopraggiunti impedimenti. Tel. 613.448.
ARTICOLI sportivi zona Stabilio forte utile gestione 30ennale cede L. 38 milioni Frank 511.050.
AUTOFINANZIA ufficio Borgo S. Paolo attrezzatissimo mq 3000 posti macchine 300 ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA casa del formaggio salumeria zona commerciale incasso L. 1 milione 500 mila al giorno altrettanti vendesi. Tel. 380.810.
AZIENDA cartoleria gestione familiare utile L. 45 milioni alloggio cede L. 80 milioni Frank 511.090.
AZIENDA ingrosso cancelleria rinomatissima sulla piazza ottima clientela cedesi. Trogila 821.1364.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende calzature pelletterie seconda cintura. Locali 70 mq alloggio abbinato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende profumeria biglietteria su corso centrale. Richiesta modica e dimostrabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cerca per azienda meccanica artigianale partner non necessariamente d'opera.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende latteria Alpitour bud ottimo mix. No concorrenza in zona. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende centralissimo oggettistica ceramiche prezzo conveniente. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende alimentari con ampio alloggio in cintura. Richiesta adeguata e dilazionabile.
BAR pizzeria bene arredato con alloggio cedesi annualmente L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super alcolico Borgo S. Paolo incasso L. 300 mila al giorno chiusura estate e festivi vende con minimo anticipo. Tel. 383.299.
BAR super incasso L. 500 mila giornaliero locale arredamento bellissimo nuovissimo angolare alloggio sopraelevato cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superalcolico chiusura estate festiva incasso L. 500 mila al giorno vendesi Telefonare 380.810.
BARUCCIO super grande rinomato piazza Statuto buon incasso incrementabile cedesi dilazionando. Tel. 779.481.
BOMA 505.164 cede rinomata bar 2 saloni 300 posti + alloggio 4 camere forno villeggiatura vicino La Mandria.
BOMA 505.164 cede primaria frutta verdura corso U. Sovietica alto giro affari ingrazione nuova L. 36 milioni.
BOMA 505.164 cede panetteria zona piazza Bengasi attrezzata con grande reparto cucina ottimo incasso L. 26 milioni.
BOMA 505.164 cede self service con reparto salumi formaggi preconfezionati incasso L. 1 milione al dì L. 80 milioni.
BOMA 505.164 cede acconciature signore zona Massaua fronte mercato clientela scelta 28 anni attività L. 18 milioni.
CARMAGNOLA bar centrale L. 300 mila giornaliere ampi locali alloggio. Vendesi Aziendal Market 650.2175.
CARTOLERIA giocattoli alta in prima cintura cedesi prezzo affari. Aziendal Market 650.2175.
CAVIT 839.8421 cede bar con alloggio Totocalcio angolare adatto birreria richiesta L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar tavola fredda richiesta L. 65 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede distribuzione ingrosso alimentari vasta clientela forte utile facilitazioni di pagamento.
CAVIT 839.8421 cede edicola zona Vanchiglia 3 vetrine giro affari L. 145 milioni anno L. 75 milioni. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede abbigliamento maglieria, zona Marconi Generali forte giro affari richiesta adeguata.
CAVIT 839.8421 cede bar latteria zona Lingotto arredo buono incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 35 milioni.
CENTRALISSIMO vuolo da marca 85 mq 3 vetrine vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.
CRAIM cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.
CRAIM vende a Noli anticipando L. 70 milioni mini supermarket con alloggio vero affare alta utilità. Tel. 445.496.
CRAIM vende anticipando L. 60 milioni negozio elettrodomestici in Torino minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.
CRAIM vende in Torino anticipando L. 30 milioni bar super vero affare. Comode dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.
CRAIM vende in Sestriere tipicissima birreria con alloggio minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 445.496 - 447.1331.
DALMAZIA tpi. 0183 48.990 vende a Giuseppina pensione bar ristorante 30 mt dal mare.
DIANO MARINA ristorante recentemente ristrutturato elevato giro d'affari, investimento. Aziendal Market 650.2175.
DITTA cerca finanziatore per sconto cambiali e fratte accettate. Tel. 965.8668.
EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.298.
FERRAMENTA utensileria zona Francia angolare 4 vetrine ampi locali cede L. 45 milioni Frank 511.090.
LABEC cede azienda vendita attrezzature autofficine buona esclusiva forte giro annuo L. 120 milioni. Tel. 748.222.
LABEC cede esercizio unico in popolosa città cintura ampi locali ottima attrezzatura L. 65 milioni. Tel. 748.222.
NOLI ristorante pizzeria con alloggio annesso. Vendesi dilazionando. Aziendal Market 650.2175.

REI

A - Stanco della ricerca di bar ristoranti trattorie? non avete il contante sufficiente? Finanziamo parzialmente i Vostri acquisti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar super fronte Fiat Mirafiori arredamento nuovo ideale conduzione sufficienti L. 30 milioni contanti più lunghe rateazioni. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede bureria zona borgo Vittoria incasso L. 500 mila al dì ottimo affare via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede drogheria piano bar zona centralissima scarsa clientela interessante forma di pagamento. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
REI cede prestigioso e caratteristico ristorante con orchestra zona S. Paolo 250 coperti apertura serale giro d'affari L. 900 milioni annui via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RIVENDITA di pane in ottima posizione punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.
SUPERMARKET annesso alloggio prima cintura L. 600 mila giornaliere. Dilazioni Aziendal Market 650.3175.
TABELLE 9 10 14 S. Rita moderno 100 mq ate incasso cede vuoto dilazionando L. 75 milioni Frank 511.090.

TINTORIA lavanderia cedesi sana cosa firmando macchinari ultimo modello L. 18 milioni. Ausia 596.907 - 597.774.

VENDESI bar cedesi super forte passaggio ottimo incasso. Tel. 357.0103.

VENDO CEDO IN GERENZA
self service alimentari salumi formaggi frutta e verdura zona Madonna di Campagna. Esamino 656.1525.

4 Terreni

A. TORINO 44 Tel. 419 Valdellatorre terreno mq 1200 libero circondato da villette L. 5 milioni trattabili.
FRONTE strada Orbassano terreni agricoli mq 20 mila e mq 15 mila 600 facilitando. Tel. 788.132.
ROSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa bifamiliare L. 90 milioni. Ausia 596.907 - 597.774.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

AFFITTASI zona Francia magazzino mq 1100 divisibili bonia strada, corpie indipendente, carico, scarico, parcheggio. Tel. 741.2650.
AVETTA vende centralissimo in bisecco negozio 75 mq alloggio collegato 100 mq magazzino 50 mq prezzo L. 140 milioni contanti. Tel. 532.182 - 532.568.
BOX auto libero via S. Donato adiacente piazza Statuto L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 559.982.
CAPANNONE affittasi in Torino mq 3000 con uffici anche frazionatamente. Tel. 061 9199.
CAPANNONI uso deposito [illegible] via uscita tangenziale Torino Sud Grugliasco Nona strisezzati con impianto scaffalature varie metrature da 600 a 7000 mq piani cambiati e adatti carri. Vasti piazzali di manovra autotreni. Telefonare Meccasa 546.439.
DALMAZIA 0183 48.990 vende S. Bartolomeo garage 30 mq.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 604.113 affitta C. Flita magazzino seminterrato di 230 mq per deposito o attività artigianale.
GABETTIMARK 5787 affitta via San Donato locale mq 350 con accesso carrato canone annuo L. 15 milioni 400 mila.
GABETTIMARK 5787 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio, canone annuo L. 13 milioni.
GABETTIMARK 5787 affitta corso Toscana base fabbricato mq 180 adatto deposito e/o lavorazione leggera.
LIBERO via Giolitti angolo via Governolo negozio 70 mq, basso fabbricato: posti auto, prezzo interessante. Piacuella Immobiliare tel. 557.5858.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carrato coperto, segreteria, telex, telefono, prezzo base L. 3500/mq I.C.S., via Egeo 16, telefono 011 85.811.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, misti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercasi ragazzi/e per lavoro vario Barolo 1-4-5 ufficio.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese rama internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi istruzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.L.L.T. corso Unione Sovietica 65.
AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici auto proprio tempo pieno o part-time possibilità ottimo guadagno. Tel. ore ufficio 401.580 - 483.308.
CASA editrice, ricerca per la propria filiale elementi liberi subito, con spiccate doti di comunicatività. Età 22-40 anni, tempo pieno. Gli altre possibilità carriera ad ottimi livelli raggiungibili. Solo per colloquio Tel. (011) 337.456.
CENTRO CASA ricerca acquisitori/trici con provata esperienza di settore anche incentivante reali possibilità di carriera Telefonare 513.835.
INA Gruppo Previdenza Piani Finanziari ricerca per importante e radicata attività autonoma, anche part-time, ricercatrici-ricercatori dinamici, presenza, 25-45 anni, con inserimento nell'ambito di efficiente organizzazione. Per colloquio informativo telefonare ore ufficio 011 599.515 - 599.972. 3
MONCALIERI vicino piazza Felila vendesi 4 box cadauno L. 17 milioni 500 mila Ausia 596.907 - 597.774.
NICHELINO via dei Mastri vendesi ampio box box auto e magazzino L. 7 milioni 600 mila. Istalmmobili 599.782.
PIAZZA Statuto via S. Chiara tenuta negozio 4 locali mq 100 vuoti L. 110 milioni. Ausia 596.907 - 597.774.

PRESTIGIOSI
nuovi negozio libero in stabile recente mq 510 su 2 piani ampia vetrine su corso vendonsi zona commercialissima. Per informazioni tel. 532.947 - 649.238.

REDDITO 5%
Edificio vende corso Brescia immobile di circa 310 mq, piano terra, locato ad uso commerciale ad ingrosso. Prezzo interessante. Tel. 348.154

TECNOKASA 545.662 vende capannone recente 1300 mq con ufficio carroponte accesso Tir corrib. Caselghe Saluzzo.
TECNOKASA 545.662 affitta Autoporto Precarico magazzino con uffici su 2 piani posto carico scarico accesso con Tir mq 1000 L. 2 milioni mensili.
VENDESI libero adiacente via Perpora magazzino commerciale mq 170 e soprastante ufficio mq 130, Tel. 616.346.
VENDESI muri mq 270 ristorante bar pizzeria pasta fresca al mare 700 km. Torino alloggio L. 300 milioni. Tel. 358.0344.
ZONA Crocetta vendesi locali locali adatti anche ufficio mq 60 circa. Tel. 618.617.

8 Rappresentanti

AZIENDA ampliamento per ufficio ricerca, agenti di vendita 35-50 anni per zona di Torino e provincia in esclusiva. Si richiede capacità auto propria diploma capacità disegno. Elevate provvigioni proporzionate a capacità fisso mensile garantito Ensearco. Tel. 329.9132

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più alla quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, ora Lincarauto e fino al 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68 (anche il sabato).
ACQUISTA auto d'occasione semestrali, Autosalone, piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, telefono 739.2364.
ACQUISTA auto Ditta piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242
ACQUISTIAMO pagando massimo 130, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 Corso Raffaello 3, telefono 638.001.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.041.

L'USATO SELLO
Range Rover '82 4 porte; R5 turbo '82 metallizzata; Audi 200 turbo '81 aria condizionata; Coupé 130 automatico condizionatore; Coupé Citroen Maserati condizionatore; Coupé Gamma 2000 condizionatore; Citroën CX 2000 Pallas condizionatore; Citroën CX 2500 D Pallas condizionatore. Le nostre occasioni sono le uniche con garanzia «Sel Italia» Eurocasion.

UNA GARANZIA CHE VALE!
Francar, c. V. Emanuele 208, t. 758.282.

RENAULT 5 TURBO
ToY... blu metallizzata come nuova garanzia «Eurocasion» Italia. Francar, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA funzionario tecnica commerciale alloggio in Torino 1-2 camere servizi in contanti. Tel. 359.234.
A. ARCHITETTO acquista per contanti alloggio in Torino di 2-3 vani ed accessori eventuale box auto. Tel. 619.3058.
A. PRIVATO compra da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770, sera 470.2448.
AFFARE 518.968 libero zona S. Secondo via Legnano 4 camere cucina bagno L. 85 milioni meno mutuo dilazioni.
AFFARE 518.968 libero corso Duca degli Abruzzi angolo piazza Pitagora camera cucina terzo bagno pagamento rateato.
AFFARE 518.968 via Bergiaro recente spazioso camera tinello cucinino terzo bagno facilitazioni pagamento.
AFFARE 518.968 libero corso Grosseto angolo via G. Reni 2 camere cucina terzo bagno ampi box.
AFFARE 518.968 libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi L. 18 milioni 500 mila dilazionabili.
AFFARE corso Monlecucco libero ampio soggiorno 2 camere cucina 2 ampi vista corso L. 68 milioni. Tel. 741.3122.
AFFARE libero via S. Donato angolo via Capellina camera cucina L. 18 milioni 500 mila. Vendo Ubp 547.926
AFFARE Mirafiori via Monastir recente spazioso 2 camere cucina terzo bagno L. 40 milioni vende Ubp 547.926
ALIBERTI frazione in posizione panoramica via Casalborgone n. 7 tre camere cucina servizio cantina L. 33 milioni. Bassa casa 2 camere cucina abitabile giardino L. 24 milioni salone 2 camere cucina L. 43 milioni magazzini liberi diversi metrature. Tel. 837.795.
ALLOGGIO libero (Barriera Milano) 3 camere tinello tutti i servizi piano rialzato L. 32 milioni. Capello 480.202.
ALLOGGIO via Buenos Aires piano 3° due camere cucina servizi occasione L. 33 milioni. Ausia 596.907 - 597.774.
ALLOGGIO via Carbonia piano 4° da rimodernare 3 camere cucina vuoto L. 31 milioni. Ausia 596.907 - 597.774.
APPARTAMENTO casa d'epoca via Consolata piano 3° mq 310 nudo L. 185 milioni Ausia 596.907 - 597.774.
APPARTAMENTO libero Vinovo in palazzina camera tinello cucinino servizi cantina orto box. Holding 588.266
ATTICO con superattico libero Affittare prestigiosa salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo mutuo. G.R. Immobiliare 339.0431 - 320.534.
ATTICO corso Marconi in casa signorile soggiorno camera cucina, bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 656.990.
AVETTA vende via Frejus alloggio seminuovo 2 camere cucina bagno. Telefonare 532.182.
AVETTA vende libero ufficio centralissimo mq 95 ottimo investimento de reddito. Tel. 532.192 - 532.568.
AVETTA vende per liquidazione delfinomolto interessante blocco di alloggi perfettamente liberi pagamento contanti trattativa riservata eccellente investimento. Tel. 532.192 - 532.568.
AVETTA vende libero alloggio camera tinello cucinino L. 40 milioni. Tel. 532.192 - 532.568.
AVIGLIANA vicinanze alloggio in casetta di salone con camino 2 camere cucinino bagno dilazioni. Tel. 372.142.
BORGARO occasione splendido alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno grande terrazzo. Tel. 920.0275.
BORGO S. Paolo via Pellanze 51 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi mutuo 10% tan 3%. Ausia 596.907 - 597.774.
BORGO Vittoria via Chiesa della Salute libera camere cucina e servizi ampio ottimo prezzo. Tel. 536.211 - 532.711.
CAMBIANO via Buozzolla piano 3°, camere cucina servizi vuoto L. 35 milioni 50% mila. Ausia 596.907 - 597.774.
CAMERA tinello cucinino servizi libero case recenti zona Francia piazza Massaua vendesi L. 47 milioni. Tel. 659.577.
CASA in bisacco piazza Stampalia - via Lanzo: 4 negozi, 8 alloggi per complessive 27 camere. Prezzo L. 185 milioni conveniantissima. Fiduciaria Immobiliare tel. 987.6958.
CASABIANCA 531.310 libero corso Corsica signorile 10° piano camera tinello cucinino veranda servizi L. 31 milioni.
CASAMERCATO A 58.86 libero via Gorizia 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Panoramico. Zona S. Rita servitissima. Affare totale pomeriggio.
CASAMERCATO B 58.86 libero 1-2-3-4 camere tinello, casa semirecente quasi cambio. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Foglizzo (Nizza) salone 2 camere cucinona veranda servizi. Dilazioni.
CASCINE Vica via Seadriera 10: 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni, immobiliare/re 540.741.
CASETTA bifamiliare Pianezza via Abbiati 4 camere 2 cucine 2 ingressi 2 servizi box. Casamercato 58.86.
CASETTA libera zona Aeronautica via Chivasso interno cortile di camere cucina bagno L. 29 milioni. Gabetti 5787.
CASETTA libera su due piani: 3 camere cucina servizi, basso teleriscaldo, mq 40 cortile Holding 588.266.
CASETTA su 2 piani Settimo via Cavalieri 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Casamercato 58.86.
CASETTA su 2 piani Settimo via Verdi 3 camere cucinino servizi. Box. Dilazioni. Casamercato 58.86.
CENTRALISSIMA casa signorile alloggio salone 3 camere biservizi garage L. 280 milioni altro più grande. Tel. 740.029.
CENTRO CASA A 513.831 corso Monte Cucco 20 recente signorile 1-2-4 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio. Forte mutuo 8 Paolo.
CENTRO CASA A 513.831 corso Francia 72. Collegno 2-3 camere tinello cucinino bagno ampi balconi 4a L. 60 milioni 000 mila box auto da L. 16 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Denina 3 camere cucina bagno piano rialzato casa d'epoca L. 70 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via S. Chiara centro storico 2 camere cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 La Torretta di Vinovo splendida villa su due piani ottimamente rifinita prezzo interessante.
CENTRO CASA 513.831 libera a Rivoli (Rivoli) casetta 8 vani biservizi ampio seminterrato L. 70 milioni dilazioni.
CIRIE' centrale libero recente piano attico 3 camere cucina biservizi terrazzo box doppio. Casa-Nova 920.9705.
CIRIE' Nole villa bifamiliare recente 7 camere 2 bagni garage base taglio tecnico terreno mq 800 mutuo. Tel. 920.0275.
COLLEGNO libero mini attico salone 2 camere cucina biservizi box mutuo agevolato. Tel. 585.902 - 581.729.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Vigevano 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 34 milioni. Vera occasione.
CONSULEDILE 533.322 libero via Cigna (piazza Statuto) signorile 3 camere cucina ingresso bagno. L. 85 milioni.
COOPERATIVA prenota unni alloggi prima cintura Torino pagamento graduale mutui. Tel. 779.657.
CORSO Monelli stesse case signorili, appartamenti di: salone 2/4 camere cucina servizi, minimo contanti e dilazioni. Tel. immobiliare/re 349.761.
CORSO Monlecucco libero signorile recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi box, 2° piano. Tel. 741.3122.
CORSO Trapani adiacente vendesi alloggio libero arredato reddito interessante. Tel. 618.617.
CROCETTA libero luminoso ampio ingresso salone 3 camere cucina, ottimi 3 bagni lavanderia box. Tel. 748.3082.
CROCETTA via Cavour libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno centrale e ottimo. Gabetti 5787.
EDILCASE A vende libero corso Duca degli Abruzzi, angolo corso Einaudi, in stabile signorile appartamento 3 camere, 2 cameret, cucina, due servizi. Telefonare 848.184.

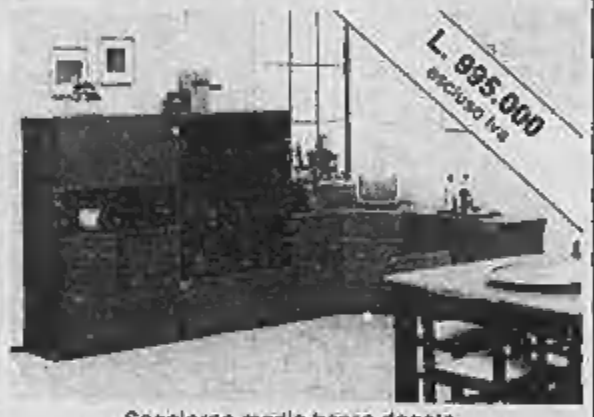
(continua)

LE FAVOLOSE OFFERTE
DI
MOBILANDIA®
dove mille lire valgono il doppio

Camera classica
completa come foto

Cameretta da ragazzi in diversi colori
completa come foto

Camera da letto moderna in finta noce
come foto



Soggiorno medio basso dogato
completo come foto con tavolo + sedie

Bruino - V. Torino 59 - Tel. 908.7912 - 908.6573.

la prima... ...l'unica.
Enciclopedia di Elettronica e Informatica

una prestigiosa collaborazione internazionale tra gli specialisti del GRUPPO EDITORIALE JACKSON e il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

uno strepitoso successo di lettori fino ad oggi 5.000.000 di fascicoli venduti

un prezioso strumento di formazione e aggiornamento a cui sono abbonati anche migliaia di specialisti tra cui 4000 quadri Fiat.

un orgoglioso primato dell'editoria italiana alla cui pubblicazione sono interessati editori francesi, tedeschi, svedesi, canadesi, inglesi, sudafricani, portoghesi, spagnoli, australiani, zelandesi, messicani, sudamericani

una splendida opera da biblioteca da 60 fascicoli settimanali, 7 volumi - 1680 pagine - 700 foto - 3200 illustrazioni a colori.

IN EDICOLA
Il 1° Fascicolo della 2° Edizione

GRUPPO EDITORIALE JACKSON

in collaborazione con il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

il successo si ripete

Paolo Villaggio

Film

MARTEDI' — [illegible] senza dubbi dominata [illegible] divertente **Getaway**, su Raidue alle [illegible] protagonisti [illegible] McQueen e Ali MacGraw e la regia di Sam Peckinpah. [illegible] in chiave picaresca [illegible] le avventure [illegible] un simpatico rapinatore che, sposato con una simpatica rapinatrice, [illegible] il ricatto di un politicante che lo costringe a compiere una rapina e dopo il colpo [illegible] di scappare in Messico [illegible] tutto il denaro trafugato da complici sleali, dal politicante e dalla polizia.

Su Rete 4 alle [illegible] Edwige Fenech è **La poliziotta** a [illegible] nell'ultimo film imperniato sulle vicende della poliziotta sexy coadiuvata dall'agente Alvaro Vitali, mentre su Italia 1 un quarto d'ora più tardi Franchi e Ingrassia dilagano nel parodistico **Due mafiosi nel Far West**.

Montecarlo alle 22,15 annuncia **Gli scheletri dell'anno 2000**, fantaventuroso da incubo con Richard Harris vendicatore fra le bande di teppisti che dominano il mondo ed una comparsata di Ernest Borgnino. Su Capodistria alle 20,30 troviamo il western italiano **Un treno per Durango**. Su Telecity alla stessa ora il simpatico **Dottor Jekyll e gentile signora**, con Paolo Villaggio perfido che beve [illegible] pozione e diventa inaspettatamente buono.

MERCOLEDI' — Lotta fra Rete 4 e Canale 5 per il dominio delle 20,30. [illegible] Rete 4 troviamo **In cerca di** [illegible] **Goodbar**, complesso e interessante [illegible] [illegible] la doppia vita della protagonista Diane Kenton, maestrina di giorno e drogata prolomane di notte; mentre su Canale 5 va in onda il più allegro e riposante **Goodbye a** [illegible] **miei**. [illegible] Marsha Mason e Richard Dreyfuss, conviventi per forza e fra mille contrasti che, come vuole la consuetudine, dopo giorni e giorni di baruffe, iniziano ad amarsi e a [illegible] assieme splendidamente.

Su [illegible] alle 20,30 inizia il ciclo dedicato a Nino Manfredi con [illegible] simpatico **Crimen**, storia [illegible] cinque italiani ingiustamente accusati [illegible] un delitto che lo affianca a Sordi e Gassman. Capodistria alle 17,30 replica [illegible] **treno per Durango**, mentre Italia 1 alle 22,30 ripropone il già visto [illegible] sindacalista, [illegible] Buzzanca protagonista e la regia di Luciano Salce. Sul Orp-Antenna [illegible] [illegible] 14,30 James Stewart e Kim Novak [illegible] nel simpaticissimo **Una strega in paradiso**.

GIOVEDI' — Su Raitre alle 22,15 **Pericolo in** [illegible] è un film televisivo di John Carpenter (l'autore di *1997 fuga da* [illegible] *York*) con Lauren Hutton [illegible] da [illegible] maniaco telefonica che parrebbe intenzionato [illegible] ucciderla, seguito dal cortometraggio [illegible] del 1912 **La banda di Pig Alley**, girato da Griffith, con [illegible] non [illegible] relazione fra un teppista ed [illegible] una donna [illegible] che [illegible] [illegible] aiuta lui a redimersi e lo sfondo di [illegible] poverissimo quartiere newyorkese.

Rete 4 alle 20,30 ripropone **La conversazione**, dramma di Francis Ford Coppola con John Cazale, Gene Hackman e una complessa vicenda [illegible] intercettazioni [illegible] distanza che parte come un caso [illegible] poco per trasformarsi in [illegible] faccenda estremamente scottante, mentre Italia 1 punta sul comico replicando il [illegible] **Visni avanti cretino**, con Lino Banfi protagonista ed una comparsata della valletta torinese Ramona Dell'Abate. Su Montecarlo alle 21,20 **Non piangerà più** [illegible] film televisivo [illegible] 1977 con le [illegible] [illegible] uno psichiatra che cerca di arginare i conflitti fra una donna e [illegible].

VENERDI' — Celeberrimo giallo [illegible] [illegible] coppia Bogart-Bacall, [illegible] **grande sonno**, su Raiuno alle 21,10 trascrive [illegible] immagini l'omonimo [illegible] di Raymond Chandler con protagonista il detective Philip Marlowe impegnato nelle indagini relative [illegible] ricatti [illegible] coinvolgono [illegible] [illegible] in pensione e le sue due corrottissime figlie. Su Rete 4 [illegible] vedere il simpatico **E' ricca, [illegible] sposo, l'ammazzo**, con Jack Lemmon [illegible] Elaine May [illegible] gna aspettare le [illegible] ma il divertimento [illegible] è assicurato, mentre su Italia 1, in onda normalmente alle ritinali 20,25, **Vigilato speciale** [illegible] intenselsimo dramma [illegible] Dustin Hoffman ex detenuto [illegible] [illegible] a tutti i costi di rifarsi una vita e [illegible] riconquistare una rispettabilità adattandosi a qualsiasi lavoro ma [illegible] [illegible] come la vita [illegible] es[illegible] dura [illegible] chi [illegible] sbaglia.

Su Montecarlo alle 21,20 va in onda il [illegible] bellico di Aldrich **Le colline dell'odio**, [illegible] Robert Mitchum corrispondente di guer[illegible] ad [illegible] impegnato a non far cadere nelle mani dei nazisti un elenco di partigiani, mentre su Tele City [illegible] 20,20 un gradevolissimo ritorno [illegible] quello di **Guerre Stellari**, primo [illegible] dell'omonima saga recentemente terminata con [illegible] *della Jedy*.

SABATO — Il ciclo Hitchcock continua su Raiuno alle 14,30 con **Il prigioniero di Amsterdam**, [illegible] le complesse avventure [illegible] George Sanders giornalista coinvolto nel rapimento di [illegible] diplomatico [illegible] intrighi [illegible] agenti tedeschi e il rischio di un possibile attentato ad un leader inglese. [illegible] Raidue alle 20,30 **Il turno** affianca Laura Antonelli, Vittorio Gassman, Paolo Villaggio e Bernard Blier in una vicenda d'amore e di interesse ambientata nella Sicilia degli [illegible] Cinquanta e liberamente [illegible] dall'omonimo romanzo di Pirandello, mentre [illegible] Raitre alle 16,55 [illegible] città dei mostri prosegue il ciclo horror con Vincent Price alle prese con un avo [illegible] che [illegible] si impossessa [illegible] la sua mente e lo costringe a [illegible] quello che vuole.

[illegible] 4, prima emittente privata a impegnarsi in un'operazione del genere, alle 21,25 manda in onda il film inedito **Lo straniero**, con Nino D'Angelo e Jenny Tamburi innamorati [illegible] separati dalle differenze di classe. Montecarlo risponde [illegible] 22,15 col giallo statunitense **L'occhio privato**. Telecity alle 20,20 col simpatico **I sette magnifici Jerry**, forse però già visto un po' troppo in televisione.

Varietà

MARTEDI' — Canale 5 alle 21,25 riattacca [illegible] *Uccelli* [illegible] rosa trasmettendolo in accoppiata [illegible] *Dallas* che troviamo invece — [illegible] solito — alle [illegible]45. Su Raiuno termina un buon ciclo di prosa con *Le nemiche*, in onda alle 20,30, mentre su Rete 4 lo show di Baudo **Un milione** [illegible] secondo [illegible] dal mercoledì [illegible] martedì, [illegible] ritrova a combattere con una [illegible] ancora più aggueritta stantando [illegible] [illegible] a registrare [illegible] d'ascolto di [illegible] piano. Su Italia 1 alle 20,30 c'è il telefilm *Simon and Simon* seguito alle 21,30 dal simpatico *Drive In*. Su Raitre alle 21,30 il *Concerto del martedì* prevede musiche di [illegible] Bartok [illegible] dall'Orchestra Giovanile Toscana [illegible] Piero Bellugi.

[illegible] — [illegible] [illegible] Raiuno [illegible] 20,30 ospita [illegible] Raffaella Carrà in **Raffaella**. Su Raidue alle [illegible] **Colombo** deve risolvere la misteriosa morte di un industriale forse ucciso, forse morto per infarto. Su Canale 5 **Kojak** indaga alle 22,25, mentre su Italia 1 alle 20,25 **Sabani** continua a furoreggiare con [illegible] [illegible]-rivelazione della stagione [illegible] *Il prezzo è giusto*.

GIOVEDI' — Solito trio [illegible] [illegible]: *Te lo do io il* [illegible] [illegible] Raiuno, *Mixer* su Raidue e *Superflash* [illegible] [illegible] le 11. Su Raiuno [illegible] 21,35 troviamo anche la seconda parte di *Serata* [illegible] Su Raidue un quarto d'ora più tardi ritroviamo il telefilm *Saranno famosi*, mentre su Canale 5, sparito definitivamente il simpatico *Love Grant*, il telefilm delle 23 è ancora *I Jeffersons*.

Rete 4 alle 22,30 [illegible] in onda uno special di Costanzo sul mostro di Scandicci intitolato *Morti per amore*, mentre Italia 1 alle 22,30 prevede la seconda parte del musicale *Be Bop A Lula*.

[illegible]ERDI' — Le Oggi su [illegible] [illegible] alle 20,30 presenta il quattordicesimo *Quiz*, mentre [illegible] alla [illegible] ora prosegue [illegible] sceneggiato avventuroso *Padiglioni lontani*. [illegible] stesso canale alle 21,55 [illegible] vo appuntamento con *Abocaperta*, mentre [illegible] Canale 5 [illegible] [illegible] riportano *Ciao Gente* e la 22,50 il telefilm *Giorno per giorno*. *Fantasilandia* torna [illegible] 21,30 su Rete 4. *Shakespeare* torna [illegible] 20,30 su Raitre [illegible] bravissimo Derek Jacobi protagonista [illegible] di scena [illegible] *Riccardo III*.

[illegible] — Tre varietà: *Al Paradise* su [illegible] alle [illegible] *Rischiatutto* alla stessa ora su Canale 5 e *Il cappello sulle ventitré* alle 22,30 su Raidue. Gli appuntamenti sportivi di Canale 5 [illegible] [illegible] 17,30 e [illegible] [illegible] rispettivamente con *Record* e *Super Record* più uno supplementare alle 23,30 con i quarti [illegible] finale della *Tennis Cuore Cup*. Raitre propone la prosa di De Filippo alle [illegible] [illegible] *Il sindaco [illegible] rione Sanità*. Italia 1 propone il consueto trio di telefilm [illegible] ne co *Il mio amico Arnold* alle 19,50, *Supercar* alle [illegible] [illegible] *gnum P.I.* alle 21,25.

Ali McGraw, domani sera

Steve McQueen

Stasera

IL CORO [illegible] IL CORO TUDINI E' [illegible] QUIEM

Questa sera nella bella chiesa di San Domenico il coro e l'orchestra dell'Accademia Stefano Tempia sotto la direzione del maestro Alberto Payretti offrono l'appuntamento più prestigioso del loro cartellone con l'esecuzione del *Requiem* in do minore di Cherubini.

Quest'opera divenuta celebre pur senza fare ricorso a voci soliste, fornita quindi di una ballezza un po' spoglia e per questo più concentrata, ha una lunga storia. Fu composta nel 1815 a Parigi su commissione del re Luigi XVIII per una festa commemorativa del decapitato Luigi XVI. Si [illegible] quindi [illegible] piena restaurazione ma la cosa non turbò minimamente Cherubini che pure negli anni della rivoluzione aveva fatto la sua parte componendo un *Inno alla fraternità* e un *Canto repubblicano*.

Quello che resta alla storia, al di là degli opportunismi di un musicista accademico capace di fare nel difficile ambiente parigino una formidabile carriera, è la qualità di quest'opera straordinaria al cui successo cooperano essenzialmente due fattori. In primo luogo l'eccellenza [illegible] scrittura contrappuntistica nella quale Cherubini [illegible] sempre a ragione [illegible] un maestro e poi il colore un po' oscuro e velato che come un drappeggio funebre avvolge tutta la partitura.

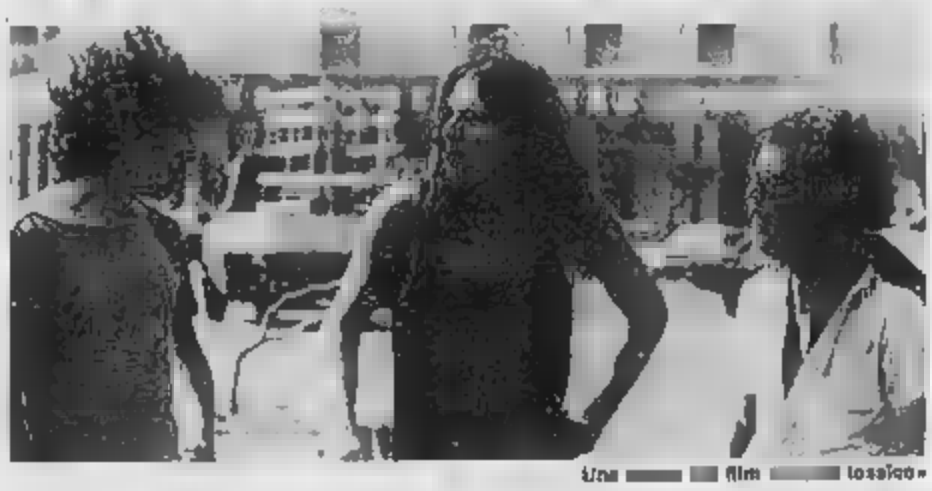
Spesso l'orchestra del *Requiem*, per esempio nell'*Introito* e nel *Graduale* rinuncia alla [illegible] luminosa dei violini [illegible] [illegible] solo attraverso [illegible] [illegible] delle viole e dei violoncelli. Anche l'inizio del *Dies Irae* è di una bellezza alquanto originale: dopo gli squilli degli ottoni un grande coro di [illegible] sembra [illegible] [illegible] pagina apocalittica ed invece succede il contrario.

Il coro entra bisbigliando piano piano, come se le voci fossero avvolte nell'ombra. Anche nelle parti successive si osserva questa tinta cupa ma il gioco delle velature non impedisce alla partitura di acquistare il rilievo di un monumento [illegible] neoclassico caratteristico [illegible] [illegible] [illegible] equilibrio di proporzioni.

[illegible]

Il [illegible] «Amore tossico» di Caligari

CRONACHE DI DROGA



Una [illegible] [illegible] film [illegible] tossico»

AMORE TOSSICO di Claudio Caligari con Cesare Ferretti e Michela Miani. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Chaplin 1).

Un monumento sul litorale di Ostia ricorda Pier Paolo Pasolini, che cantò [illegible] gioventù infelice [illegible] una società [illegible] aperture. Attorno ad [illegible] un'altra gioventù, [illegible] rabbia e senza futuro, consuma nell'avvilimento i pochi giorni concessi dall'avarizia della vita.

Trama - [illegible] [illegible]ppo di sbandati vagabonda tra la Città Eterna — [illegible] meglio [illegible] parodia che quotidianamente [illegible] fa la degradazione sociale — e una spiaggia [illegible] diversamente lurida e guasta. I di[illegible] [illegible] smorzati, gli spostamenti difficoltosi: non [illegible] tratta che [illegible] recuperare chi [illegible] [illegible] droga [illegible] possa aiutare o smerciare la «roba». I personaggi [illegible] [illegible] col sovrapporsi nel ciclico ritorno di questioni [illegible] poste, di stranote invettive, [illegible] [illegible] mai destinate [illegible] avverarsi.

Al centro del [illegible]ta una coppia di ragazzi che si amano e di giorno in giorno perdono coscienza di che [illegible] sia la tenerezza, di che [illegible] rappresenti un sorriso. Finiranno l'una stroncata [illegible] un'overdose e l'altro colpito [illegible] [illegible] polizia.

Giudizio - Caligari [illegible] il romanticismo, odia il melodramma. Si direbbe che [illegible] nutrimento spirituale siano le tristi ripetitive cronache della droga e i lugubri definitivi referti degli ospedali. Un'operazione difficile che punta sull'onestà e trascura ogni commento, ogni fantasia.

Di conseguenza chi conosce il Pasolini [illegible] *Ragazzi di* [illegible] s'imbatterà a distanza d'un quarto di secolo in un ricalco. Chi ha un minimo di apertura sociale ritrova i protagonisti delle bravate o dei colpacci studiati al [illegible] meglio per campare [illegible] [illegible] al fianco dell'inseparabile com[illegible] [illegible] droga [illegible] [illegible] l'attesa.

Per fortuna [illegible] sequenza conclusa [illegible] impietosa — i drogati schizzano [illegible] [illegible] dalle siringhe contro [illegible] tela per farne un quadro d'avanguardia — riporta la regia di Caligari [illegible] di sopra delle convenzioni. Originali in questo senso i contributi degli attori Ferretti e Miani. p. [illegible]r.

[illegible] prima al cinema Eliseo

FLIPPAUT

FLIPPAUT di Allan Arkush, [illegible] Malcolm Mac Dowell, Allan Goorwitz, Daniel Stern, Gail Edwards. Americano, commedia, a colori (Cinema [illegible] [illegible]).

Profumo di Anni Sessanta-Settanta in questo film rocchettaro fatto come si usava una [illegible]i peccato che si sia nel 1984 e tutto quindi appaia un po' datato. In qualche modo, tuttavia, l'insieme evi[illegible] [illegible] pura operazione revivalistica con [illegible] buona [illegible] di ironia affettuosamente autoprendingira. In f[illegible] meglio sorridere che cospirare.

Trama — Sah [illegible] [illegible] *rock promoter* [illegible] glorioso passato, [illegible] ormai prossimo alla morte, organizza per la notte di Capodanno un ciclopico [illegible] to, al quale convoglia [illegible] scelta rappresentanza di numi tutelari della musica americana. A intemperanze [illegible] divi, alluvionate sulb[illegible] dei medesimi, deliri del pubblico e altre consuete appendici dei concerti *rock*, si mescolano un tenue [illegible] dietro le quinte [illegible] la perversa macchinazione di un losco personaggio, [illegible] quale medita di far esplodere il teatro a mezzanotte in punto. Il sinistro disegno verrà naturalmente sventato [illegible] [illegible] cattivissimo mai ne incontrerà.

Giudizio — Tutto procede secondo i canoni [illegible]ti del cinema [illegible]: narrazione sincopata [illegible] [illegible]tosi scenografie e visive, luci, fulmini e saette. Largo spazio ha [illegible] [illegible] trattegio, volutamente caricaturale, [illegible] rockstars: e qua e là pare proprio di riconoscere un Bob Dylan, [illegible] Lou Reed, una Janis Joplin, [illegible] [illegible] degli originali, beata [illegible] [illegible]

a. dg.

Malcom McDowell

BALLIANO CONC. FIAT VIA
TEATRO COLOSSEO
MARTEDI' [illegible]
ORE 21,15
BANCO
in [illegible]
Prev: Rock & Folk-Arti

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Sabato 24 marzo 1984
[illegible]
[illegible]GLIA [illegible]
ASS. ALPINI di Caluso
Con orchestra
CLAUDIO CASADEI
(DA ANNI ORS sulla POTENZA [illegible]
L. 32.000 tutto compreso

Concerti

MUSICA DA SALOTTO ALLA GRAN

TORINO — Per i consueti concerti Gam abbiamo ascoltato, sabato sera, al Conservatorio [illegible] a metà domestica e [illegible] salotto con [illegible] Bruno Pratico e il pianista Hans [illegible]. Quest'ultimo, che ha condotto [illegible] solista l'intera prima parte del recital; è tornato di recente ad essere un «[illegible]». Un possi[illegible] Radu Lupu italiano, ci s'è chiesto? Un «pianissimista», dal suo modo di suonare, come Ivo lo stravaganissimo De Pachmann di cui ci [illegible] ricorda appena, finito al pari [illegible] J. Hoffman sull'orlo della follia? Nulla c'è di più ardito pianisticamente (salvo Mozart) che l'eseguire Schubert: nel nostro caso gli «Improvvisi» insieme a quelli del [illegible] [illegible].

Stimolante accostamento e sconcertante saggio d'un modo di suonare che [illegible] le alte o altissime temperature e ne paga però lo scotto coi vuoti della discontinuità, chiedendo uno sforzo di concentrazione cui il pubblico forse non è più abituato. [illegible] particolare interesse riguardo a questo modo di suonare, annotiamo l'op. 142 n. 2, l'op. 90 n. 3, e specie la n. 4, dove, nella parte di mezzo, ota forse la chiave interpretativa. La lunga serie di accordi ribattuti, la cui percussività [illegible] discografia ci risparmia, è [illegible]anita in un pulviscolo. Pozzari ha saputo qui raggiungere un «pianissimissimo» pensino anacronistico che si è spinto al di là di quelli [illegible] ricordiamo nelle interpretazioni schubertiane di Radu Lupu.

In «più spirabil aere» la seconda parte del concerto: [illegible] declina [illegible] di «Sir» Francesco [illegible] Tosti, con un [illegible] qui che [illegible] limbo delle nostalgie [illegible] [illegible] limitare [illegible] quel dominio che ci [illegible] a chiamare musica classica. L'intelligenza e l'istinto di Pratico non si sono sottratti al revival del Baronetto Tosti, già [illegible] maestro della Real Famiglia d'Inghilterra, ma al rischio si. Bruno Pratico si è mosso assai bene, non solo vocalmente, tra profumi e [illegible] ni fin-de-siècle spruzzandoli [illegible] bonaria paciosa ironia.

Un piemontese «verace» questo Pratico, con in mano un biglietto da visita ornato, e a ragione, d'un esordio positivo alla grande Scala, quale protagonista de *l'Italiana in Algeri*. Dimentichiamo: si tratta dell'allievo prediletto di Giuseppe Valdengo, il «baritono di Toscanini», in effetti pareva di sentire un Valdengo giovane, [illegible] [illegible] al giovane baritono, [illegible] dimenticare Pozzari, partner [illegible] pianoforte e prodigo [illegible] trovato da happening.

[illegible] Villata

[illegible]
CAL 21 [illegible]
Per la prima volta a Torino
l'involo!
MOMIX
di MOSES PENDLETON
[illegible] a p[illegible]to!
[illegible]
v. Roma, 2
tel. 21[illegible]
[illegible] ore 15,30-16,30
orchestra
SIRIO-NUOVA RIFORMA
Salone
LA STAMPA
[illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL DUOMO
Antologia viva

Film

Vogliadicinema. Domani, alle [redacted] 21, al Ritz d'Essai, [redacted] rassegna di anteprime cinematografiche organizzata da Aiace, Agis e Anica in collaborazione con la Regione, proiezione [redacted] film «Non gridare al lupo», di Carol Ballard. Presentato all'ultima Mostra di Venezia (produzione [redacted] Disney) [redacted] per tema l'ecologia. Ballard [redacted] autore di «Black Stallion», rifacimento del film «Gran Premio», film su un cavallo nero, montato da un giovane fantino. La proiezione [redacted] a ingresso gratuito previa presentazione del biglietto d'invito [redacted] si può ritirare oggi e domani pomeriggio, dalle 15 alle 19, presso la sede dell'Aiace (balconata della galleria Subalpina).

Concerti

Circolo Arci L'Uovo. Alle ore [redacted], in via San Domenico 1, musica blues e jazz con il trio «Wells & Fargo» (basso, batteria, chitarra).

Chiesa San Domenico. Alle ore 21,15, l'Accademia Corale Stefano Tempia effettua il «Requiem in do minore», [redacted] Luigi Cherubini, per [redacted] e orchestra. Direttore, Alberto Peyretti. Maestro del Coro, Mario Lamberto.

Teatro Colosseo. Domani, alle ore 21,15, in via Madama Cristina 71, concerto [redacted] Barico, organizzato da Arci Media e Radio Flash. Prevendita presso Rock & Folk e Arci. Prezzi: poltronissima, lire 15mila; poltrona di platea, lire 12mila; poltrona [redacted] galleria, lire 10mila.

Teatro

Teatro D'Ajomo. In piazza San Giovanni (lato campanile), alle ore 18,15, per la rassegna *Antologia viva* (storia del teatro con letture interpretative/dal teatro greco alla commedia dell'arte): «Terenzio». I testi vengono recitati sotto forma di lettura interpretativa dagli attori Anna [redacted], Adolfo Fenoglio, Anna Marcelli, Carla Torrero, [redacted] Valle ed altri.

Teatro Fregoli. Proseguono, in piazza Santa Giulia 7, le iscrizioni alla scuola di danza e musica (scuola anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

Sala degli Infradossi. In via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel.871.009.

Punto Fisso. *Sono aperte* le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e [redacted] Franco Cardellino. Per informazioni, telefonare al 570.843.

Avvenimenti

Salone «La Stampa». In via Roma 80, prosegue la prima esposizione personale italiana delle opere di Raymond Peynet, disegni rimarranno esposti fino al 31 marzo.

Scripofilia. [redacted] corso Dante 107, l'Associazione ex Allievi e il Centro Storico Fiat presentano la prima esposizione di titoli azionari e obbligazionari antichi in collaborazione [redacted] il «Portafoglio Storico» [redacted] Alex Witula (Bologna-Casella Postale 450). La mostra [redacted] aperta fino al 22 marzo con il [redacted] orario: da lunedì a venerdì: 17-22; sabato15-18,30.

Immagini per il Teatro Settimo. Sino [redacted] 31 [redacted] mostra fotografica [redacted] Maurizio Buscarino. Le 40 foto dell'artista bergamasco racchiudono un interessante [redacted] ultime produzioni del Laboratorio Teatro Settimo, dislocate in tre locali della città. Al *Caffè Pagliero*, in via Italia 30, sono allestite le fotografie dello spettacolo «Citroendina». Presso i *Bagni Rossi*, via San Francesco 5, presentazione delle immagini di «Esercizi sulla tavola di Mendeleev», presso il Bar *della [redacted] del Popolo*, in via Mattoccini 6, istantanee dello spettacolo «Signorine».

La pazzia. Il [redacted]lanina condotta da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna, va in onda da Radio Centro (FM 95 Mhz dalle ore 2 alle 6, tutti i giorni [redacted] il sabato.

Libreria I Comunardi. In via Bogino 2 «Scuola l'essenza», mostra di vignette umoristiche di Mario Dalmaviva. L'esposizione prosegue [redacted] marzo (orario: 9-12,30/15-19,30).

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi". Al Monte dei Cappuccini: *«Dal Polo al K2 — Sulle orme del Duca degli Abruzzi»*. Il Museo è aperto tutti i giorni, fino al 6 maggio, con il seguente [redacted] 8,45-12,15/14,45-18,15

Corsi di musica. Alla [redacted] perativa Musica [redacted] vivo (via Borg Pisani 6, [redacted] 3358424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento.

R.T.A. La vecchia emittente Radio Torino Alternativa (FM 103,000) è tornata a [redacted] emettere con un nuovo [redacted] chiama Flash Stereo 104 e propone al [redacted] pubblico quaranta ore settimanali di jazz, diciannove di musica classica, oltre a lirica, blues, musicals e colonne sonore hollywoodiane. La [redacted] suoi programmi tutti i giorni dalle 13 alle 22,40. Nelle altre ore, reti unificate con Flash 97,7.

Circolo Amici della Magia. Via Santa Chiara 23; [redacted] quota di iscrizione per [redacted] 1984 è di lire [redacted] mila. Mentre i soci si riuniscono ogni venerdì sera, il Circolo organizza una [redacted] al mese spettacoli [redacted] pubblico [redacted] invito).

I Due Leoni. In corso Giulio Cesare 132 prosegue la [redacted]ale di Roberto Ranalli.

Il Fanale. Proseguono in via Arcivescovado 26, i [redacted] di restauro applicati a legni e dipinti antichi. Per informazioni, tel. 511.317.

Teatro Nuovo. Alle ore 21, in [redacted] d'Azeglio 15: «Immagini contemporanee della fotografia internazionale», incontro/proiezione con Augusto De Luca, Gianni Pezzani, Giovanni Tavano (*Tre giovani italiani nel [redacted] fotografia creativa*).

In poltrona davanti alla TV

STORIE DI MAFIA
con sceneggiato [redacted] dibattito

Raiuno

Raiuno: Ore 20,20: La piovra, sceneggiato, [redacted] due puntate che Raiuno ci con[redacted] l'una di seguito all'altra impegnandoci fino alle 23,05 [redacted] uno *Speciale Tg1* interamente dedicato alla mafia.

I rapitori della piccola [redacted] la impongono al padre, il [redacted] Corrado, il [redacted] più assoluto [redacted] la costringono ad [redacted]tare passivamente il loro ricatto. Con [redacted] il commissario inizia a disfare con le sue [redacted] mani l'inchiesta con[redacted] nelle settimane prece[redacted] facendo anche sparire i fascicoli del [redacted] più in vista, accettando che [redacted] di una falsa perizia [redacted] il gangster Cirinnà venga trasferito in infermeria e soprattutto riportando a casa Titti e promettendo di non vederla mai più.

L'ultima condizione è la più pesante e prevede [redacted] scarcerazione di Cirinnà [redacted] alla caduta di tutti [redacted] d'accusa contro [redacted] lui. Corrado si lascia smontare di fronte alla tv [redacted] due falsi testimoni affermando di aver sparato per primo e automaticamente [redacted] il [redacted] ha reagito per legittima difesa. Il procuratore, furibondo, mette Corrado sotto inchiesta rimuovendolo anche dal suo incarico, [redacted] la notizia non pare [redacted]tare troppo Corrado, che nell'attesa della liberazione della figlia lascia [redacted] tutti lo credano corrotto, si rifugia in casa, scaccia Titti facendola ricadere nel vizio dell'er[redacted]na, racconta tutto alla moglie e permette che Cirinnà piombi su [redacted] sequestrandola e «ricoverandola» in una clinica sorvegliata dai suoi uomini.

Paola viene liberata, ma è stata seviziata e violentata e difficilmente riuscirà a tornare normale. [redacted] Corrado, tornato in [redacted] per i suoi funerali, decide di [redacted]ire chiedendo la testa [redacted] di sua figlia. Cirinnà acconsente alla sua richiesta, pensando che l'ex commissario plachi così la sua ira, poi tenta di ucciderlo senza riuscirci e viene travolto [redacted] contrattacco del poliziotto.

Alle 23,05 come già anticipato, *Speciale Tg1* dedica la serata al [redacted] *La mafia dal film alla realtà.* Tr[redacted] in diretta, il programma registrerà gli interventi dell'onorevole Martinella, del professor Galasso [redacted] Consiglio Superiore della magistratura, del professor Pazzavienni, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e del questore di Palermo Montesano. Altri ospiti della trasmissione saranno la vedova del commissario Boris Giuliano ucciso dalla mafia, il vescovo di Acerra mons. [redacted] e il professor Garrisco dell'Università [redacted] Catania.

Retequattro

Ore 20,25: Frankenstein jr., [redacted] comico [redacted]. Film [redacted] Mel Brooks connotato dal successo mondiale, a cui forse solo i critici italiani ebbero r[redacted] da fare in quantità però [redacted] considerevole, consigliando comunque la pellicola al *«pubblico di bocca buona»*.

Il pronipote del barone Frankenstein rinnega il pas[redacted] suo [redacted] zio [redacted] ne [redacted]e contemporaneamente attratto. Lo vediamo tornare nella [redacted]Transilvania da operato che faceva da sfondo ai vecchi film sul [redacted] e rimettere in piedi quest'ultimo trapiantandogli per errore anziché il cervello di un Nobel quello [redacted] un [redacted] demente che primeggia nel tip tap e che gli soffia anche la [redacted]lica fidanzata. Nel finale [redacted] il assiste ad un secondo trapianto: il giovane Franken[redacted] assorbirà un po' di vitalità [redacted] mostro trasformandosi in un brillante uomo d'affari. Il m[redacted] prenderà da lui un po' d'intelligenza e manderà in visibilio la sua bionda.

Il film piacerà ad ogni categoria di pubblico, ma i cinefili più appassionati vi troveranno qualche motivo di inte[redacted] in più. Parodia dei primi Frankenstein d[redacted] schermo (là [redacted] ispirati al romanzo della Shelley [redacted] più di 30 titoli), il film [redacted] Mel Brooks accede [redacted] capacità di ripetere in chiave comica scene celeberrime, spingendo la minuziosa ricostruzione dell'originale al punto di riutilizzare proprio le stesse strampalate apparecchiature usate dal regista James Whale nel 1931 per il primo Frankenstein, messe a disposizione dall'ormai vecchissimo loro inventore che le custodiva in casa per ricordo.

Gene Wilder è il giovane Frankenstein, mentre il mostro è Peter Boyle, [redacted] nella scena del tip tap. I due protagonisti sono affiancati da Madeline Kahn, fidanzata nevrotica, Teri Garr con ruolo moderatamente piccante, Gene Hackman in una particina di eremita sbrodolone e Marty Feldman (il bravo attore scomparso poco tempo fa) nella parte del gobbo Igor, assistente di Frankenstein, divergente rispetto al Frankenstein capostipite dove il personaggio si chiamava Fritz. Con la gobba che cambia posizione in ogni scena, gli occhi [redacted] strabuzzano e il conseguente sguardo allucinato, è certamente Feldman la star principale del film.

[redacted] 22,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Ospiti della puntata di stasera saranno Florinda Bolkan, la stupefacente ventriloquo André Astor, [redacted] Fortuna, Emma Bonino, il giornalista Carlo Gregoretti, dieci digiunatori per una pronta risposta italiana ai problemi della fame nel mondo, lo psichiatra [redacted] Zappella.

Montecarlo

Ore 21,20: Gli spostati, [redacted] drammatico [redacted]. La bella Roslyn, divorziata da poco, fa amicizia con Guido, meccanico che non riesce a dimenticare [redacted] moglie [redacted], con Gay, rozzo cowboy e Pearce, domatore [redacted] cavalli. Tutti e tre [redacted] corteggiano ma lei mostra [redacted] preferire Gay, che vive catturando con metodi crudeli cavalli selvaggi da vendere ad una [redacted] mangimi. Quando ottiene una preda estremamente ambita, la ragazza lo convince a liberare l'animale, divenuto in qualche modo un s[redacted] di [redacted]. Gir[redacted] su un soggetto di Arthur Miller da John Huston, il film riunisce oltre alla protagonista Marilyn Monroe, Clark Gable nei panni [redacted] Gay, Montgomery [redacted] in quelli [redacted] Pearce e Eli Wallach in quelli [redacted] Guido. Fu l'ultimo film di Gable, morto nel novembre dello stesso [redacted] e anche della Monroe, morta due anni dopo mentre girava *Something's got [redacted] give*, rimasto incompiuto.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo [redacted] Quark**, serie di documentari sulla natura e il mondo animale a [redacted] di Piero Angela. *Oggi: Nel cosmo alla ricerca della vita*
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Visitare i musei**, documenti
16 — **Secret Valley**, telefilm. *La [redacted] Valley [redacted] un [redacted] abbandonato che un gruppo di bambini usa per giocare [redacted] Quando [redacted] speculatori [redacted] di acquistare l'intera zona i ragazzini gli si oppongono in vario [redacted]*
[redacted] **Lunedì sport**, commenti ai [redacted] sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi [redacted] signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea.
18,30 **Per favore non mangiate [redacted] margherite**, telefilm. Con Patricia Cowley, Mark Miller
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, inter[redacted] comici, special dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
[redacted],40 **Almanacco del gi[redacted] dopo — Che tempo [redacted]**
20 — **Telegiornale**

Flavio Bucci

FILM 20,20 **La piovra**, sceneggiato. Con Barbara De Rossi, Massimo Bonetti, Flavio Bucci, Florinda Bolkan, Cariddi Nardulli. Regia di Damiano Damiani. Quinto e sesto ed ultimo episodio
22,50 **Telegiornale**
23 — **Appuntamento [redacted] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **Speciale Tg1**, attualità
[redacted] — **Tg1 notte**

Raitre

15 — **Bolzano: Campionato del mondo di Full Contact**
15,30 **Sulle strade dell'Europa**, documenti
16 — **campionato di calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Laboratorio vivente**, crona[redacted] di una settimana [redacted]
20,30 **Capitali culturali d'Europa: Monaco**, documentario [redacted] Franz Seitz. *Obiettivo puntato [redacted] Monaco, città [redacted] quale viene ripercorso attraverso suggestive immagini [redacted] sviluppo storico dalle origini romane ai nostri giorni. Monaco è un polo d'attrazione che si riconosce nella gioia di vivere dell'Oktoberfest o nella grande cultura musicale*
21,30 **Tg3**
21,40 **Dietro e oltre lo spettacolo**, documenti. Prosegue il ciclo che ricostruisce e analizza alcune forme di spetta[redacted] ai ragazzi riscoprendone le origini e le successive trasformazioni. La puntata di oggi parla [redacted] balletto
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La duchessa [redacted] Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma [redacted], C. Cazenove. Primo epi[redacted]. Storia [redacted] della vita di una ruoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
14,20 **Tandem...in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel [redacted]so della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta [redacted] diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Oggi: Musichiere [redacted] gioco a premi - **L'avventura delle piante**, documentario
16,30 **La città delle [redacted]e**, documentario
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate [redacted] diretta da [redacted] da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi sono: [redacted] cronaca - Musica [redacted] - Sogni [redacted] carta - Sistomone flash - Giallo Play. [redacted] della trasmissione [redacted] 17,30 circa): **Tg2 flash**
18,15 **Spaziolibero — I programmi dell' accesso.** Centro nazionale paleografico [redacted] Maser: I vecchi tradili, documenti
18,30 **Tg2 sportsera**

Robert Wagner (ore 18 e 40)

18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, [redacted]nie Powers, Lionel Stander — *Regalano un sigaro a Max, il simpatico maggiordomo degli Hart. I coniugi però scoprono che si tratta [redacted] un sigaro avvelenato e cominciano a cercarlo [redacted] ogni parte senza mai riuscire [redacted] a trovarlo*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,25 **La [redacted] di [redacted] vincitore: Winston Churchill [redacted] — 1939.** Sceneggiato. Con [redacted]bert Hardy, Sian Phillips, Eric Porter. Quarto episodio
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Il bramino di Oxford**, intervista a V. [redacted] Naipaul
23,25 **Protestantesimo**
23,50 **Tg2 stanotte**
23,55 **Leggere il teatro**, documenti

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm — *Avventure di due agenti, assi di una squadra speciale agli ordini [redacted] sceriffo [redacted] Los Angeles*
13,30 **Manon**, sceneggiato. Con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Guido De Carli. [redacted]ia [redacted] Sandro Bolchi
14,30 **Check Up**: Le malattie ve[redacted] medicina
15,30 [redacted] **animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
17,50 [redacted] **amoure de la belle époque**, sceneggiato. L'autun[redacted] una donna: Con Martine Sarcey, [redacted] Cuvelier. Secondo episodio
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una [redacted] al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 [redacted] a[redacted] **affari**, quiz
19,50 **Gli er[redacted] giudiziari**, telefilm
20,20 **Boxe: Hernandez - Jones**, pesi massimi — **Kacar - Nelson**, pesi massimi
FILM 21,20 [redacted] **spostati**, [redacted] John Huston, con Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift. [redacted] drammatico [redacted] — *Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti [redacted] tv*
23,20 **L'appuntamento**, varietà. Con Ornella Vanoni, Walter Chiari — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bol[redacted] meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vi[redacted] da strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
[redacted] **L'uomo [redacted] sei milioni [redacted] dollari**, telefilm
19,50 **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **Tesoro mio**, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya. Italia [redacted] 1979 — *Uno scrittore fallito e costantemente [redacted] sfiato [redacted] un ufficiale giudiziario diventa miliardario con i diamanti che il padre [redacted] domestica di colore trova [redacted] un'isoletta senza alcuna fatica. Alla fine abbandona l'attrice con cui ha un flirt e sposa la cameriera*
22,30 **New York New York**, telefilm
23,35 **Samurai**, telefilm
FILM 0,30 **I due sanculotti**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1966 — *Due sprovveduti di Caltanissetta arrivano a Parigi mentre [redacted] rivoluzione francese [redacted] alle porte. Avventure e gag*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
[redacted] **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Alla conquista [redacted] west**, sceneggiato. Ventesimo episodio
22,25 **Flamingo Road**, telefilm
23,25 **Tennis: Australian Open**, semifinali
FILM 0,25 **Cinque vie per l'inferno**, di James Clavell, con Neville Brand, Patricia Owens. Usa guerra 1959 — *Durante la guerra d'Indocina [redacted] gruppo di medici e infermiere [redacted] Croce Rossa internazionale viene fatto prigioniero [redacted] un ufficiale vietnamita. L'ufficiale obbliga il medico a [redacted] portare e le infermiere a subire le violenze [redacted] suoi subalterni. Una delle ragazze lo uccide e libera i compagni*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 [redacted] **cavalloni**, di Paul Wendoka, con Sandra Dee, James Darren. Usa commedia 1959 — *Le crisi e i turbamenti di una diciassettenne che prende la prima cotta su una spiaggia frequentata da maniaci del surf. Il regista è specializzato in film drammatici e di guerra*
16,50 **Cartoni animati**
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
[redacted] 20,25 **Frankenstein jr.**, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle. Usa comico 1974 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,30 [redacted]**stanzo show**, varietà
FILM 24 — **L'amica delle cinque e mezzo**, di Vincente Minnelli, con Yves Montand, Barbra Streisand. Usa commedia 1970 — *Una timidissima ragazza si rivolge ad uno psichiatra che la prende in cura e con l'ipnosi scopre che si tratta della reincarnazione di un'avventuriera del Seicento di cui s'innamora. Una relazione così non può durare a lungo*
2 — **Calcio spettacolo**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti:** [illegible] a cura di Lino Maiti
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18,30 **Musica [illegible] Piccolo concerto**
19,20 **Audiobox Labyrinthus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Un libro, una città.** Programma di Maria Sandra
20,30 **Fra storia e leggenda** «Manfredi» di Giuseppe Di Leva
21,35 **Musica [illegible] Parade.** Programma di Filippo Trocca
22 — **Stanotte la tua [illegible]** Colloqui [illegible] gli ascoltatori di [illegible] Del Bo Bottino

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagiona, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
[illegible] **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto [illegible] Manfredo [illegible] Il
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e [illegible]a Pavarotti e [illegible]ano. [illegible] alternano [illegible] contrattano [illegible] **Due [illegible] pomeriggio**
18,32 **Il giardino di Alcina.** Delizie e illusioni nel mondo di Haendel
19,57 **Viene la sera...tie' ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz** Coordinato [illegible] Paolo Piduia
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e [illegible] ad [illegible] ità
16,05 **I magnifici [illegible]** Dischi in corsa [illegible] Hit Pa[illegible]
19,50 **F. M. Musica.** [illegible]zie e dischi di [illegible] cesso per i [illegible]i [illegible] vostra serata con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di [illegible] Donati
15,30 [illegible] [illegible] discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità [illegible] presentato da Antonio Gnoli
21,10 **Tribuna internazionale dei compositori 1983** [illegible] dell'Unesco
23 — **Il Jazz.** Presenta Francesco Forti

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora [illegible] nella

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i [illegible] piangono,** sceneggiato
14,30 **[illegible]ma diretta,** lo speciale della settimana
15 — **Dan August,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Get Smart,** telefilm
18 — **Codice Gerico,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **La medicina,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Carlo, Ice@lissimo, anzi probabile,** di Marcello Fondato. [illegible] Claudia Cardinale, Nino Castelnuovo, Catherine Spaak. Italia commedia 1969 — *Una giovane cinica e furba ruba puntualmente il fidanzato all'amica romantica e ingenua. Un giorno quest'ultima sposa un gentile arredatore che [illegible] le viene sottratto dall'amica [illegible] da un barbuto vichingo. Simpatica e nota commedia*
22,15 **Dan August,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana,** attualità
23,45 **Videonotizie**
FILM 0,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Elliott, il [illegible]**
FILM 14,30 **I sette magnifici Jerry,** [illegible] Jerry Lewis, con Jerry Lewis, [illegible] Hamilton, [illegible] 1965 — *La giovane Dina rimane orfana e deve scegliere un padre adottivo fra i sei fratelli gemelli del genitore. Tutti i sei [illegible] interpretati da Lewis che fa anche la parte dell'autista [illegible] accompagna la giovane*
18 — **Capitani e re,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,20 **Incontri internazionali di catch**
FILM 20,20 **Guerre Stellari,** di George Lucas, [illegible] Mark Hamill, Alec Guinness, Harrison Ford, Carrie Fisher, David Prowse. Usa fantascienza 1977 — *In [illegible] lontanissima galassia il giovane Luke Skywalker eredita i magici poteri dei Cavalieri Jedy e inizia a combattere contro il bieco e potentissimo Darth Vader, braccio destro dell'imperatore che da tempo opprime l'universo. Il film inizia un ciclo e si distinse per l'eccezionalità degli effetti speciali, poi ampiamen[illegible] superati dal secondo e dal terzo capitolo della vicenda. Assieme ai protagonisti combattono della parte dei buoni una principessa spodestata, un contrabbandiere, dei robot e uno scimmione abilissimo a guidare le astronavi*
22,30 **Il momento [illegible] verità,** attualità
FILM 23,30 **La macchina [illegible],** [illegible] Jack Haley Jr., con John Philip Law. Usa commedia 1971 — *Un giovane ambiziosissimo fa carriera in un network televisivo pestando i piedi a tutti e approfittando dell'amore [illegible] prova per fui la moglie del presidente*
FILM 1,00 **Eva la [illegible] selvaggia,** [illegible] Roberto Mauri, [illegible] Brad Harris, Esmeralda Barrows. Italia spionaggio [illegible] — *Un bandito vuole uccidere il suo capo perché questo dopo aver ucciso i complici cerca di uccidere anche lui. Per difendersi il cattivo inventa un congegno che gli permette di comandare a distanza gli animali*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — **Lupin III,** cartoni animati
13,30 **L'uomo ligya,** cartoni animati
14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Via strada,** telefilm
FILM 16 — **Il giorno del toro,** di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney, Michael Lonsdale, Gran Bretagna giallo [illegible] — *Un giovane americano accetta l'incarico di portare negli Stati Uniti uno scienziato ungherese fuggito dalla patria*
18 — **Viva,** per i ragazzi
19 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Lupin [illegible],** cartoni animati
FILM 20,20 **Una strega in Paradiso,** di Richard Quine, con James Stewart, Kim Novak, Jack Lemmon. Usa commedia 1958 — *L'editore [illegible]op alla vigilia del matrimonio è vittima di un'incantesimo provocato dalle strega Gilì e abbandona la fidanzata per iniziare a corteggiarla. Quando scopre tutto la lascia*
22,10 **Il momento della verità,** attualità
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Arte parlata,** promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **La [illegible] scorta della ci[illegible] Blossom,** di Joseph McGrath, con Shirley MacLaine, James [illegible]th. Gran Bretagna commedia 1968
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Obiettivo sport**
19,10 **Il [illegible] Benjamin,** telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Enciclopedia tv**
21,45 **Carte in tavola,** attualità
FILM 23,05 **O il spogli o il denunci,** di Alvin Rakoff

Capodistria

14,30 **Salti con gli sci**
16 — **[illegible] aperto,** attualità
17 — **Notiziario**
[illegible] 17,30 **[illegible] madama,** di Duccio Tessari, [illegible] Christian De Sica, [illegible] Pellegrini, Grazia [illegible]ia Spina. [illegible] commedia 1975
19 — **Lunedì sport**
19,30 [illegible]
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **I Monroes,** telefilm
21,30 **Musica sullo schermo**
FILM 22 — **Film,** titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop,** promozionale
19 — **Superclassifica show,** musicale
19,40 **Buon appetito con...**
[illegible] — **Quello sul fondo,** il[illegible]
20,30 **Calcio: Verona - Juventus**
22,15 **Telenotte** notiziario
22,30 **Le [illegible] della [illegible]na**
1,30 **Buona notte** [illegible].

Tele Subalpina Canale 45

FILM 13 — **Chi è matto ha ragione,** di François Reichenbach, con Raymond Devos, Paola Moore. Francia commedia 1973
15 — **Rumpole,** telefilm
16,55 **L'ultimo indizio,** telefilm
FILM 17,30 **Scotland [illegible] contro Mabuse,** con Peter Van Eyck. Germania poliziesco [illegible]
19 — **Terza pagina**
20,30 **Selvaggio west,** telefilm
21,40 **Edgar Wallace,** telefilm
FILM 22,55 **Poker del diavolo,** con [illegible]chèle Morgan

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 15 — **Polizia militare,** di George Marshall, con Bob Hope. Usa commedia 1953 — *Un famoso allenatore deve suo malgrado andare sotto le armi. Qui incontra un soldato [illegible] a tutti i costi vorrebbe farsi allenare sostenendo [illegible] [illegible] la stoffa del campione. Anche se non sembra, effettivamente ce l'[illegible]*
17 — **Space games,** giochi a premi
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Hitchcock,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il [illegible] [illegible] valle solitaria,** di George Stevens, con Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur. Usa western 1953 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
22,15 **Detective anni Trenta,** telefilm
23,30 [illegible] **vacanze**

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Magnetoterapia,** promozionale
15 — [illegible] **quiz,** promozionale
18,45 **Cartoni animati**
17,30 **Batman,** telefilm
18,30 **Videomusica,** [illegible]
19,30 **Batman,** telefilm
20 — **La famiglia Smith,** telefilm
20,35 **Charlotte,** [illegible] [illegible]
21 — **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 22,30 **Andrò come un cavallo pazzo,** di Fernando Arrabal, [illegible] Emanuelle Riva, George Shennon. Francia [illegible] matico [illegible] — *Un spilettico che ha ucciso [illegible] madre imputando a lui il suo [illegible], scappa nel deserto e fa amicizia [illegible] [illegible] eremita. Assieme i due tornano a Parigi [illegible] il giovane è riconosciuto [illegible] polizia. L'eremita porta [illegible] [illegible] corpo nel deserto [illegible] lo mangia. Metafora a volte volutamente [illegible] fastidiosa*
FILM 0,45 **La [illegible] dagli occhi blu,** [illegible] Nick Mastorew, con Chris Kavner, Peter Winter. Italia avventuroso 1980 — *Due giovanotti che campano di espedienti accettano la proposta che viene loro fatta e diventano le guardie del corpo di due donne*

Telecupole Canali 64-37; 21

13,15 **Mannix,** telefilm
14,30 **E le stelle [illegible] a guardare,** con Gian Luigi Marianni[illegible]ni
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Billy Cosby show,** telefilm
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
19 — **Motori no stop,** automobili[illegible]
19,30 **Notiziario**
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Mannix,** telefilm
22,30 **Posso dire la mia,** attualità
24 — **La lama d'oriente,** telefilm
FILM 0,30 [illegible] **delitto Dupré,** con Bourvil Francia giallo 1963

Gianluigi Marianni

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM [illegible] **I pirati di Barricuda,** con Rod Cameron. Usa avventuroso 1951
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,35 **Le sport**
20,05 [illegible] **grande barriera,** telefilm
FILM 20,30 **Californian playboy,** di David Winters, [illegible] Bert Convy. Usa [illegible] [illegible]
22 — **Canavese oggi**
22,10 **Le carte parlano**
[illegible] 24 — **Donne [illegible] una [illegible]**

Videouno Canali 53-39-26

FILM 16,30 **Avventura d'amore e di guerra,** con Tom Tryon
[illegible] **Curiamoci ma difendiamoci,** [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
19,30 **Basket: Indesit Caserta - Bertoni Torino**
20,30 **Calcio: Verona - Juventus**
22,15 **Qui sala rossa,** attualità
22,30 **Videouno e gli altri**
FILM 23 — **La notte del furore,** di George C. Scott, con George C. Scott, Richard Basehart

Canale 68 Canali 68-57

14,10 **Videomusica**
14,30 **Taxi Driver,** telefilm
FILM 16,40 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Noi, voi e [illegible] astri**
19,45 **[illegible]ndo, te[illegible]**
22,30 **Telegiochiamo. Gioco a quiz**
23 — **Playboy,** varietà
0,30 **Top [illegible] strip**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16,15 [illegible] **banco della difesa,** telefilm
FILM 17,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Cultura e spettacolo,** [illegible] Walter Baldasso
19,30 **Gli invincibili,** telefilm
FILM 20,30 **I topi del deserto,** di Robert Wise, con Richard Burton
22,15 **Al banco della difesa,** telefilm
23,45 **The doctors,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **D come donna,** attualità
15,30 **Cartoni animati**
16,[illegible] [illegible] **Sud [illegible] Tropici,** telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Le valle [illegible] diavolo,** telefilm
18 — **SWOT squadra speciale,** telefilm
19 — **Doris Day,** telefilm
19,30 **Eternamente tua,** sceneggiato
20 — **Dottor Kildare,** telefilm
20,30 **Calcio: Torino - [illegible]**
22,15 **Monjiro,** telefilm
FILM 23,30 **Il pianeta Thorgh,** [illegible] Leo H. Kalzin, con Cameron Mitchell, Law Ayres. Usa fantascienza [illegible] — *Durante una missione nello spazio tre astronauti finiscono fuori orbita. Dopo giorni e giorni alla d[illegible] uno di [illegible] si salva e atterra [illegible] un pianeta [illegible] governato da [illegible] feroce dittatore. Rivoluziona*
1,15 **Computers,** telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

■ AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Riprendere il lavoro è stata una gran fatica e l'umore anche domani non sarà dei migliori. Nel pomeriggio, però, una novità piacevole farà ritornare l'allegria e riaccenderà gli entusiasmi. Attenti a valutare con raziocinio tutto ciò che accade.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Fortuna lagga nelle piccole cose e fantasia accesa che influisce positivamente sulle azioni. Ma la mancanza di sensibilità nei confronti degli altri e un comportamento diffidente può far nascere polemiche sul lavoro come [illegible] [illegible] miglia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Mancanza di idee chiare. [illegible] negli acopi e insicuri nelle realizzazioni e quindi nascerà il rischio di commettere degli [illegible]ri. Riflettete prima di parlare e prima di agire perché la Stella [illegible] vi lasciano. Delusioni anche in campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non avrete preoccupazioni sul lavoro e quindi potrete concentrare tutti i vostri [illegible] [illegible] [illegible] La fortuna è assicurata in amore come nella professione, [illegible] occorre diffidare di un giovane collega o amico invidioso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una novità positiva non sarà sufficiente a mettervi di buon umore perché vi sveglierete con [illegible] luna storta, ingigantirete i problemi e rovinerete la vostra sfortuna. Consigliabile controllare il sistema nervoso e il pessimismo fino a se stesso.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] [illegible]sentimentali condizionerà ad interferire nel vostro lavoro che subirà una stasi. Eppure è momento sarebbe favorevole per agire. Lasciate perdere le polemiche con il partner e concentratevi di più in campo professionale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Avrete un'idea che vi lascerà brillante ma che non sarà né condivisa né apprezzata. La fantasia vi spinge su di un sentiero sbagliato: evitate le polemiche, che diventano deleterie, e fate attenzione alla perdita di oggetti o di denaro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete particolarmente prudenti in un periodo durante il quale, invece, potreste osare [illegible] Avrete degli ottimi risultati sia sul lavoro, sia nelle amicizie, sia in amore. Buttatevi [illegible] in un [illegible] intrapresa che vi attira e seguite l'istinto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nonostante la poca concentrazione, riuscirete nei [illegible] intenti perché vi dimostrerete impegnati e opportunisti. Sul lavoro [illegible] gli amici, dunque, tutto bene. Il parlar invece criticherà il vostro operato e nasceranno polemiche.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I pregiudizi vi impediranno di [illegible]der chiaro in una situazione e vi faranno perdere una opportunità. Cercate di essere meno conformisti di adattarvi con duttilità [illegible] nuove situazioni [illegible] si presenteranno. Almostero serena in campo affettivo.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Sarete incapaci di riconoscere apertamente un vostro errore e dissimulerete con atteggiamenti vari le preoccupazioni che vi assillano. Velocità debole per quanto riguarda l'applicazione mentale e aggressiva nei confronti del prossimo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Niente potrà offuscare il vostro beato stato d'animo. Tutto vi va bene sul lavoro e in campo sociale, [illegible] amore siete felici e corrisposti. [illegible] [illegible] foglia [illegible] il desiderio [illegible] una nuova avventura e che la intraprendiate in serata.

Temperatura a Torino ore 8 +6 TEMPO PREVISTO.

Cielo nuvoloso con nulla in via di miglioramento. VENTI: moderati nomadi deboli. VISIBILITA' buona

TEMPERATURA: in lieve aumento TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo buono

Regioni (ore 8)

Aosta	— 2
Alessandria	+ 4
Asti	+ 4
C[illegible]	+ 5
Novara	+ 3
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	+ 9
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] (ore 0,30)

Venezia	+ 5
Milano	+ 7
Bologna	n.p.
Ancona	+ 8
Roma	+ 9
Napoli	+ 7
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 6	+14
Berlino	— 5	+ 6
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	+15	+25
Ginevra	— 3	+12
Lisbona	+ 6	+14
Londra	+ 3	+ 6
Mosca	—10	— 3
New York	+ 3	+ 6
Parigi	+ 1	+ 5
Tokyo	+ 2	+13

Lori [illegible] Santa

La bella attrice presto in tv

LORI DEGLI ANNI 20

Jerry [illegible] il «gatto miracciato di Verona» [illegible] è un diva. Lo ha dimostrato domenica scorsa facendosi aspettare tutto il [illegible] prima di apparire, dopo aver confermato fino all'ultimo momento la [illegible] partecipazione alla trasmissione «Coriandoli 84» in onda [illegible] Bussolademari.

Quando, alle [illegible] di domenica, Renuccio Bastoni, [illegible] animatore della canora [illegible] della viareggina, ha telefonato [illegible] Verona, [illegible] è sentito rispondere che l'attore era appena partito per [illegible] e [illegible] sarebbe venuto a Viareggio perché sua figlia aveva avuto un attacco [illegible] appendicite. [illegible] quell'ora naturalmente è [illegible] impossibile trovare un altro comico e gli organizzatori [illegible] si sono neppure consolati pensando ad una penale perché l'attore non aveva firmato alcun contratto.

Si è avuto quindi più spazio per i cantanti e per Lori Del Santo, capite d'onore che si è affiancata a Daniele Piombi nella presentazione, con la [illegible] decisamente meno [illegible] del corpo, [illegible] infantilmente stridula. [illegible] prove Lori è arrivata, malgrado il Teatro Tenda non fosse riscaldato, con una spalla [illegible] e in gonna ridottissima, le belle gambe in mostra. La ragazza [illegible] celibata due brillanti di tutto rispetto.

«Tutto quello che mi è rimasto: mi hanno scippato due mesi fa mentre uscivo da un bar a Roma e nella borsetta avevo tutti i miei gioielli, anche gli orologi antichi».

Un [illegible] patrimonio: qualcuno glielo deve aver regalato il suo attico, l'emiro supermiliardario Kashoggi è cui deve anche l'appartamento davanti al Colosseo.

L'ex reginetta [illegible] bellezza è appena tornata [illegible] Torino dove ha registrato la sua partecipazione alla prima puntata di «Come quando fuori piove», collage di tanti personaggi intrappolati in una gabbia che, per uscirne, devono fare qualcosa: «Io mimo una galleria [illegible] personaggi Anni [illegible] e indosso costumi bellissimi».

[illegible] truccata allora? Le chiedo, perché [illegible] girare completamente struccata. Il viso acqua e sapone.

«Un tantino, come questa sera per la telecamere. Lo faccio solo per eligenze di lavoro. Prima di tutto io trovo faticosa, specie di sera, quando mi butto a letto, poi [illegible] ma hanno dato un'immagine costruita di personaggio sofisticato e desidero farmi vedere il più naturale possibile».

Progetti in vista?

«Adesso cerco [illegible] non fare cose inutili. Esamino, scarto, rifiuto. Voglio cercare di spendere bene il mio tempo. Io sono un'attrice e voglio fare cinema e sceneggiati televisivi. In questo [illegible] appunto sto esaminando dei [illegible] per la televisione. Lo so che mi sono adattata a certi film [illegible] non avevo scelto e ho ubbidito».

E ci parla con malinconia della [illegible] infanzia a Verona con la sorella e la madre [illegible] pre fuori casa perché faceva l'infermiera. «Ho conosciuto la miseria e il momento peggiore è stato al liceo dove le [illegible] compagne erano ben vestite e andavano a sciare e io non avevo che questo», e indica il suo corpo. Che è davvero bello.

Adele Gallotti

Carol Kane con Elliot Gould in «Oltre il ponte di Brooklyn»

«SE E' UNA BUONA LOVE-STORY IO LAVORO CON GIOIA»

La giovane attrice di prosa è arrivata [illegible] Roma per riunirsi col gruppo Cassavetes Rowlands Gazzara. Il progetto per l'immediato futuro: le rappresentazioni di «Thornhill», [illegible] dramma sulla vita di Eugene O'Neill

Carol Kane

Chi andrà [illegible] vedere il film *Oltre il ponte* [illegible] *Brooklyn* di Menahem [illegible], con Elliot Gould, resterà piacevol[illegible] colpito da una gustosa caratterizzazione: quella della [illegible] che si vuole [illegible] al protagonista per motivi familiari e di interesse. E' interpretata [illegible] Carol Kane, giovane attrice di prosa [illegible] negli Stati Uniti (ultimi lavori: *La irresistibile* [illegible] di *Arturo Ui* di Brecht, accanto [illegible] Al Pacino, e *Thornhill* di Roberta [illegible] John Cassavetes e Ben Gazzara), [illegible] vincitrice [illegible] due premi Emmy per la televisione.

Nei giorni scorsi [illegible] stata a Roma riunendosi al gruppo Cassavetes-Rowlands-Gazzara anch'esso in Italia. «[illegible] trovano a Parigi in vacanza quando ho saputo che John, Gena e Ben erano a Roma (i primi per presentare il loro ultimo film e Ben per lavoro) e mi sono precipitata per salutarli e stare un po' con loro».

Avete fatto insieme qualche piano per il futuro?

«Per ora abbiamo deciso di riprendere [illegible] rappresentazioni di 'Thornhill' che è un dramma sulla vita di Eugene O'Neill e nel quale io sostengo il ruolo della moglie del commediografo».

Riguarda un particolare aspetto della vita di [illegible]

«Sì, quando è ormai vecchio, [illegible] mostro sacro, Molti amici vanno a trovarlo, e lui con essi rievoca alcuni momenti importanti della [illegible] vita e del suo lavoro».

Direi che lei è particolarmente legata al gruppo Cassavetes-Rowlands-Gazzara...

«Sì, a me piace recitare sempre con [illegible] stesse persone; creare un affiatamento che va oltre il lavoro. Con essi c'è un rapporto di grande amicizia dopo che qualche esperienza di vita mi [illegible] dimostrato che posso fidarmi di loro».

Come ha affrontato il ruolo di Rhonnie-Imposta in «Oltre il ponte di Brooklyn»?

«Tutti hanno trovato che il mio ruolo è assai divertente, ma in fondo è una parte sgradevole perché, in una commedia brillante com'è il film, [illegible] mi inserisco [illegible] la donna [illegible] avendo danno può risolvere i problemi economici di un uomo strappandolo però [illegible] suo vero amore. Tuttavia non mi pare di essere riuscita antipatica. In fondo io [illegible] innamorata di quell'uomo e, anche se è la famiglia [illegible] impormelo, lo desidero veramente. E sono anche [illegible] prima a ritirarmi in buon ordine, a non accettare compromessi, quando capisco che lui è innamorato dell'altra. Penso che nella vita reale mi sarei comportata proprio nello stesso modo».

Preferisce il teatro al cinema o alla televisione?

«La televisione mi ha dato molta popolarità e qualche premio, [illegible] mi entusiasma molto. Nel cinema è faticoso lavorare perché molti progetti che si fanno vanno all'aria, e perché non c'è sufficiente coraggio e perché si cerca di andare sempre a colpo sicuro. Sono rari i tentativi per imboccare strade [illegible]. Il teatro [illegible] piace [illegible] più perché c'è la possibilità di lavorare per [illegible] con altri amici e si [illegible] tentare qualcosa di intelligente [illegible] senza piegarsi alle regole del mercato».

Lei è stata protagonista, specie in televisione, di storie d'amore. E' questo il genere che predilige?

«Sì, perché per me l'amore è uno degli aspetti più importanti della vita. E quando c'è da lavorare in una buona love-story sono disponibile per qualsiasi ruolo. Per questo mi è piaciuto interpretare Oltre il ponte, perché è il trionfo del grande [illegible] su tutte le difficoltà [illegible] vita. Trovo che Giulietta e Romeo sia una delle cose più belle che siano mai state scritte sull'amore».

C'è un attore italiano con il quale le piacerebbe lavorare?

«Ecco, direi Giancarlo Giannini... Come regista italiano preferisco Fellini, naturalmente, [illegible] lavorerei volentieri [illegible] Lina Wertmuller».

Lei è stata prima a Parigi ed ora è a Roma, ne ha approfittato per acquistare qualche capo [illegible] abbigliamento?

«Sia la moda francese che quella italiana mi interessano molto. Ma debbo dire [illegible] questo particolare momento sono attratta dalla moda giapponese».

Nel film, accanto a Gould, ha girato alcune [illegible] erotiche, ma in chiave grottesca. Si sentiva imbarazzata?

«Nessun imbarazzo. Ritengo che le scene sexy in un film abbiano [illegible] importanza, purché siano girate nel contesto della storia e siano interpretate e girate con gusto».

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 Tel. 547.007

[illegible], di Bruno Gaburro, con Paola Silmelora, Maurizio Poli (Italia-Colori) — Rimasto vedovo dalla giovane moglie, si serve [illegible] bella cognata per appagare i suoi sensi paterni. Vietato 18
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — Drammatico — Non recensito

ARLECCHINO
corso Semmeller 22 Tel. 537.160

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine [illegible]-Colori) — Un organizzazione di guerriglieri rapisce [illegible] sbaglio un console inglese. Dal romanzo di Graham Greene.
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★/★★★

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24 Tel. 540.859

Lo studente, [illegible] D'Angelo, Jenny Tamburi, Maria Fiore, Liliana Tari (Italia-Colori) — Il nuovo idolo delle ragazze in un'altra sentimentale e scanzonata vicenda. Non viet.
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 — Commedia — Prima visione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 Tel. 540.110

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★/★★★

[illegible] 1
via Garibaldi 33/E Tel. 548.345

Amore tossico, di [illegible] Caligari (Italia-Francia-Colori) — Un nuovo viaggio nel complicato mondo dei giovani, premiato come migliore opera prima del cinema italiano al Festival di Venezia '83. Vietato minori anni 14
16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Drammatico — ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 548.345

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, [illegible] Josephson, Eva Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet 14
18,15; 21 — Drammatico — ★★★★★/★★★

CRISTALLO
via Cuneo 3 Tel. 650.71.00

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tenta scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet.
15,20, 17,45; 20; 22,30 — Drammatico — [illegible]

DORIA
via Cimarosa Tel. 543.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del [illegible] avanzamento professionale. [illegible] arriva primo prende quello che vuole. N. vist.
15; 17,50; 20,10; 22,30 — Comm. — ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 572.097

Corky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono [illegible] sepolti nella neve. Non hanno né un [illegible] né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet.
16, 18,30; 20,20; 22,30 — Poliziesco — ★★/★★★

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5341

Flippul, di Alan Arkush, con Malcolm Mc Dowell, Alan Goorwitz, Daniel Stern, Gail Edwards (Usa-Colori) — Folli avventure a suon di musica, dolci vicende, il [illegible] giovanile in primo piano. Non viet
15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Commedia — ★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy. [illegible] Giancarlo Giannini, Lina Sastri (II Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraplgia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non vist. - Comm. d'am.
15,55; 18,05, 20,15; 22,35 — ★★★★/★★★★

[illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5301

Lucida follia, di Margarethe [illegible] Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La [illegible] dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato
18,10; 16,10; 20,10; 22,10 — Drammatico — ★★★/★★

[illegible]
via C. Colombo 31 Tel. 590.750

Desiderio, di Anna Maria Tatò, con Fanny Ardant, Francesca De Sapio (Italia-Colori) — Una giornalista parte a Bari a trascorrere per la Grecia, nella casa dei suoi l'assalgono i ricordi e la paure della fanciullezza. Vist. 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/★★

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 541.532

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, [illegible] Guttenberg (Usa-Colori) — Il film [illegible] scalpore ha fatto in tutto il mondo su un [illegible] futuro dopo la guerra [illegible]. Non vist
15,20; 17,45; 20; 22,30 — Drammatico — ★★/★★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Tradimenti, [illegible] Jones, [illegible] Jeremy Irons, [illegible] Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Colori) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, [illegible] e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non vist.
15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30 — Commedia — ★★★/★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Un rappresentatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non vist
15,15; 17,10; 19, 20,50; 22,40 — Commedia — ★★/★★

NAZ[illegible]
via Pomba 7 Tel. 519.530

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, (Usa-Col.) — Christine, è un'auto che fin dall'inizio ha voglia di fare del l'avvincente, comprata da un livido studente, [illegible] e attaccata dal nemici. V. 14.
15,30; 18; 20,15; 22,30 — Avventuroso — ★★★/★★★

[illegible]
via Arsenale 21 Tel. 532.449

Essere e non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, E. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Comico — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

REPOSI
via XX Settembre Tel. 531.456

Scarface, di Brian De Palma, con [illegible] Pacino. (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo potrebbero ostacolare. Vietato 14.
16; 19, 22 — [illegible] — ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 210.143

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Ceni (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, [illegible] seconda guerra mondiale. Vist. 14
15,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Drammatico — ★★★★/★★★★

STUDIO [illegible]
via Accadi 2 Tel. 650.021

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — [illegible] quart'ordi di storia francese [illegible] [illegible] le [illegible] e i personaggi che [illegible] ella fa ballo. Non vist.
16; 18,10, 20,20; 22,30 — [illegible] — ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 366 Tel. 561.799

Veglia di lenzuola, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre [illegible] via passano loro gli uomini sbagliati. Non vist.
15,15; 17,40; 20; 22,20 — [illegible] — ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 797.197 - Lire [illegible]

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga (Italia-Colori) — [illegible] storia tra un uomo maturo e [illegible] giovane, splendida ragazza che del rapporto privilegia il lato fisico e sensuale
20; 22,30 — [illegible] — ★★/★★★

CONTINENTAL
OGGI CHIUSO

[illegible]
Via Po 30 Tel. 835.314 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 8 Tel. 781.503 - Lire 3500

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Marisa Tola (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana
20,10; 22,30 — Commedia — ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ADRIANO [illegible] tel 567.719)
Cominciò con la vita nella [illegible] natale, di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow. Ore 17,45; 21,10; 22,30 — Commedia

ZETA D'ESSAI
(via Cesare 56, tel. 749.28.57)
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Ore 20,55; 22,30; ultimo giorno

[illegible]
(via Vittorio II, telefono 749.33.48)
Rassegna del film musicale in high dynamic system. Oggi chiuso. Domani: Flashdance, di A. Lyne, musiche di Phil Ramone, con J. Beals, M. Nouri. Ore 20; 22,20 — Musicale

[illegible]ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)
Dal New [illegible] alla Nuova Frontiera: Viva Zapata! (versione italiana), di Elia Kazan con Marlon Brando, Jean Peters, Anthony Quinn, ore 16,15; 18,30; 21 (solo oggi): western. Sala Video. Omaggio a Ingmar Bergman: L'immagine allo specchio con Liv Ullmann, Erland Josephson, proiezione unica ore 21, ingresso acc.

FONTINO
(via Cigna 67, tel. 484.580)
OGGI CHIUSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] giorni che sconvolsero il mondo.
POLITEAMA: Pot, donna particolare. V 16

CIRIE'
ITALIA: Se lado va bene siamo rovinati, con Gigi e Andrea. col... non vist. Prezzi unico L. 2000

[illegible]
SUPERGA: Natalie... V. 15
PINEROLO
ITALIA: I guerrieri della notte.
RITZ: Essere o non essere.
RIVOLI
NUOVO: Summer lovers.
LUSERNE
FRATTESE: La ragazza di Trieste. V 14.
VENARIA
DANTE: Viaggi erotici super.

LUCI ROSSE

[illegible] (v. P. Tommaso 8, t. 650470)
OGGI CHIUSO

ALESSANDRA (via Baretti 19, tel. 811.303)
L'orgia (Perno orgy al [illegible] Ceausescu), con John Holmes. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible] (v. [illegible] d'Acaj 45, t. 749 0051)
[illegible] e sverginò sessualmente. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Buozzi 8, tel. 650.353)
Alpha [illegible] l'universo e[illegible] di Gerard Damiano, con Richard [illegible]. Ap. ore 18. Ultima 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.353)
Lesbica bigenere, bocche voglione. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842)
Super soloni e Bocche di velluto 2 film no stop. Aperture 16; ultimo 22,30

MAION (largo G. Cesare 106, t. 267.874)
La governante del piacere. Ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] (corso Belgio [illegible] 8, 874.171)
CHIUSO [illegible] LAVORI

SONIA BLUE (v. S. Donato 89, t. 497.166)
Cindy voglia e desiderio, con [illegible] Norman, Tommy West (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 3500

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.354)
Tess e Laurie gratis coppia, con Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: lo scatenato **Adelchi** presentato dalla Cooperativa «Nuova Scena» con Leo De Berardinis avrà luogo al Teatro Alfieri dal 22 al 25 marzo. Giovedì ore 14,30, venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 (informazioni e prenotazioni Teatro Adua: corso Giulio Cesare, 67, [illegible] 274.3276 e [illegible] T.S.T. via Roma, 40, ore 9-19, tel. 544.652 - 657.6246

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: dal 20 al 25 marzo ore 21, 1° nazionale di Gamiani o due notti di eccessi, regia di Riccardo Reim. Compagnia Gran Teatro Fazzo di Roma. Spett. in abbonamento. Pren. obbligatorie al 519.066 - 541.436. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Barbo 4/b, tel. 511 776)

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia di Trieste presenta Il pianeta indecente, di Renzo Rosso, regia di Roberto Guicciardini con Guido Brogi, Lucia Negrini, Anna Teresa Rossini [illegible] in [illegible] Tel 557.6746

CHIESA S. DOMENICO (via S. Domenico, 0) ACCADEMIA STEFANO TEMPIA: ore 21,15 concerto per coro e orchestra con esecuzione del Requiem in Do minore di L. Cherubini. Direttore Alberto Peyrani. Ingr. 5000

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: replica per gruppi scolastici e stranieri ogni giorno feriale. Tel 530 239

GOBETTI stasera riposo. Domani ore 21, Gipo Farassino in concerto, la sua eccezionale sue canzoni. Tel 544 942.

IL BUONTEATRO: al Teatro Agnelli via P. Sarpi, 117 alle ore 14,30 Odissea Fantasia della Coop. Assemblea Teatro di Torino (per info tel. 779 096)

IL BUONTEATRO: presso la Scuola per l'Infanzia via Bocchurni, 47 alle ore 10 Liquirizia della Stat Teatro di Torino (Per info tel. 779.096)

TEATRO D'UOMO (Piazza S. Giovanni - Tel. 848 813) ore 18.15 la Coop. A. Italiana presenta per Assaggio viva: Farandola, Religione prof. G. Doria.

IPI
acquisti, vendite
...obiliari

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

IPI
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO ROMA GENOVA BOLOGNA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

JUVE, TUTTO DA RIFARE?

JUVENTUS

La squadra bianconera ha pagato nella ripresa le grosse occasioni fallite nel primo tempo. Il Verona ha vinto con merito. Ora la Roma è a soli due punti.

Anche ieri opaca prova di Rossi: alla Juve i suoi gol.

A PAGINA 2

TORINO

Un pareggio contro un Ascoli votato al «non gioco»: i granata sono sfortunati, o anche occasioni da rete, per mancanza di lucidità e

Novellino giudica ex compagni: «Troppa frenesia: dovrebbero attaccare, così in quel modo!». E promette alla Juve che l'Ascoli fermerà la Roma.

A PAGINA 3

Novellino alle prese con Zaccarelli a Cesena

IL GIRO DI GENOVA

Il forse in B, ma a testa alta: i giocatori hanno dimostrato voglia di lottare e attaccamento ai colori sociali. I tifosi contestano il presidente Fossati, non la squadra.

A PAGINA 5

La Samp rimpiange... i soldi persi (in caso di , cinque milioni a testa). contestato per i due gol annullati.

A PAGINA 5

AVELLINO-LAZIO	3-0
20' Colasanto (A), 45' Tagliaferri (A), 67' Banchieri (A), 80' rigore Piscedda (L)	
CATANIA-FIORENTINA	0-2
69' e 70' Monelli (F)	
GENOA-SAMPDORIA	0-0
MILAN-INTER	0-0
PISA-NAPOLI	1-1
61' De Rosa (N) e 76' autogol Krol (N), 8' parata rigore di Milani (P)	
ROMA-UDINESE	4-1
20' Edinho (U), 32' Falcao (R), 67' Cerezo (R), 74' Conti (R), 87' Di Bartolomei (R)	
OLI	0-0
VERONA-JUVENTUS	2-1
3' Pialini (J), forte (V) rigore e 67' Galderisi	

SQUADRE	PUNTI	PARTITE								RETI		Differenza reti	Media inglese
			In casa			Fuori casa							
			V.	N.	P.	V.	N.	P.		F.	P.		
Juventus	33	23	9	1	1	4	6	2		47	23	+24	— 1
Roma	31	23	8	3	0	4	4	4		36	21	+17	— 3
Fiorentina	30	23	7	4	0	4	4	4		41	23	+18	— 4
Torino	29	23	8	3	0	1	8	4		30	20	+10	— 5
Verona	26	23	9	3	0	2	3	5		38	26	+11	— 7
Inter	27	23	7	3	1	2	6	4		28	17	+ 6	— 7
Udinese	25	23	8	5	0	2	4	6		38	29	+ 9	— 9
Milan	24	23	6	4	2	1	6	4		29	31	— 2	—11
Sampdoria	23	23	6	5	1	3	4	4		25	28	+ 2	—12
Ascoli	23	23	5	4	2	2	5	5		23	26	— 5	—11
Avellino	19	23	6	4	2	1	1	9		28	32	— 4	—15
Pisa	18	23	1	9	2	1	5	5		12	24	—12	—17
Lazio	17	23	5	3	4	0	4	7		24	38	—14	—18
Napoli	17	23	3	6	2	0	5	7		10	31	—15	—17
Genoa	14	23	2	6	3	0	4	8		15	32	—17	—20
Catania	10	23	1	7	4	0	1	10		9	37	—23	—26

16 reti: Pialini (Juventus, 2 rig.)
13 reti: Iorio (Verona, 7 rig.)
11 reti: Rossi (Juventus, 1 rig.); Monelli (Fiorentina).
10 reti: O. Bertoni (Fiorentina, 1 rig.), Hernandez (Torino, 4 rig.)
Virdis (Udinese); sche (Genoa).
7 reti: Schachner (Torino), Galderisi (Verona)

DOMENICA 23 MARZO
Ascoli-Roma (ieri 1-1)
Fiorentina-Milan (2-2)
Inter-Genoa (1-1)
Juventus-Catania (2-0)
Lazio-Torino (3-4)
Napoli-Verona (1-1)
Sampdoria-Avellino (3-0)
Udinese-Pisa (1-1)
Ancona-Palermo (1-0)
Cagliari-Cesena (0-0)
Lecce-Triestina (1-1)
Palermo-Empoli (0-0)
Pescara-Atalanta (1-1)

Spettatori e incassi

Partite	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Lazio	8.189	55.937.000	12.347
Catania-Fiorentina	10,490	86.497.000	8.784
Genoa-Sampdoria	38,585	302,445,000	10.928
Milan-Inter	47,782	311,582,000	18.243
Pisa-Napoli	12.531	106.293.000	5.344
Roma-Udinese	28.034	237.290.000	21.842
Torino-Ascoli	14.739	100.116.000	8.784
Verona-Juventus	30,732	447.856.500	12.098
Totali	181.883	2.284.942.500	98.338

Concorso

1	Avellino-Lazio 3-0
2	Catania-Fiorentina 0-2
x	Genoa-Sampdoria 0-0
x	Milan-Inter 0-0
x	Pisa-Napoli 1-1
1	Roma-Udinese 4-1
x	Torino-Ascoli 0-0
1	Verona-Juventus 2-1
1	Atalanta-Cremonese 1-0
x	Empoli-Padova 1-1
1	Pescara-Palermo 3-1
x	Bologna-Parma 0-0
2	Torres-Livorno 0-1

Il monte premi è di Lire 17.635.831.784

Concorso 12

1ª	ALTOMARE	1
	PINGO SI	2
2ª	ALLEN GAR	x
	AMBRO GAR	2
3ª	ASTRO PRA	2
	AREB SI	1
4ª	ABIO	x
	AIRUNO	2
5ª	GANG	1
	GARGNANO	x
6ª	DRAGONETTI	2
	VIVALDI	1

Ai 12 +12= L. 3.325.500
Ai 1073 +11= L. 217.000
Ai 7917 +10= L. 28.500

La Juve paga nella ripresa gli errori commessi nel primo tempo

QUESTA E' UNA «SIGNORA SUICIDI»

Dopo essere passati in vantaggio con Platini, i bianconeri non sanno sferrare il colpo del kappaò. Il Verona, veloce e martellante, ha approfittato del rilassamento di un avversario che forse pensava di avere già il titolo in tasca

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Questa è una Signora suicidi. E' il tema e la costante di una partita [illegible] la squadra di Trapattoni [illegible] va in pugno e che si è lasciata incredibilmente sfuggire. Ma il preambolo deve lasciare subito spazio al Verona, i cui meriti non vanno posti in discussione e il cui spirito battagliero non si è mai spento. Quella di Bagnoli (assolutamente autarchica e priva perciò del marchio straniero) è una squadra velocissima, che pratica calcio dall'alto indice di gradimento e che, come prova l'epilogo della partita, è pure redditizio.

Detto [illegible] passa [illegible] Juventus, [illegible] compiuto il più [illegible] dei harakiri. Andata in vantaggio dopo appena 1 minuto e 8 secondi, si è trovata a dormire fra due guanciali, in una posizione di massimo privilegio, potendo togliere all'avversario la [illegible] arma più pericolosa [illegible] contropiede) e potendola [illegible] cassa stessa di piazzamento. Anestetizzati [illegible] gol-doccia-fredda di Platini, i veronesi [illegible] diventati infatti frenetici e confusionari, anche [illegible] la loro insistenza [illegible] il timbro della continuità.

Con una impostazione di schemi veloci e di prima o con un movimento collettivo, il Verona [illegible] affannava nella metà campo bianconera mentre Trapattoni lanciava [illegible] contropiede ora Platini ora Boniek ora tutti e due insieme. La ciambella sembrava venir fuori con il buco tradizionale. La difesa, [illegible] suo canto, non provava che [illegible] radici brividi, ben assorbiti peraltro [illegible] bravo Tacconi.

Ma le falangi bianconere che già s'illudevano di avere in [illegible] il 21° scudetto, non avevano calcolato [illegible] questa Juventus era apparsa diversa dopo il derby, prima a Strasburgo contro i modesti finlandesi dell'Haka e successivamente a Marassi, contro la Sampdoria. Punzecchiava infatti l'avversario, ma lo faceva come un pugile che non si decide a sferrare il pugno del kappaò. Mancato il raddoppio con [illegible] e con Rossi il quale [illegible] arrivava sull'assist debole del polacco, la squadra di Trapattoni [illegible] sentiva [illegible] veronesi di ritrovare entusiasmo e di cominciare quella martellante offensiva [illegible] che li avrebbe condotti a scalare la montagna.

Il Verona rientrava in campo, dopo il riposo, con propositi [illegible] molto bellicosi; i bianconeri non riuscivano a tenere palla. E arrivava il rigore (che farà molto discutere) su Galderisi e l'azione dell'ex bianconero che s'infilava, rapido, [illegible] Gentile e Scirea rendendo successivamente [illegible] l'intervento di Brio e di Tacconi. La frittata era fatta e non c'era più modo di rimediare, anche se i bianconeri si decidevano a sfoderare quel carattere che in passato gli ha fatto raggiungere tanti traguardi ma che attualmente sfoggiano solo quando si trovano in svantaggio. Un paradosso panzeco, che nel calcio non sempre paga.

L'azione dei bianconeri si era appesantita ed era diventata caotica. Solo Cabrini, di testa e di piede, riusciva a creare seri problemi a Garella. Il resto era approssimazione, nonostante il generoso battersi di Tardelli e qualche sporadico «intervento» di Platini. Il secondo tempo [illegible] Boniek è avvolto ancora nel mistero. Ma qui non è questione di singoli o di reparti: è la mentalità che andrebbe corretta. Non vorremmo infatti che questa Juventus si fosse illusa di avere già lo scudetto sulle maglie in largo anticipo e che si dimenticasse che trofei e coppe [illegible] vincono soprattutto con il carattere e con la concentrazione. E' questo il prezzo del successo. E non si accettano neppure quei discorsi che ogni tanto fa qualche bianconero: «*L'importante è creare le occasioni, perché altrimenti sarebbe un guaio*». Già, un guaio, peccato che per vincere le partite non basta creare le opportunità senza concretizzarle.

Angelo Caroli

Boniek

Due ragazze vittoriose ai Giochi della gioventù

SONO COLORATI DI ROSA I DUE «ORI» PIEMONTESI

La formazione A della staffetta femminile piemontese giunta quinta: [illegible] Giambattista, [illegible]sta e Pellegrino

VIPITENO — Lo sport scolastico [illegible] Sestriere [illegible] veste di rosa. Ai quindicesimi giochi invernali della gioventù, organizzati dal Coni [illegible] il patrocinio delle Casse di Risparmio Italiane, [illegible] rappresentativa della nostra regione è riuscita a conquistare due magnifiche medaglie d'oro grazie alle prodezze di due ragazzette, una cuneese [illegible] una torinese.

In campo maschile, dove [illegible] chances di vittoria erano maggiori (Davide Carta era il favoritissimo nella gara dei 400 metri su ghiaccio), ci si è dovuti accontentare di una medaglia d'argento nello slalom gigante, nonostante la prestazione superlativa [illegible] Paolo De Florian, staccato di appena tre centesimi dall'altoatesino Martin, favoritissimo vincitore.

Per le due giovanissime atlete piemontesi la gioia è stata indubbiamente grande. [illegible] cullata nella speranza in mesi di sacrificio e d'allenamento rigoroso, Gabriella Montedoro, torinese di 14 anni, pattinatrice studentessa di terza media presso [illegible] Giambattista Vico, completa l'opera di Cristina Pellegrino, undicenne di Chiusa Pesio, sciatrice di fondo, ex discesista.

Nella [illegible] dei 300 metri su ghiaccio Gabriella Montedoro è arrivata in finale strapassando tutte le compagne rivali. «*Sapevo di poterla fare* — ha commentato —. [illegible] *nello sport non bisogna* [illegible] *essere troppo sicuri* [illegible] *vincere. Per questo ho spinto sempre al massimo della forza*».

Parla come un'atleta d'esperienza pluriennale giunta all'apice della carriera. Ma è la filosofia dello sport sempre più scientifico e programmato a far sì che giovani [illegible] dieci anni o [illegible] più si ritrovino a ragionare con tempi e ritmi, dieta e riti ei.

«*Lo sport* — ha ribadito Franco Carraro, presidentissimo del Coni, intervenuto alla cerimonia di [illegible] — *deve essere un modo per incontrarsi, per conoscersi, per maturare*».

Niente di più vero, di più auspicabile. Ai quindicesimi giochi della gioventù delle discipline della neve e del ghiaccio nonsi è assistito, infatti, a drammi [illegible] non da parte di taluni genitori o accompagnatori esasperati. Ma sono stati per lo più episodi isolati e sporadici. I [illegible] gassini hanno dimostrato infatti che il loro divertimento sta in quest'incontro, in una gita d'una settimana lontano da casa. Quasi un'evasione in un mondo diverso fatto di una spremuta di muscoli e di una gara che non si differenzia di tanto dall'allenamento di qualche ora prima.

Intanto, al rientro, qualcuno confronta [illegible] medagliere [illegible] quest'anno [illegible] quello dell'anno passato. L'Emilia Romagna è riuscita a conquistare un argento e così pure il Lazio, regioni dove lo sport invernale non ha mai avuto grosse tradizioni. «*Questo è un passo avanti, al di là dei successi specifici* — commentano Luciano Rinaldi, presidente della Federghiaccio —. *Vuol dire che le* [illegible] *si stanno muovendo anche nell'ambiente scolastico. Ma è proprio nella scuola che occorre la maggiore sensibilizzazione*».

Dai Giochi della Gioventù sono da sempre cresciuti i campioni di innumerevoli discipline, dall'atletica allo sci. L'albo d'oro del ghiaccio è della nova la conferma; dalle slalomiste Quario e Magoni, al fondista Cecco, ancora a Paolo De Chiesa, trionfatore [illegible] prima edizione [illegible] 1970.

[illegible] Montedoro e Cristina Pellegrino, ormai piemontesi del momento, sono contente così, d'esser entrate in un albo d'oro tanto qualificato. «*Il fondo è una disciplina difficile* — ha commentato [illegible] Pellegrino —. *Oggi vai come una scheggia e domani invece ti accorgi di* [illegible] *essere più* [illegible] *grado di competere. Io* [illegible] *internazionale e continuare per migliorare, per diventare bravissima*».

I sogni di tutti i ragazzini presenti (quasi ottocento) sono stimolizzati nelle parole di questa bimbetta di 11 anni, dai lineamenti dolci e dagli occhi sorridenti. Per ora, per migliaia di giovanissimi c'è tempo soltanto per [illegible] sera, per maturare e soprattutto per riflettere sul significato [illegible] sport nel groviglio [illegible] attività umane.

Piero Abrate

ORA AI BIANCONERI MANCANO I GOL DI ROSSI

Opaca prestazione anche ieri a Verona del cannoniere mondiale - Dieci gol nel girone d'andata, uno solo nel ritorno

DAL NOSTRO [illegible]

VERONA — Un gol in otto giornate. Questo il bilancio di Paolo Rossi nel girone di ritorno. Non che la sconfitta di Verona sia addebitabile a [illegible], ma sicuramente il «bomber» ha dato un modestissimo contributo: mai un tiro [illegible] porta, sempre anticipato da Fontolan e dal libero Tricella [illegible] seconda battuta.

Crisi di gol o appassimento di quella condizione di forma che toccò l'apice a Roma, in nazionale, contro il Messico all'inizio di febbraio quando, in soli 45', realizzò [illegible] tripletta?

A Istanbul, sempre [illegible] nazionale, fallì una grossa [illegible] occasione davanti al portiere ed a Strasburgo, contro l'Haka [illegible] mancò una simile. Ieri di [illegible] occasioni così facili non ne ha avute. L'unica poteva offrirgliela Boniek, ma l'assist del polacco è stato un po' corto e Fontolan è riuscito a intervenire prima che Rossi controllasse il pallone e tirasse. E' accaduto al 44'. Per il resto Rossi non è mai riuscito a scrollarsi di dosso il diretto avversario.

C'è chi ritiene che il rendimento sotto tono di «Pablito» dipenda dall'assenza di Penzo. Indubbiamente l'ex veronese, che ieri stava in panchina e che riprenderà mercoledì il suo posto in Coppa delle Coppe, nel girone d'andata aveva collaborato ad aprire gli spazi che hanno consentito a Rossi di andare dieci volte, [illegible] successo, a bersaglio. Nel ritorno, [illegible] si è detto, solo una rete [illegible] S. Siro.

[illegible] quando si sbagliano occasioni come quella di Strasburgo, che ci sia o meno [illegible] [illegible] ha [illegible] importanza. [illegible] problema strettamente personale. L'astinenza di Rossi dura dalla partita con [illegible] del 19 febbraio scorso, quando piazzò il pallone del 2-0. Nelle ultime cinque [illegible] è rimasto [illegible] con e senza Penzo.

Certo, un Penzo al meglio della forma è [illegible] valida «spalla» e forse ieri, specie quando la Juventus si [illegible] trovò a dover rimontare, l'ex veronese sarebbe servito, ma Rossi deve ritrovare lo smalto, il guizzo e la lucidità sotto porta che ha avuto sino a Milano.

«*Penzo? Forse mi avrebbe* [illegible] *maggior libertà* [illegible] *azione: in queste condizioni ti capita un'occasione e magari la sprechi*», ammetteva [illegible] negli spogliatoi del «Bentegodi» dove qualcuno [illegible] Verona al fatal Cesena [illegible] otto anni fa.

Rossi invitava a non drammatizzare per la sconfitta. «*Abbiamo* [illegible] *una gara e lo scudetto è tutto da giocare*», osservava telegrafico. Il [illegible] sulla Roma, adesso, è di soli due punti, ma se la Juventus ritroverà lo spirito vincente e la determinazione che aveva sino al derby, potrà ancora difendere validamente la «leadership» sino al traguardo.

Ma c'è anche bisogno dei gol di Rossi. Platini è andato a rete a Verona (settima [illegible] consecutiva), portando il [illegible] bottino [illegible] capocannoniere a quota 19, [illegible] il fuoriclasse francese può non bastare. [illegible] ha superato periodi più bruttì e ha i mezzi per uscire da questa situazione. Ritrovando Penzo rivera anche quegli spazi indispensabili per sfruttare le [illegible] qualità di opportunista che sono un po' appannate.

Magari cominciando con l finlandesi in una gara al tiro al bersaglio, potrà [illegible] gol e abbiocarsi psicologicamente [illegible] vista delle due partite casalinghe consecutive con Catania e Fiorentina [illegible] saranno importantissime [illegible] la Juventus.

Bruno Bernardi

JUVENTUS PAGELLE

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	7	6,5	6,5	6,5
GENTILE	5	5	5,5	5,5
CABRINI	7	7	6	6,5
BONINI	6	6	5,5	6,5
BRIO	5	5,5	5,5	6
SCIREA	6	5,5	5,5	6
VIGNOLA	6	5,5	5,5	6,5
TARDELLI	6,5	6,5	6,5	6,5
ROSSI	5	5	5,5	5,5
PLATINI	6	6,5	6,5	6,5
BONIEK	6,5	5,5	5,5	6,5
Arbitro: D'ELIA	6,5	6	6	6,5

Il sfoso bianconero

[illegible]

Così [illegible] l'abbiamo fatta: la Roma [illegible] a —2. Ora non resta che mantenere il distacco sino allo scontro diretto: il 16 aprile, all'Olimpico, la sfida della nostalgia diventerà vero e proprio match-scudetto. Io amo il [illegible] esattamente come certi [illegible] di «carosello» che reclamizzano lozioni per la ricrescita dei capelli [illegible] sguardi [illegible] «più tagliente non si può». Amo il rischio e di conseguenza anche la Juventus, la quale, dopo regolari peregrinazioni e puntuali sofferenze, quasi sempre taglia per prima il traguardo. Ovviamente il quasi [illegible] d'obbligo, tenendo presente in [illegible] i più reconditi ricorsi calcistici.

Per di più, noi siamo affetti dal [illegible] della persecuzione (degli ex). [illegible] detto il morbo dei rimpianti tardivi. In questo modo, con l'assalto della febbre, riscopriamo giocatori ceduti perché chiusi, nella Juve, dai mostri che invecchiano, alcuni bene, per la verità, mentre taluni altri peggio di così mai potrebbero incanutire.

Anche il [illegible] vecchietto in panchina (otto anni [illegible] Juve sono tanti, logoranti) scricchiola. Pazienza per Atene (chi avrebbe dovuto marcare Magalh?), passi per tanti altri peccatucci, ma la speculazione del punticino proprio non ci voleva. Il nostro ragioniere conosce i suoi polli e dovrebbe trarne le conseguenze: [illegible] abbiamo squadra che tanga palla con dovizia, abbiamo invece squadra che crolla sotto le percussioni (si fa per dire quando il martello si chiama Torio) dell'avversario.

Non bastano [illegible] le invenzioni [illegible] Platini (soccorso nella circostanza [illegible] Boniek) per farci giocare in difesa: certi giocatori li vedo proprio scoppiati. Ragione di più per rischiare davvero. Un [illegible] controsenso, d'accordo, ma questa è la realtà: se quest'anno scchiapperemo lo scudetto sarà solo perché avremo vissuto alla giornata. La Juve di oggi, a parer mio, non ha più i nervi né il fiato per programmare il proprio gioco. Come ci ha provato, ecco un pareggio acciuffato in [illegible] e un bel tonfo.

Per fortuna (ma la «signora» aiuta solo gli audaci) domenica prossima ci [illegible] il materasso Catania, mentre la Roma andrà ad Ascoli: tiriamo innanzi, il patibolo ci attende un po' più in là (e quel giorno avremo corda per tutti).

Post scriptum: caro eventuale lettore, non prendermi troppo sul serio.

Tardelli, autore del primo gol scaligero

TORO SFORTUNATO O ANCHE STANCO?

La squadra granata ha creato numerose occasioni da rete, ma le ha fallite per mancanza di lucidità e freddezza.
Perduta l'occasione per ridurre il distacco dalla Juventus e mantenersi a ridosso della Roma.

SOLO UN PAREGGIO CONTRO UN ASCOLI VOTATO AL NON GIOCO

Dopo il Pisa e il Verona, anche l'Ascoli è riuscito a strappare un punto al Torino nel terreno del Comunale dove i granata concedono ben poco. E «strappare», nel caso dei marchigiani, è il termine più calzante, in quanto la squadra di Manzone, votandosi al non gioco ed alla difesa a oltranza, ha ottenuto quel punto che la mantiene in una posizione di centroclassifica. Anzi, tanto accanitamente nella ricerca del risultato a scapito dello spettacolo (ecco un modo per allontanare gli spettatori), è riuscita pure facile a spiegarsi. Ma tale è stato

Il Torino ci ha rimesso anche il terzo posto, soprattutto ha mancato l'occasione di riportarsi a tre punti dalla Juventus che, in aprile, è attesa da un calendario che può riservare, qualsiasi sorpresa. Comunque i granata, pur invocando la sfortuna, per spiegare il pareggio di ieri devono fare ammenda per la scarsa lucidità che ha contraddistinto il loro assedio alla porta dell'Ascoli.

Ricordare la dozzina di palle-gol è abbastanza facile, però occorre anche cercare il motivo di questi errori tanto più che nella partita con il Genoa di due domeniche fa erano state sciupate numerose occasioni favorevoli. Una diagnosi, poco gradita a Bersellini, potrebbe essere che i granata incominciano ad accusare — a dispetto di quanto sostiene ufficialmente il tecnico — il logorio di una stagione che li ha avuti finora come protagonisti.

Si potrebbe trattare di una stanchezza che incomincia a manifestarsi nei momenti in cui occorre ragionare e muoversi molto velocemente: ossia in fase di conclusione. Quando l'azione viene impostata e proseguita gli spazi sono abbastanza ampi, c'è tempo di ragionare su quel che si vuol fare poi trasmettere l'impulso ai centri motori, momento di concludere a rete. Invece, tutto deve svolgersi velocemente, non c'è tempo per decidere, occorre fare. Ed è proprio il momento nel quale il Torino nelle ultime due domeniche ha dimostrato di sbagliare maggiormente.

Indubbiamente la partita di ieri poteva anche essere vinta. La conclusione di Schachner deviata da Muraro a finita sul palo, il mancato aggancio di Dossena a due passi dalla porta, il controllo sbagliato da Hernandez proprio al 89' e qualche secondo — tanto per ricordare quelle che forse sono state le occasioni più belle — avrebbero potuto far sì che l'incontro si concludesse con la vittoria granata. Così come se uno dei tanti tiri rimpallati in qualche modo dagli ascolani assistito deviandone favorevole al Torino. Il risultato positivo cancellerebbe, comunque, l'impressione di una squadra che — speriamo temporaneamente — difetta di lucidità.

Il ciclo favorevole del Torino (quattro partite, derby compreso, al Comunale), sul quale i granata contavano per rientare il più in possibile in classifica, si è dunque chiuso con un bottino di cinque punti (vittorie di Avellino e Genoa, pari con l'Ascoli, sconfitta contro la Juventus). Non sono pochi. Però più di un giocatore granata sperava in qualcosa di più che l'attuale assestamento della classifica di rimpiangere anche maggiormente. Si può rimediare, se non è vera «cotta».

Desistere ora sarebbe delittuoso. Né la volontà, ampiamente dimostrata con l'Ascoli, fa presupporre che questo possa avvenire. Per Bersellini, al quale farà indubbiamente comodo recuperare Selvaggi (inutile avventurarsi nel campo dei "se" pensando a quello che l'attaccante avrebbe potuto fare ieri), sarebbe forse tornar utile inserire qualche giovane: energie fresche insomma, che permetterebbero a qualcuno di tirare il fiato.

Giorgio Barberis

Muraro para un di

Un «ex» (senza acredine) giudica i vecchi compagni

NOVELLINO: TROPPA FRENESIA NELLE «PUNTE» GRANATA...

«Dovevano attaccare per vincere, ma non in quel modo».
E promette che l'Ascoli fermerà la Roma: la Juventus dorma sonni tranquilli

Novellino

Questo Ascoli chiuso ed arcigno non piace ai puristi. I quali vorrebbero che contro il Torino si fosse comportato in maniera allegra e brillante, tale da contentare platea e critici e magari beccare quattro gol. L'Ascoli non becca quattro gol e se va contento. «*Il Torino è una buona squadra ma l'abbiamo controllato bene. Era logico che attaccasse, era logico che cercasse di segnare, come era logico che noi ci difendessimo e facessimo di tutto per non lasciar segnare i giocatori del Torino*».

Il di questi signori di Ascoli è molto chiaro, non fa una grinza ed è molto facile da capire. Tanto facile che si spiega in quattro parolle. Non era l'Ascoli che doveva attaccare e segnare, ma il Torino. non è riuscito a farlo. può prendersela con un avversario che è stato correttissimo. «*Fino a non molto tempo fa il Torino doveva puntare a vincere lo scudetto*» — commenta Greco molto serio — «*ed ora non riesce a superare difesa dell'Ascoli. Una difesa che gioca e lascia giocare*».

Detto insomma che la colpa pareggio è del Torino e non dell'Ascoli per il quale è casomai morto, sentiamo Novellino, ex granata: «*Per carità, non voglio certo trovare difetti alla mia ex squadra, però attaccanti sono troppo frenetici per poter arrivare al gol con facilità. Contro di noi hanno giocato modo accettabile, però sono riusciti a concretizzare. Evidentemente, siamo riusciti a bloccarli abbastanza bene. E dire che giocavamo fuori in condizioni ovviamente difficili*».

Domenica prossima giocherete in casa, e rientemeno che contro la Roma. In una partita certamente molto importante il campionato e lo scudetto...

Risponde Novellino, prontissimo: «*Domenica prossima la Juventus potrà star tranquilla su punto: l'Ascoli fermerà la Roma, lo obbligherà ad battuto d'arresto. I bianconeri potranno riguadagnare del vantaggio. E' chiaro che nel calcio non vi è nulla di sicuro, ma l'Ascoli in casa è capace di qualsiasi prodezza. Anche quella di battere la Roma campione*».

Per la Juventus questo dovrebbe un proposito tranquillizzante, tanto saltanto da vedere l'Ascoli potrà tener fede a questi fieri propositi. Ma quelli dell'Ascoli ribattono: «*Non abbiamo perso con Udinese e Torino, squadre che vanno per la maggiore, possiamo quindi fare altrettanto con Roma*». Parola dei giocatori dell'Ascoli.

Beppe Bracco

Dossena in azione

Il tifoso granata

BASTA FESTE PER I GUAI ALTRUI

Dovremo perdere la brutta abitudine di fare festa per i guai degli altri.

Sì, da una parte è logico: fino a ieri in teoria eravamo in lizza per lo scudetto e ogni scivolone da parte di chi ci precede significava davvero molto. Così sentire che il vantaggio della Juventus a Verona e in classifica si assottigliava di minuto in minuto, non era certo una notizia da lasciare passare sotto silenzio.

E—d'accordo ancora—non si erano affatto dissolti i fantasmi del gioco duro nel derby e dell'arbitraggio favorevole a Marassi. Perciò da che esiste una rivalità cittadina, un benissimo che ci si esalti alle difficoltà del vicino di casa (soprattutto se questo non sembra un tapino).

Però in tempi nemmeno troppo remoti la notizia data per e tabellone avrebbe avuto un magico. Avrebbe cioè proiettato il Toro, contro qualsiasi squadra giocasse in quel momento, verso la e verso la vittoria. Non si parla del Grande Torino che ne bisogno e dei magnifici scudettati del '76. Si fa riferimento alla semplice e scontata partita di otto giorni fa con il Genoa, che sciaguratamente stava pareggiando e che in ogni modo si è risolta in coincidenza con i risultati (parziali) i quali per il momento attardavano sia la Juventus sia la Roma.

Invece ieri l'entusiasmo serpeggiava soprattutto sugli spalti perché in campo non abbiamo visto moltiplicarsi gli sforzi, sfondare gli sbarramenti. Dossena ed Hernandez implacabili a trafiggere la difesa dell'Ascoli e a perdonarla secondo dopo. D'accordo; i bianconeri Manzone, dopo lo spaventoso 6-7 incassato al debutto proprio al Comunale contro i bianconeri di Trapattoni, non si aprirsono mai più (sembra che sia proibito a tutti i titolari di spalancare la porta di casa anche ai famigliari come pure di aprire parentesi del tipo di questa stessa che al posto di Muraro e compagni ci affretteremmo subito a chiudere).

Ma un golletto, un golletto piccolo piccolo fatto magari con una mano all'ultimo minuto con il favore del vento e il sole negli occhi del portiere, lo dovevate fare, ragazzi granata. Nemmeno il bianconero ha più il potere di scatenarvi?

TORINO	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	6	7	7	7
	6	6	6,5	6,5
(M. ROSSI)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
BERUATTO	6	6	6,5	6,5
ZACCARELLI	6	7	6,5	7
DANOVA	6	6	6	6
GALBIATI	6	7	6,5	6
SCHACHNER	6	5	5	6,5
CASO	6	6,5	6	6
COMI	6	6	6	6,5
DOSSENA	6	6,5	6,5	6
	6	6	5,5	5,5
Arbitro: BIANCIARDI	6,5	6	7	7

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGARO Vendesi libero via Ventimiglia in stabile recente signorile, panoramico, appartamento di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balconi, box auto. Tel. 548.154

BORGARO Vendesi in palazzina signorile prossimi finiti, appartamento libero: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, box auto. Tel. 548.154.

BORGARO Vendesi corso Vittorio presso Porta Nuova alloggio libero di mq 90 L. 42 milioni, termo autonomo. Telefonare 548.154

BORGARO Fraz. Leinì in via Montella angolo via Venaria Reale disponibili appartamenti di 2-3 vani e servizi e pronti ad ottobre. Tel 548.154.

BRUNI libero via Pironda ristrutturato con giardino soggiorno 2 camere cucina servizi box Tel 512.012.

BRUNI libero Madonna di Campagna piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 105 milioni Tel. 512.012.

BRUNI libero strada S. Mauro ristrutturato signorile soggiorno camera cucina servizi 90 mq L. 60 milioni Tel 512.012.

BRUNI libero Villarbasse recente signorile mansarda 90 servizi angolo cottura L. 38 milioni. Tel 512.012.

PRENTEX libero Crocetta libera palazzina prestigioso appartamento di soggiorno 6 camere cucina tripli servizi cantina box auto Tel 806.713.

PRENTEX libero Gerbido in palazzina recente salone 5 camere cucina 3 servizi ripostiglio giardino. Tel. 806.7131

PRENTEX libero centro via San F. Assisi panoramico soggiorno camere cucina bagno ripostiglio Tel 806.7121

PRENTEX libero adiacente corso Peschiera via Borgone soggiorno 2 camere cucina bagno nuovo. Tel. 806.7121.

PRENTEX libero signorile adiacente via Tripoli soggiorno 2 camere cucinotto bagno servizi nuovo Tel 806.7121

PRENTEX via P. Acaia appartamenti occupati stanno case 1-3 camere cucina da 13 a 25 milioni. Tel 806.7121

FIRIM A libero corso Vittorio Emanuele (centro) in prestigioso stabile di epoca salone 5 camere cucina doppi servizi nuovo tendone. Tel. 561.960.

FIRIM libero via San Domenico luminosa mansarda camere cucina bagno ingresso L. 30 milioni Tel 561.960 - 566.902.

FIRIM libero prossimi piazza S. Rita ampio 3 camere livello cucinino servizi nuovo permuta Tel. 566 273 - 561.766

FIRIM libero prossimi corso Marconi in piccolo condominio 3 camere cucina servizi L. 59 milioni. Tel. 561.970.

FIRIM libero prossimi via G. Vigliani ampio luminoso camere livello cucinino servizi, L. 39 milioni Tel 595.273

FIRIM libero strada del Drosso recente ampio salone 3 camere cucina bilocali box nuovo permuta Tel. 909 897.

FIRIM libero prossimi via Cigna mansardato camere livello cucinotto servizi L. 21 milioni trattabili. Tel 591 960

FRAZIONAMENTO disponibile via Belardi angolo via Spanna: recentemente ristrutturati appartamenti anche liberi 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile ingresso con licenza bar, pagamento agevolato da mutui fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare tel 551 1958

FURRATTO 540 000 alloggio libero composto ingresso Saccarelli in stabile signorile salone 3 camere cucina doppi servizi

GARETTI 6787 vende libero centralissimo via Cavour salone 2 camere cucinotto 2 servizi L. 85 milioni

GARETTI 47.67 vende libero Aeronautica via Assago spazioso recente 3 camere cucina bagno cantina con mutuo

GARETTI 97 87 vende prestigiosa via Appiani in stabile d'epoca stile liberty salone 2 camere cucina 3 servizi.

GARETTI 57 67 vende libero San Salvario via Gallinee spazioso salone 2 camere cucina servizi cantina box auto Tel 806 713.

GARETTI 6787 vende libero Mercatini di Campagna 4° piano 2 camere livello cucinino bagno L. 55 milioni dilazionati.

GARETTI 37 67 vende libero Borgata Lesna via Britannia recente camere cucina bagno ripostiglio L. 46 milioni

GARETTI 57 67 vende attico libero Barca Arti via Bellezza soggiorno living 2 camere livello cucinino bagno terrazza

GARETTI 87.67 vende libero via Bueno prossimi corso Spezia recente appalto camere livello cucinino bagno cantina.

GARETTI 5767 vende San Paolo via Borgo Pisani spazioso 2 camere livello cucinino bagno cantina con mutuo

GARETTI 5787 vende adiacente corso Vittorio via Calandra appalto 4 vani servizi terrazze L. 38 milioni.

GARETTI 5787 vende Lingotto corso Spezia 3 camere cucinino servizi con doppia L. 27 milioni dilazionabili.

GARETTI 5787 vende piazza Rivoli via Donadoncia 3° piano camere cucina servizi ott. L. 33 milioni dilazionabili.

GARETTI 5787 vende piazza Chirone camere cucina bagno L. 39 milioni, 2 camere cucina bagno L. 27 milioni.

GARETTI 5787 vende libero Fiocchera via dei Frassini 4 camere cucina bagno cantina ristrutturata piano 1°.

GARETTI 5787 vende libero zona Cittadella via Donati appartamento panoramico salone 2 camere cucina bagno.

GARETTI 5787 vende Crocetta corso De Nicola piano alto soleggiato 3 camere cucina bagno cantina, L. 63 milioni.

GARETTI 5787 vende Crocetta via Cagni camere livello cucinino bagno cantina L. 40 milioni mercimutuo fondiario.

GARETTI 5787 vende libero piazza Carignano in casa d'epoca salone camere cucina bagno cantina 4° piano.

GIRUDO libero ingresso 2 camere cucina veranda camere volanda box 2 auto mutuo G.F.1. Immobiliare 320.824

GRUGLIASCO libero recente 2 camere soggiorno cucinetta servizi box L. 75 milioni mutuo agevolato Tel. 781.072.

INVIMM. vende a Mirafiori Sud alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 78 milioni Tel. 514 283

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbordabili recenti lavorabilissime ultimo prezzo dilazioni Casamercato 5556.

LIBERO a Pecetto zona residenziale lussuoso salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 90 milioni Grimaldi 506.464.

LIBERO corso Monmeliano adiacente ingresso 2 camere cucina servizi camino L. 40 milioni. Grimaldi 537 0103

LIBERO corso Peschiera ingresso 2 camere cucina servizi terzo pagamento 2° piano L. 56 milioni Mediocasa 389 183.

LIBERO corso Agnelli signorile 3 camere livello cucinino servizi cantina soffitta lavanderia 356.234

LIBERO corso Montecucco (presso corso Filadelfia) finanziamo soggiorno camere cucina bagno Tel 334.971.

LIBERO corso Vercelli, camere livello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni Tel. Immobiliarebro 540 781.

LIBERO prossimi corso Peschiera zona S. Paolo ingresso a nuovo 2 camere cucinotto bagno L. 40 milioni Tel 506.388.

LIBERO signorile via A. Albertina piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi. Condizionato 512.883

LIBERO via Bigolati, camere cucina servizi. Minimo contanti e dilazioni Tel immobiliarebro 548 781

LIBERO via Faenza in stabile recente luminoso salone 3 camere cucina bagno ottimo mq 200 box auto. Tel. 334.971.

LIBERO via Foligno livello piano camere cucina bagno e 2 camere livello cucinino bagno recente ristrutturazione pagamento agevolato. Tel 555.300 - 557 6196.

LIBERO via Mantova, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni Tel. immobiliarebro 549.781

MANSARDA corso Vittorio ristrutturata finitissima arredata più angolo cottura doccia servizi accessibile rateizzabile contrattabile L. 28 milioni rateizzati. Tel. 650.7770.

SCHIO 800
ACLI-CASA
Perrone
CLAVIERE (m 1760)
via Lattea
Stazione invernale estiva (Colle)
Coop. Giaglia prenota fron piste 2 bilocali piano prima e monolocale ultimo piano
Costi contenuti
Mutuo
Dilazioni
agevolazioni fiscali
Riscaldamento
Consegna dicembre 84
Personale in loco nei giorni 17, 18, 19 marzo (ore 10-12/15-18)

MICROCAMERA stupendi ovunque arredasi in elegante residence adiacente Mediterranee Vendesi libero o con reddito adeguato Studio Oggioni tel. 812 476.

NICHELINO corso Torino libero recente ingresso salone cucina camera cucina bagno ripost. e ampio terrazzo. Gabetti 5787.

NOLE villa recente signorile 4 camere servizi box lavanderia terreno mq 900 L. 210 milioni. Casa-Nova 920 9706.

OCCASIONE libero Santena salone 2 camere cucina doppi servizi cantina 2 posti auto risultato. Tel. 551 9195

PALAZZOTTO d'epoca Lungo Dora Firenze 57 occupato 3 camere cucina 3 servizi L. 55 milioni. Madona 740.5669.

PICCITTO 804 115 vende in villa unica con parco libero nuovo di servizi 6 camere 4 servizi cucina ottimi lavanderia e box L. 450 milioni

PIAZZA Madama Cristina libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.564 - 320.042

PIAZZA Solferino adiacente libero signorile salone 3 camere camerata cucina bagno box auto. Tel 530.962.

PRIVATO vende libero via Bibiana alloggio mq 105 ottimo ottimo livello cucinotto servizi piano rialzato, adatto anche ufficio. Tel. 788.294.

RIVOLI Montecampodo villa libera signorile panoramica di mq 370 su 3 piani giardino e terrazza. Gabetti 011 9787.

S. BENIGNO libero nuova costruzione, salone 2 camere cucina doppi servizi, box ultimo comfort, mutuo e dilazioni. Tel immobiliarebro 540 781.

S. MAURO libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni luminoso box giardino L. 131 milioni. G Augusto 857 944.

S. SALVARIO casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio esterno privato L. 14 milioni. Mediocasa 389 183.

SAINI A Crocetta libero ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi terzo accessibile L. 390 milioni, Tel 445.480

SAINI B corso Tassoni libero piano alto adiacente 3 camere cucina doppi terzo autonomo box. Tel. 447.1238.

SAINI C S. Paolo adiacente via Di Nanni libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 42 milioni Tel. 447.1238

SAINI D piazza Adriano adiacente libero 3 camere livello cucinino servizi terzo autonomo ottimo. Tel. 445.480.

SAINI E prossimi corso Potenza libero ingresso camere livello cucinino bagno cantina L. 35 milioni. Tel. 447.1238.

SAINI F prossimi corso Unità libero ampio 4 camere cucina 3 servizi terzo accessibile box L. 135 milioni. Tel. 445.480.

SETTIMO Torinese vendesi libero 3 camere livello cucinino bagno pronto ottobre Tel 818.817

STUDIO COGOIN Italia 61 costruzione 1986, 2 camere livello occupato garantito L. 58 milioni. Tel. 331.155

STUDIO COGOIN corso Francia 34 1° piano salone 4 camere soffitti cantina occupato L. 158 milioni Tel 431 106.

SUNITO disponibile via Giolitti, accogliente ristrutturato, ingresso 2 camere cucina libero, posto auto L. 39 milioni contanti più mutuo. Tel 557 4666.

TAIT 506 121 libero adiacente corso Vittorio (centrale) in casa d'epoca luminoso alloggio di circa mq 150

TAIT 506 591 libero zona Molinette (via Genova) camere cucina ingresso servizio L. 34 milioni 600 mila

TAIT 506 691 libero zona Valentino prossimi salone 2 camere cucina ingresso servizi L. 150 milioni più mutuo.

UBAV 787.729 vende libero zona Piazza Repubblica 3 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazioni.

UTIP 547.828 libero zona Parella via Giordanengo camere livello cucinino terzo bagno L. 36 milioni trattabili.

UTIP 547.838 libero Barriera Milano via Chiarlieri salone 3 camere cucina angolo bagno L. 99 milioni trattabili.

UTIP 547.839 libero Barriera Milano via Volpiano ben servito camere livello cucinino bagno. Facilitazioni.

UTIP 547.926 Reno Borgo Vittoria via Chieri angolo via Braglia 2 camere cucinetta terzo bagno L. 45 milioni.

UTIP 547.829 vende libero prossimi corso Regina via San Camere cucina terzo bagno facilitazioni pagamento.

VENDO via 6, Secondo 3 monocamere libere ottimo investimento possibile abbinamento ottimo affare. Tel. 650.9873.

VIA Carema adiacente vendesi libero mini appartamento arredato investimento reddito Tel 618 917.

VILLA Cumiana ristrutturata nuova costruzione salone 2 camere cameretta cucinetta bisservizi taverna garage cantine, mq 3000. Holding 548 868.

VILLA Erbusco superficie coperta mq 900 piscina interna parco mq. 4800 trattabili esclusive Chiodella tel. 518.990.

VILLA in Settimo ottima esposizione mq 300 su 2 piani L. 270 milioni Tel I.M. 838.093.

VILLA libera Brione 2 camere bagni cucina 2 servizi giardino box. Dilazioni. Casamercato 5556.

VILLA splendida posizione garage giardino recentissima Moncalieri Cavour Pino vendesi solo alloggio. Tel. 740.826.

VILLE e schiere panoramiche nel verde a 15 minuti Torino, soggiorno, 3 camere, bisservizi, box, lavanderia, giardino, ricevimento indipendente mutuo Pronta consegna Tel. 011 761.749.

VINOVO (villaggio Ipogeo) villa di salone 3 vani bisservizi giardino L. 175 milioni mutuo mutuo. Mediocasa 384.183.

20 Domande affitto

A.A. FUNZIONARIO in trasferta cerca ampio (meglio) appartamento referenze pensate 6 mesi anticipati. Tel. 545.872.

A. ATTENZIONE! penso vostra agenzia Unica immobiliare Nuova stoggi e visite in Torino e cintura. Tel. 682.909

AMMINISTRAZIONE ricerca per propria clientela selezionata alloggi arredati o vuoti uso transitorio. Tel. 697.1650.

PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 681 841

PROPRIETARI! vi interpelliamo per nostra selezionata clientela che ricerca ville appartamenti uffici liberi ed arredati in Torino e cintura. Tel. 533.887

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI appartamento monolocale zona centrale richiesta referenze serietà. Tel 545.572.

ADRIANO in zona Crocetta alloggio arredato di 4 camere cucina servizi telefono abitabile L. 600 mila. Tel. 447.4223.

AFFITTASI mono-bilocali con angolo cottura e abitivi arredati da L. 180 mila vicinanze Rivoli-Torino Tel 885.808.

AFFITTASI Crocetta 5 vani servizi solo referenziatissimi. Tel. 512.077.

AFFITTASI in Grugliasco alloggio nuovo in palazzina signorile mq 120 volendo box e telereustati. Tel. 741.2654.

AFFITTASI piedi-a-terra 2 vani arredati. Telefonare 752.920

AFFITTASI Porta Susa salone 2 camere livello cucinino bagni terrazzetta arredato uso transitorio. Tel. 890.405

AFFITTASI Rivoli 4 vani servizi posto auto arredato uso transitorio L. 400 mila Semplici Immobili 682 259.

AFFITTASI ufficio zona piazza Statuto cons signorile mq 200. Tel. 741 2688.

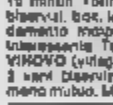
AFFITTASI Valentino Al alloggio 4 camere 3 servizi zona verde giardino L. 270 mila mensili. Tel. (0141) 639.262.

AFFITTO alloggio uso ufficio. Tel. 536.000

ELITE CASE 508.016 affitta in Torino diverse case liberi ben arredati 1/3 camere servizi.

MONCALIERI affittasi ufficio zona centrale in palazzina signorile mq 140. Immobiliare Terren-Case 641.838.

S. RITA adiacente affittasi uso transitorio miniappartamento arredato solo 4 referenziati. Tel. 534.548.



UFFICI arredati completi con parcheggio interno recentissimi segnalazioni telex sale riunioni traduzione show room bar magazzino I.C.B. via Egeo 16, telefono 011 68 611

UFFICIO via Ormea piano rialzato adatto 3 camere bagno ottimo L. 600 mila mensili. A.G. Case. Tel. 537.6574

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 490 mila cucine in laminato L. 380 mila. Pagamento rateali via Lagrange 23 corsia.

36 Nautica

COLOMBO MOTONAUTICA dal 1922 al vostro servizio con le consuete di sempre — tutte le novità 1984 — la migliore assistenza — preparazioni sportive — i nostri prezzi sono sempre i migliori Piazza Statuto Occasioni, permute, leasing, collaudi, valutazioni, rateazione da L. 50 mila mensili, preventivi gratuiti. Colombo Motonautica Torino corso Unione 47, tel. 484.712

37 Campeggio e sport

SENSAZIONALE stock roulottes mt 4.50 Adria complete di frigo doppi vetri e omaggio picentino tappezzeria interna vendesi L. 6 milioni 483 mila chiavi in mano. Abrate Sport via Principessa Clotilde 46/d. 472.707.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO fantastici Fox Terrier Barboncini Terranova Schnauzer Bobtail Cocker Collie Cani Pastori. Tel. 510.368.

UNA STORIA *A112* CHE PUO' CAPITARE A TUTTI.

Fino al 31 marzo.

Lorenzo, che è giovane e sveglio, decide di comprare una A112, adesso che i Concessionari Lancia propongono condizioni specialissime per tutte le versioni Junior, Elite, LX, Abarth.

Sceglie una A112 Junior, se la porta via pagando solo 5 milioni di anticipo. Peccato che non avesse un'auto usata da dare in cambio: il Concessionario gliela avrebbe valutata molto bene, detraendo il suo valore dai 5 milioni.

Lorenzo è molto contento. Non solo perché può guidare un'auto diversa da tutte le altre per eleganza, personalità, divertimento di guida,

ma anche perché il Concessionario gli fa una riduzione di 522.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano equivalente alla messa in strada.

Nel gennaio '85, Lorenzo dovrà pagare solo 2 milioni 200 mila lire...

perché il Concessionario gli ha abbuonato anche tutti gli interessi sul saldo. Che splendida idea ha avuto il nostro amico!

* Versione Junior senza optional

Piaciuta la storia? Anche voi potete esserne protagonisti, scegliendo una A112 Junior, oppure l'elegantissima Elite, l'esclusiva LX o la sportivissima Abarth, sempre condizioni eccezionali (vedi tabella). Se avete un'auto usata da dare in cambio, tanto meglio: il Concessionario ve la valuterà molto bene, e il suo valore verrà detratto dalla quota contanti iniziale. E anche se pagate subito in contanti, o con le comode rate SAVA che arrivano anche 48 mesi, il Concessionario vi manterrà comunque una riduzione di 522.000 lire equivalenti al costo della messa in strada, oltre a proporvi condizioni molto molto vantaggiose. Affrettatevi però: come tutte le belle storie, anche questa finisce. Per la precisione, 31 marzo.

MODELLO	ANTICIPO	SALDO
A112 Junior	5.000.000	2.200.000
A112 Elite	5.864.000	2.200.000
A112 LX	6.704.000	2.200.000
A112 Abarth	6.866.000	2.200.000

Gli anticipi si riferiscono al prezzo chiavi in mano optional, già ridotto del costo della messa in strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre iniziative eventualmente in corso.

IN CONCESSIONARIA PER TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. COLLINA Asiago panoramica contada posigono villetta nuova vendo a L. 70 milioni Tel 886.300

A.A. ACQUISTASI rustico da riatare con terreno max 60 km da Torino Tel 011 940 041

A.L. 18.000.000

Il Punto Immobiliare vende a 50 minuti da Torino rustico abitabile campo pozzo adatto prima residenza comodità mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi Telefonare 482 235 - 650 303

A. 25 km da Torino vallico da ristrutturare costituito con giardino acqua luce L. 18 milioni Tel. 391 944

A 30 km da Torino vendesi rustico di 2 camere family magazzino 1000 mq di prato strada acqua luce L. 12 milioni 000 mila anche a rate Tel. 650 785/

AFFARE Sardegna isola vendesi bilocale sul mare a L. 30 milioni Contrattazione tel 011 515 721.

AFFARONE vendo 4 acquerelli per alloggi nuovi panorama Sestrière Cesana Valdieri Riviera 0184 59.191.

AFFARONE torre sul vendesi villino indipendente con giardino servito mezzi pubblici L. 77 milioni Mercoledì orario ufficio Tel. 650 785/

ALA di Stura posizione centrale alloggio libero 2 camere livello cucinino bagno posto auto Casa-Nova 920 9706

ANTICIPO

L. 5 milioni prezzo trattato pagamento 24-36 mesi alloggi ad Andora Albenga Cervia mare-in-tivoli vicino mare. Possibilità mutuo. Zone residenziali tranquillissime splendidi terreni posto auto Tel. 0182 949 260 011 788.115

ASTI

zona S. Fedele in nuovissima palazzina appartamento mq 127 salone 3 camere letto cucina doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore box L. 92 milioni volendo con mansarda sopra abitare L. 97 milioni Dilazioni pagamento Tel. 011 649 210

BALDISSERO d'Alba (Cn) libera villa rustica signorile 4 camere 2 bagni alloggio di servizio box parco Datain 011 6787

BARDONECCHIA monocamera soleggiata (via Medail) a posti letto L. 45 milioni occasione Gabetti (011) 532 210

BARGE (Cuneo) vendo casetta rustica 4 vani giardino L. 14 milioni Tel (0121) 11.274.

CANAVESE Venigno vendo rustico indipendente 4 vani terreno mq 600 L. 10 milioni 500 mila. Tel 011 58 84 40

CANTORA alloggio libero recente ingresso 2 camere soggiorno cucinino 58 milioni mese inviso. Casa-Nova 920 3705.

CASAMERCATO A 011 5556 consegnerete rustici, ceretti, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagherete eccezionalmente. Agenzia esclusivo pomeriggio

CASCINOTTA ristrutturata struttura ottima Asti 7 vani mq 15 orto vigneto vendo L. 77 milioni Tel 0121 713 74.

CASETTA da ristrutturare con terreno tutti indipendente vicinanze Revello L. 22 milioni. Tel. 0175 153 45 pasti.

CASETTA nuova costruzione in Monpantero 45 km Torino indipendente 3 vani bagno terreno box giardino Gabetti 011 5787.

CENTRALE vista mare grande alloggio arredato balconi contratto L. 65 milioni Despa, tel. 019 37 310

CHIOMONTE splendida panoramica mini-alloggio da cedere soggiorno angolo cottura bagno balcone prezzo affare mutuo immobiliare Biella vendo Tel 015 0214.

CUNEESE villa d'epoca completamente ristrutturata con giardino cancello elettrico cucina 5 camere servizi ecc. L. 92 milioni Tel. 3858200

DALMAZIA tel. 0183 46 885 vende a Cervo Marina alloggio 70 mq vista mare vero affare

DALMAZIA tel. 0183 46 885 vende a Cervo villa bifamiliare vista mare affarissima L. 190 milioni

ENVIE vendo casetta rustica cucina e camera abitabili stalla fienile bulbino L. 25 milioni Tel (0131) 71.631

IMPERIA vendo a soli 20 minuti da Torino sul verde Cervo vi offre interessante opportunità vita nuova costruzione con giardino privato a L. 781 mese al mq Tel. ore ufficio 005 0486

IPS 511 382 - (0165) 43 741 Courmayeur, La Salle, Pollenzo, Entrevès, appartamenti varie metrature da L. 195 milioni.

IPS 511 382 Aosta (0165) 43.741 Entrèves a 7 km dalla città adagiato splendido terrazzo box L. 65 milioni

IPS 511.382, Aosta (0165) 43.741, La Magdeleine Cerisiers Grecchi in villa ristrutturata, L. 69 milioni

LOANO Carlo Finale Ligure vendiamo alloggi da L. 47 milioni in costruzione e pronti. Facilitazioni di pagamento Tel (019) 803 084 - (019) 668 042

OSPEDALETTI pennello alloggio centrale vista mare impeccabile soggiorno 2 camere tuttonuovo cucina alloggio e ragazza in Torino Informazioni tel. ore ufficio 599 981.

PIETRA Ligure Gallardo vende zona collinare stupenda camera tinello cucina servizi angolino lavamaturismo Ottimo affare. Telefonare 019 647 467

PINO d'Asti panoramica posizione casa indipendente subito abitabile 2 camere 2 bagni cantina orto box Gabetti 3787.

PRATOMOSSO vendo monolocale mq 40 con terrazzo panoramicissimo vicino piste. Tel ore pasti 019 812.120.

RIVIERA Ligure cedesi da privato appartamento libero pagamento rateale. Tel. 599 657

RIVOLORA

vendiamo case completamente ristrutturate su 2 piani più seminterrato recentissime con ampio giardino composte da 3 salotti 5 camere cucina bisservizi. Edilcasa tel. 545 134

ROSSANA (Via Vandalo) vi presentiamo splendidi alloggi di 3 camere cucina servizi box da L. 48 milioni convegno Borio Mera Tel 545.902 - 501 980

S. BENIGNO villette nuove prestigiosa salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda taverna box giardino Tel. 520 6848.

S. STEFANO Mare alloggio arredato 4 vani cantina vista mare L. 48 milioni più mutuo tel ore 21% Tel. 0131 71.731.

SANREMO attico signorile via Giulio ristrutturato 3 camere cucina bisservizi terrazze vista mare vuoto 250 milioni. Aurelia 011 698.857 - 857.774.

SANREMO in residence soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino box L. 160 milioni. Grimaldi (0184) 582.222.

SARDEGNA Isola Delle Cupanna vendo bilocali vista mare cottura arredato da L. 27 milioni. Tel. 011 587.014

SARDEGNA Costa Meridiana in villaggio panoramico vendesi appartamenti sul mare stereo Tel 011 587 014.

SARDEGNA La Caletta di Siniscola vendiamo splendidi appartamenti sul mare vicinissimi in tipico verde. Cavasanta via Roma 29 tel (0781) 815 737

SARDEGNA Porto Servo vende villa e 2 appartamenti con ampi terrazzi vista mare posto auto Tel. 011 587 014.

SESTRIERE Grangesises mq 75 splendido completo cucinetta bisservizi arredato box prezzo rilanciatissimo. Tel. 518 228

SESTRIERE Grangesises bilocale soleggiato finitura lusso giardino L. 84 milioni mensi mutuo Tel. 011 587 014

SPOTORNO 50 m mare vendo 2 piani L. 48 milioni più ufficiosi mutuo Bene Rondinelli Liguria 019 844 287

VALLE d'Aosta in villaggio turistico autosufficiente alla ai un meraviglioso belvedere naturale vendesi alloggio nuovi in gennaio L. 1 milione 200 mila mq alla metà 3% Tel. 330 884.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ECCEZIONALI annelli per invogliarvi a venire ai mari Residence Riviera - Area di Taggia - appartamento arredato massimo confort, 300 mt dalla spiaggia, giardino tuttoraggiante, giochi bimbi, parcheggi, bar, tv, riscaldamento, parcheggio. Prezzolati telefonando 0184 43.006 - 019 33 768

PASQUA attivata dal 19 aprile al 3 maggio abitabile con accorto promozionale appartamento indipendente con giardino sul mare zona Ospedaletti Tel Mercatone 644 461.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini conti ed interpelli Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538 662.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0161 817.518.

52 Varie

A.A.A.A. BICICLETTERIA compra ogni genere monete giocattoli. Pietà massimi. Corso Peschiera 187, tel. 534.857.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 519.537 via Mazzini 27.

ACQUISTO antichità oggetti tipi stranezze purma d'oro fondini tagliandi stagni cartoline. Tel. 485.440 ore pasti.

CARTOMANTE Mela medianità telepatia risolve lettura cartomantica lega persona amata subito. Telefonare 309 7758

Un pareggio che non soddisfa nessuno dei due contendenti

LA SAMP RIMPIANGE... I SOLDI PERSI

Sinceramente ammette Mancini: «Un punto o due ai fini della nostra classifica cambia poco, ma senza premio partita cambia tutto». I blucerchiati contestano l'annullamento dei loro due gol da parte dell'arbitro

Francis mette il pallone in rete ma il gol sarà invalidato per fuorigioco

DAL NOSTRO INVIATO

— Che rabbia vedersi sfuggire cinque milioni di mano. Oddio, con i tempi che corrono sono spiccioli soprattutto per chi gioca al calcio ed è abituato a ingaggi favolosi, ma i nostri «mini» della sono attaccatissimi anche alle svalutatissime lirette. A Genova litigano per un panettone, figuriamoci se sono disposti a gettare alle ortiche il premio partita.

La somma in questione doveva essere versata dal presidente della Sampdoria, Mantovani, a ogni giocatore in caso di vittoria nel derby della Lanterna. Gli errori di mira degli uomini di Ulivieri e le infallibili decisioni dell'arbitro Agnolin, hanno invece rovinato tutto. Niente vittoria, niente soldi. E baby Mancini se ne rammarica. I compagni recriminano per i gol annullati, per le occasioni mancate, lui invece in tutta sincerità spiega: «*Un punto o due ai fini della nostra classifica cambiano poco, ma senza premio partita cambia tutto*».

Mancini ha giocato una partita più che decorosa. Non è stato il grande protagonista del derby, non avrebbe potuto diventarlo in fretta se dopo soli 15 minuti non avesse spedito a lato di testa un comodo pallone partito dal piede di Francis. Poi ha duettato piacevolmente con il compagno, ha ubriacato di finte il Genoa, insomma ha fatto fino in fondo la sua parte. Ma a quanto pare non gli basta. Commenta: «*Avrei voluto giocare meno ma vincere e magari segnare qualche golletto come ho fatto nel derby d'andata. Invece tanta fatica non è servita a nulla*».

Reduce dalla non brillante partita con la Under 21 in Albania, il «mini bomber» sperava quindi di essere l'uomo decisivo (anche perché Francis non era certo nelle condizioni migliori per preoccupare il rude Canuti), ma è stato solo a metà: «*E' stata una battaglia estenuante* — —. *Il Genoa ha lottato da leone e come prevedevo, è stata una partita niente facile. Noi ci tenevamo a vincere per regalare una grossa soddisfazione ai nostri tifosi, ma l'arbitro ci ha negato misteriosamente due gol sacrosanti*».

In realtà Agnolin è arbitrato molto bene e sono tanti misteri attorno alle reti annullate a Francis e Casagrande. Ma è difficile far capire ai giocatori che l'arbitro non è sempre in malafede come spesso credono e vogliono far credere agli altri con interpretazioni piuttosto fantasiose. Mancini, dopo i due gol segnati al Genoa nel derby d'andata, pensava che in squadra di Simoni portasse fortuna anche questa volta e fatica a rassegnarsi. Resta fanno gli altri sampdoriani. La rabbia carica di veleno di ogni giocatore. Brady stabilisce che il Genoa è «*una squadra di picchiatori*», mentre Galia profetizza: «*Si salveranno se annulleranno sempre i gol che subiscono*».

Fabio Vergnano

A pagina 8 il commento di Carlo Cecchi

MA IL VECCHIO GENOA NON PERDE LA SPERANZA

Allenatore e giocatori rossoblù non si arrendono alla retrocessione - Nuove contestazioni dei tifosi contro il presidente Fossati

GENOVA — è l'ultima a morire. Sempre, e in qualsiasi posto. Ulteriore riprova viene dai rossoblù del Genoa, che ieri hanno rosicchiato soltanto un punto a una delle rivali nella lotta per la salvezza, e alla Lazio. — dice Bernardo Viola — la speranza non l'abbiamo mai perduta. Sono sicuro che a Milano non faremo la figura turisti, ma che prenderemo qualcosa. Bisogna non perdere a San Siro contro l'Inter».

Ogni domenica, per il Genoa, è un po' spiaggia. Anche adesso, dopo questo derby che ha rischiato di perdere. Simoni cerca di unire con la logica le speranze della squadra. «Questo risultato, che ci fa onore, ci dà modo di continuare a sperare. Se perdiamo a San Siro, nelle restanti sei partite giocheremo quattro volte in casa, e due soltanto in trasferta. E una di queste trasferte sarà contro il Catania».

E poi — continua l'allenatore rossoblù — dopo essere andati a San Siro, riceveremo l'Ascoli e il Milan, vale a dire squadre che non hanno più grosse motivazioni, quindi non scenderanno in campo con il coltello tra i denti».

Giustissimo. Però bisogna non perdere a San Siro. «Se recuperiamo qualche elemento — dice ancora Simoni — possiamo farcela». Ed elenca gli assenti, gli acciaccati che hanno giocato il derby pur in condizioni precarie, gli infortunati di ieri. «Eppure — piange — anche di fronte a una Sampdoria che nella ripresa ci ha attaccato a lungo, la squadra si è battuta con orgoglio e determinazione, ha avuto un cuore smisurato. I ragazzi hanno fatto anche troppo. Per cui se la Sampdoria si chiama sfortunata, per i pali e i gol sbagliati peraltro giustamente, che cosa dobbiamo dire noi? Ci mancava troppa gente. Briaschi in settimana non si è potuto allenare, Idem Onofri, e Milelli ha addirittura giocato con la febbre. Questi ragazzi non meritano la retrocessione».

Retrocessione, che brutta parola. E intanto i tifosi contestano; anche ieri hanno fatto sentire la loro voce di protesta nei confronti del presidente Fossati, ritenuto da tutti i supporters il primo e il più grande artefice delle disgrazie del Genoa. La gradinata Nord era piena, ma non c'era una bandiera. Soltanto due striscioni, fortemente polemici. Sul primo c'era scritto: «Fossati, il nostro derby è tutto: vattene», e sul secondo: «Fossati, senza di te possiamo diventare grandi». E, a fine primo tempo, i più scatenati, i «Nord» hanno intonato cori ostili nei confronti del presidente.

Il quale guardava bene parlare, in tribuna d'onore con Gianfranco Gadaila, il giovane consigliere che vuole acquistare la sua e subentrare alla presidenza.

Giorgio

Sempre il gol annullato, ripreso da un'altra angolazione

Congresso sul pallone elastico

INGAGGI ECCESSIVI? POLEMICHE A CUNEO

L'on. Costa: «E' un fatto sostanzialmente positivo, perché frutto della legge della domanda e dell'offerta» (le società però non sono d'accordo)

CUNEO — Cominciato con un'ora di ritardo, il 28° Congresso di pallone elastico di Cuneo ha esaurito in breve il rituale e alle 13 era finito. In due ore, forse un record, c'è stata la relazione del presidente Manfredi, il saluto delle varie autorità, due o tre interventi di delegati che sembravano aver fretta di concludere, la replica del presidente confermato per acclamazione.

«*Se ci fosse stata la necessità di eleggere, a norma di statuto, il nuovo consiglio federale, non era proprio il caso di venire dalla Liguria*», ha commentato qualche dirigente riviersco. Un congresso inutile allora? Forse, di certo però di tono minore, anche perché i giochi erano ormai fatti con la formula del campionato varata e le squadre confezionate. Con questo non vuol dire che il pallone elastico va a gonfie vele, anzi i problemi sono e sono difficili da risolvere, primo tra tutti quello dei giovani, «*senza i quali il gioco del pallone elastico non potrà raggiungere quegli obiettivi che s'intende realizzare per far sì che il nostro sport diventi una realtà operante nel quadro delle attività sportive nazionali*», ha sottolineato il presidente Manfredi.

Con tono deciso ha poi puntato il dito sul settore arbitrale e lo ha fatto con qualche battuta polemica, che ha sorpreso un po' l'assemblea. Una frase in particolare ha suscitato le reazioni negative del presidente federali. «*Fatto sta — ha detto Manfredi — che i giocatori sono un fatto sostanzialmente positivo, perché frutto della domanda e dell'offerta*». Una concezione del problema che in termini liberistici che parecchie perplessità anche se in questo momento dell'elezione del consiglio federale l'onorevole Costa è entrato trionfalmente nel massimo organo con il più alto numero di voti (47), seguito da Adriano Icardi, Pietro Berzio, Gregorio Perrero, senatore Pier Luigi Romita, Piero Scarzello, Sergio Miravalle e Bruno Dezani, che fra qualche anno lascerà la carica di presidente della Pipe.

Sull'intervento del sottosegretario Costa valga per tutti il commento dell'avv. Bottelli, presidente della Don Dagnino di Andora e futuro presidente della lega delle società: «*A parte la questione morale, con le del sottosegretario nello spirito di pochi anni quasi tutte le società saranno costrette a chiudere*».

Piero Galasso

La nazionale ora è sulla strada giusta

POSITIVO L'ORDINO DI RIVIERA (E L'ITALIA BATTE LA FRANCIA)

ANDORA — La nazionale azzurra ha bocce ha finalmente rotto il ghiaccio ed è ritornata al successo vincendo il confronto che la vedeva opposta ai francesi campioni del mondo. L'innesto del giovane Silvio Riviera, ha esordito complessivamente in modo soddisfacente (conseguendo una netta vittoria a e poi subendo una onorevole sconfitta ad opera di Perrier, senz'altro il migliore dei francesi) è stata la mossa vincente.

La squadra azzurra — a differenza delle ultime prove — è parsa più combattiva, più volenterosa e finalmente si è visto anche del bel gioco e pure l'applicazione di una tattica che alla distanza si è dimostrata efficace. In una graduatoria di merito poniamo un gradino sopra tutti il genovese Lino Bruzzone (autore di alcuni strepitosi salvataggi e di una spettacolare e utilissima vittoria su Chevist), seguito con pari meriti da Aghem, Sturla e Notti.

Di Riviera già abbiamo detto: è un giovane che ha ottime qualità e che ha solo bisogno di maturare, giocando, per esprimersi al meglio delle sue possibilità. Alla vigilia di questa impegnativa prova si è ribadita la validità di attingere a forze giovani e nuove: il campo ha dimostrato che ai tecnici è quella giusta e che presto potrà riportare la squadra azzurra sui livelli migliori.

Quella nel «Trofeo Cynar d'Oro» è stata una vittoria strappata coi denti, sul filo dell'ultimo dei tredici incontri, contro una nazionale francese che poteva contare su giocatori di valore quali Chevlet, Chouvalon, Combet, Noaret e Perrier. Anche in questa occasione la squadra transalpina ha dimostrato tutti i suoi e il suo valore rimettendo in un risultato che dopo il brillantissimo avvio degli azzurri pareva del tutto compromesso: ospiti, infatti, dopo gli incontri si ritrovavano con una sola vittoria, un pareggio e quattro sconfitte e quindi avantaggio per 6 a 10; però, non sono stati da meno. Vittoriosi nella discesa con Ornella Scarlatta e secondi con Paolo Isaari, della Valle sono stati a soli sono sonora con (bronzo nel gigante) e con Matteo Belfrond (secondo nel parallelo).

La gara che maggiormente ha catalizzato l'interesse del pubblico è stata, ovviamente, quella di ieri. Il fascino dello parallelo, infatti, è indiscutibile. Ottima, poi, la decisione presa dagli organizzatori che hanno tracciato il percorso sul pendio che si trova proprio di fronte all'abitato di Prato Nevoso. Così, complice anche il ritorno del bel tempo e la giornata festiva, sono stati circa 3000 e forse più gli spettatori. E' chiaro, però, che le gare «importanti», quelle che tecnicamente offrono agli osservatori spunti per il valore degli atleti, erano concluse sabato scorso.

Alla «Saette Sprite», d'ora ragazzi nati nel 1967 e nell'anno successivo, c'erano, insomma, quelli che si possono tranquillamente definire i «volti nuovi» dello sci italiano. Molti, quindi, i selezionati della Nazionale «C» e parecchi quelli che potrebbero fare strada.

In libera — da anni specialità che è il vero e proprio tallone d'Achille dello sci — stanno formandosi elementi quali Vitalini ed Ornella Scarlatta. I due vincitori della gara. Nello slalom gigante Cecilia Lucco del Sansicario e Carolina Buroni del Sestriere sembrano nel contempo destinate a crescere sempre più, mentre Vitalini dimostra un eclettismo che fa ben sperare. Per quanto riguarda lo speciale sarà seguire nel tempo Perrot, che dai genitori, maestri a Sestriere, ha ereditato una scuola elegante e composta, mentre il veneto Alberto Ghiese è sicuramente qualcosa di più di promessa.

PRATO NEVOSO PORTA FORTUNA AGLI SCIATORI PIEMONTESI

Successi in serie nel Gran Premio Saette Sprite

PRATO NEVOSO — Paolo Colombo dello Sci Club Sestriere e Roberta Luparia dello Sci Club Bardonecchia hanno vinto, ieri, lo slalom parallelo che ha chiuso, ufficialmente, la 20ª edizione del Gran Premio Saette Sprite.

Prato Nevoso, sede dei tre slalom della manifestazione, ha, dunque, nuovamente portato fortuna agli atleti del Comitato Alpi occidentali. Il Gran Premio Saette, infatti, è stato un vero e proprio cresciendo per gli sciatori piemontesi. Dopo la libera di Artesina in cui Colombo si era piazzato terzo nella categoria maschile ed Elena Martissero quinta in quella femminile, con l'inizio degli slalom sulle nevi di Prato Nevoso, gli atleti dell'A.O.C. sono saliti sul podio con Cecilia Lucco (prima) e Carolina Buroni (seconda) nel gigante femminile, con Cristina Perrot, argento nello speciale e quindi con Colombo e la Luparia nel parallelo.

Anche gli atleti valdostani però, non sono stati da meno. Vittoriosi nella discesa con Ornella Scarlatta e secondi con Paolo Isaari, della Valle sono stati a soli gno sonora con (bronzo nel gigante) e con Matteo Belfrond (secondo nel parallelo).

La gara che maggiormente ha catalizzato l'interesse del pubblico è stata, ovviamente, quella di ieri. Il fascino dello parallelo, infatti, è indiscutibile. Ottima, poi, la decisione presa dagli organizzatori che hanno tracciato il percorso sul pendio che si trova proprio di fronte all'abitato di Prato Nevoso. Così, complice anche il ritorno del bel tempo e la giornata festiva, sono stati circa 3000 e forse più gli spettatori. E' chiaro, però, che le gare «importanti», quelle che tecnicamente offrono agli osservatori spunti per il valore degli atleti, erano concluse sabato scorso.

Alla «Saette Sprite», d'ora ragazzi nati nel 1967 e nell'anno successivo, c'erano, insomma, quelli che si possono tranquillamente definire i «volti nuovi» dello sci italiano. Molti, quindi, i selezionati della Nazionale «C» e parecchi quelli che potrebbero fare strada.

ESERCITO SCUOLA FESTA DI SPORT PER 1500 ATLETI

— Mentre l'atletica italiana attende l'inizio dell'attività su pista all'aperto, la corsa campestre sta vivendo un momento di grazia. Appena una settimana dopo i campionati italiani assoluti, Roma è stata infatti teatro di un'altra grande manifestazioni di questa specialità. Sabato nello splendido scenario di Villa Borghese si è rinnovato il tradizionale appuntamento con i campionati nazionali giovanili e con la finale nazionale del concorso «Esercito-Scuola».

La competizione, organizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito in collaborazione con la Fidal e il ministero della Pubblica Istruzione, ha chiuso i battenti dopo aver impegnato in tutta la penisola oltre centomila giovani. La di Piazza di Siena è stata in pratica una festa coloratissima, alla quale hanno partecipato oltre millecinquecento ragazzi, provenienti da tutte le regioni, essere coinvolti in quel gesto semplice e spontaneo consistente nel correre in mezzo al verde di Villa Borghese.

E' stata però anche l'occasione per l'atletica italiana di mettere in vetrina i pezzi migliori a livello giovanile, quelli insomma che tra qualche anno potrebbero raccogliere l'eredità di Dova, Dorio e di tutti i nostri campioni. Questo profilo la manifestazione ha offerto alcuni elementi validi, anche a livello di giovani non tesserati, che hanno dimostrato di essere in possesso di buone doti e soprattutto di tanta grinta, pure non avendo avuto una preparazione specifica.

Per quanto riguarda le gare, la parte del leone l'ha fatta la rappresentativa pugliese che ha piazzato atleti nelle prime posizioni in tutte le categorie.

Grandi protagonisti per il Piemonte i maschi Ernesto Pittipaldi e Andrea Fornelli, autori di una bellissima prova che ha permesso loro di conquistare il posto d'onore nella categoria Cadetti Scuola e Cadetto Fidal. Per il primo poi è stata un'esperienza esaltante, in quanto si è avvicinato alla corsa campestre soltanto per diletto, non essendo tesserato. Un secondo posto alla finale nazionale del concorso «Esercito-Scuola» è comunque un incentivo per continuare a di migliorarsi.

Maurizio Pignata

Zonali a Usseglio

E' ELIANA IL RE DEL FONDO

Eliana-show ai campionati zonali di fondo disputati sulle nevi di Usseglio. Nella staffetta di sabato è partita la prima frazione, realizzando il miglior tempo , e trascinando alla vittoria i due compagni dello Sci club Valle Pesio, Claudio e Battistino Canavese.

Con questi presupposti, il successo nella prova individuale era scontato, anche se lei ha dovuto vedersela con una vecchia volpe quale Willy Bertin. L'ordine d'arrivo però corrisponde esattamente ai valori in primo Eliana, secondo Bertin, e terzo degli Junior 21 Volcan, e poi Canavese, Andrea e Giacomina Demaniela, Romano, Desderi, Faggio, Gola, e tanti altri.

«Proprio la partecipazione, in senso qualitativo e quantitativo, è stata la sorpresa di questi campionati zonali — afferma entusiasta il responsabile del fondo piemontese, Italo Giubergia —. Erano 26 le squadre iscritte alla staffetta e ben 140 i fondisti che hanno preso parte alla prova individuale».

Tra le donne, tre portacolori del Festione sono salite sul podio: Elena Desderi, Simonetta Riva e Stefania Belmondo. «Un terzetto vincente non solo il nel club — commenta Giubergia — ma anche per il Comitato Alpi Occidentali, se sapranno seguire i consigli di Fortunato Benelli, che io spero restare alla guida squadra azzurra nel prossimo quadriennio».

Davide Hamella-Bon ha conquistato il titolo piemontese Juniores davanti a Scalzi, Sparatto, Clerico, Paschetto, Bellati e Eraldo Giubergia. Nella categoria aspiranti, infine, riconferma di Gianpiero Maccario dello Sci club Valle Stura, davanti ai compagni di squadra Romano Dalmasso e Massimo Bocotto. Quarto è arrivato Richard dei Fraty, quinto Gazzo di Ataona.

Marco Sannazzaro

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

SAZZESE E FARESE UNITE A DIRE STOP AL LITARGO

La Farese è tornata improvvisamente «grande» e, battendo la forte Crevolese, ha fatto un grosso favore al leader Cerano che ha aumentato il suo vantaggio, grazie anche al pareggio fra le altre due inseguitrici, Crusinallo e Carpignano

A Fara, gli ospiti ospitani erano sicuramente venuti per fare bottino, ma sono stati «stoppati» dall'undici di Quaglino che ha disputato un match. Ora all'11' i vignaioli sono passati in vantaggio con l'esperto Boasso e subito dopo hanno mancato un goffo il raddoppio i crevolesi, frastornati dal gioco avversario, non sono che a pareggiare momentaneamente (rete di Donati al 17'), ma poi hanno dovute cedere alle reti del blu che hanno assicurati i due preziosi punti al 85', grazie ad una autorete di Poggiani

Il Cerano canta suo, infilato il classico 2-0 (doppietta di Arrigoni) il Suno ed ha incrementato il vantaggio sul Crusinallo, bloccato (0-0) in casa dal Carpignano.

Grossa sorpresa a Cameri, dove il «fanalino» Bazzese ha battuto i ragazzaturri con rete di Colombi. Con questa inattesa «vittoria» ga, la Ju Cameri esce dall'area del primato e — a conferma dell'equilibrio del — rischia di entrare in quella della retrocessione

Marcello Sanna

GIRONE A

FARESE - CREVOLESE 2-1 — Farese: Mancin Tugnoni, Sacchero; Torchio Giordano M., Buccella (Porzionato 80') Caviglia, Giordano Ba. Termignone (Giordano Di. 46'), Boasso, Antoniazzi Crevolese: Piaceri; Rossini, De Stefani (Poggiani 46'), Cerutti, Kerolloh, Corsoni Donati, Punchia, Bruno, Oliva, Visconti Refi: Boasso all'11', 17', autorete di Poggiani al 85'

CERANO - SUNO 7-0 — Cerano: Rorato Cavalli, Pirolini; Roma, Arrigoni Quaglia, Danti, Calvi (Bonasso 60') Chiodini, Baraldo, Lagorgo. Suno: Burlone; Zanardi, Parola, Santis (Del Ponte 50'), Ferroni Prone; Merlin (Tarabbia 70'); Cavalieri, Arrigo Sacchi, Taborroni Refi: Arrigoni 30' e 75

GALLIATE - DORMELLETTO 2-1 — Galliate: Miri Nominelli, Bruno; Guerra, Brignoni, Kolter, Berno Marcellan Ranzani, Brusella Portoni (Marian 62') Donnaloia, Facchi, Rossi M. Muscarà (Riva 23'), Bortolomei Vasco Tori Rossi F. Pastaroni Tagini, Margaroli Sacco Refi: Portoni 54' Tagini 67', Brusella 88

JU.CAMERI - SAZZESE 0-1 — Ju Cameri: Pinton Lo Presti Russo Puricelli Puopa, Testa; Sandrin Sacchi (Fabiani 70'), Marchiani (Rocchetta 20'), Bisi, Antonini Bazzese: Pastori; Bertarello; Bracchi, Francola, Savoia Finetti; Scalercio Donati Colombi (Moja 72'), Bonzi, Boldi. Rete: Colombi 55'

BAVENESE-CAVAGLIÀ 3-1 — Bavenese: Bozzani (80 Carrera); Mascarino Lorini, Vigano Fulgheri, Salvani (73 Bertolini) Sartoris Gherardo Dongo Grana Cazzini Cavaglia: Tedoldi Bozzi Enrico, Gonfini Fugini, Landoria, Rapisti (62' Nemella), Colonna, Racenti (72' Binotti), Pino Refi: e 82 Gherardini, 70' Cazzini, 75' Pino

BELLINZAGO-MEINA 1-0 — Bellinzago: Perosi; Valentini Ferlisi Pavesi, Carboni, Merlen Prandi, Palazzo, Capriglia Brusati Vitali Melisa Bolardi; De Gasperi, Cappellieri Barbieri Cristina Barbara Zonca, Valsecia De (63 Biunda) (63' Cerutti), Buscaglia 54 Barbieri (aut.)

CRUSINALLO-CARPIGNANO — Crusinallo: Tosoni Volpe Boldini Cagnoli Gallo, Pinto; Cerutti Pagoni Vigoni, Saglietti Carpignano: Casagrande, Scarampoli, Brunazzi; Fenoglio Fessi, Tribolo Montelcone De Antonio Comazzi, Bollo, Ettorita Arbitro: Arib

Classifica: Cerano p. 27; Crusinallo e Carpignano, Crevolese e Ju Cameri 21; Bellinzago, Calvaglia 20; Bavenese Galliate 19; Meina Farese 18, Dormelletto, Suriasco 17; Sazzese 14

L'ALPIGNANO NON MOLLA MA LA CACCIA E' SPIETATA

Privo del suo ex allenatore Giancarlo Prioglio, sostituito in panchina da De Marchis il Grugliasco ha perso, forse, la ultima occasione per rimanere in lizza per il primato

La formazione giallaverde, dalla quale il precedente mister si è dimesso per contrasti con la direzione della società (non ritenuta opportuna che i giovani della Under convocati per la prima squadra giocassero al mattino), si è battuta con orgoglio, ma non ha potuto impedire che il pur rimaneggiatissimo Big Lascaris, che schierava ben sei ex, la superasse con due gol capolavoro

Ad un tiro di schioppo di distanza, la capolista Alpignano faceva un «sol boccone dell'Almese, restando sempre sola in vetta alla classifica. In questo periodo, alla squadra di Pinto, dove i giovani si sono splendidamente inseriti al fianco degli «anziani», tutto va bene e i risultati arrivano a grappoli. Tra i suoi inseguitori, il Condove ha espugnato il vergine campo del Moncalieri Testona e la Pro Collegno ha travolto il Susa, al quale non è bastato la presenza sul terreno di gioco di Renato Montabone (allenatore-giocatore e rinforzo) per bloccare gli scatenati atleti di Citelli e Spagnotto

Nella guerra per la retrocessione, il Nichelino fa un altro passo avanti

José Leva

GIRONE D

ALPIGNANO - ALMESE 1-0 — Alpignano: Mongero Cavallo (46' Stoppa G.) Condio, Sanford Ricca, Porcellana Coppola, Stoppa M., Prudentino, Merlo (Roncon) Almese: Nebbia, Lys, Scandella, Meriuguerra, Ravazzolo, Castagno Calonghi, Di Lesa Casse, Campanella, Vorta (83' Valsenani) 32' e 45 Stoppa M. 47' Modenese, 71' Roncon, 89' Coppola

BORGONESE - LUCENTO 2-1 — Borgaretto: Alberighi, Nota, D'Agostino Zoppo, Vichi, Zorzi, Tognin D., Richetta (80' Oliva), Tognin W., Addari M., Addari F. Lucento: Ferruggia G. Ferruggia C., Becca, Pierabon, Giraudo, Jezzi R., Serpico, Jezzi F., Alfano Durante Sotra (46 Suriman espulso al 68'). Refi: 26' Zoppo 44 Addari F., 87 Jezzi F

NICHELINO - VENARIA AURORA 1-1 — Nichelino: Vigna Tavarnaro Enrico, Surano, Brocca, Buzzacchino Mastromatteo, Fattorusso, Tedesco Tumiello Brizio (46 Fresia) Venaria Aurora: Masano Nini, De Marchi, Di Tommaso Necchio, Nocca, Riversa, Martorelli, De Palma, Chericò (75' Galleslo). Mach 76 De Palma, 85' Tarsarico.

J. M. TESTONA - CONDOVE 1-2 — Junior Moncalieri Testona: Moschini, Pantano Pelle M. (86 Gaudio). Moria Cappa (80 Percia A.), Tofaro, Legario Astone Bianchi, Morello Condove: Cullino, Agostini P. L., Agostini A., D'Amelio M., Martin Blua, D'Amelio L., Mendra, Romagnino Vercellino, Maldari Refi: 18' D'Amelio M., 40' 45' D'Amelio L

PRO COLLEGNO C. - 4-0 — Pro Collegno Collegnese: Frassetti Pilton Figola, Brancia, Bartolini, D'Ambrosio, Grottola (78' Falconi), Lorenzoni, Casciani (80' Lanzoni), Trevisani Chiavicat Susa Cadelario, Sibille, Montabone; La Torre Ventura Neroni, Cataldo, D'Ambrosio Siciliano. Refi: Grottola 58' Lorenzoni, 78' Trevisani, 83' Falconi

6 - GRUGLIASCO 2-0 — Big Lascaris: Poletto Appiano (85' Ferrarese), Ponzini Carosio, Pierluigi, Andriani Aprile, Carussa (75' Marolini) Capoletti Memeo Crivellari Grugliasco: Paparella, Laurelli Bonito, Cerati, Scarpelli Salvatore, Chiarulli, Falcetto Balzaretti, Guiotto, Renda (80' Juen). Refi: 4' Capoletti, 48' Crivellari.

Classifica: Alpignano p. 29; Big Lascaris 26; Condove 27 Pro Collegno Coll. ; Grugliasco 24; Junior Moncalieri Testona, Lucento 21, Borgonese, Orione Venaria 20; Susa 18; Venaria Aurora 14; Almese 12, Victoria Ireal 10, Nichelino 3.

IL TORNEO DI SECONDA

A: Omegnese-Bulgarograsso 2-0; Nebbiunese-Crisalvese ; Pianese-C.T.P. Imp. 1-1; Gargallo-Domodossola 1-1; Fondotoce-Viscontea 0-1 Monterosina-Fontainese 1-1; Pianese-Mercurago 2-1

Classifica: Domodossola p. 28, C.T.P. Imp. Nebbiunese 23; Mercurago Monterosina Pianese 19 Gargallo 18 Bulgarograsso 18; Viscontea 15 Pianese 14

GIRONE B: Vesco-no Borgovercelli 0-2 Verbanese-Casalbeltrame 3-3 Casalvolone-Gravellona 2-1 Sannazzarese-Granozzese 0-2, Romentinese-Mercurago 6-0; Olimpia Novara-Pombiese 1-1 Volontas Novara-Pernatese 2-1

Classifica: Romentinese p. 29; Casalvolone 28 Borgolavezzaro Granozzese Olimpia Novara Pombiese 24; Casalbeltrame Gravellona, Vanzaghello 18 Pernatese 15; Mercurago 13; Volontas 12, San Martinese 11 Vespolate 7

GIRONE C: Villaggio Lanificio-4-0 Moasese-Crevacuore 0-2 La Cerva-Sportina 1-0 Verbanga-Lessona 0-0 Masserano-Verrone Mobil Lunergeri 1-1, Pray-Varallo Cervo 3-0 Juventus Club Magnano-Ponderanese 1-4

Classifica: Crevacuore p. 29, Verrone Mobil Lunergeri 28, La Cerva 'Abissese 23 Ponderanese 22, Lessona 21 Villaggio Lanificio 19 Sportina 17 Valdengo 16 Pray 15, Masserano Varallo Cervo 14 Magnese 12 Juventus Club Magnano 9

Bellavista-Arona Elbe 1-1; Arnad-Ivrea 0-5; Serre Chevalley Borgofranco 6-1; Châtillon-Morgex-calcio 2-2; Verrès-Gressan 1-3 St Pierre-Pont Donnaz 1-0 Sangiorgese-St. Marcel 3-0.

Classifica: Ivrea p. 28; Gressan 23; Arpi Elbe 21 Châtillon 20; Pont Donnaz 19 Serre Chevalley 18 Verrès 17 St Pierre 13 St Marcel Sangiorgese 12 Borgofranco 11 Morgex-calcio 4

GIRONE E: Atletico Canonica-Cavaglià 1-2 Banchi Piemonte Sport 1-0 Pro Mazzola-Borgosesia 3-2 Caresanese-Cigliano 2-5 Fontanetese-Popolo 0-1; Saluzzola-Junior 3-1; Saluggese-Ronzonese 1-1

Classifica: Saluzzola p. 32; Junior 24; Cigliano 23; Caresanese 22; Popolo, Pro Mazzola, Ronzonese 21 Banchi 19, Fontanetese Piemonte Sport 17 Borgosesia 16, Saluggese, Cavaglià 14 Canonica Concordia 12.

GIRONE F: Albiano-Rivarolo 0-1; Susanese-Carrarogna 0-0; Real San Seriano Canale 3-0 Castellamonte-Forno 2-0 Tonengo-Lucese 0-0, Soveco Esperanza-Palazzo 2-1 Rodallese-San Giorgio Can. 1-5

Classifica: San Seriano p. 28; Susanese, Carrarogna Villareale Albiano 22; Rivarolo S.F. 21, Celsius, San Giorgio Can. Forno Soveco Esperanza 19 Palazzo Castellamonte Rodallese 17 Lucese 15; Tonengnese

GIRONE G: Bussolenio-Universitas B N Rosta 1-1, Casalese-Cannese 2-2 Venaus Meridiana Susa-Cossa 1-2 Pro Caselle Vica-Orbassano 0-1 Giaveno-Rivalta 1-1; Torri Francini-Pianezza Rivoli Rivalese-Pozzo-strada 5-0.

Classifica: Rivalese, Universitas B N Rosta p. 28 Casalese, Cossa, Torri Francini 25, Rivalta Meridiani Susa 16; Bussoleno 17 Pianezza Orbassano 16; Giaveno 15; Pro Caselle Vica 14 Cannese 13 Pozzostrada 6

GIRONE H: Airaschese-Pinerolese 1-1; Atletico Pinerolo-Villar Pellice 0-1 Autoricambi Amatori-Nole 2-1; S. S. Cambiano-Cumiana 3-2, Rivoli Rivalese-Orbassano 0-5; Piobesi-Volvera 1-1 Chisola-Socis C.T.O. 0-1

Classifica: Airaschese p. 27; Soci C.T.O. Villar Pellice 26; Nole Piobesi 25; Polonese 25; S. S. Cambiano 21 Autoricambi Amatori, Volvera Crocera 17; Cumiana, Piossasco 13; Atletico Pinerolo 12; Pro Rivalta Piossasco 9.

GIRONE I: Devesi-Amaion 1-0, Ardor San Francesco-Amicizia 0-2; Brandizzo-Real Borgaro 1-1; S. Marese Corteone-Chivassese 1-3; Spartanova-Fiamm 0-1; G.A.R.-San Giusto S.C.P. 2-2, Vittoria Festino-Lanzo 0-0.

Classifica: p. 32; Amicizia 30, Fiamm 29, Lanzo 24; Real Borgaro 23 Devesi 18 S. Francesco 17 Brandizzo, S. Giusto S.C.P. Amaion, S. Marese Corteone, G.A.R. 15; Spartanova 13; Vitt, Lanzo Festino 11

GIRONE L: Arnaldo Marsori Carroca, Ruiz 2-2; Barracuda Finalo-Pianetto 0-1; San Giorgio Ta.-Bogino V. Nuovo 3 Cami 1-0; Pino Maina B. L.-Giardini Pellice 1-1; Lanzo-Villarey 0-1; Torbarello-Rifugio d'la Dôba 2-0

Classifica: Pianetto, Torbarello p. 27; Junior Nelsea 24 Armando 21; Pino Maina, Villarey 18; Marsori Carroca Ruiz, S. Giorgio Te 16 Barracuda Finalo, Rifugio d la Dôba 15; Giardini Pellice 14 Bogino V. 3 Cami 12;

GIRONE M: Dogliansese-Augusta Benese 2-0; Pedona-Belmonte rinv. Garessio-Ceragio 83 1-1; Mante-Cavallermaggiore 5-0; Clavesana-Falcone di Verzuolo 1-0 Bottalla-Savigliano 81 rinv Cuneo Sestrio-S Croce Cervasca 0-0

Classifica: Savigliano 31 p. 29, Manta 25 Falcone di Verzuolo 22, Cavallermaggiore 19; Dogliansese 17; Pedona 16; S. Croce Cervasca 15; Belmonte Cuneo 14; Garessio, Bottalla 12; Ceragio Augusta 4

GIRONE N: Canalupo-Asti Sport 2-2; Lusse-Bassignana sosp. incid.; Fulvius-Cassine 3-1, Castagnole-Don Bosco At. 1-0; Sale-Fresonara 0-0, Mandrogne Provera 1-0 Canelli.

Classifica: Bassignana p. 27, Don Bosco At. 26; Castagnole 24, Mandrogne 22 Asti Sport, Nicese 21; Fulvius 19; Cassine 17; Provera, Santostefanese Sale 16, Fresonara, Lusse 13; Canalupo 9

Quattro vittorie esterne, grossa sorpresa a Quincinetto

SCIPPATI I PADRONI DI CASA

La capolista Strambinese perde il vantaggio e due punti

GIRONE B

STRAMBINESE-CARISIO 1-0 — Strambinese: Parotto Francesco Monte Fabio Fabbrone Bugbo (78' Cerello) Chiarella, Bertino Roberto, Giordano Venoni (66 Del Pagno) Carisio: Lanzoni Lupo Alfiatra Marino (60 Lacio) Jara Guss Dossena Formaglia Finelli Boggian Refe: 25' Monte (rigore)

OCCHIEPPESE-CHARVENSOD 0-1 — Occhieppese: Moderasso Bacchio, Armari (58' Merlo) Gattone, Ferraris, Ogliaro (65 Franco), Bottoni, Gruber, Gremmo, Trigliona, Marchisio Charvensod: Dal Campi; Jorroz, Bragg, Jouk Bellerini, Rossera, Romagnolo Graziano, Modello Dell'Innocenti, Vrianza. Refe: 2' Vrianza.

DUFOUR VARALLO-SANT'ORSO CANELLETTO — Dufour Varallo: Marchetti; Facchinetti, Rege; Marzari, Zanno, Ciavaglia; Mengatti (46 Botta) Zandotti (75' Zaccaretti), Zanella, Osti, Cimiotti Sant'Orso: Reginato; Antonin, Gagliarone; Carlotto, Carisio, Ramirez Ducos Wuillermoz, Besonen, Morrone, Gambaro. Bolo 44' Bosonin.

FENIS NUS-FULGOR VALDENGO 5-1 — Fenis Nus: Allera, Pellissier Dujany, Grange, Nogara, Vallino (28' Perruquet II) Desaymonetto, Brugnet Quaglia, Perruquet I (46' Perino), Fulgor Valdengo: Scano Brovarone De Bernardi, Meneghello F., Lava, Meneghello G.; Gavioloni Motta Perotti, Ferini, Magareggia Refe: 60 De Bernardi

VIGLIANO-BIELLESE ROASIO 3-1 — Vigliano: Ghirardelli; Romagnolo M. Romagnolo R.; Perisi Ferrara, Merino, Rossetto (69' Vercellotti), Grupallo Albanese, Barbiano, Cagna (82 Vassallo) Pro Roasio Baglione Cattaneo, Montalenghe Fignetta, Peron Albanese Monti (46 Vendoi) Pastrone Guglielmi Rossi, Bernardi (59 Motta) Refe: 8 Albanese (Pro Roasio), 62 Albanese (Vigliano) 89 Perisi

QUINCINETTESE-QUARONESE — Quincinettese: Turco Moneta; Zoppo G. Romaniello Maoina Savio Bernabele, Zoppo A., D'Agosto, Calabrian Quaronese: Pesenti; Settornesi, Rivetti (46 Rome), Sellitti Berini Baldo Modena Bertonchini, Frigiolo Cirelli Refe: 56' Baldo

SANTHIÀ' - ST 1-1 — Santhià: Vedda, Ferrari Mosca, Malpeonti; Rabi, Pezzi, Fusaro Manzo, Spruzzola St. Cristophe: Frison Bazzoni Foglia, Debernardo, Pedrocca, Orgiano Sanoz Cerra, Ghidinelli, Refe: 31' Sanoz 88 Ghelini (autorete).

Classifica: Strambinese p. Quincinettese, S. Orso Gaboto 21, Carisio 20; Vigliano 24; Quaronese Fulgor Valdengo, Santhià 17, Fenis Nus, St. Christophe 16; Dufour, Occhieppese 13; Pro Roasio 12, Charvensone 8

Colpo di scena in vetta. La capolista Strambinese si è aggiudicata con grande affanno il big-match con il Carisio e, grazie alla clamorosa impresa della sbalzata Quaronese (i valsesiani hanno espugnato il del Quincinetto), hanno portato a tre i punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici

Ma per imporsi, la capolista ha dovuto sudare le sette proverbiali camicie. Il Carisio, infatti, subito il gol di Monte, su rigore, al 35', ha prodotto un forcing sfiancante che avrebbe meritato almeno la divisione della posta in palio.

Sorprendente è stata la vittoria della Quaronese che, in virtù di un gol di Baldo all'inizio della ripresa, ha conquistato due insperati punti in della Quincinettese avversaria numero uno ieri della Strambinese

Adesso alle spalle dei cesani vi è portato il Sant'Orso Cabotto che è riuscito ad imporsi nel sempre ostico terreno della Dufour Varallo

Nella domenica dei successi esterni (se ne sono registrati quattro), importanti vittorie hanno ottenuto la Fulgor Valdengo sul campo dei Fenis (marcatore Bernardi all'80') e il Charvensod sul terreno dell'Occhieppese.

Un passo falso ha invece commesso la Pro Rosaio che perdendo per 2 a 1 a Vigliano è stata nuovamente ricacciata nel fondo della graduatoria

Roberto Eynard

Altro passo falso della Santenese, domenica il big match

VINOVO, TORNA LA SPERANZA?

Il Boves, sembra a risalire il Carmagnola

GIRONE E

LUSERNA - VINOVO CANDIOLO — Luserna: Lapisa; Capitani (73' Sicilio) Gravina, Galliano, Giraudo, Rostan (Bessone 20') Di Lena, Benedetto, Gallo, Cerraro, Crisolora. Candiolo: Canavesio Gambacurta, Spagna, Balducci Giacoppo, Serra Savona, Pinto, Cappellazzo, Auricchio, Bosco Refi: Cappellazzo 2', 74

VILLAFRANCA - MARENE 1-1 — Villafranca: Magnanini Maino, Bellone, Crapolo Brignolo Moneti Luciano Milanesio Tumiatto, Simone Berga Costantino, Lorni, Di Lenia, Pulvino, Zaina, Calova, Bozzi, Margaria, Collino, Castellino (Marra 88'), Cestaro Refi: Simone 30', Bozzi 58', Tumiatto 60'.

- 0-0 — Santenese: Camposeo, Lanigra (Ferraccioli 83'), Omuzolo, Gelsi, Moschini, Capelli (Bicciano 90'), Pantaleoni, Sinopoli, Quaranta Torino F., Olivieri, Malone, Giordano, Garbin, Rossi, Charles, Mendia, Circiello, Garbin, Casalis

ACAJA - VIGONE 6-2 — Acaja Fossano: Sarale, Bergese, Carusso, Manfredi, Operti, Raimondo, Rigoro, Gianoglio, Barale M. Maccagno, Pochissimo Vigone: Dutto, Di Pietro, Accossato, Marchisio, Pronsin Tamburini, Lamantia Montanta Marchisio, V. Condello, D Condello Refi: Condello Domenico al 68', 70

PEROSA - CORNELIANO 0-1 — Perosa: Pegoraro Cuneo Vinci, L. Bruno Pesaro M. Bruno Perrolo Morgano, Fissi, Sola, Micel Cornellano Borlengo Peca, Bagnasco Abemonio, Pace R. Fennedo Di Giovannini, Carena M. (Carena M. 46') Pregio, Viale (Pregliasco 80'). Refe: Pregliasco all' 80

BOVES - PRO DRONERO — Dutto, Lovera (Barbero 47'), Sarta R., Zordan, Amando F., Amando S., Bertaina, Salta G (Di Fiore 47'), Rancurello, Consolino, Massucco Pro Dronero: Oberto Morello, Mandrile Margaria (78' Isoardi) Lenta Raina, Giraudo, Oberto G, Chiapale (55' Testa), Corino Sperone Refi: Bovese 30', 71', Giraudo 58', 80', Morello 65', 75' Sarta R 78'

NARZOLESE - SALUZZO 2-2 — Narzolese: Rossi Chiesa, Vione, Audisio, Gonella, Falco, Fumero, M Mora Abrate Degiani Massa Saluzzo: Perucca, Bosio, Olivá (Allemandi 30') Genova, Rinaudo Manfredi, Ciarnelli, (75' Curti), Crivi I., Torazza, Gravero, Franco Refi: Crevara 13', Accossi 29', Torazza 35', Degiani

Classifica: Santenese p. 31; Vinovo Candiolo 26; Villafranca 22, Lusema, Saluzzo 21; Pro Vigone, Acaja, Perosa, Vigone 17; Bargo; Moretta 16; Cornellano Narzolese 13; Boves 9

La Santenese è in crisi? Dopo la sconfitta di Saluzzo, la squadra di Carelli ha compiuto un altro mezzo passo falso, pareggiando in casa (0-0) con il Moretta. Un risultato che solleva qualche perplessità sull'andamento della formazione leader e che rilancia, a sette giorni dal confronto diretto, le ambizioni del Vinovo Candiolo.

Dicono i dirigenti della Santenese: «E' vero, qualcosa è il è inceppato, ma non partiamo di crisi. Stiamo attraversando un momento un po particolare anche per l'assenza, per infortuni o squalifiche, di alcune pedine fondamentali. Comunque ci presentiamo al confronto diretto con il con un vantaggio di tre punti, assegnando a priori al Vinovo il successo nel reciproco »

L'ottava giornata di ritorno ha intanto designato, anche se non matematicamente, una delle due formazioni condannate alla retrocessione: il Boves, sconfitto in casa con punteggio terministico dalla Pro Dronero «Una sconfitta che ci condanna oltre misura e che ci toglie qualsiasi speranza di salvezza Anzano infatti preventivato con il Dronero una vittoria e non ne varia quindi che concludere in modo decoroso una stagione sfortunata», dice l'allenatore Ezio Narcisi.

Un passo in avanti per la salvezza ha invece compiuto il Cornellano.

Pier Paolo Luciano

Terremoto a Rivarolo: 3 espulsi, 7 ammoniti e 3 rigori

RENAULT-MONDIALPOL, LOTTA CONTINUA IL DERBY' CON IL VENTO IN POPPA

Continua la lotta a distanza Renault Cassino e Mondialpol, divisi in classifica da due punti (ieri entrambe in trasferta, hanno pareggiato.

Il Cassino contro il Settimo dell'«ex» Rosso è riuscito a fare un punto senza correre grossi rischi. Il campo Settimo non permette finezze e Bertolini ha mirato al sodo, evitando sorprese. Il Mondialpol, impegnato a S. Mauro, dopo il vantaggio iniziale ottenuto con Centola ha subito il gol del pareggio da Gheza.

Alla Rivarolese ancora volta il è e con l'Eureka, orfano di Tamagno, ha un pesante 3-1. Tre espulsi, tre rigori e sette giocatori ammoniti sono il di partita troppo nervosa.

La squadra del momento resta il Cirié che, dopo il cambio dell'allenatore, sta dando segni di ripresa. Ora è in una posizione

Nicola Carrassino

GIRONE A

SETTIMO-RENAULT CASSINO 0-0 — Settimo: Varese Perazzolo, Berardini, Olivato, Lautato, Di Mauro Centrella, Sartoretto, Crivano, Ruaccagni, Rosso Renault Cassino: Vandamin Trunsio, Bagarella Franceschetti, Prati, Spila (Cassarino) Gregolin, Rasigneni, Odello, Servia, Abbatantuono (Fornaca). Arbitro: Chiarlo

RIVAROLESE-EUREKA SETTIMO 1-3 — Rivarolese: Salerno; Santonda (46' Bello). Gliaschera; Merlen (Rotundo), Romano, D' Averta; Villa Garzi, Sommaggio Sardy, Castellani, Eureka Marmello; Gervelli, Granzotto Gelain, Maiorano, Berla (54' Favero). Consoli Ferran (Giorsa), Paganini, Filippozi Sugamiele 29 Filippozi 46' Sommaggio, Favero, 88' Sugamiele

S. MAURO-MONDIALPOL 1-1 — S. Mauro: Munaro; Piazza G., Macri Gheza Calvo, Cuaglieni; D'Adamo, Ossola Iraci, Menardi Piazza: Mondialpol: Marchetti; De Francesco, Pilati; Manna B., Grasso F. Schea Conte, Leonetti, Grandi S., Centola, Boccardi Refi: 10' Centola 68' Gheza.

MADONNA CAMPAGNA-CIRIE' 1-3 — Madonna di Campagna: Gallo; Barale, Albano Fernandez M., Piacenza Petrelli (Balsamo), De Polo Di Bari, Fernandez S., Rosenito (Curatella) Cirié: Savant; Piersimoni, Solleno; Bergamino, Faraglio, Mauro (Bagnato); Sertino Rossi, Buggia (Danica) Conte, Chiesa Refi: 20' Buggia, 30' Conte 80' De Polo su rigore

Classifica: Cer Renault Cassino p. 30, Mondialpol 28; San Mauro 23; Rivarolese 22 Montanaro, Sangiustese 21, Settimo 20; La Chivasso 19; Cirié, Eureka Settimo, La Nobese 18, Madonna di Campagna 14; Vallocco 12; Rivarese

Nella giornata dei pareggi è d'oro la rete di Tosetti

NOVI E' MODESTA AL MONFERRATO E IL CANELLI SENTE ODOR DI VETTA

Il Canelli, superando la Calamandranese, rafforza un punto alla capolista e porta a sole due lunghezze il distacco dal Monferrato, costretto al pareggio dai nonni del Comollo La Spinettese non se l'approfittarsi e chiude in bianco il recente minuti nel derby

Sorpresa dunque a Novi Ligure, dove il Comollo blocca la capolista. I padroni di casa passano al 36' con un tiro di Baglio da fuori area su lancio di Borghello. Poi un calcio d'angolo. Il monferrino Berretta salva sulla linea di porta. Al 76' la capolista pareggia con Tortora in contropiede

Il Canelli conquista invece due punti preziosi a spese della Calamandranese una rete del solito Tosetti su cross di Fortunato. Al 26' ancora Tosetti colpisce la traversa

L'Asca Calimberti si aggiudica il risultato con un «tiro» di Stoppa II dalla Bellarolese, mentre tutte le altre partite si chiudono con pareggi: 1-1 fra Livorno Ferraris-Cossano, identico punteggio fra S. Giuliano Nuovo-Trofarello e 2-2 in S. Damiano-Felizzano

Gianluigi Peranzi

GIRONE F

CALAMANDRANESE-CANELLI 0-1 — Calamandranese: Carosone, Silvagno, Zunino Motto, Gallo Pizzimoglio Tiberino (56 Bergnano), Manfredi (77' Cantassagno) Gallo, Chiapuzzi, Migliore Canelli: Rovera, Canavese, Corda, Fortano Caviglia, Nosenzo; (89' Gola), Carillo, Baldi, Zilio, Tosetti. Refi: 15' Tosetti

SANDAMIANESE-FELIZZANO 3-3 — Sandamianese: Massaro, Baglio, Varaldo; Chiola, Aloi, Tosetti; Zanellato, Ferro, Garullo, Solazzo Tardia Felizzano: Prete, Germano, Bava; Campisi, Morello, Zilio; Maiuelli, Marchelli, Cavallaro, Mignoni, Degna. Refi: 7' aulet Campisi; Maiuelli, 50' Mignoni; 53'

FERRARIS-OZZANO 1-1 — Liverse Ferrata: Ferraris; Congiati, Mascaj, Pastorio, Zois, Ghib; Mascaro, De Simone Scardino, Saffiotti (75' Rossa). Ozzano: Ceoca: Villanova, Castagnetti; Peruzzo, Zuccolo, Laguzzi; Pedoglia, Lavagna, Allara (46' Calvano), Zanellato, Nova (46' Argalleo)

CORNOLLO-MONFERRATO 1-1 — Cornollo: Dessi; Lorenzon, Tripodi; Marongiu, Fissore, Albanese, Baglio (80' Presti), Sacchetti, Bignanego Ciampi (80' Secco), Borghello. Monferrato: Sala; Mannone, (43' Barretta), Cerrato, Guerrato; Ayonda Cavalieri Fantara, Vuoiani, Ferrari Refi: al 36' Baglio; al 77' Tortora

GIULIANO NUOVO-TROFARELLESE 1-1 — Giuliano Nuovo: Mazzola; Ciesta, Colla; Galandini (86' Bottino), Torrielli, Zanetti; Rolando (83' De Pascale), Bonecina, Taluri, Mantovani Zucca Trevisan Gasperini; Scravaglieri, Cagnadoro. I Gianoli II, Tosetti Milano, Savant, Zuccalà, Prieto, Ronco.

Classifica: Monferrato p. 33; Canelli 31; Spinettese 29; Sandamianese 23; Cornollo 20; Asca Calimberti, Felizzano 19; Bellarolese 17; Livorno Ferraris 16; Sergio Comollo 15, San Giuliano Nuovo, Trofarellese 13, Cascinegrossa 12; Ozzano 10

Nella giornata dei pareggi è d'oro la rete di Tosetti

ETAPPA DI PRIMAVERA IL MACCHIONE

Questa sera alle 21, nei locali dell'Hotel Atlantic di Borgaro (strada aeroporto), i dirigenti del Borgaro Nobilerosa presentano ufficialmente il torneo nazionale per Allievi «Mario Maggiora», giunto quest'anno alla quinta edizione. Interverranno autorità locali e giornalisti.

La manifestazione è in programma dal 7 al 15 aprile prossimi sul campo del Bes, con le ormai collaudate formula delle eliminatorie tra 12 squadre dilettantistiche (in pratica i migliori vivai di Torino e provincia), quindi le prime classificate dei quattro gironi affronteranno in semifinale Avellino, Juventus, Bari e Pisa.

Il torneo, che nel Albo d'oro comprende la Juventus (due volte), il Barcellona e il Bari, si pone tra gli appuntamenti giovanili di maggior interesse in Piemonte. Il suo livello tecnico, eccelso in passato con i vari Buriasco, Mancini, Galderisi, Conti, Panaro, Miccina, Marocchi e tanti altri, si annuncia di prim'ordine.

La Juventus di Carlo Sentimenti si presenterà con la formazione completa, il Bari si avvarrà dei promettenti Abruzzese, un portiere dalla statura eccezionale (1,86), della punta Giovanni e del centrocampista Rodriguez, tra gli allievi più in vista nei campionati meridionali, ma anche tutte le altre partecipanti presentano valide credenziali.

Quattro i gironi eliminatori: A: Corsica Beinasco, Paradiso, Ilco Borgaro; B: Rivalgrappo S.Maurizio, Victoria Ivrea, Viannay; C: Eureka Settimo, Lucento, S. Mauro; D: Barcanova, Big Lascaris, Madonna Campagna.

f. m.

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

PEIRONE IL «MOTORINO» TACITURNO, MA PERICOLOSO

SAVIGLIANO — Lo chiamano «motorino» e lui sorride tranquillo e parla con la sua lenta cadenza piemontese. Quando manca la squadra perde aggressività e lucidità; quando, palla al piede, parte veloce, diventa il pericolo pubblico numero uno per le difese avversarie.

Si chiama Michele Peirone, mediano di spinta della Saviglianese, uomo-squadra, corridore e lottatore. In campo dà tutto se stesso e percorre chilometri e chilometri «E' sempre dappertutto, pronto a correre in difesa ad aiutare i compagni in difficoltà, ma anche rapido a dare forza ai centrocampisti durante le azioni offensive», commentano i tifosi rossoblu.

Michele Peirone

Peirone è nato ed è cresciuto a Revello, in Valle Po. Dalla montagna ha avuto un fisico possente che gli permette di fare in campo tutto quello che vuole. Ma iniziato a giocare giovanissimo nelle formazioni locali, poi il «prelevato» dal Pinerolo e portato in Eccellenza. La formazione torinese ha disputato decine e decine d'incontri, risultando sempre fra i migliori in campo.

Peirone rientrava nella politica di potenziamento del Pinerolo, ma era anche seguito dal presidente della Saviglianese Gino Bordone che voleva un mediano di spinta per rinforzare la squadra. Dopo lunghissime trattative (a campionato già iniziato) Michele Peirone ha accettato il trasferimento e ha iniziato a vestire la maglia rossoblu.

Da sempre stato fra i migliori in campo e la Saviglianese è riuscita a chiudere il girone d'andata in testa alla classifica grazie alla volontà di questo giocatore, forse un po' scontroso, testone, ma certamente altruista. Michele Peirone sarà sicuramente una delle pedine giuste per la squadra che, prima o poi, darà la scalata all'Eccellenza.

Fiorenzo Panero

CONTINUA A CANNONATE LA SFIDA DEI GEMELLI GOL

BOROTICINO — *Il duello tra i «gemelli del gol» continua. A fronteggiarsi in un finale di torneo che promette fuochi pirotecnici, sono le coppie regine dei due Borgo, formate dai ticinesi Micci e Borzoni e dal granata Bonini e Ferraretto.*

In attesa dello scontro diretto della loro squadre che li metterà faccia a faccia, in calendario il 15 aprile, i grandi rivali si sono dichiarati guerra a distanza, una battaglia a suon di reti che sta entusiasmando le opposte tifoserie.

Non c'è formazione nel girone A di Promozione che possa, infatti, vantare il potenziale offensivo di Borgoticino e Borgoseria. I biancazzurri di Vetilio Manzetti dispongono di un attacco che miscela la tecnica raffinata di Borzoni, giocatore di categoria superiore, alla rapidità d'azione di Micci bomber di rapina per eccellenza.

Gianmario Bonini

Da parte loro i valsesiani hanno le proprie forze offensive su Bonini-Ferraretto, un duo che all'inizio sparito faticosamente anche nelle difese più arcigne. Beda buono il centrocampo, gustosante ad imprevedibile l'ala capace di firmare poi di rara fattura e di mancare le più facili realizzazioni, la coppia borgoseriana ha trovato un affiatamento quasi perfetto.

A due terzi del torneo, al comando della speciale graduatoria dei marcatori è così un continuo alternarsi e se domenica locca al duo ticinese mettersi in luce, c'è da scommettere che sette giorni più tardi, a salire agli onori della cronaca saranno i granata, con gran dispiacere dei portieri avversari costretti, quasi puntualmente, a raccogliere in fondo al sacco palloni su palloni.

Dicono i protagonisti di questa «sfida nella sfida». «Tutto può ancora succedere. Il torneo è lungo. Il nostro duello riveste particolare importanza perché legato ad un'eventuale vittoria finale della nostra squadra.

Roberto Eynard

BAROLO UNA LISTA SORPRESA

PINEROLO — Sono molti i giovani promettenti approdati quest'anno a Pinerolo e tra questi ieri al 6° in evidenza Carmine Barolo, giovanissimo, classe 1965, ha iniziato a soli 8 anni a giocare nelle della Juventus, dov'è rimasto sino alla scorsa stagione. Juve conobbe Giovanni Bussone, ex allenatore pinerolese, del quale nutre molta stima affetto.

La settimana la trascorre tra i banchi di scuola frequentando l'ultimo anno ragioneria, tra studi ed allenamenti gli rimane ben poco tempo libero e quindi ne approfitta per rilassarsi, magari assistendo un incontro di calcio. La passione per questo sport è immensa e lo si vede dall'impegno che mette in ogni partita, indifferentemente dall'avversario.

Contro l'Acqui Barolo ha sorpreso lo stesso Vannetti.

Massimo Oporti

GUIDETTI META DA MONDIALE

ALBENGA — Giuliano Guidetti — quattro partite, tre gol tutti decisivi —. Anche ieri nel derby con l'Andora. Guidetti con una rete degna della moviola, mezza rovesciata al volo su dall'entrata, fa siglato il pareggio dell'Albenga, costretta a rimontare un'autorete di con cui illuso il nostalgico di «vecchiotte».

Guidetti, infatti, già dell'Imperia, ha anni e l'Albenga l'aveva ingaggiato questa stagione terza punta, il folgorante di Marcolini l'ha portato in rete. In precedenza gli era toccato soltanto qualche spezzone di partita.

Guidetti aveva condannato alla l'Aosta con una penalizzazione a «foglia morta», aveva segnato a Rapallo e ieri nuovamente l'Andora, scatenando l'esaltazione dei tifosi per la spettacolarità dell'azione.

Giuseppe Merchio

«E' stato molto in panchina, ma è un giocatore prezioso»

L'ELOGIO DI VIVIANI A DE LUCA IL GOL AL LANEROSSI VICENZA

SANREMO — Per quindici minuti il suo gol ha fatto sognare la Sanremese. Quando ha segnato Maurizio De Luca, capitano bianconero, i tifosi hanno pensato che davvero il «grande» Vicenza si poteva battere.

Sul 2-0 era il sogno autorizzato. Poi la reazione vicentina, un malaugurato e discusso rigore, hanno rovinato tutto. E alla fine è stato 2-2. Peccato tolto a quel gol di De Luca un po' del sapore finale. Ma il gol resta importante, soprattutto per l'interessato.

Pel De Luca quella attuale è stagione fortunata. Nella anni in biancazzurro (con Cichero vanta la milizia più lunga), capitano della squadra, ormai sanremese d'adozione (nonostante la origine romagnola, è nato a Ravenna 27 anni fa), quella attuale, per De è una stagione di salita. All'inizio del campionato, sotto la gestione-Cabobi, ha perso il posto.

Poi, subentrato in panchina Viviani, sembrava averlo ritrovato. Ma negli ultimi tempi è di nuovo finito in panchina. Per la precisione in campo scendeva dal 6 febbraio scorso. Per questo un — una giunta spettacolare e importante come quello segnato ieri — De Luca un significato tutto particolare. Una rivincita personale anche se lui, fedele al suo carattere, non ha mai fatto il minimo accenno di polemica neppure quando, qualche giorno fa, le sue ripetute assenze dalla prima squadra avevano già alimentato le voci di un suo passaggio, la prossima stagione, al Ventimiglia in Promozione.

«De Luca è un giocatore prezioso — ha detto di lui l'allenatore Viviani —. *E' tra quelli che ultimamente è stato di più in panchina, ma la sua professionalità viene fuori anche lì. Per una una squadra è formata da quelli che vanno in campo e da quelli che restano fuori. Tutti importanti. De Luca, anche questa volta, ci è mostrato all'altezza situazione, appena l'ho chiamato in squadra».*

Bruno Monticone

Maurizio De Luca

Beniamino del Cuneo

PARENTE TRAPIANTO

CUNEO — E' arrivato a Cuneo Alpitour solamente a novembre, ma ormai beniamino del pubblico e punto fermo della formazione Cuneo.

Vito Parente, 23 anni, ha un passato calcistico interessante: viene dalla scuola dell'Inter e anni fa era considerato una grande speranza del vivaio nerazzurro. Approdato al Savona è rimasto coinvolto nelle difficoltà del club ligure, tanto da non essere riconfermato per questa stagione? Turini e Petrini, che gli stati compagni tra i biancoblù, hanno insistito per portare Parente al Cuneo e Vito ha rinunciato.

L'allenatore Mario Berra la tecnica di Parente: «*Ha confermato di essere giocatore da serie superiore. Vanta un tempismo e un senso della posizione che non ho sinceramente mai visto in giocatori di questi campionati. Interpreta il ruolo di libero con una sicurezza eccezionale*».

Gualtiero Franco

Protagonista tra i nerostellati

PESCOZ: LA TAGLIA HA IL PASSAPORTO

CASALE — Inserito in squadra solo con il nuovo anno — dopo un forzato periodo di assenza per un infortunio subito in precampionato — Alessandro Pescoz, giovane centrocampista nerostellato, sta dimostrando in questo di stagione di essere uno degli atleti più in condizione di tutta la compagine casalese. Ieri ha poi avuto anche il merito di mettere nel sacco, dopo soli nove minuti di gioco, il gol, l'unico da parte casalese, contro lo Spezia nel confronto diretto per la salvezza.

I liguri, però, hanno poi riequilibrato le sorti e al termine dell'incontro il giocatore, commentando il risultato, non ha saputo nascondere una punta di amarezza: «Era una gara che sentivamo molto — ha detto — perché molto importante ai fini della permanenza. *Un successo, infatti, ci avrebbe permesso di acquisire un vantaggio sulle dirette inseguitrici che potrebbe rivelarsi decisivo. Certo, il pareggio non compromette nulla, ma quanto meno ci sarebbe potuto raggiungere la sua tranquillità*».

Ora si parla di conferma per il prossimo anno e in casa nerostellata è un argomento da prendere con le molle. Infatti pochi i giocatori che hanno già in tasca il «passaporto» per la stagione 1984-'85, ma fra questi dovrebbe esserci anche Pescoz. Lui, comunque, fa di tutto per non deludere e il suo modo di intendere l'attività sportiva con alto senso di responsabilità ha incrementato la naturale simpatia dei supporters locali.

Diciannove anni, Alessandro Pescoz è «cresciuto» nelle giovanili del Milan, squadra con cui proprio a Casale, due anni fa, il torneo «Città Sabaudia». Da allora il centrocampista ha aumentato la sua esperienza, si è fatto più e sicuro, dà via via un ruolo protagonista.

Gino Francisci

SAVONA, ADDIO CARO AMICO VACCA

SAVONA — Il derby finisce, i tifosi della gradinata, ultras in testa, escono nella curva Nord, prima vuota, per fare la parte che di solito toccava a Giorgio Vacca, 48 anni, portuale e supertifoso bianco-blù, morto.

Prima della partita erano stati deposti due mazzi di fiori nel posto che, da tutti questi anni, era stato il suo: dalla curva aventiniste, bordata a lutto, una grande bandiera biancoblu.

I regolamenti non consentono forse di giocare con il lutto al per la scomparsa di un «semplice» tifoso, ma gli sportivi savonesi non hanno dimenticato Giorgio Vacca. Personaggio esuberante, pronto alla polemica, ma anche all'amore passionale per la squadra.

Giorgio Vacca non aveva mai abbandonato la curva Nord, che considerava un po' il suo posto di «combattimento».

Era un'eredità dei tempi della serie B, quando, in quella parte dello stadio, si consumavano i massimi riti del tifo per Viarigi e Beppe Furino, già pronti al trampolino di per raggiungere, con Milan e Juventus, traguardi indimenticabili.

E due anni prima, al termine di una stagione vittoriosa culminata con la promozione alla serie cadetta, Vacca, per l'ultima partita di campionato, al campo con bandiera listata a lutto a causa della morte del «presidentissimo» Fausto Cadolla.

«*Non dobbiamo dimenticarlo* — diceva —, *proprio nel momento del trionfo*».

Ieri altri, allo stesso modo, hanno voluto lui. Avrebbe vissuto questo derby con tutte le sue forze, sempre. Quando l'arbitro ha fischiato la fine, si sono visti gli ultras lasciare la gradinata per dare l'applauso al Savona dalla Nord. Tutti hanno capito che quello era anche l'applauso di Vacca.

Sandro Chiaramonti

TORTONA MONTI L'ARTISTA

TORTONA — Arrivato a Derthona dopo il mercatino di ottobre, Franco Monti, panta, solo da qualche domenica trovato un posto fisso in squadra tra i bianconeri, mettendosi subito in luce. Nato a Paderno Dugnano diciannove anni fa, è un prodotto dell'Inter.

«Quando sono venuto a Tortona — è il commento del giocatore — mi era stato detto che avrei avuto la possibilità di acquisire esperienza. Ho dovuto attendere un po', ma sono soddisfatto».

Monti, nonostante la giovane età, ha già alle spalle tragguardi di rilievo. Nel 1982, il ragazzo ha fatto parte per sei partite della Nazionale «Under 18». Nello stesso anno, per dieci volte, ha indossato la maglia dell'Inter anche se poi è rimasto in panchina. Franco Monti, che vive con i genitori nella cintura milanese, frequenta l'ultimo anno del liceo artistico.

Enrico Regoli

NOVARA A MESTRE SVANITI I SOGNI

NOVARA — A Mestre, dove pure il Novara disputato ieri una delle sue migliori partite esterne, uscendo sconfitto con il minimo scarto, gli azzurri hanno lasciato le ultime speranze di tornare in corsa per la promozione. La resa definitiva è stata accolta con una buona dose di rassegnazione. E dire che s'erano create le condizioni ideali per ridurre a quattro soli punti il ritardo dal Piacenza, scavalcando una rivale diretta, il Mestre, appunto.

Se gli azzurri sono riusciti nell'impresa possono solamente recitare il «mea culpa». Lo debbono fare, in particolare, Musiello, Mauuero e Boni che hanno fallito altrettante clamorose palle-gol. Il primo ha peccato di grossolana perché completamente solo, a due passi dalla porta, un perfetto centro di Iria a scavalcare tutta la sa, ha voluto battere a colpo sicuro, temporeggiando e consentendo così il recupero di un secondo ha toccato incredibilmente a lato un «assist» dello Musiello, con la porta spalancata da non più di tre metri.

Per finire, Boni, arrivando in corsa anche lui con tutta la porta a disposizione ha colpito al volo mandando la sfera sull'esterno del palo.

Inutile chiedere spiegazioni ai tre protagonisti in negativo perché allargano le braccia, sconsolati, invocando la sfortuna.

A cinque dal termine Scienza, fino ad controllato a vista, riusciva a liberarsi per il tiro al limite dall'area scaricando una bordata a palo d'ombra. In un groviglio di gambe, con il portiere da una parte e la palla dall'altra, questa era respinta chiaramente con le mani da un difensore.

Con i mestrini fermi, in attesa della... «sentenza», i novaresi si precipitavano attorno all'arbitro con il solo risultato Musiello un'ammonizione.

Renato Ambiel

FORNARO A BOCCA ASCIUTTA

CHIAVENO — Dovuta re a *partita, quella dell'ex che, trasferito a formazione più umile, si prende la grande rivincita del gol decisivo. Ed invece Pasquale Formato, 21enne centrocampista dell'Orbassano, non ce l'ha fatta. Sottoposto all'impiacabile marcatura di Re, guardato a vista da quelle vecchie volpi di Felt e Barbero, e soprattutto troppo solo a ricevere rilanci impossibili, ha passato una domenica all'asciutto. E' il bomber dell'Orbassano, l'unico in questa squadra che lotta coi denti.*

Ciò importanti i suoi, come quello che è valso il pareggio interno col Borgomanero o quello esterno a Ivrea. Il capocannoniere doppietta che mise in Moncalieri nell'ultima partita che i rossoblù giocarono realmente in casa. Formato è selezionato per la rappresentativa girone, che prenderà parte al Torneo delle Speranze.

Gianpiero Paviolo

COMPITO RITROVA SE STESSO

IVREA — Un gol storico quello messo a segno ieri da Cornotto nella partita con il Borgomanero; infatti otto anni che l'Ivrea non riusciva più a superare i rossoblù novaresi. Legittima quindi la soddisfazione fine partita.

«*Sono davvero contento, in questo ritrovando e credo di riuscire a dare un buon contributo alla squadra*».

Accolto ad Ivrea come il «salvatore», Cornotto (che è originario di Settimo Rottaro, a pochi chilometri Ivrea e si è messo in luce nel Casale) aveva però avuto un avvio difficile. Il pubblico piano, piano aveva fiducia lui e gli stessi dirigenti avevano ampiamente dimostrato la loro delusione.

Autore una bellissima rete di testa il Trecate, ieri l'ala eporediese si è ripetuta in gol, ma soprattutto convinto per la prestazione globale.

Rolando Argentiero

Presidente del Borgo

ANERI E FINITA

RIVOLI — Luigi Aneri, vedi di Legnago, primavere sulle spalle, è l'incarnazione del presidente sanguigno e passionale, primo tifoso della sua squadra. Sabato, durante il terribile scontro fra il «suo» Borgo Urbia e il Mares Saint cent, Aneri ha passato novanta minuti d'inferno, agitandosi e imprecando continuamente.

«Certamente col Perlma avevamo giocato male e perciò ci eravamo meritati la — Aneri —, ma questa volta la partita è stata completamente rovinata dall'arbitraggio. Avete visto tutti come sono andate le cose. Adesso penso che abbia ragione mister Guarnieri, per noi non ci sono più speranze, questa per noi era un po' l'ultima spiaggia».

Aneri, da tre anni alla presidenza del «Borgo», non se la sente comunque di fare un bilancio troppo negativo: «Ai miei ragazzi va dato atto di aver disputato un'ottima partita. Il temuto contraccolpo psicologico dalla sconfitta col Millefanti non c'è stato».

Paolo Indovina

Una stupenda partita contro l'Alessandria

NELL'ASTI E' CASSANO IL VERO GRANDE BOSTA

— *Nicola Cassano è «bestia nera» dell'Alessandria anche se al grigi non ha ancora neppure un gol sportivi alessandrini alla vigilia del derby di domenica, conservavano fresca nella memoria la superba prestazione centrocampista nella partita di andata al Moccagatta.*

Allora fece impazzire da solo, suo pieno spaziegiante a tutto campo, l'intera squadra avversaria. Come in una serie di fotogrammi alla moviola, il «poeta» del centrocampo astigiano, ha concesso ieri il bis apportando alla manovra dell'Asti una marcia in più che gli uomini di Fossati non sono riusciti a contenere.

Prima lasciare il campo per una brutta botta al bicipite, Cassano con le sue folate palla al piede, ha seminato lo scompiglio nella metà alessandrina, ha proposto azioni su azioni, avanzando, retrocedendo, mettendo una pezza dov'era necessario. Su di lui, insomma, gli amanti del buon calcio possono mettere a colpo sicuro. I precedenti, d'altra parte, non lasciano dubbi: a soli 25 anni il

Nicola Cassano

giocatore, originario di Bari, canta già un'esperienza nel Napoli, nel Taranto in B segnò anche un gol al Milan in Coppa Italia e nel Prato dei miracoli che lo scorso anno vinse la Serie C2. Quest'anno lo stesso evento della promozione, sta per ripetersi ad Asti.

Franco Cavagnino

Sono Franco e Carlo Bertone del Varazze

I DUE FRATELLI GEMELLI DELLA NATURA

VARAZZE — «*Gemelli del gol*», una parola ormai entrata nell'uso in gergo calcistico, per definire la più degli attaccanti prolifici in materia di segnature, nei ogni dei tifosi più spesso che nella realtà.

Ma quando in squadra i gemelli del gol sono mente... gemelli, allora sono già personaggi.

Stiamo parlando dei fratelli Carlo e Franco Bertone. anni, punta del Varazze capolista in promozione ligure, duo di punta di una formazione che cercando con tutte le sua forze il passaggio in interregionale. Quest'anno i due Bertone sono già andati a segno undici volte: sette reti portano la firma Franco, quattro di Carlo.

Nativi di Millare, i Bertone nelle loro tappe calcistiche non sempre sono «gemelli». Vado, Finale Ligure, Millare e Cairo Montenotte sono state le tappe precedenti il loro arrivo in coppia a Varazze.

Ma è forse questa per loro la stagione più bella ed importante. Con Adriano Nocentini hanno saputo trovare un tecnico che li ha capiti e li utilizza nella maniera a loro più congeniale.

Sono due forze della natura, attaccanti muscolari e ruspanti. Nei partite superano ancora il Varazze dalla promozione. Arriverà anche grazie ai gemelli Bertone?

Roberto Baglietto

Carlo Bertone

Con i «maghi» del Savigliano

POMARI' A CENTROCAMPO E TROVA A SUO AGIO

— *Alessandro Pomarì, centrocampista dei «maghi» saviglianesi, tra i più appariscenti della categoria, sta ripetendo anche questa stagione con un rendimento elevato degno di un bel «7».*

Fisico potente e piedi decisamente buoni, Sandro, che è nato in provincia Belluno nel ha iniziato l'attività nelle giovanili del Torino, prima sotto la guida di Noretto e poi Fantinoli, ha preso i fondamentali tecnici, acquisendo una base tecnica.

Impostato dai suoi istruttori come «libero», è stato poi dirottato prima al Settimo, e poi al Belmasco, dove con formazione degli allievi regionali arriva alla finalissima il campionato italiano della categoria. Nel '78 tenne calcato all'Ivrea, in serie D, e poi al Bianco, ma la stagione dopo a causa del servizio militare emigrò presso l'Apecchio (Pu). Rientrò e partì per Matki, e qui, per esigenze di squadra, cambiò la sua posizione in campo: avanzamento di 8-10 metri e chiara trasformazione a centrocampista.

Nel nuovo ruolo si trova subito a suo agio. E' questo calato a pennello grazie appunto alla sua capacità di accelle e di metta in evidenza.

Il campionato concluso molti presidenti rivolgono ai fratelli Federzoli «avversario». *Pomarì è alla fine la spunta il «patron» delle Saviglianesi Lesina. Gino Bordone, che riesce ad accaparrarsi il giocatore.*

Sandro non delude, già punto di forza nella passata stagione in questa si sta confermando per continuità di mento come uno dei migliori nel ruolo e sicuramente un protagonista della categoria. Il passo falso di domenica a Fossano ed il pari casalingo ieri hanno compromesso la possibilità di primato della compagine diretta dal bravo Riva. Tutto così è rimandato prossimo stagione, di cui Sandro sicuramente sarà ancora uno dei più validi esponenti.

Cinzinoro Bianco

Il Genoa ha dimostrato nel derby di voler lottare fino all'ultimo

FORSE ANDRA' IN B, MA A TESTA ALTA

Soltanto vincendo domenica prossima a S. Siro la squadra rossoblù potrà riaprire un discorso che sembra ormai quasi chiuso. I tifosi, comunque, meritano una formazione più forte (e contestano Fossati, non i giocatori)

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il migliore in campo, ieri a Marassi nel derby di fuoco e polemiche, è stato Silvano Martina, portiere del Genoa che ha respinto su Francis, alzato su Brady, sbloccato su Scanziani. E' volato come un gatto a destra e a manca, ha salvato la sua porta almeno cinque occasioni. Grazie a lui il Genoa è riuscito a strappare un punto alla Sampdoria, un punto che quasi certamente non servirà per la salvezza, ma che comunque tiene ancora il lumicino della speranza.

E' difficile, molto difficile dopo aver visto i genoani nel derby, credere che i rossoblù possano davvero riuscire nel miracolo di evitare la serie B, vincendo domenica prossima a S. Siro l'Inter possono riaprire un discorso pressoché chiuso, ma onestamente non riusciamo ad immaginare un rossoblù a Milano. La squadra, ieri nel derby, ha messo ancora una volta a nudo i suoi limiti tecnici, la sua carenza di peso in attacco, la sua inesperta di schemi e agli avversari. Nessuno deve farsi illusioni, la retrocessione purtroppo è realtà difficilmente evitabile.

E' un peccato, perché il ha dimostrato la Samp, una partita che era nello stesso derby e ultima occasione di speranza, di possedere muscoli e cuore, voglia di lottare e attaccamento alla maglia. I tifosi l'hanno compreso e deve essere stato molto doloroso per loro lasciare a casa striscioni e bandiere. La contestazione era la società, non contro la squadra. «*Il nostro derby è contro Fossati*» recitava. diceva l'unico striscione nella Nord, e certamente il pubblico rossoblù, tra i migliori d'Italia, merita una squadra più forte

Deve essere che umiliante, per i sostenitori del vecchio Genoa, udire la curva avversaria che scandiva in segno di scherno il nome Fossati. Questi aspetti del derby devono meditare i dirigenti rossoblù.

Malgrado la nettissima superiorità della Sampdoria sul piano tecnico, la sfida di Marassi ha offerto una intensa emozione, accentuata dal finale da due gol annullati da Agnolin, uno di Francis e l'altro Casagrande. Il Genoa ha fatto tutto il possibile, niente può essere rimproverato ai ragazzi di Simoni, scesi in campo con gran voglia di correre e lottare. Ma la battaglia era davvero impari, e il punto conquistato è stato un alla loro generosità più che un riconoscimento al loro valore.

Se la Sampdoria avesse vinto per due-tre gol di scarto, crediamo che nessuno, neppure il più cieco dei genoani, qualcosa da recriminare. Tuttavia il Genoa, proprio questa vana lotta contro un avversario più grande, merita considerazione e rispetto: se andrà in B, lo andrà almeno a testa alta.

All'inizio i blucerchiati sono stati un poco a guardare, forse sorpresi dalla veemenza del Genoa, poi hanno accettato la lotta e sono scesi sull'umile piano dei rivali, alcuna di loro a prendere botte. Alla fine, nel lungo elenco degli ammoniti, sono stati proprio loro a vincere il derby: cinque quattro, anche se Pari ripreso dall'arbitro per proteste Brady e Scanziani gioco ostruzionistico in barriera.

La Sampdoria lamentata ovviamente del risultato, e questo punto ha piena ragione. Ha avuto tre nel primo tempo, ha colpito e una ripresa, ha segnato gol che . Con po' di fortuna il 46° derby Marassi trasformarsi in un trionfo blucerchiato: e in un certo senso così è stato risultato a parte.

Carlo

Tra i cadetti, ni a Pistoia ha salvato dalla la capolista Como

Ecco la situazione

7ª di ritorno

Atalanta-Cremonese	1-0
Campobasso-Lecce	1-0
Cesena-Sambenedettese	1-0
Empoli-Padova	1-1
Monza-Catanzaro	0-1
Perugia-Cagliari	2-0
Pescara-Palermo	3-1
Pistoiese-Como	1-1
Triestina-Cavese	0-0
Varese-Arezzo	2-0

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Arezzo - Pistoiese (and. 1-0); Cagliari - (0-0); - Campobasso (1-2); Cavese - Sambenedettese Como - Varese (1-1); Cremonese - Monza (1-0); Lecce - Triestina (1-1); Padova - Perugia (0-2); Palermo - Empoli (0-0); Pescara - (1-1).

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Como	36	26	12	10	3	29	15
Atalanta	33	26	10	13	3	27	15
Cremon.	31	26	11	9	6	27	18
Campob.	31	26	10	11	5	28	14
Palermo	28	26	10	8	10	30	36
Arezzo	28	26	8	12	6	23	23
Lecce	27	26	9	9	7	21	18
Perugia	26	26	8	10	8	20	17
Cesena	26	26	8	10	8	22	23
Triestina	26	26	5	16	6	24	24
Varese	25	26	5	15	6	23	23
Sambened.	25	26	6	13	7	19	29
Monza	24	26	6	12	6	20	31
Padova	24	26	7	10	9	22	24
Cagliari	23	26	6	11	8	19	23
Cavese	23	26	5	13	8	17	25
Empoli	22	26	5	12	9	21	28
Palermo	21	26	4	11	10	19	23
Pistoiese	21	26	4	9	13	17	35
Catanzaro	18	26	3	5	18	20	50

Graduatoria marcatori

8 RETI: Cerilli (Pescara); Cinello (Empoli); De (Triestina).

8 RETI: Magrin (Atalanta); Fiorini (Sambenedettese); Ottolini (Como); Cammarata (Palermo).

7 RETI: De Giorgis (Triestina); Bivi (Catanzaro); Gabriele (Cesena); Tovagliari (Pescara).

6 RETI: Vialli e Nicoletti (Cremonese); Fiocini (Sambenedettese); Salis (Arezzo); Coppola (Padova).

Risultati: ottava di ritorno

Girone A

Bologna-Parma	0-0
Pisa-Brescia	0-0
Legnano-Rimini	1-0
Pavia-Ancona	1-0
Reggiana-Carrarese	0-0
Rondinella-Modena	1-0
Sanremese-L. Vicenza	3-2
Spal-Fanfulla	3-1
Treviso-Trento	3-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bologna	33	24	13	9	3	36	17
Vicenza	31	23	10	12	2	28	22
Parma	31	25	10	11	4	29	15
Brescia	31	23	9	13	3	22	11
Rondinella	30	25	11	8	6	27	23
Ancona	28	24	10	8	6	27	17
Spal	28	25	9	10	6	27	14
Modena	28	25	10	8	7	25	23
Carrarese	26	25	8	10	7	22	20
Reggiana	26	24	8	10	6	16	15
Treviso	24	24	7	10	7	23	21
Rimini	22	25	8	6	11	25	31
Sanremese	22	25	8	10	6	15	24
Pisa	20	23	7	6	12	25	39
Fanfulla	19	25	2	15	8	17	25
Legnano	18	21	5	7	12	19	29
Prato	18	24	3	8	11	12	30
Trento	7	24	0	7	17	16	38

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Ancona - Pisa (and. 0-0); Carrarese - Prato (0-0); Fanfulla - Legnano (0-0); L. Vicenza - Treviso (2-2); Modena - (0-1); Parma - Brescia (1-2); Rimini - Bologna (1-0); Spal - Rondinella (0-3); Trento - Sanremese (1-1). Domenica sono in programma i recuperi.

Girone B

Barletta-Taranto	3-1
Campania-Siena	0-0
Casertana-Nocerina	0-0
Cosenza-Bari	1-0
Foggia-Francavilla	0-0
Messina-Benevento	1-1
Salernitana-Civitanovese	1-1
Terracina-Foligno	2-1
V. Casarano-Akragas	0-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bari	34	25	13	8	4		18
Taranto	33	24	12	9	3		13
Casarano	30	24	11	8	5		22
Francavilla	29	25	8	13	4		18
	27	25	9	9	7	21	15
Salernit.	27	25	8	11	6	22	18
Foggia	25	25	6	10	7	25	22
Ternana	25	25	6	10	6	18	17
Akragas	25	25	6	14	5	21	21
Casertana	25	25	5	15	5	14	13
Cosenza	25	25	6	13	6	20	22
Barletta	24	25	6	12	6	22	27
Campania	23	25	6	11	8	19	18
Messina	23	25	4	11	8	18	21
Siena	21	25	4	11	8	17	20
Civitanov.	20	25	2	14	9	17	18
Rende	19	25	4	11	10	13	30
Foligno	19	25	3	7	15	12	31

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Akragas - Messina (and. 1-1); Bari - Foligno (3-0); Campania - V. Casarano (1-3); Casertana - Salernitana (0-2); Civitanovese - Siena (1-1); Francavilla - Benevento (0-1); Rende - Cosenza (1-1); Taranto - Foggia (1-1); Ternana - Barletta (1-1).

Risultati: ottava di ritorno

Girone A

Asti-Alessandria	1-0
Carbonia-Voghera	0-0
Casale-Spezia	1-1
Civitavecchia-Lucchese	1-1
Derthona-Pontedera	0-0
Massese-Cerretese	0-1
Simone-Imperia	1-0
Torres-Livorno	0-1
Ha riposato: Olbia	

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Livorno	37	23	16	5	0	34	3
Asti	35	23	13	9	1	23	8
Aless.	28	23	10	8	5	23	18
Torres	28	24	10	8	6	23	17
Lucchese	26	24	9	10	5	23	17
Massese	23	24	8	11	5	28	18
Derthona	23	24	6	13	5	18	17
Pontedera	23	23	4	15	4	16	16
Savona	22	24	7	8	9	18	18
Carbonia	22	24	8	10	6	22	27
Olbia	22	23	8	10	7	17	24
Civitavec.	20	23	8	10	5	18	21
Imperia	20	23	5	10	8	12	16
Casale	19	24	3	14	7	11	30
Voghernese	17	23	4	9	10	13	20
Carrarese	13	24	5	3	11	18	27
Spezia	10	22	2	10	8	13	21

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Alessandria - Civitavecchia (and. 2-0); Carbonia - Savona (1-1); Carrarese - Lucchese (1-1); Imperia - Casale (0-0); Livorno - Pontedera (3-0); Olbia - Torres (0-0); Spezia - Massese (1-1); Voghernese - Asti (0-1). Riposa: Derthona. Domenica solo recuperi.

Girone B

Cortile-Pro Patria	1-0
[illegible]	1-0
Mira-Giussano	1-0
Capitolatto-Bellaria	1-1
Pavia-Venezia	0-1
Pergocrema-Brembillese	2-1
Piacenza-Sant'Angelo	1-1
Pordenone-Mantova	0-1
Rhodense-Monlebeltuna	sosp.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pavia	36	23	15	6	2	34	17
Piacenza	33	25	10	13	2	24	19
Venezia	31	25	11	7	6	24	19
Mantova	30	25	10	10	5	31	17
Mestre	30	21	8	14	3	31	17
Monza	27	25	8	11	6	26	21
Rhodense	27	24	7	13	4	27	34
Capital.	26	25	6	10	7	26	26
P. Patria	26	25	6	10	7	18	16
Mira	23	25	6	11	8	18	23
Omegna	23	25	6	11	8	16	23
Pergocr.	23	24	7	9	8	22	24
Porden.	22	25	6	11	8	16	25
Monlebelt.	20	24	5	10	9	22	24
S. Angelo	18	25	4	11	10	18	27
Cortile	18	21	4	10	11	14	30
Bellaria	17	25	4	9	12	24	34
Brembill.	17	25	4	9	12	20	34

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Bellaria - Mestre (and. 1-1); Brembillese - Piacenza (0-0); Mantova - Rhodense (1-0); Monlebeltuna - Cortile (4-1); Novara - Pavia (2-2); Omegna - Sant'Angelo (0-0); Capitolatto - Pordenone (1-1); Pro Patria - Mira (1-0); Venezia - Pergocrema (2-0).

L'ecatamo Milani, autore del decisivo che ha condannato il Mezzocorona

Gironi A-B-E: nona di ritorno

Girone A

Albenga-Andora	1-1
Busal.-Moncalieri	0-2
Cuneo-Cairese	1-0
Ivrea-Borgom.	1-0
Mezzo(erico-Alba	0-1
Orbassano-P. Vedi	0-0
Pinerolo-Acqui	1-1
Vado-Trecate	1-1

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pro Vercelli	35	24	14	7	3	38	9
Cairese	32	24	13	6	5	28	18
Cuneo	33	24	13	8	6	28	16
A. Albenga	30	24	11	8	5	32	15
Acqui	28	24	11	7	6	30	20
Vado	28	24	9	10	5	28	19
Andora	25	24	11	6	7	33	24
Pinerolo	27	24	9	9	6	21	18
Acqui	24	24	7	10	7	22	20
Ivrea	24	24	8	8	8	17	18
Trecate	20	24	4	12	8	16	22
Borgoman.	18	24	4	10	10	18	31
Moncalieri	19	24	6	6	12	18	33
Orbassano	17	24	6	7	10	18	28
Mezzomer.	15	24	4	6	15	10	32
Busalles	8	24	1	7	16	8	39

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Acqui - Orbassano (and. 2-0); Andora - Borgomanero (1-0); Asola - Trecate (1-1); Cairese - Busalles (1-0); Cuneo - Pinerolo (2-1); Mezzomerico - Albe Albenga (0-2); Moncalieri - (1-2); Pro Vercelli - Ivrea (0-1).

Marcatori

16 RETI: Cerruti (Vado).

14 RETI: Gino (Pro Vercelli).

12 RETI: Ottonello (Andora).

8 RETI: Toscani (Trecate); Astrua (Acqui); Degiani (Cuneo).

7 RETI: Laquio (Borgomanero); Cusano (Asola); Zunino (Cairese); Salicio (Moncalieri).

6 RETI: Dennis (Pinerolo); Marchini (Albe Albenga); Ahovino (Vado); Formato (Orbassano).

5 RETI: Meghi (Moncalieri); Perini e Turini (Cuneo); Martini (Acqui); Aragone (Andora); Di Lenia (Ivrea); Bernit (Cairese); Bassi (Albe Albenga).

4 RETI: Boggian e Vaccinimos (Asola); Rolli (Busallese); Quidetti (Albe Albenga); Ragona e Pisel (Pinerolo); Bertrand (Borgomanero); Marseo (Orbassano); Rosso (Trecate).

Girone B

RISULTATI: Carmagnola - Lecco 1-1; Leffe - Seregno 1-1; P. S. Pietro - Pro Sesto 1-1; Pro Palazzolo - Sondrio 0-1; Saronno - Romanese 0-0; Solbiatese - Abbiategrasso 0-1; Vigevano - Vergiatese 5-0; Vi- Gallaratese 3-0.

CLASSIFICA: Seregno, Viareggi punti 39; Lecco 33; P. S. Pietro, Vigevano 31; Carnago 27; Pro Sesto 26; Pro Palazzolo 25; Pro Patria 24; C. Lecco 23; Solbiatese 14; Saronno 13.

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Abbiategrasso - Saronno (and. 1-1); C. Romanese - Leffe (0-1); G. Gallaratese - P. S. Pietro (0-0); Lecco - Pro Palazzolo (0-0); Pro Sesto - Carnago (0-3); Seregno - Vigevano (1-0); Solbiatese - Vergiatese (0-0); Sondrio - Viareggio (0-4).

Girone E

RISULTATI: Castelfiorentino - Piombino 1-1; Cuoio Pelli - Viareggio 3-0; Grosseto - Fucecchio 0-0; Mobilieri - Cecina 2-0; Pietrasanta - Empoli 1-1; Rapallo - Montevarchi 0-0; Rosignano - Migliarina 3-1; Sarzanese - Poggibonsi 2-2.

CLASSIFICA: Montevarchi, Poggibonsi punti 32; Castelfiorentino, Sarzanese 28; Rapallo 26; Cecina, Rosignano, Viareggio 24; Empoli, Migliarina, Pietrasanta 23; Cuoio Pelli, Fucecchio 22; Grosseto 19; Piombino 17.

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Empoli - Cuoio Pelli (and. 2-1); Fucecchio - Montevarchi (0-2); Migliarina - Castelfiorentino (0-1); Mobilieri - Grosseto (3-3); Piombino - Cecina (0-2); Poggibonsi - Pietrasanta (0-1); Rosignano - Sarzanese (0-1); Viareggio - Rapallo (2-1).

Torneo piemontese: ottava di ritorno

GIRONE A

Arona-Gozzano	0-0
Borgosesia-Gattinara	0-0
Castellanese-Stresa	1-0
Cossatese-V. Vittadonese	1-1
Juve Domo-Grignasco	0-0
I. Grevellese-P. Candelo	3-1
Verbania-I. Borgoticino	0-0
Ramagnano-Oleggio	0-1

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgotic.	33	23	13	6	4	31	8
Borgosesia	31	23	11	9	3	28	18
Grignasco	31	23	10	11	2	30	13
Verbania	31	23	13	5	5	36	14
Juve Domo	27	23	11	5	6	23	18
Cossatese	25	22	8	13	3	23	20
Castellanz.	25	23	7	11	5	21	20
Oleggio	22	23	7	8	7	20	19
Gattinara	22	23	6	10	7	21	23
Arona	19	22	4	11	7	14	22
Grevellese	19	23	7	5	11	26	36
V. Vittadon.	19	23	5	9	10	24	34
Stresa	17	23	4	9	10	21	30
Gozzano	17	22	5	7	10	16	33
P. Candelo	15	23	3	9	11	17	34
Ramagn.	17	23	4	4	15	19	34

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Gattinara - Cossatese (and. 1-1); Gozzano - Verbania (0-2); Grignasco - Ramagnano (4-0); I. Borgoticino - I. Grevellese (1-2); Oleggio - Borgosesia (0-2); Pro Candelo - Juve Domo (0-3); Stresa - Arona (0-1); V. Vittadonese - Castellanese (0-2).

GIRONE B

Bellingo-Verolengo	1-1
Chieri-Casella	0-1
C. Belgrano-C. Vica	0-1
Crescentino-F. Mirafiori	3-1
Moncalieri-Trino	1-0
Sec Borgaro-S.S. Maurizio	3-1
S. Ursula-M. di Vinovo	1-1
Ha riposato: Arco Calcinese	

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Crescent.	30	22	12	6	4	31	22
	29	22	10	9	4	22	14
M. Vinovo	27	20	10	7	3	22	13
Casalese V.	27	20	9	9	2	26	14
S. Ursula	25	22	10	7	5	26	21
Chieri	23	20	8	6	6	23	18
S. Maurizio	22	22	7	6	7	21	25
Trino	21	19	6	11	2	22	10
S. Borgaro	21	22	7	7	8	16	16
Bellingo	21	22	7	7	8	22	25
Casella	17	21	3	11	7	16	24
Belmasco	17	22	6	5	11	25	35
A. Calcinese	16	21	6	4	11	22	31
Mirafiori	11	20	3	7	10	13	29
Verolengo	10	21	1	8	12	16	32

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): S.S. Maurizio - Mirafiori (and. 1-2); Casella-Arco Calcinese (0-0); M. di Vinovo - Crescentinese (1-2); M. Cascine Vica - Sec Borgaro (1-1); Trino - Chieri (0-0); Verolengo - C. Belmasco (3-1); F. Mirafiori - Bellingo (0-0). Riposa: S. Ursula.

GIRONE C

Albese-Fossanese	0-0
Boschese-Carmagnolese	2-1
Bra-Nizzese	1-1
Busca-Cheraschese	1-0
Carmagnolese-Savigliano	2-2
Quattordio-Sommariva	2-3
Valso-S. Carlo	2-0
Savigliano-Valenzana	2-3

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Valenzana	34	23	13	8	2		15
Albese	33	21	12	9	1		9
Bra	30	21	11	8	2		12
Savigliano	29	22	11	7	4		32
Nizzese	27	21	9	9	3		15
Valso	26	22	9	8	5	19	19
Carmagn.	24	22	8	8	7	31	32
Quattordio	24	23	10	4	6	29	30
Boschese	19	23	6	7	10	21	31
Fossanese	17	21	6	6	10	20	21
Sommariv.	16	21	6	4	11	11	31
S. Carlo	15	18	6	5	8	23	34
Savigliano	14	19	3	8	8	13	22
Busca	14	21	1	12	8	16	31
Carmagn.	11	21	2	7	12	13	34
Cheraschese	7	19	3	1	15	15	47

PROSSIMO TURNO (domenica 25 marzo, ore 15,30): Albese - Savigliano (and. 2-0); Carmagnolese - Quattordio (1-3); Cheraschese - A. Boschese (0-2); Savigliano - Busca (3-3); Fossanese - Bra (5-1); Nizzese - Valso (0-0); S. Carlo - Carmagnolese (1-2); Sommariva - Valenzana (0-6).

vinci una Alfa
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 79

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65-681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 19 [illegible] 1984

VOLANO IL PCI UNA CARA CONTRO IL TEMPO

Craxi vuole l'approvazione dei decreti prima della manifestazione comunista di sabato

ROMA — Settimana calda, quella che si apre oggi, per il governo, il Parlamento, il paese. Per il decreto Craxi che taglia la scala mobile, è [illegible] il momento della "prova del nove". [illegible], il Se[illegible], comincia la "quattro giorni" [illegible] confronto serrato fra maggioranza e opposizione comunista; dovrebbe concludersi giovedì notte, probabilmente con il voto di fiducia. In ogni caso, entro sabato 24, giorno della maxi manifestazione a Roma voluta dai consigli di fabbrica ed appoggiata dalla sola componente comunista della Cgil.

[illegible]cato, almeno, sono le [illegible]tenzioni del governo. Ma il pci [illegible] studiando tutti i modi [illegible] allungare il dibattito [illegible]mentare o trascinarlo sino a fine settimana. Non c'è intesa, [illegible], sulla durata degli interventi nel caso si giunga alla richiesta della fiducia. Stamane, Cossiga, presidente del Senato, tenta una mediazione; ma il pci obietta — contrariamente alla prassi con[illegible] — interventi liberi.

Una buona [illegible]. Arriva dal ministro [illegible] Tesoro Goria. [illegible] la ripresa economica si consoliderà, non ci sarà bisogno di nuove tasse. Il rilancio farà aumentare le entrate [illegible] Stato ed il "buco" [illegible] bilancio pubblico può anche [illegible]annullato.

Bruxelles tenta di ricucire la Cee dopo lo «strappo» di Atene

LATTE, RIMBORSI PREZZI AGRICOLI DIVIDONO I 10 PREMIER

La mediazione di Mitterrand, presidente di turno

BRUXELLES — Grande attesa per il «supervertice» della Cee [illegible] si apre quest' [illegible] a Bruxelles. I capi di Stato o di governo dei Paesi [illegible]renti alla Comunità tenteranno di trovare una rispo[illegible] adeguata per salvare dal definitivo dissesto il consor[illegible] europeo, già compromesso [illegible] gravemente [illegible] gravi dell[illegible] di bilancio, da strategie centrifughe, da tensioni e, infine, dall'ombra dell'ultimo Consiglio, quello di Atene, che aveva dato un brutto colpo alle speranze di ricucitura, e deluse le speranze [illegible] un nuovo disegno politico rilanciatore. In sostanza è questo il vero e più grave problema europeo: [illegible] gravità delle tematiche economiche ha finito [illegible] per ridurre [illegible] Cee a un mercato di libero scambio, mentre [illegible] cadute molte [illegible] più [illegible] aspirazioni unitarie, quelle che motivarono e guidarono i padri fondatori della Comunità.

I leader dei Dieci discuteranno, oggi e domani, [illegible] numerosi [illegible]: oltre che [illegible] riforma agricola, che al momento sembra quello [illegible] meno ardua soluzione, si parlerà anche del progetto informatico Cee, dei rimborsi alla Gran Bretagna, del caso-Irlanda che respinge il nuovo regime di contenimento della produzione di latte.

Ai partners europei — per l'Italia c'è Craxi — il presidente francese François Mitterrand, cui spetta la presidenza del «vertice», sottoporrà un documento in cui sono delineate, seppur in termini generali, una serie di proposte ed indicazioni atte a salvare [illegible] Comunità dalla bancarotta.

Il [illegible] [illegible] di spesa dovrà essere determinato all'inizio dell'anno finanziario e proporzionalmente alle disponibilità in modo da evitare che si determinino situazioni in cui sia necessario autorizzare a metà anno ulteriori spese. La Cee dovrà in altre parole rispettare il tetto massimo per l'intero anno finanziario.

La spesa agricola, che assorbe i due [illegible] del bilancio complessivo e che dal 1980 è [illegible]ntata quasi del [illegible] per cento sino a fissarsi in 16,5 [illegible] di unità di conto europee (pari a 14 miliardi [illegible] dollari), non potrà più [illegible]mentare ad [illegible] tasso superiore rispetto a quello delle ri[illegible]

[illegible] Stati della Cee potranno usufruire di rimborsi la [illegible]entità dipenderà dalla «*relativa prosperità di ciascun Stato membro*».

Qualsiasi rimborso non sarà pagato ma sarà dedotto dal contributo di quel Paese al bilancio comunitario per l'anno successivo: «*Non sarà il vertice dell'ultima possibilità [illegible] il vertice della verità*», ha [illegible]mentato Michel Vauzelle, portavoce di Mitterrand.

Si faceva regalare vestiti, auto di lusso e vacanze all'estero. Ora è alle «Nuove»

VIVEVA DA NABABBO IMPIEGATO DELLA REGIONE ALLE SPALLE DELL'AMICA

Arrestato dalla squadra «Buon costume» per sfruttamento della prostituzione. Bloccato in ufficio, mentre era al lavoro in corso Bolzano

TORINO — Un impiegato della Regione è stato arrestato dalla squadra del buon costume della «mobile» per sfruttamento della prostituzione. Un «ménage» con una avvenente donna che pare gli abbia permesso due anni [illegible] vita [illegible]i e dispendiosa. [illegible] è arrivata a lui dopo aver [illegible]rmato Filomena Vullo, 32 anni, una «amica» capace di ti[illegible] [illegible]ori molti [illegible] [illegible] uomini [illegible] in cerca [illegible] facili avventure. Ultimamente aveva anche affittato una villa in [illegible] Casale anche se i suoi conti bancari erano entrati improvvisamente in crisi.

Accanto a molte di queste donne prosperano i soliti «magnaccia» e il dottor Pellegrino che dirige la sezione del buon costume [illegible] subito preoccupato di rintracciare quello della Vullo, con [illegible] sorpresa di trovarsi davanti non il solito «amante» nullafacente ma il dottor Mauro Marzola, 27 anni, residente a Collegno in via [illegible]Madrid Sauro 115. Gli agenti l'hanno rintracciato negli uffici dell'Urbanistica della Regione in corso Bolzano 44 dove prestava servizio.

L'interrogatorio ha cancellato però tutti gli scrupoli del funzionario di polizia. Il Marzola, dopo aver allacciato rapporti con questa donna, era passato da una vita da modesto «travet» all'opulenza sfrenata. Non c'era nuova auto che non riuscisse ad avere. Sempre con i soldi dell'amica aveva posseduto un Morris da 30 milioni, alcune spyder e infine una Bmw 320. Per [illegible] al lavoro e non essere «chiacchierato» dai colleghi, si era accontentato di una seconda macchina meno vistosa, una Renault 6.

A [illegible] potevano essere soltanto i vestiti, tutti di ultimo taglio, che cambiava con facilità. Ma questo lo pretendeva anche la Vullo che con il «fidanzato» frequentava locali e abitazioni con gente bene. E con lui passava anche periodi di vacanza in alberghi di lusso in Italia e all'estero.

La bella vita [illegible] inebriato il modesto impiegato della Regione. Le sue pretese nei confronti della donna che ormai gli era succube sono via via aumentate. Non si è preoccupato dei risparmi della donna che si sarebbe mangiato assieme ai soldi che «guadagnava» pros[illegible]si. E quando questi [illegible] stavano, pretendeva, anche con minacce, che la Vullo si impegnasse di più nel suo triste mestiere. Per [illegible] questo, denunciato al magistrato, è stato arrestato su ordine del giudice Rinaudo.

Mauro Marzola, arrestato

Il giudice Rinaudo

La nave con armi turche e segreti

EQUIPAGGIO E COMANDANTE NON [illegible]PONDONO AL GIUDICE

Il procuratore della Repubblica di Messina non ha ottenuto informazioni sul misterioso «Viking» bloccato dalla Guardia di Finanza

[illegible] — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di [illegible] dott. Zumbo, ha interrogato [illegible] esito, i sei [illegible] uomini dell'equipaggio del cargo panamense «Viking», bloccato dalle «Fiamme Gialle» con un carico di armi a bordo mentre navigava a poche miglia dall'arcipelago [illegible]liano.

Sia il comandante [illegible] nave, il greco Georges Skamnelis, di [illegible] anni, che i marinai che sono di nazionalità indiana o filippina, non sembrano disposti a fornire indicazioni sulla provenienza delle armi (mitragliatrici, fucili, pistole, munizioni leggere e proiettili [illegible] cannone in gran parte di fabbricazione turca) e sulla rotta seguita dalla nave che da diversi giorni aveva cessato le trasmissioni radio mettendo così in allarme le stazioni costiere italiane.

Si infittisce, dunque, invece di diradarsi, il mistero che avvolge il «Viking».

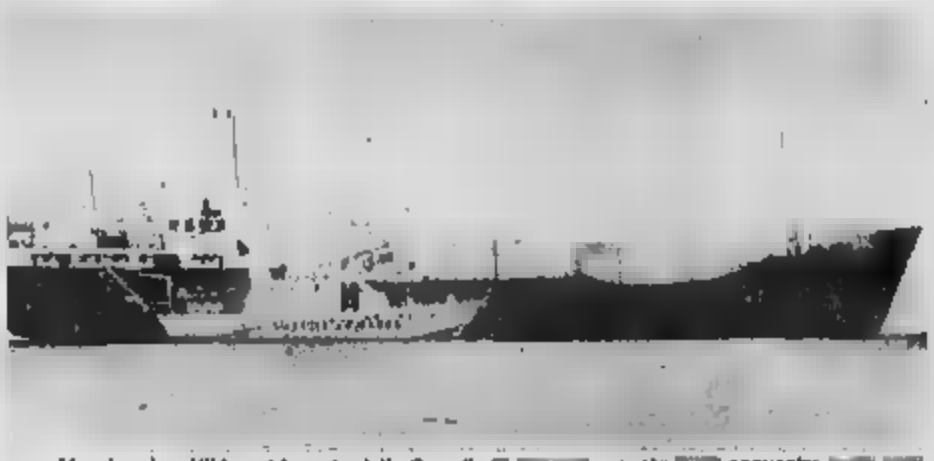
Dopo il sopralluogo condotto ieri mattina da alti ufficiali della Finanza e dei carabinieri, si attende una seconda più approfondita ispezione, che dovrebbe svolgersi oggi: è stata disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta e, tra l'altro, comprenderà l'apertura e l'inventario di due grossi containers trovati a bordo.

A chi era destinato il carico? Stando ai documenti di bordo e alle dichiarazioni dell'equipaggio «Viking» era diretto a Rio de Janeiro. Ma un cumulo di circost[illegible] contraddicono questa ipotesi. Uno per uno, ecco i punti oscuri della vicenda.

L'itinerario: il piano di navigazione prevedeva una sosta per bunkeraggio ad Augusta in Sicilia. Il cambio dell'comandante al largo di Catania, un secondo bunkeraggio a Civitavecchia e quindi la t[illegible]ta atlantica fino a Rio. Invece il «Viking» non è approdato ad Augusta, non ha imbarcato il nuovo capitano (un inglese che aspettava invano a Catania) e tantomeno appare probabile che fosse in grado di avventurarsi in pieno Oceano. La nave è infatti una vecchia carretta, costruita in Olanda nel 1958, lunga 81 metri e larga otto.

A questo punto, che pensare? L'inchiesta è appena agli inizi, ma tutto lascia supporre di avere per le mani uno dei molti carichi clandestini di [illegible] che abitualmente viaggiano su e giù per il Mediterraneo, un mare battutissimo dai trafficanti internazionali. Sulla rotta del «Viking», solo congetture: forse il Nordafrica, forse la Corsica, forse i Paesi Baschi, forse Marsiglia, crocevia di tutte le mercanzie poco pulite.

O forse proprio l'Italia, dove non dovrebbero mancare potenziali acquirenti: mafia, camorra, terrorismo, banditismo sardo. Una ipotesi, vale l'altra.



Messina. La «Viking» bloccata dalla Guardia [illegible] e posta [illegible] sequestro [illegible]

Il bruto arrestato ieri mattina in Barriera Nizza

VIOLENTA DA UN ANNO UNA TREDICENNE TROVATA AI GIARDINI

Qualche dato nuovo [illegible] emerso nel corso della mattinata sulla vicenda di presunta violenza carnale [illegible] parte dell'invalido civile Angelo Pucci ai danni [illegible] una ragazz[illegible] tredicenne.

L'uomo, [illegible] anni, via Nizza 50, sposato e padre di due figlie, era stato arrestato ieri mattina verso le 10,30 dall' equipaggio di una volante [illegible]la mobile: a bordo della sua Citroën, posteggiata nei pressi dei giardini che [illegible]giano la ferrovia vicino all' ospedale Maurizi[illegible] ste[illegible] sorpreso in atteggiamento «inequivocabile».

Gli agenti della radiomobile hanno notato l'auto, ferma [illegible] [illegible] Agostino da Montefeltro, [illegible]na poco frequentata tra via Egeo e via Pugano, e hanno sorpreso la coppia. Visto che al [illegible] di un adulto in compagnia di una [illegible]n[illegible], [illegible] accompa[illegible] entrambi in questura.

Dopo un interrogatorio, l' uomo è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico, violenza carnale, atti di libidine violenta e corruzione di minorenne. E' stato accertato più tardi che il Pucci aveva conosciuto la ragazzina in un giardino pubblico della Barriera di Nizza, e l'aveva praticamente obbligata ad accettare le sue «attenzioni».

Torino. [illegible]elo Pucci, 44 anni, [illegible]

Stamane non è andata a scuola, la madre dice: «Non sta bene»

[illegible] [illegible] ANCORA [illegible] IN [illegible] [illegible] SCOPRIRE DOVE FU PRIGIONIERA [illegible] [illegible]

Cuneo. Il simpatico visino di Federica, ieri alla stadio, alla festa dei ragazzi in suo onore

[illegible] — [illegible] questa mattina, l'atteso e preannunciato primo giorno di scuola di Federica, dopo il lungo rapimento. Alla scuola elementare parificata di corso Dante 52, diretta dalle suore Giuseppine, delusione grande fra il centinaio di scolaretti, coetanei di Federica, che già pregustavano l'incontro con la compagna.

Alle 10 si è poi [illegible] che la [illegible] avrebbe forse fatto una rapida visita con la mamma ma più tardi, solo per un [illegible] alla direttrice, all'insegnante e ai compagni di classe. Il ritorno ufficiale a scuola dovrebbe avvenire quindi domani, forse anche mercoledì. Ha dichiarato al [illegible] la sign[illegible] Marina [illegible] *questa mattina non sta molto bene, preferisco tenerla ancora a casa*». Forse sono state le molte emozioni della festa popolare di ieri allo stadio comunale ad avere influito sulla salute di Federica. In ogni caso nulla di preoccupante, solo la necessità di ulteriore riposo.

[illegible]anni De Matte[illegible]

● SEGUE A PAGINA 7

TEMPO

Fino alle 24 di oggi al Nord sereno o poco nuvoloso. Formazione di banchi di nebbia in val padana durante la notte e nelle prime ore del mattino. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia irregolarmente [illegible] con locali piogge o temporali e tendenza a generale miglioramento. Temperature: in lieve diminuzione [illegible] minimo al Centro Sud.

Domani su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso

Rialzo BORSA

[illegible]

[illegible]

[illegible]

A PAGINA 8

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/25104

VINCI DUE

A112 AL [redacted]

Estrazione n. [redacted] 23 Marzo

Nome ____________________

Cognome ____________________

Indirizzo ____________________

CAP ______ Città ______ Tel. ______

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi rilevati dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE [redacted] TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in [redacted] Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE [redacted] L'INOLTRO: si [redacted] aggiunte ai tradizionali punti [redacted] seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi [redacted] possono imbucare i tagliandi [redacted] vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. [redacted]
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia [redacted]
Tel. 690.358/638.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia [redacted] - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. [redacted]
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici [redacted] Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
[redacted] S.a.s. - C. Susa [redacted] - RIVOLI - T. 958.0533

Accordo [redacted] Comune fra pci-psi e psdi

[redacted] POLEMICHE

Nel pomeriggio pci, psi e [redacted] hanno presentato il documento programmatico su cui hanno fondato la nuova maggioranza di sinistra. Poche ore più tardi l'assessore [redacted] bilancio Passoni lo leggerà in sala [redacted] [redacted] impegno [redacted] giunta monocolore [redacted] munista a tradurlo [redacted] pratica negli interventi. E' il [redacted] della nuova linea politica concordata [redacted] pci, psi e psdi.

«Un programma [redacted] ampio respiro». E' la spiegazione dell'intesa. Avrà durata oltre l'85? Il quesito non trova risposte ufficiali. Da oggi alla scadenza naturale del mandato ci [redacted] fatti importanti che si d[redacted] realizzare. C'è il psi che deve svolgere il suo congresso [redacted]straordinario per uscire [redacted] fase commissariale decisa un anno fa in seguito all'esplosione dello scandalo tangenti. Ci sono le elezioni europee, e quindi dai risultati si vedrà il nuovo panorama partitico. E poi ci [redacted] ranno le amministrative: la sinistra uscirà confermata?

Con l'allargamento dell'alleanza ai psdi, comunisti e socialisti hanno dato maggior consistenza numerica [redacted] loro alleanza, oltre a ricomporla dopo un periodo di pausa. Repubblicani, [redacted]rali e democristiani, peraltro, [redacted] hanno [redacted] le speranze [redacted] capovolgimento di maggioranza in Comune. I tentativi per un pentapartito sono [redacted] rinviati al post—85. In questo anno [redacted] rimano cercheranno di evidenziare i punti [redacted] convergenza [redacted] l'area socialista, [redacted] la quale governano il Paese.

Per Torino, comunque, dovrebbe [redacted] restante [redacted] costellata da investimenti per riattivare occupazione e per incentivare gli operatori privati a trasformarsi e rinnovarsi. Gli interventi più rilevanti riguardano i settori trasporti, case e rilocalizzazioni industriali. Secondo la sinistra, il tutto dovrà avvenire in un disegno [redacted] città che deve riorganizzarsi e svilupparsi [redacted] «aree interne ed esterne», cioè sulla direttrice Lingotto—Dora—Stura e sul [redacted] Ovest, [redacted] Campo Volo a Orbassano.

Luigi Passoni

[redacted]er Luigi [redacted]

Giorgio Cardetti.

[redacted]

Il progetto approvato dal Consiglio comunale. Occorre soltanto il parere del Coreco per diventare esecutivo

E' st[redacted] approvato dal Consiglio comunale [redacted] Chieri il piano esecut[redacted] convenzionato, ovvero il progetto e [redacted] convenzione tra il comune e la Coop, per la costruzione e la gestione del primo centro commerciale [redacted] Chierese.

Non ci sono stati grandi contrasti per l'approvazione, mentre in passato si arrivò addirittura ad una sfida, lanciata dai commercianti chieresi al comune, con la formazione [redacted] una cooperativa locale «alternativa» alla costruzione del centro commerciale.

Attualmente il progetto, dopo aver ottenuto il [redacted] del comprensorio regionale e l'approvazione [redacted] consiglio [redacted] le, necessita ormai [redacted] [redacted] parere favorevole [redacted]el Coreco per diventare esecutivo. Usufruiranno del nuovo polo di attrazione commerciale gli abitanti di [redacted] vasta zona che comprende [redacted] soprattutto Chieri, Pino, Cambiano e Santena, a [redacted] della strategica posizione della [redacted] commerciale, che sarà infatti collocata fra strada Riva e [redacted] Pessione.

Il centro commerciale costituirà un punto [redacted] riferimento per i paesi della collina anche perché [redacted] di grosse dimensioni: si estenderà infatti su un'area di [redacted] metri quadrati, sulla quale sorgeranno un grande supermercato alimentare, un magazzi[redacted] di abbigliamento e numerosi esercizi specializzati. [redacted] quali il panetterie, pelletterie, negozi di mobili e [redacted] impianti Hi-Fi. [redacted] mancheranno un bar e un'agenzia di viaggi. Nei dintorni ci [redacted] anche un [redacted] parcheggio.

E' certo che il supermercato verrà gestito direttamente dalla Coop, che ha stipulato [redacted] convenzione con il [redacted], mentre il nome del proprietario del grande magazzino di abbigliamento è ancora avvolto nell'ombra, anche se si parla della Rinascente come del più probabile acquirente. Non ci sono invece dubbi sul fatto che, gli altri negozi, verranno venduti o affittati a commercianti chieresi.

Con la costruzione del centro commerciale dovranno essere [redacted] anche ingenti opere [redacted] urbanizzazione, che al comune [redacted] costeranno nulla, perché se ne occuperà direttamente la Coop. Verrà così attuata anche la costruzione di una «bretella stradale» (un'opera prevista dal piano regolatore) che allacci le vie Riva e Pessione, quelle fra le quali sorgerà il centro commerciale. Inoltre [redacted] [redacted] fognature, che dovrà servire tutta la zona, e il parcheggio, [redacted] costruite a carico della Coop.

Un'ultima novità, che caratterizzerà l'aspetto [redacted] nuova [redacted] commerciale, [redacted] tre piani fuori terra destinati [redacted] uffici e all'alloggio [redacted] custode, mentre negozi e grandi magazzini [redacted] tutti distribuiti su un unico piano. [redacted] entrerà nel centro commerciale da strada Pessione e da via Montù.

L'entrata in funzione del centro commerciale, dopo anni di polemiche, [redacted] farà attendere [redacted] lungo? Pare di no. «I lavori — secondo quanto assicura l'[redacted] commercio, Tosco, socialdemocratico — partiranno appena finite le ferie».

c. m.

■ Diventerà associazione il gruppo carignanese iscritto all'Aido. Nato quattro anni fa all'interno di [redacted] circolo a [redacted] parrocchiale, ora vuole crescere e [redacted] conoscere. Si tratta di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sempre [redacted] sentiti della donazione degli organi

oggi & domani

● Domani sera alle [redacted] al Centro Pannunzio, via Mercanti 1, Domenico Faria parlerà sul [redacted] «Da Leopardi a Montale».

● Domani alle 12 [redacted] Palazzo a Vela, [redacted] Ventimiglia [redacted], [redacted] inaugurata l'area di addestramento alla guida per handicappati; l'iniziativa è del Comune [redacted] Torino e dell'Aci.

● Domani sera [redacted] 20,30 nella sede del quartiere Cenisia-Cit Turin, [redacted] corso Ferrucci [redacted], [redacted] rotonda con operatori [redacted] e il magistrato minorile del quartiere [redacted] «Fotografia dell'emarginazione minorile».

● Stasera alle 21 è convocata la riunione del consiglio di circoscrizione del quartiere [redacted]

● Oggi alle 18 [redacted] [redacted] Studi Piemontesi, via [redacted] [redacted] 15, conferenza [redacted] [redacted] Luparia su «Enrico Thovez: lettere inedite, documenti, testimonianze dal Fondo del Centro studi [redacted]».

● Oggi alle 15, presso la sala consiglio della Circoscrizione Mirafiori Nord, via Romita 15, si apre la mostra «Immagini del territorio giovanile: dentro il Ferrante Aporti e fuori...», realizzata in collaborazione con l'Agesci. La mostra resterà aperta fino al 23 marzo, con orario 15-19.

● In via Assarotti 2, nello spazio Informagiovani «Informagiovani», è in corso la mostra fotografica di Gio Palazzo: «La guerra, dove i giovani sono protagonisti». Orario 10-16. La mostra resterà [redacted] fino al 30 marzo.

● Domani sera alle 21 [redacted] Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, per il ciclo Famiglia Cultura Società, Eugenia Scabini, ordinaria di psicologia sociale della famiglia e direttore del Centro studi e ricerche sulla famiglia all'Università Cattolica [redacted] Milano, terrà [redacted] conversazione su «Psicologia del gruppo famigliare».

echi di cronaca

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con disegni ispirati alle tue preferenze. Box doccia di serie e su misura. Siamo presenti all'Expocasa pad. 2°. Alle gentili visitatrici verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 dalle radio; ore 21 riposo
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 orch. Nipoasa.
FORTINO: ore 16,30 ingresso libero
PRINCIPE: ore 21 Romvey.

LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.776): 15,30 Danilo e C. Rum. Ingr. libero.

[redacted] E [redacted]

ARTE [redacted] QUAGLINO (p. C. Carlo, 193): Una raccolta di sua epoca.
ARTE 131 (via Nizza 131, t. 687.964): Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via Bellezia 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Sudvoono
DAVICO: Sergio Saccomandi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 260): personale Enzo Cassese Num. Or.: 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (Bogino, 17): F. Riccardi.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
FOGLIATO (via Mazzini, 8): Mario Fascetti.
[redacted] (piazza Solferino 2): Collezione internazionale 10-13; 16-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Sunica 3): Maestri dell'800
LA GIOSTRA - Aldo Franco Asaro.
LE IMMAGINI: Tarasco «I fiori».
NARCISO (tel. 011-543.159): Max Bill.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.063): 800 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.
VIOTTI: Mario Gramaglia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi [redacted].
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted].

BELLUCCI
Fotocopiatrici NASHUA
Macchine per dettare PHILIPS
Calcolatrici elettroniche beltron.
Macchine per scrivere [redacted]
[redacted] Torino - Via Papacino 23
Telefoni 540.605 - 545.066

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gravante vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino [redacted], Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso [illegible] (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] 931 del 29-12-1983

Denuncia Enpa

[redacted]

I responsabili dell'Enpa e della Lipu hanno raccolto, ieri, una cinquantina [redacted] piccioni fulminati da grano avvelenato sul tetto della Standa [redacted] piazza Carducci. Nei giorni scorsi altri piccioni [redacted] [redacted] [redacted] dal mangime che aveva subito lo [redacted] trattamento e all'ambulatorio dell'Enpa sono arrivate segnalazioni su gatti [redacted], incautamente, [redacted] toccato gli uccelli morti od erano rimasti vittime dello stesso veleno.

«E' un'indecenza — commenta Silvano Traisci, presidente dell'Enpa —. Chi distribuisce veleno agli uccelli non sa di commettere un reato? Ho fornito, da parecchio tempo, un piano per la contraccezione e il controllo delle nascite dei colombi. Il Comune ne è in possesso, ma ancora non mi ha risposto nulla al riguardo». I protezionisti presenteranno, oggi, l'ennesimo esposto alla procura «contro ignoti».

Se si possono evitare metodi violenti (non dimentichiamo che tutti possono venire a contatto, anche indirettamente, con il veleno sparpagliato per la città) perché non farlo?

L'assessore che ha rubato 170 milioni

[redacted]

«Avrei restituito fino all'ultima lira»

[redacted] Piermarini

La storia personale dell'ex [redacted] socialista [redacted] Rivoli Ermete Piermarini, 49 anni, sposato con tre figli, in carcere da sabato mattina per peculato aggravato e falsità ideologica [redacted] atti d'ufficio, è tutto sommato banale.

Quindici anni di onorata carriera come sottufficiale di marina, poi, nel 1970, [redacted] decisione di trasferire [redacted] e burattini [redacted] Roma a [redacted] per intraprendere [redacted] [redacted] riera altrettanto onorata di pubblico amministratore. E la nuova strada il nostro la [redacted] in fretta: appena arrivato [redacted] vicedirettore dell'ufficio di collocamento di Rivoli, nel '74 ne diventa direttore e si dà, contemporaneamente, alla politica attiva nelle file del partito socialista. Nell'80 è eletto consigliere comunale con oltre 400 preferenze e nel 1981 è nominato assessore con incarico [redacted] Sanità, Servizi sociali e Ecologia.

Considerato ottimo funzionario, Piermarini gode in tutti questi anni della massima fiducia [redacted] parte [redacted] superiori e compagni di partito. Ma dietro al sorriso apparentemente leale, sotto i folti baffoni alla mongola, il Piermarini qualche piccolo problema inconfessato ce l'ha.

Per esempio quello di esser «vittima» del vizio del gioco. Così, dopo essersi mangiato a Saint Vincent tutto ciò che possiede di suo, pensa bene di buttare sui tavoli verdi del Casinò i soldi degli altri. Nella fattispecie, 170 milioni destinati dall'Inps ai disoccupati iscritti all'ufficio che lui, «onesto» funzionario, dirige. Onesto, certo, perché tutto quel denaro, intascato facendo finta [redacted] di esperte ruberie, Piermarini conta davvero di renderlo, magari con gli interessi: *«Aspettavo una grossa vincita per restituire tutto* — ha infatti confessato al sostituto procuratore Stella Caminiti durante l'interrogatorio dell'altro ieri — *solo che continuavo a perdere: una batosta dopo l'altra. Quando mi hanno scoperto è stata una liberazione»*.

Ora Piermarini è alle [redacted] ve. [redacted] e beffe, intanto, [redacted] a centinaia [redacted] disoccupati, privati [redacted] ciò ch'era loro di diritto per ingrassa[redacted] le casse del Casinò de la Vallée.

● Si è conclusa la singolare vicenda che per quasi un anno ha lasciato in sospeso le sorti del partito socialdemocratico di Brandizzo. Si è infatti dimesso il consigliere che per dodici mesi non si è presentato in Consiglio comunale, lasciando il suo partito, del quale era l'unico rappresentante, senza voce in capitolo sulla scena politica.

Ora il consigliere, Roberto Marandola, per l'aggravarsi dei motivi familiari (si presume una malattia della madre) che l'hanno trattenuto all'esterno della vita politica per così lungo tempo, ha dato le [redacted]. Una decisione sofferta, perché Marandola è stato un intraprendente politico: fondatore della sezione brandizzese del psdi e rappresentante in Consiglio comunale, ha guidato per tre anni, il partito all'opposizione, mentre nel 1983 ha cominciato ad avvicinarsi alla maggioranza socialcomunista.

● Domani alle 18,30 [redacted] la sede della Gioventù Federalista Europea, in via Schina 26, Roberto Lo Faro terrà una conferenza su: «L'ideologia socialista e il problema della pace».

Dopo le polemiche [redacted] Andezeno sulla cascina Tario

[redacted]

Il [redacted] e Regione

Sette incontri-dibattito. Il 21 marzo a Chieri, al cinema Duomo, si parla di «tossicodipendenze». Le conferenze si concluderanno l'11 aprile con un film: «Dal tunnel della droga»

L'eco [redacted] polemiche non è ancora spenta: ad Andezeno il problema è sempre vivo, mentre [redacted] piano il loro iter burocratico le pratiche per la creazione, nella cascina Tario, di una comunità del gruppo Abele.

Il sindaco del paese, Franco Balbiano, continua, in interviste e interventi pubblici, a farsi portavoce delle preoccupazioni dei suoi [redacted]: *«Hanno deciso tutto dall'alto, [redacted] consultarci, senza per[redacted] gente. Ospitare [redacted] per tossicodipendenti è una decisione che può pesare sull'equilibrio del paese. Nessuno ha pensato di informare i cittadini»*, sono le accuse che rivolge all'Usl 30.

Sull'onda del dibattito che, sul tema, si è sviluppato nelle ultime settimane, il servizio tossicodipendenti dell'Usl 30 e l'assessorato alla Sanità e assistenza della Regione hanno organizzato un ciclo di incontri dal titolo ambizioso: *«Droga, perché? Programma di informazione ed educazione sanitaria [redacted] popolazione»*.

Sono sette conferenze-dibattito; la prima e la seconda si sono tenute a Santena e a Chieri: in quest'ultima località al Cine-Teatro Duomo, per l'incontro *«Giovani e famiglia»* erano presenti Edgarda Ferri, scrittrice, e Roberto Mario, psicopedagogista; moderatore Graziella Burzio, assistente sociale del centro tossicodipendente.

Ancora a Chieri al cinema Duomo, il 21 marzo, alle ore 20,30, con il primario dei servizi psichiatrici di Verona, Vittorino Andreoli, e Filippo Bogetto, professore associato di psicoterapia di Torino, sul tema *«La tossicodipendenza»*; moderatore Enzo Bosco, medico del centro tossicodipendenze.

A Pino Torinese, nella biblioteca nuova della scuola elementare [redacted] strada Circonvallazione, il 28 marzo, alle ore 20,30, si parlerà di *«I mercati, i traffici, le vie»*, con Giancarlo Caselli, magistrato, e il giornalista Guido Pagia; [redacted] Enzo Bosco.

Andezeno ospiterà nella palestra comunale della scuola media in piazza Italia, il 4 aprile, alle ore 20,30, l'incontro su *«Comunità e territorio»* con la partecipazione di Walter Vicelli, medico psichiatrico [redacted] servizio Usl 30, don Luigi Ciotti e Giovanna Cantù dell'assessorato assistenza e sanità della Regione; [redacted]eratore Giovanna Malvicino, psicologa del centro tossicodipendenze.

L'11 aprile, alle ore 20,30, nel salone della casa di riposo S. Giuseppe di Castelnuovo Don Bosco, verrà proiettato il film *«Dal tunnel della droga»*; seguirà un intervento dell'équipe tossicodipendenze dell'Usl 30.

[redacted]

La [redacted] giudiziaria per il racket ai mercati generali non [redacted] già [redacted] deve registrare [redacted] altro preoccupante fatto delittuoso; questa volta, ai danni di un grossista di frutta e verdura [redacted] Giordano Bruno. Un camion è stato bruciato la notte scorsa: l'episodio può nascondere [redacted] di un nuovo periodo di violenza e ricatti. Del fatto si sta interessando la squadra mobile.

L'automezzo dato alle fiamme, un «Fiat 238», è di Marcello Sdera, 58 anni, abitante in via Paoli 34. Domenica notte l'aveva posteggiato in [redacted] Montevideo angolo via Tunisi. A mezzanotte era in fiamme. Quando i vigili del fuoco sono intervenuti il rogo aveva già compiuto la [redacted] opera. Sul posto è stata trovata la tanica di benzina usata dagli attentatori. E' [redacted] sequestrata dagli uomini della [redacted].

TANTE NUOVE STRADE DOPO LE PROTESTE

Canavese: gli interventi previsti dal piano decennale Anas. Speranze e delusioni per circonvallazioni e varianti

La viabilità canavesana potrebbe presto assumere un nuovo volto se verranno attuati tutti gli interventi previsti dal piano decennale dell'Anas, recentemente approvato dalla Regione Piemonte. Il piano è molto ambizioso e, se attuato, porterebbe sicuri miglioramenti alla spesso difficoltosa viabilità della nostra zona. In particolare, è stata decisa la realizzazione della circonvallazione di Rivarolo (variante alla statale 460) il cui finanziamento è previsto sui 7 miliardi di lire.

Contemporaneamente l'Anas ha progettato il completamento della Pedemontana con la costruzione del viadotto sul ponte dei Preti e i primi due lotti per l'allacciamento della statale 565 alle statali 26 per Aosta e 228 per Viverone. Per quest'opera il costo supererà i 10 miliardi di lire.

Per quanto riguarda interventi più specifici posti al di fuori delle grandi reti di comunicazione, i lavori più importanti inseriti nel piano decennale riguardano da vicino le popolazioni montane della Valle dell'Orco. Infatti saranno attuate la variante di Bottegotto, Frera e Fornolosa (8 miliardi) e la costruzione di nuovi paravalanghe (6 miliardi con il progetto già reso esecutivo) nel tratto che da Noasca va a Ceresole. I lavori potranno finalmente porre fine ad innumerevoli disagi in cui per lungo tempo sono incorse le popolazioni della zona, costrette ad affidarsi ad una viabilità ancora non completamente sicura. Soprattutto la costruzione dei paravalanghe ovvierà in maniera rilevante al pericolo di slavine che da sempre imperversa sulla statale per Ceresole, nel tratto superiore a Noasca.

Un altro intervento riguarda il proseguimento della Pedemontana, dallo svincolo di Salassa alla tangenziale presso Bruere. Costo preventivato: 120 miliardi di lire. Inseriti nel piano, anche tutta una serie di lavori che dovranno essere portati a termine dalla società concessionaria di trafori ed autostrade.

E' previsto tra l'altro lo spostamento del casello di Albiano e la ristrutturazione del casello di Ivrea, localizzato ora in periferia della città presso l'abitato di Banchette.

Da risolvere ancora il problema dell'attraversamento di Ivrea da parte della Pedemontana, che resta a tutt'oggi una grossa incognita. Per quanto riguarda i finanziamenti c'è da dire che alcuni sono stati già approvati, mentre altri sono ancora in fase di definizione.

Giampiero Paviolo

Decine di richieste a Settimo

UNA BELLA SERENATA AL CHIARO DI LUNA

Musicisti a Settimo hanno cantato serenate in occasione del Carnevale

In pochi giorni i ragazzi del Laboratorio Teatro Settimo hanno raccolto 60 ordinazioni di serenate commissionate da romantici cittadini di Settimo per le loro belle, non solo, ma anche per una simpatica vicina di casa, o la cortese collega, la mamma, la nonna. L'iniziativa, nell'ambito del carnevale di Settimo, è nata da una spontanea serenata cantata l'anno scorso, sempre durante il carnevale, da un gruppo di musicanti sotto il balcone di una graziosa fanciulla settimese.

Così a qualcuno è venuta l'idea e quest'anno la cooperativa del «Laboratorio», che si è occupata dell'insieme delle iniziative per il carnevale, ha pubblicizzato attraverso giornali e radio locali la possibilità di ordinare una serenata per le ultime due serate del carnevale. I gruppi musicali Act, Alverman, Bal Folck e Ort Vittorio Veneto si sono divisi le serenate: ciascuno ha tracciato un percorso e, tra sabato sera e ieri sera, hanno incessantemente cantato sotto i balconi.

Con i costumi più strani - alcuni ispirati all'800 veneziano, ma la maggior parte raffazzonati lavorando di fantasia - i gruppi hanno bussato a tanti portoni e cancelli. Tra i gruppi più impegnati, gli Alverman, specialisti in «folk alchemico», cioè secondo la loro definizione, in una musica creata con spunti originali e ispirati al passato, «come in un'alchimia». Quindici dei loro brani, con l'ultimo di 11 strumenti, usciranno nei prossimi giorni in un disco con il nome del gruppo come titolo.

Loro e i non meno bravi musicisti dell'Act, dei Ort e dei Bal Folk hanno dunque girato nei quartieri di Settimo dedicando serenate alle fortunate prescelte. Non tutte avvisate -doveva essere una sorpresa- e dunque non tutte presenti. Ma al caso la serenata, per non sprecare la carica e lo scarico dai polmoni degli strumenti, è stata dedicata a chiunque, magari abitando al fianco, fosse disposta romanticamente ad usufruirne. Chitarre, flauti, violini, in contrasto stridente magari - ma non importa - con lo sfondo desolante dei fumi della Farmitalia. E alla fine i più hanno ringraziato con una bicchierata di buon vino, ben tenuto poiché i ragazzi del Laboratorio Teatrale che accompagnavano i musicanti hanno saputo inventare fino all'ultima serenata e all'ultima bicchierata simpatiche strofe.

Mentre i gruppi musicali giravano per i quartieri, in piazza Martiri della Libertà, trasformata per l'occasione in discoteca, con luci psichedeliche, il carnevale si è concluso con tanta altra musica e balli. Un ballo in cui erano però le donne a dover scegliere i cavalieri.

La piazza da due giorni era addobbata con migliaia di video colorati, composti dai bambini che nei giorni scorsi avevano partecipato ad una inchiesta del Laboratorio Teatro Settimo sul linguaggio infantile in relazione ai mass-media. I risultati di questa indagine saranno elaborati e presentati dai componenti della cooperativa teatrale in un successivo appuntamento a Settimo. I bambini sullo schermo televisivo di cartone avevano discusso quello che più li aveva colpiti negli spettacoli televisivi.

Ma in questi giorni non solo la piazza Martiri era stata addobbata. Gli organizzatori del carnevale hanno «ritoccato» molte facciate di casseggiati con disegni ispirati

UNA PIAZZA PER IL MERCATO DI CUORGNE'

Lo ha deciso il Comune. Interventi per la sicurezza nelle scuole

L'Amministrazione comunale di Cuorgnè spenderà nel 1984 oltre un miliardo per costruire nuove strade, la maggioranza di collegamento alle tante frazioni della città. E' l'investimento più rilevante del bilancio di previsione che è già stato presentato in Consiglio comunale.

Nel documento finanziario sono annunciati investimenti per oltre 3 miliardi, comprendenti anche alcune opere di cui la città sente indubbiamente il bisogno. Ad esempio 470 milioni, con finanziamento del credito sportivo, andranno per migliorare gli impianti sportivi, che saranno dotati di spogliatoi più funzionali e di un'adeguata protezione. Altri 400 milioni serviranno per dotare la città della nuova piazza del mercato: si tratta del solo primo lotto dei lavori sull'area che sorge all'immediata periferia e sembra destinata ad accogliere in futuro le fiere e i mercati zootecnici, che attualmente penalizzano non poco una più efficace disposizione dei banchi nella centrale piazza Martiri della Libertà.

«E' un'opera di grande importanza — afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Ernesto Bosone — che rientra in un programma di miglioramento delle strutture commerciali esistenti. La nuova piazza non sarà coperta, come in un primo tempo pensavamo, anche perché l'investimento sarebbe stato troppo alto».

Intanto, l'Amministrazione ha già ottenuto un mutuo di 300 milioni che utilizzerà per adeguare gli edifici pubblici alle normative antincendio: per ora i lavori sono già stati eseguiti sulla succursale delle scuole elementari.

Settimo, cambio al vertice

PRESIDENTE USL FUMATA BIANCA?

Non sono ancora tutti fatti i giochi al vertice dell'Usl di Settimo. Dalla semplice sostituzione del presidente del comitato di gestione si arriverà probabilmente ad un ampio rimpasto. Per ora si sa soltanto quello che faranno i comunisti, mentre i socialisti discutono ancora. Di certo, non sarà più di Settimo il nuovo presidente dell'Usl 28, che comprende anche Volpiano, Leini e San Benigno. Il pci, cui spetta la carica, ha scelto il candidato, che è il consigliere comunale di Volpiano Francesco Gola, genero dell'on. Giancarlo Pajetta. Sarà eletto forse nella seduta del 26 marzo. In quella occasione si dimetterà anche Gaspara Pajetta, moglie di Gola, che ritiene incompatibile «lavorare a fianco del marito nel comitato di gestione». La scelta di un presidente di Volpiano rappresenta un riconoscimento per il Comune che da quasi un anno in seguito ad un discutibile raccomandato elettorale ha perso tutti i suoi dieci rappresentanti nell'assemblea dell'Usl. Sono stati dichiarati decaduti nella primavera scorsa in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale di Volpiano per fine legislatura e sostituiti con rappresentanti degli altri Comuni. Si pensava che eletta la nuova giunta comunale quattro mesi fa Volpiano potesse riavere i suoi rappresentanti ma invece la Regione ha sentenziato che fino all'85 quando si terranno le elezioni negli altri quattro Comuni, non avverranno le sostituzioni. Volpiano quindi almeno ancora per un anno e mezzo non avrà rappresentanti nell'assemblea composta da 31 membri. La presidenza di Gola rappresenta quindi un atto di riparazione nei confronti dei cittadini di Volpiano. L'elezione di Gola dovrebbe avvenire senza scosse anche se tra i socialisti ci sono ancora polemiche.

Alcuni craxiani del gruppo Salerno vorrebbero sostituire il vicepresidente Assuero Arcotini (della sinistra) o l'altro membro socialista del comitato di gestione Bruno Brancaleoni, di Leini, autore di una denuncia contro il vicesindaco di Leini Armando Tomas che è anche presidente dell'assemblea dell'Usl 28. In seguito all'esposto Tomas venne arrestato il mese scorso e poi rimesso in libertà.

Colpo insolito alla Remedia di via San Secondo 41

FURTO MEDICINE: 300 MILIONI

Quale ricettatore può riciclare tanta refurtiva?

I magazzini della Remedia srl, via San Secondo 41, società che vende all'ingrosso prodotti farmaceutici, sono stati svaligiati nella notte fra sabato e domenica da una banda di ladri che, agendo probabilmente su commissione, si sono portati via una camionata di medicine per un valore di circa 300 milioni. I titolari dell'azienda, Alberto Remedia e Arrigo Miroli, sono stati avvertiti del furto ieri pomeriggio dal custode che ha scoperto la rapina.

I ladri sono passati dal vicino cantiere di una casa in costruzione: sono saliti sul tetto piano della stabile e di qui, spaccando i vetri di una finestra, sono penetrati prima negli uffici e poi nel magazzino.

Nessuno si è accorto di niente. Non sembra che tra le medicine trafugate, ci siano farmaci contenenti stupefacenti. I titolari della ditta, imbestialiti per il colpo, non hanno voluto commentare il fatto. Si tratta comunque di un furto non comune, visto che le medicine si vendono, di solito, in farmacia. Dove può essere finito quindi un carico del genere?

Il deposito di medicinali dove è avvenuto il clamoroso furto

Rissa in via Bellezia

FERITO E FERITORE IN CARCERE

La quiete notturna nei vecchi caseggiati attorno agli uffici giudiziari è stata turbata ieri, poco prima di mezzanotte, da una rissa con numerosi colpi di pistola. Un scontro fra «amici» i quali piuttosto di denunciarsi, anche se si erano accoltellati, hanno preferito finire tutti in carcere.

La polizia è intervenuta in seguito al ferimento di Salvatore Cascio, 28 anni, via Corte d'Appello 26. Portato al Maria Vittoria è stato giudicato guaribile in 8 giorni per una ferita alla coscia sinistra.

A colpirlo è stato Salvatore Gacioppo, 23 anni, via Pacini 11, dopo una discussione a cui ha partecipato Armando Passalacqua, 35 anni, via San Donato 29. Erano tutti in via Bellezia angolo via San Domenico. I motivi del ferimento non sono stati chiariti. Ferito e feritore si sono rincorsi fino in casa di Grazio Rania, abitante nella stessa casa di Salvatore Cascio: per ridurli alla ragione quest'ultimo ha dovuto sparare diversi colpi con una pistola semiautomatica.

Il Cascio s'è rifiutato di denunciare il Gacioppo e anche il Passalacqua ha taciuto. Così sono stati trattenuti tutti in stato d'arresto.

Diecimila spettatori ieri al Gran Premio Costa Azzurra Lancia Prisma

CAVALLI, AUTO E GRAN MODA A VINOVO

Graziose indossatrici si sono esibite su una passerella volante

Cavalli, auto e moda sono stati i protagonisti della vivace giornata ippica domenicale, dominata dal «Gran Premio Costa Azzurra Lancia Prisma», che ha richiamato al trotter di Vinovo 10 mila spettatori. A sottolineare l'importanza della corsa internazionale più prestigiosa dell'anno vinta ieri dal cavallo svedese Thor Viking, guidato dall'italiano Casoli, la Lancia ha allestito uno spettacolare carosello di auto e moda.

Graziose indossatrici si sono esibite sulla passerella «volante» presentando le creazioni di Gianni Versace.

Le novità primaverili si sono annunciate in bianco e blu nel gioco vistoso delle righe, negli effetti asimmetrici del blusen accostati sia ai pantaloni che alle sottane battenti al polpaccio ad indicare la lunghezza preferenziale della moda. Grintosa, sorprendente, l'applauditissima sequenza delle creazioni in pelle, identificabile in una teoria di modelli incollati al corpo come adesivi, estremamente sexy, caratterizzati da generosi spacchi che hanno polarizzato l'attenzione degli sguardi maschili e mandato in visibilio il pubblico.

Nei colori naturali della sabbia dorata, i completi estivi animati da gessature o da riquadri, realizzati in lino, hanno evidenziato lo stile personalissimo di questo inventore di ambizioni femminili che non ama addobbare le donne con inutili falpalà, ma intende vestirle elegantemente con abiti di una semplicità essenziale.

Lineari, fasciarti come una seconda pelle, le toilettes da sera bianche o blu notte, illuminate da una serpentina di strass, ultrascollate, da sirene. Proiettate nel futuro invece i sensazionali gran sera da star in maglia metallica dai riflessi acciaio.

Il problema degli inquilini sfrattati dal comune

BUONA ENTRATA: 700 MILA?

Pubblichiamo una lettera del presidente dello Iacp

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

A proposito dell'articolo «*Si affitta a equo canone, ma i proprietari chiedono 700.000 lire*» riferentesi agli inquilini sfrattati di via Terni 20 e già ospitati presso l'Hotel Campo di Marte, ritengo opportuno fare alcune precisazioni.

I casi citati nell'articolo hanno trovato una sistemazione definitiva, soddisfacente ed adeguata al loro nucleo familiare. Entrando nel particolare, la famiglia Giordani, ha avuto in assegnazione dal Comune un alloggio nello stabile ristrutturato di piazza Carlina 16, mentre il sig. Riccobono, apprezzato componente del complesso musicale «I Nuovi Angeli», è stato sistemato in Chieri in abitazione recente, ubicata in via Monti 9.

Il problema — dal punto di vista abitativo — si potrebbe definire risolto se non fossero intervenute alcune incaute affermazioni contenute nell'articolo. Il sig. Giordani afferma infatti di pagare un affitto di L. 240.000 mensili e che gli sarebbe stato richiesto un versamento «aggiuntivo» di 700.000 lire a titolo di spese contratto ed anticipi vari.

In realtà questa affermazione non corrisponde al vero, in quanto il canone mensile di locazione è di L. 223.123, tenuto però presente che è valore di equo canone riferito ad uno stabile ristrutturato in pieno centro storico. Per quanto si riferisce al versamento ulteriore di L. 700.000, l'affermazione è falsa in quanto l'interessato ha versato per spese di contratto e cauzione la modesta cifra di L. 140.000.

Venendo, infine, alla situazione del sig. Riccobono, i competenti uffici dell'Ente stanno accertando — con la collaborazione degli Uffici finanziari dello Stato — la fondatezza della documentazione presentata circa il reddito che appare assai modesto e non lontano dalla pensione sociale Inps, la qual cosa fa sì che il sig. Riccobono corrisponda attualmente un canone sociale di L. 24.500.

Grato per la doverosa pubblicazione che come Ente gestore ho il dovere di inviare, formulo distinti saluti.

Il presidente
Carlo Bosco

Non abbiamo scritto che il Giordani paga un affitto di 240 mila lire, ma che gli sono state richieste. Il «problema» della famiglia Giordani non è stato risolto poiché l'alloggio del «centro storico» non è ancora abitabile e in questo periodo il nucleo in questione ha dovuto arrangiarsi per trovare una sistemazione e sta ancora aspettando che un assistente sociale visiti e riferisca circa delle situazioni precarie in cui versa in quanto al versamento aggiuntivo di 700 mila lire, in prima volta che la famiglia Giordani è andata in un ufficio per chiedere spiegazioni si è ritrovata in mano un bigliettino con due cifre (232.360 e 372.560). Le spiegazioni gliele hanno fornite a distanza di due settimane quando è apparso il nostro articolo.

borsa

TORINO
Netto incremento

TORINO — L'inizio del nuovo ciclo operativo, che vedrà la sua chiusura in aprile, è avvenuto in Borsa in un clima molto più disteso, con affari che hanno subito un netto incremento e prezzi che hanno registrato consistenti recuperi, estesi a quasi tutti i comparti del listino. Sono stati soprattutto il settore degli industriali e l'assicurativo a trainare la ripresa. Le Fiat hanno recuperato quasi del 3 per cento il titolo ordinario e del 2,10 per cento il titolo privilegiato. Le Olivetti migliorano dell'1,76 per cento il titolo ordinario e del 2,22 per cento il titolo a risparmio.

Nel settore degli assicurativi in evidenza soprattutto le Toro ordinarie + 3,07 per cento, le Generali + 2 per cento, le Ras + 2,50 per cento. In ripresa anche i bancari, dove i progressi si misurano mediamente nell'ordine del 2 per cento. In controtendenza si sono mossi soltanto pochissimi valori e con variazioni per altro contenute.

Fixing Fiat ordinarie 4323, Fiat priv. 3428. Prezzo unico Borsa collegate: Sip risp. 2060, Stet ord. 2125, Stet risp. 2075, Viscosa ord. 1631, Viscosa risp. 1628.

Cambi Bancari
quotazioni informative
Banconote (Milano)

Dollaro USA	1640,50-1641,10
Sterlina	2365-2379
Marco tedesco	620,30-620,80
Franco svizzero	755,95-756,75
Franco francese	201,35-201,45
Franco belga	30,40-30,45
Fiorino olandi.	549,50-549,95
Scellino	88,10-88,20
Yen	7,21-7,23

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4402	Generali	37.850
Fiat priv.	3395	Montedison	224 25

MILANO
Buon rialzo

MILANO — Borsa in generale rialzo. Secondo le previsioni il nuovo ciclo operativo a fine aprile si è iniziato con ottime disposizioni che è sperabile non si esauriscano troppo presto ma continuino portando la Borsa su posizioni migliori nel quadro della campagna dividendi. Sotto la guida delle Fiat e delle Olivetti il mercato azionario ha registrato una graduale sostenutezza.

L'indice generale di Borsa è risalito stamane dopo le prime battute con un balzo di +2,3 per cento, confermando la vigoria del mercato; attività naturalmente in graduale aumento sino alle ultime battute a risveglio del mercato dei premi. Sono sensibili i grossi patrimoniali, in forte ascesa tutti gli industriali, bancari e titoli della grande distribuzione. Chiusura dinamica e sostenuta, mentre il dopolistino ha presentato qualche logico assestamento sulle punte massime. Reddito fisso con attività sempre ridotta e corsi quasi stabili.

Prezzi indicativi: Generali 37.800-37.900. Fiat 4423-4400-4395. Fiat priv. 3430-3410-3405; Montedison 224,75-224,50; Viscosa 1635-1625; Olivetti 4620, Olivetti priv. 4210.

DOLLARO
Balzo in avanti

ROMA — Tono nervoso sui mercati valutari europei all'avvio della nuova settimana. Il dollaro si è portato stamane a quota 1641,50 lire, con un balzo in avanti di 20 punti rispetto alle 1621,50 lire della chiusura settimanale sulle piazze italiane. Già nella nottata di venerdì a New York venivano però segnalati di 1631 lire. La valuta americana mostra un analogo comportamento nei confronti delle altre maggiori valute europee.

Secondo gli operatori, tale andamento conferma la scarsa credibilità della proposta elaborata dal presidente Reagan e dal partito repubblicano per ridurre il disavanzo di bilancio statunitense.

ORO
Passo indietro

LONDRA — Oro in leggero ridimensionamento all'apertura dei mercati europei. A Londra vengono segnalati valori di 392 dollari l'oncia, contro 394 della chiusura settimanale. Tale andamento è da collegarsi con la rimonta del dollaro.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	16-3	15-3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Eridania	9030	8750
Florio	200	200
Milanagr. Vittoria	5550	5550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20500
C. Ass. Milano risp.	10360	10100
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	460	460
Generali	37850	37150
RAS	57500	56250
SAI ord.	12900	12450
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	13400	13000
Toro Ass. priv.	10250	10060
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35400	35000
Banco di Roma	30150	29100
Credito Italiano	4400	4300
Interbanca priv.	21300	20800
Mediobanca	62300	60600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4040
Burgo priv.	3350	3280
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	112	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	380	380
Unicem ord.	17100	16900
Unicem risp.	12900	12000
CHIMICI		
Italgas	1024	980
Mira Lanza	36400	36000
Montedison	224 25	219
Paramani	2010	2040
Pierrel ord.	1505	1506
Pierrel risp.	900	670
Saffa ord.	6380	6260
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1631	1585
Snia B.P.D. risp.	1628	1550
COMMERCIO		
Rinascente ord.	483	466
Rinascente priv.	361	347
Silos Genova	1240	1215
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	915	880
Autostrade To-Mi	6825	6400
Italcable	10475	10200
NAI	24	22
SIP ord.	2013	1970
SIP risp.	2080	2020
FINANZIARI		
Bastogi RNC	159	158
Borgosesia ord.	3800	3600
Borgosesia risp.	2775	2700
Centrale ord.	1710	1685
Centrale risp.	1145	1145
Centrale r. 1-7-82	1160	1150
CIR ord.	5755	5750
CIR risp.	5650	5650
Fidis	3825	3770

TITOLI	16-3	15-3
Finsider	40	40
Fiscambi	3400	3350
Gim ord.	3825	3800
Gim risp.	2425	2380
IFI priv.	5675	5715
IFIL ord.	6425	6300
IFIL risp.	4500	4450
Invest	3350	3300
Mittel	1218	1215
Pirelli & C.	3025	2990
Pirelli S.p.A.	1640	1640
Pirelli S.p.A. risp.	1530	1520
SAROM	1550	1550
Schiapparelli	345	368
SME	810	810
SMI	2250	2280
SMI risp.	1650	1650
STET ord.	2120	2080
STET risp.	2075	2030
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2680	2680
B.I.I. ord.	740	730
B.I.I. ord. 1-7-83	720	710
B.I.I. risp.	710	700
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	150	145
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	520	520
I.P.I.	1580	1550
ISVIM	18000	18500
Risanam. Napoli ord.	5120	5120
Risanam. Napoli risp.	6900	6900
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneri	1650	1601
Fiat ord.	4402	4200
Fiat priv.	3395	3325
Gilardini	9040	8900
Magneti Marelli ord.	1130	1130
Magneti Marelli risp.	1118	1125
Olivetti ord.	4600	4520
Olivetti priv.	4245	4210
Olivetti risp.	4500	4500
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	4000	3920
Saab priv.	3620	3620
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	350	350
Ferrara	264	264
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3050	2740
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	6800	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	4450	3950
Ciga Hotels	3800	3780
Pacchetti	97	97
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/93	275	275
Centrale 13% 81/95	99	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/89	—	—
S.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	153 50	153 50
Olivetti 13% 81/91	112	112
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	19-3	16-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	106 60	105 95
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	109 75	109 75
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 30	100 05
C. Cr. Tes. 15% 73/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 65	100 85
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 25	101 45
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 15% 1-6-86	99 60	99 60
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 20	100 45
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 45
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 35	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	94 15	93 90
B.T.P. 12% 1-4-84	99 60	99 80
B.T.P. 18% 1-4-84	99 95	99 95
B.T.P. 12% 1-10-84	98 60	98 40
B.T.P. 15% 1-1-85	101 60	101 70
B.T.P. 17% 1-5-85	101 60	101 60
B.T.P. 17% 1-7-85	101 65	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	144 10	144 10
Enel 6 Indicizzato	100	100
Enel 81/85 Indicizzato	100 50	100 50
Enel 82/89 Indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II Indicizzato	105 20	105 20
Enel 82/89 III Indicizzato	104 20	104 10

TITOLI	19-3	16-3
Enel 82/89 IV Indicizzato	104 20	104 20
Enel 83/90 I Indicizzato	105 10	105 30
Enel 83/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	103	103
Autostrade 8% 68/88 I	83 50	83 50
Autostrade 8% 67/87	85 50	85 50
Autostrade 7% 73/88	88 80	88 80
C.C. OO. PP. 5%	70 80	70 80
C.C. OO. PP. 5,5%	71 50	71 50
C.C. OO. PP. 6%	86 25	86 25
C.C. OO. PP. 7%	82 10	82 40
C.C. Int. St. 5% 68 I	91	91
C.C. Int. St. 6% 67 II	88 30	88 30
C.C. Int. St. 6% 68 II	82 15	82 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	77 20	77 20
C.C. Int. St. 7% 71 II	76 70	76 70
C.C. Aut. 7% 78 I	84	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	81 80	81 80
FF.SS. 6% 65 I	89 50	89 50
FF.SS. 6% 67	88 15	88 15
FF.SS. 7% 72 I	78 80	78 80
Imm. FF.SS. 7% 70	79 60	79 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 30	102 35
ICIPU vent 8%	82 70	82 70
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 80
IMI 81/88 Indicizzato	108 50	108 50
IMI 81/88 Indicizzato	105 50	105 50
IMI 81/88 II Indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 74	103 80	103 80
Olivetti 82/97 Indicizzato	102	102
Pirelli 82/89 Indicizzato	101 70	101 70
Fiat 81/88 Indicizzato	102 30	102 10
Città Torino 6% 62/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	58 60	58 60
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	66 50	66
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	53 10	54
S. Paolo OO.PP. 6%	57	57
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	100 60	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 85	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	102 80
Fond. Piemonte V.A. 5%	48	48
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

Superati i 4 mila miliardi

PAGHEREMO LE MEDICINE? SPENDIAMO TROPPO

L'aumento della spesa farmaceutica è costante, nonostante il ticket. L'anno scorso per i farmaci spesi più di 5 mila miliardi

ROMA — La seconda metà dell'84 ci riserva una sorpresa? Le premesse ci sono tutte perché se il governo non deciderà di alzare il «tetto» di quattromila miliardi di lire per la spesa farmaceutica, con molte probabilità ci toccherà pagare i medicinali di tasca nostra. È già fin d'ora risulta evidente che la spesa per i farmaci sfonderà facilmente questo «tetto» stabilito dal governo. Non a caso i titolari di farmacia hanno deciso di riunirsi mercoledì prossimo in assemblea per decidere quale strategia adottare nel momento in cui il governo darà la triste notizia che non ci saranno più soldi per le medicine. Esagerato allarmismo?

Certo, le cifre della tabella che riportiamo qui accanto non avrebbero bisogno di commento. Sono quelle riferite da Giacomo Leopardi, presidente della Federfarma, l'associazione dei titolari di farmacia: dimostrano che nella spesa farmaceutica gli aumenti sono costanti, malgrado il ticket. Nell'82 aveva toccato circa 4 mila miliardi e mezzo, nell'83 oltre 5 mila miliardi, con un balzo del 15,09 per cento. E senza contare che l'anno scorso c'è stato pure un risparmio a causa di uno sciopero dei farmacisti che ha costretto i cittadini del Lazio, Abruzzi, Calabria e di Napoli e Salerno a pagarsi le medicine; mentre in Liguria è entrato in vigore un prontuario molto ridotto che ha limitato il farmaco gratuito e in Toscana sono state adottate forme di assistenza indiretta.

Il governo dal canto suo ha delle pecche a suo carico: l'introduzione di un prontuario ristrettissimo è slittato al 15 aprile prossimo. E intanto l'obbligo alle Regioni di imporre ticket locali ha provocato molti ricorsi davanti alla Corte Costituzionale.

REGIONI	1982 in miliardi	1983 in miliardi	%
VALLE D'AOSTA	6.357	7.878	+20,73
PIEMONTE	296.095	369.589	+24,82
LIGURIA	173.259	195.111	+12,61
LOMBARDIA	609.473	728.888	+19,59
VENETO	286.362	352.505	+23,09
FRIULI	80.030	104.822	+24,74
PROV. TRENTO	27.762	34.136	+22,87
PROV. BOLZANO	19.613	24.213	+23,44
EMILIA-ROMAGNA	323.469	390.665	+20,59
MARCHE	106.889	136.103	+27,33
TOSCANA	320.570	359.263	+12,07
LAZIO	422.744	418.838	—0,92
UMBRIA	56.353	68.005	+21,10
ABRUZZO	87.161	85.270	—2,16
MOLISE	19.490	24.028	+23,28
CAMPANIA	551.728	563.756	+ 2,18
PUGLIA	281.510	342.937	+21,82
BASILICATA	40.235	52.617	+30,77
CALABRIA	163.120	161.338	—1,09
SICILIA	476.133	584.058	+22,15
SARDEGNA	101.793	124.983	+22,78
NAZIONALE	4.465.804	5.140.184	+15,09

SINDACATO Confederazioni e imprenditori discutono la «marcia su Roma» di sabato

CGIL-PCI: VIA ALLA SETTIMANA ANTI CRAXI

Terza contromanifestazione nazionale dei quadri Cisl a Taranto

ROMA — Mentre si prepara la grande manifestazione organizzata dalla maggioranza comunista Cgil per il prossimo 24 marzo, che dovrebbe portare a Roma più di un milione di lavoratori contro i decreti Craxi, le fratture nell'unità sindacale e nella stessa Cgil si sono accentuate.

Ottaviano Del Turco, il giorno dopo il direttivo Cgil, pur non parlando ancora di scissione, ha messo in guardia i dirigenti comunisti sui rischi concreti comportati dalle scelte di queste ultime settimane.

Oggi a Roma al ministero della Marina mercantile incontro sui problemi occupazionali della Saipem; riunione dei quadri Uil del Lazio e della Sardegna per fare il punto sulla spaccatura sindacale e infine all'Asap imprenditori e rappresentanti della Fulc si incontrano per il contratto del minero-metallurgici.

Martedì il ministro del Lavoro De Michelis incontra i sindacati dell'Elettrolux; sempre a Roma i socialdemocratici della Uil, alla presenza del segretario Pietro Longo, discutono i provvedimenti antinflazione.

Mercoledì a Taranto terza manifestazione nazionale dei quadri della Cisl, dopo quelle di Roma e Bologna. A Roma si discutono i contratti degli artigiani tessili.

Giovedì il coordinamento nazionale della Cgil si riunisce per discutere sulla manifestazione del 24.

Venerdì Riprendono a Roma le trattative per la vertenza Olga che vede in pericolo diversi lavoratori.

Sabato a Roma manifestazione nazionale della Cgil contro i decreti e la manovra economica del governo.

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/3	18/3
ALIMENTARI		
Alivar	4810	4781
Bonifiche Ferr.	25200	25000
Caverzere	sosp.	sosp.
Eridania	8160	8761
Ind. Buitoni ord.	3330	2250
Buitoni risp.	3665	1970
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5400	5520
Perugina ord.	1660	1690
Perugina risp.	1635	1625
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38900	38550
Ausonia Ass.	1271	1249
C. Ass. MI ord.	20720	20450
C. Ass. MI risp.	10365	9980
C. Latina ord.	619	591 50
C. Latina priv.	470	469 50
FIRS ord.	1350	1250
FIRS risp.	696	675
Generali	37850	37010
Italia Assicurazioni	11400	11400
L'Abeille	34000	34000
La Fondiaria	41000	40000
RAS	57500	56000
RAS C. P.	57000	54950
SAI ord.	12685	12360
SAI priv.	11200	12500
Toro Ass. ord.	13400	12901
Toro Ass. priv.	10205	10000
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5010	5100
B. Comm. Ital.	35800	34800
Banco Roma	30300	29000
Banco Lariano	5535	5590
Cred. Italiano	4400	4209
Cred. Varesino	5500	5500
Interbanca priv.	21410	21000
Interbanca 1-7-83	20380	20380
Mediobanca	62400	60700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4020
Burgo priv.	3395	3190
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3165	3145
Ed. Espresso	5350	5799
Mondadori ord.	3980	3900
Mondadori priv.	2130	2050
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1750	1695
Pozzi-Ginori ord.	113	111 75
Pozzi-Ginori risp.	109 50	109 60
Eternit ord.	390	381
Eternit pref.	380	375
Italcementi ord.	48450	47550
Italcementi risp.	41200	41500
Unicem ord.	17150	16950
Unicem risp.	11900	12005
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5750	5760
Caffaro ord.	578	573 75
Caffaro risp.	590	590
Farmit. Erba	10285	10080
Italgas	1010	999
Lepetit ord.	25510	25510
Lepetit priv.	25750	25700
Mira Lanza	36500	36400
Montedison	224 75	217
Perlier	7800	7800
Pierrel ord.	1520	1500
Pierrel risp.	908	891
Pirelli	1520	1460
Saffa ord.	6370	6275
Saffa risp.	6040	6050
Siossigeno	15490	15051
Snia B.P.D. ord.	1635	1550
Snia B.P.D. risp.	1630	1571
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	475	466 75
La Rinascente priv.	358	348 75
Silos	1254	1202
Standa ord.	5260	5185
Standa risp.	5220	5300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	920	880
Ausiliare	5200	5200
Autostrade To-MI	6450	6350
Italcable	10450	10201
NAI	24	22 50
Nord Milano	3798	3700
SIP ord.	2013	1965
SIP risp.	2100	2049
Tripcovich	6699	6720
Saini	2878	2831
Tecnomasio	418	405
FINANZIARI		
Acque Marcie	1670	1632
Agricola Fin. ord.	18500	18250
Agricola Fin. risp.	12500	13000
Bastogi RNC	160 25	158
Bonif. Siele	28500	28610
Borgosesia ord.	5975	6000
Borgosesia risp.	2825	2750
Brioschi	1245	1225
Buitoni	2295	2361
La Centrale ord.	1710	1650
La Centrale risp.	1149	1108
La Centrale r. 1-7-83	1160	1115
CIR ord.	5755	5665
CIR risp.	5700	5600
Euromobiliare	4665	4340
Fidis	3850	3775
Fin. Breda	3918	3645
Finmare	32 60	32 25
Finrex	1255	1251
Finsider	40 50	40
Fiscambi	3410	3360
Gemina ord.	502	488
Gemina risp.	510	500
GIM ord.	3840	3810
GIM risp.	2430	2370
IFI priv.	5690	5650
IFIL ord.	6460	6280
IFIL risp.	4495	4450
Invest	3381	3301
Italmobiliare	53000	51750
Mittel	1230	1220
Partec. Finanz.	1250	1250
Pirelli & C.	3056	2995
Pirelli SpA ord.	1541	1501
Pirelli SpA risp.	1591	1541
Reina ord.	18500	18500
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4010	3970
Sarom	1595	1540
Schiapparelli	360	340
SME	808	801
SMI ord.	2301	2295
SMI risp.	1658	1650
Stet ord.	2129	2062
Stet risp.	2068	2030
Terme Acqui	1030	1030
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9750	9500
Aedes Immobiliari	2648	2670
B.I.I. ord.	744	730 50
B.I.I. ord. 1-7-83	718	709
B.I.I. risp.	704	693
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1540	1531
Cond. Acque Roma	149 75	146 50
De Angeli Frua	2380	2300
Gen. Imm. Sogene	520	520
Iniziativa Edilizia	24850	24850
Isvim	20500	20500
La Milano Centrale o.	5300	5151
La Milano Centrale r.	5300	5110
Risanamento ord.	8050	8130
Risanamento risp.	7080	6800
Sifa	3251	3185
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4423	4248
Fiat priv.	3428	3250
Gilardini	9030	9030
Franco Tosi	18000	17800
Magneti M. ord.	1150	1143
Magneti M. risp.	1121	1100
Olivetti ord.	4620	4497
Olivetti priv.	4310	4210
Olivetti risp.	4628	4501
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4010	3930
Saab ord.	3800	3750
Saab priv.	3630	3602
Westinghouse	22100	22010
Worthington	3618	3451
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Lmr	303	302
Cantier. Metall. Ital.	4100	4300
Dalmine	350	350
Falck ord.	1705	1681
Falck risp.	1660	1620
Ilsa-Viola	650	665
La Magona	4640	4597
Pertusola	588	585
Trafilerie	3090	3000
TESSILI		
Cent. e Zinelli	41	41
Cantoni	2695	2700
Cucirini	1669	1670
Cascami 1872	4100	3651
Eliolona	1130	1100
FISAC ord.	5950	5950
FISAC risp.	6950	6950
Linif. e Can. o.	1840	1840
Linif. e Can. r.	985	931
Marzotto ord.	1520	1455
Marzotto risp.	1660	1930
Olcese Veneziano	48	47
Rotondi	11750	11610
Unione Manif.	21600	20000
Zucchi	3510	3430
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1630	1520
Acq. De Ferrari risp.	1471	1500
Acque Potabili	4500	3950
Calcet. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3429	3705
Jolly Hotel	5000	4851
Pacchetti	66	65
Trenno	14800	14740

COSTO DEL LAVORO Al Senato 4 giorni difficili

COSSIGA STA TENTANDO DI EVITARE VOTO DI FIDUCIA

ROMA — Inizia oggi al Senato la "quattro giorni": il duro confronto, cioè, fra governo e opposizione per l'approvazione del decreto sulla scala mobile. Dopo le repliche dei ministri, infatti, si dovrà affrontare la parte più delicata del dibattito, partendo dai numerosi ordini del giorno presentati dall'opposizione per giungere, quindi, all'esame degli articoli e al voto conclusivo per la conversione in legge del provvedimento.

Allo stato attuale delle cose sembra esserci un solo punto fermo, perché ha formato oggetto di voto in assemblea: e cioè la data della conclusione di questa sopra battaglia parlamentare ingaggiata dal pci: il 22 marzo. Scontato, invece, abbastanza confusi i modi con cui sarà portato avanti il confronto tra maggioranza e opposizione.

La maggioranza vorrebbe chiudere i lavori entro la notte di giovedì ed inviare il decreto a Montecitorio prima che — sabato — per le strade della capitale sfilino i manifestanti convocati a Roma dall'ala comunista della Cgil. L'opposizione è tutta tesa a far saltare l'obiettivo.

Un primo scontro tra maggioranza ed opposizione si avrà oggi, quando nella giunta per il regolamento, convocata dal presidente del Senato Francesco Cossiga, si cercheranno di stabilire le regole di questa quarta parlamentare, anche in vista della probabile richiesta di fiducia da parte del governo. I comunisti, ripudiando una prassi ormai consolidata che fissa in un oratore per gruppo senza limitazione di tempo gli interventi in caso di ricorso alla questione di fiducia da parte del governo, sostengono ora che gli interventi debbono essere liberi.

Continuano, intanto, i preparativi per la mastodontica manifestazione di sabato 24 marzo a Roma, che tanto divide i sindacati ex-unitari. Pci e maggioranza della Cgil contano di portare nella capitale almeno 500 mila persone. Il ministro dell'Interno, Scalfaro, è preoccupato per eventuali provocazioni e teme incidenti. Lo ha detto la settimana scorsa allo stesso Lama, nel corso di una visita che non ha precedenti nella sede della Cgil. Scalfaro ha già dato disposizioni rigorose per mantenere l'ordine e consentire lo svolgimento pacifico della manifestazione.

Altro tema all'ordine del giorno, che ha dominato molti interventi politici della domenica e che animerà anche il dibattito di questa settimana, il nuovo disavanzo dello Stato. Ne aveva parlato, nei giorni scorsi, il ministro del Tesoro, Giovanni Goria; ne ha riparlato ieri egli stesso, sostenendo che *«se la ripresa economica si consoliderà, non vi sarà bisogno di effettuare altri tagli per ricondurre il disavanzo pubblico entro il tetto di 90 mila miliardi preannunciato dal governo»*.

Quando il Parlamento approverà il condono edilizio e l'istituzione della Tesoreria unica, il "buco" sarà limitato a 8100 miliardi. Se il rilancio dell'economia farà aumentare le entrate dello Stato, lo sbilancio potrebbe ridursi notevolmente o essere addirittura sanato.

Riscontrate prove certe di brogli

ELEZIONI «TRUCCATE» A ROMA FIRMATE DAL GIUDICE 147 COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

Silvia Costa

ROMA — Sì, le elezioni dello scorso giugno sono state «truccate», almeno nella circoscrizione elettorale della capitale, e almeno per quanto riguarda il computo delle preferenze.

Il giudice istruttore romano Claudio D'Angelo ha firmato ben 147 comunicazioni giudiziarie *«per violazione della legge elettorale»*, contro altrettanti fra presidenti di seggio e scrutatori. La pena prevista per i reati commessi, giunge sino a 15 anni di carcere.

Con questa decisione clamorosa si è conclusa l'inchiesta giudiziaria del procuratore Paolioni. In 21 sezioni elettorali romane, il magistrato ha riscontrato prove certe di brogli elettorali: 44 verbali letteralmente *«scomparsi»*; plichi contenenti le schede scrutinate mai recapitati in prefettura; migliaia di schede macroscopicamente manipolate, con nomi cancellati, e preferenze aggiunte a calligrafia diversa.

Sono due gli articoli della legge violati, spiega il giudice Paolioni: quello che condanna la *«falsa formazione di atti durante lo scrutinio»* e quello che punisce *«la omissione nella tempestiva trasmissione»* dei plichi e dei documenti: e per questi reati Paolioni aveva chiesto 147 incriminazioni, che ora il giudice istruttore ha accolto totalmente.

L'inchiesta giudiziaria aveva preso l'avvio dai numerosi esposti e denunce di molti candidati, *«bloccati»* per una manciata di preferenze. Le più accese e battagliere nel denunciare *«il marcio»* nella guerra fra candidati di uno stesso partito, erano state la liberale Paola Pampana e la dc Silvia Costa, che si è vista soffiare il seggio a Montecitorio per soli 80 voti. Ora Silvia Costa, 35 anni, giornalista e consigliere comunale di Campidoglio, è visibilmente soddisfatta.

«Io non amo lo scandalismo — dice — e non ho la sindrome del bocciato. A fare ricorso, mi aveva spinto la constatazione che la gente comune dice sempre che tanto è tutto un imbroglio: anche io ho avuto la certezza di aver subito pesanti imbrogli e mi sono detta: bene, vengo fuori chi ha imbrogliato, così si dimostrerà che non proprio tutto è un imbroglio. Le decisioni della magistratura hanno confermato che la mia scelta era giusta ed ora sono soddisfatta».

Silvia Costa ha ora molte probabilità di entrare in Parlamento, così come è probabile un piccolo *«terremoto»* fra i 54 deputati laziali: alcuni fra gli ultimi degli eletti, dovranno cedere il posto a qualcun altro, escluso ingiustamente. L'inchiesta giudiziaria, infatti, trova una piena conferma nei lavori della giunta parlamentare per le elezioni.

A Montecitorio, l'opera di controllo finale di tutti i documenti e le schede delle elezioni politiche di giugno, prosegue lentamente e sarà completata fra qualche mese. Ma i funzionari della giunta hanno già effettuato un controllo campione, sulla base degli esposti che gli esclusi avevano presentato anche alla Camera, e i risultati sono positivi: nel Lazio (e in particolare per la dc), i risultati ufficiali delle preferenze non rispondono al vero.

g. p.

CONDONO EDILIZIO OGGI ALLA CAMERA

L'approvazione del decreto è stata fissata per venerdì. Finora approvati 25 articoli

ROMA — Riprende oggi alla Camera l'esame del decreto legge sul condono edilizio che dopo un lungo tormentato e difficile è ormai prossimo al traguardo. Finora sono stati approvati più della metà degli articoli (venticinque su quarantacinque) del decreto Nicolazzi. L'approvazione completa di tutti gli articoli è stata fissata per venerdì.

Il condono edilizio ha sollevato aspre critiche da parte dell'opposizione comunista che fin dall'inizio ha dato battaglia e un decreto giudicato troppo «permissivo» nei confronti di chi in questi anni ha costruito abusivamente, in barba a ogni legge.

Se il decreto avrà via libera, lo Stato ha calcolato di poter incassare circa cinquemila miliardi (ma questa cifra ha sollevato dubbi da più parti).

A Milano, dal 29 marzo al 1° aprile, un appuntamento per la sinistra

PDUP, «FORZA SCOMODA» A CONGRESSO

Novemila iscritti, sette deputati, sette consiglieri regionali

ROMA — Novemila 478 iscritti lo scorso anno, sette deputati (Magri, Cafiero, Castellina, Gianni, Crucianelli, Serafini, Manca), un senatore (Milani), un parlamentare europeo (Castellina), oltre a 178 consiglieri comunali (presenti anche in grandi amministrazioni come Roma, Milano, Napoli e Firenze), sette consiglieri regionali (di cui due assessori e tre provinciali): con queste forze numeriche il partito di unità proletaria per il comunismo (pdup) si avvia al IV congresso nazionale (Milano dal 29 marzo al 1° aprile). Sono trascorsi tre anni dall'ultima verifica congressuale del pdup (Roma, giugno 1981) e dieci dalla sua fondazione (Bologna 1974).

Una storia giovane quella del pdup, ma quanto mai intensa che affonda le radici e presenta tuttora nel suo gruppo dirigente elementi di continuità nell'esperienza fatta, sul finire degli Anni 60, dal «Manifesto», la rivista teorica interna al pci che per prima affrontò la critica all'Urss, all'ortodossia marxista, alla «forma partito» contrassegnata dal centralismo democratico. Dopo la radiazione dal pci, l'esperienza del '68 e la sconfitta elettorale alle politiche del 1972 (Valpreda capolista nelle maggiori circoscrizioni), il gruppo del «Manifesto» portò avanti il suo progetto di forza aggregante della sinistra unificandosi nel 1974 con quella componente del psiup non confluita né nel pci, né nel psi, dando vita al pdup.

Il resto è storia recente: le difficoltà, ma anche la determinazione, di una piccola forza alla sinistra del più grande partito comunista d'Occidente; le battaglie per la pace; le elezioni politiche dello scorso giugno con i candidati del pdup presenti all'interno delle liste del pci, ma con una propria proposta politica.

Oggi il pdup — lo affermano i suoi dirigenti — non si ritiene un'esperienza sopravvissuta all'ondata del '68, né tantomeno un'«associazione di reduci».

Il pdup ritiene di collocarsi, pur considerando modificata e in profondità la scena politica, specie dopo l'avvento del governo Craxi, in un filone di ricerca e di pratica unitaria nei confronti di tutta la sinistra che veda la *«maturità del comunismo»* come processo.

Da qualche anno il pdup ha concentrato i suoi sforzi di piccolo partito della sinistra in una direzione in particolare: quella della pace.

IL GIUDICE INTERROGA ZAVOLI

ROMA — Sergio Zavoli, presidente della Rai, varca oggi il portone del Palazzo di Giustizia per essere interrogato in qualità di testimone sui criteri di gestione dell'Ente televisivo di Stato.

La procura di Roma ha aperto un'inchiesta a due giorni dall'invio della relazione della Corte dei Conti al Parlamento sulla «preoccupante» situazione finanziaria.

Questa iniziativa ha sollevato un certo stupore negli ambienti Rai. Lo stesso Zavoli si è dichiarato sorpreso.

Tra l'altro, la Rai è una società privata regolata dal codice civile.

Al largo di Brindisi

PRESA NAVE CON CARICO DI TABACCO

BRINDISI — Una nave contrabbandiera è stata intercettata e sequestrata da unità navali della Guardia di Finanza al largo delle coste adriatiche del Salento, nelle acque territoriali italiane. Per coordinare le operazioni si è recato nel capoluogo brindisino il comandante dell'undicesima Legione della Guardia di Finanza, colonnello Giorgio Bianco.

La nave è stata sequestrata in acque internazionali al largo di Brindisi in base all'articolo 23 della Convenzione di Ginevra che prevede l'intervento militare quando si accerta che l'operazione di contrabbando avviene con la collaborazione di natanti nazionali, come ha spiegato un ufficiale della Guardia di Finanza.

Si tratta della «Savarakatrenemia», battente bandiera panamense. A quanto si è appreso, la motonave ha un carico di alcune tonnellate di sigarette; l'equipaggio è composto da quattro italiani e tre stranieri, dei quali non è stata precisata la nazionalità.

Il popolare attore dopodomani in tribunale

BEPPE GRILLO DAVANTI AI GIUDICI CUNEESI PER I TRE MORTI DI LIMONE

L'incidente il 7 dicembre 1981 su una strada militare al Colle di Tenda

Beppe Grillo

CUNEO — Beppe Grillo affronta mercoledì mattina la prova più difficile della sua esistenza: in tribunale deve infatti discolparsi dall'accusa di avere provocato per imprudenza e leggerezza il gravissimo incidente stradale che costò la vita il 7 dicembre 1981 a Limone a tre amici genovesi: Fiorino Giberti, 45 anni, commerciante, la moglie Rossana Quartapelle, 34 anni, e il piccolo Francesco Giberti, 9 anni, abitanti nella metropoli ligure in via Magnaghi 6. L'imputazione contestata al popolare attore dal p.m. Giorgio Olmaudo è di triplice omicidio colposo e lesioni colpose gravi per le ferite riportate nello stesso incidente da un altro genovese, Alberto Mambretti, 42 anni.

La sciagura accadde su un tratto particolarmente accidentato della vecchia strada militare del Colle di Tenda. Beppe Grillo, che trascorreva a Limone Piemonte il weekend dell'Immacolata, quel giorno volle condurre i Giberti di cui era ospite e il Mambretti in una gita sulla montagna servendosi del «Chevrolet» in affitto con il quale era giunto nella cittadina turistica. Sul fuoristrada accanto al guidatore viaggiava anche il Mambretti, pure residente a Genova in via Vannucci 1.

La disgrazia fu provocata da un insidioso strato di ghiaccio che ricopriva la carreggiata, ma soprattutto — sostiene l'accusa — dalla non idoneità del mezzo meccanico e dall'inesperienza di guida dell'attore genovese. Ad un tratto, improvvisamente, il «Chevrolet» cominciò a scivolare sul ghiaccio. Poi ci fu un pauroso sbandamento e quindi il mezzo meccanico precipitò nel sottostante burrone. Mentre Beppe Grillo e Alberto Mambretti riuscivano all'ultimo momento a saltare dal fuoristrada, i coniugi Giberti e il figlio Francesco che occupavano il sedile posteriore non poterono fare nulla per salvarsi e si sfracellarono sulla riva di un torrentello dopo un volo di oltre 80 metri.

Il perito tecnico Armando Bottino, chiamato dalla magistratura a spiegare le cause della disgrazia, ha sostenuto nella relazione allegata al lavoro peritale che «la perdita di vite umane è da attribuire alla poca prudenza dimostrata dal conducente Beppe Grillo il quale alla vista del ghiaccio avrebbe dovuto far scendere i passeggeri richiamando da solo il superamento del tratto pericoloso».

Beppe Grillo — che sarà difeso dagli avv. Vercellotti di Cuneo e Medolini di Genova — interrogato durante l'istruttoria ha contestato gli addebiti protestandosi innocente. La sciagura — sostiene — è dovuta ad una tragica imponderabile fatalità. Unica superstite della famiglia Giberti è la piccola Cristina, 8 anni, che ebbe salva la vita solo perché quel giorno era rimasta a casa con i nonni.

Il risarcimento del danno e quindi il ritiro della costituzione di parte civile sembra ormai imminente. Pare che la bambina riceverà oltre il massimale assicurativo di 300 milioni altri 150-200 milioni che l'attore genovese — da alcune settimane impegnato in tv nella trasmissione «Te lo dò io il Brasile» — sta per versare di tasca sua.

g. d. m.

FESTA A «LA STAMPA» IERI A GIBELLINA PER L'AIUTO DEL '68

GIBELLINA (Trapani) — *Una giornata di omaggio a «La Stampa» di Torino si è svolta a Gibellina nella Valle del Belice, dove è stato ricordato quanto il giornale fece al tempo del terremoto del 1968 con una raccolta di fondi (oltre 600 milioni di lire) e la distribuzione di generi di prima necessità ai terremotati.*

Il sindaco Ludovico Corrao ha consegnato una riproduzione della stella d'acciaio, simbolo della nuova Gibellina, a Paolo Garimberti, capo della redazione romana di «La Stampa».

Garimberti ha donato a Corrao la riproduzione di due pagine del quotidiano dedicate al paese che fu raso al suolo ed ebbe 180 morti, ed una raccolta di fotografie dell'epoca. Alla cerimonia sono intervenuti autorità ed esponenti della cultura tra cui il prefetto di Trapani Gianfranco Vitocolonna ed il prof. Nino Buttitta, preside della facoltà di Lettere dell'Università di Palermo.

Corrao ha tra l'altro sottolineato l'impegno che «La Stampa» continua a dedicare agli avvenimenti siciliani».

LINDBERGH FLYING SCHOOL

ISTITUTO AERONAUTICO
LICEO LINGUISTICO

TORINO - Via della Rosine, 19
tel. 011/83.28.21-87.27.36
MILANO - Via Trivulzio, 1
tel. 02/469.42.05-498.35.94
ROMA - Largo Gianalna Milli, 7
(Monte Mario) - tel. 06/338.11.75
338.85.96 - 338.03.40
BARI - CAGLIARI - FIRENZE - PADOVA

Prestigiosissimi Sponsors,
Siamo lieti di annunciarVi l'apertura delle iscrizioni presso il nostro istituto ai Corsi Parificati per:

● PERITI AERONAUTICI PILOTI
● PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
● LICEO LINGUISTICO PER HOSTESSES E STEWARDS DI COMPAGNIA AEREA

Con il conseguimento del brevetto di pilota di aereo di 1° grado, 2° grado, 3° grado, I.F.R. e perfezionamento di pilotaggio con corsi di acrobazia aerea.

L'Istituto UNICO IN ITALIA vuole dare a tutti i giovani che hanno spiccate predisposizioni per il volo ed interesse per le professioni ad esso collegate, una completa e poliedrica preparazione Tecnica e Liberale con un corpo di docenti accuratamente scelto nei settori umanistico-scientifico-aeronautico. Si apriranno così a questi giovani le porte di moderne ed esaltanti professioni quali:

PILOTI D'AEROPLANO-HOSTESSES
HOSTESSES e STEWARDS DI VOLO
I DIPLOMATI hanno
LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Per le sedi di Bari, Cagliari, Firenze e Padova lo via di pinetamento, telefonare per le iscrizioni alla sede centrale di Torino, tel. (011) 668.48.00 - 683.38.96

Protesta contro le regole del supercarcere

NOVE BRIGATISTI A PALMI DIGIUNANO DA 18 GIORNI

PALMI — *Sono giunti al diciottesimo giorno di sciopero della fame nove detenuti, tutti presunti appartenenti alle Brigate rosse, chiusi nel braccio «differenziati» del supercarcere di Palmi. Si tratta di Claudio Carbone, Mario Ricci, Domenico Iovine, Raffaele Fiore, Antonio De Laurentis, Carlo Tompetrini, Giuseppe D'Amore, Franco Diana ed Antonio Gasparella; si è aggiunto un detenuto comune, Nunzio Salafia, siciliano, presunto mafioso.*

Dal carcere filtrano poche notizie: motivo della protesta, secondo quanto si è appreso, sarebbe il regime carcerario al quale i detenuti sono sottoposti. Essi chiedono anche l'abolizione dell'art. 90 del regolamento carcerario. Si è appreso inoltre che la scorsa notte è stata distrutta da un incendio di natura dolosa l'automobile di un sottufficiale degli agenti di custodia in servizio nel supercarcere, Giuseppe Sortino di 39 anni, di Palermo. Sul fatto stanno svolgendo indagini i carabinieri.

«Sono 200 i prigionieri politici in Italia che fanno lo sciopero della fame per protestare contro l'art. 90 del regolamento carcerario, contro i "braccetti della morte" e l'annientamento fisico e psichico». Lo ha detto con una telefonata giunta oggi pomeriggio all'Ansa di Catanzaro una donna che ha detto di essere la madre di Domenico Iovine, uno dei detenuti rinchiusi nella sezione differenziata».

La donna, che parlava con accento marcatamente pugliese, ha detto che stava telefonando da Torino. «I prigionieri politici di Palmi — ha aggiunto — sono 13. Quattro fanno lo sciopero della fame totale da nove giorni e hanno già perduto 13 chili di peso. Gli altri prendono soltanto un bicchiere di latte».

La donna ha detto che oltre al figlio gli altri detenuti che rifiutano completamente i cibi sono: Vincenzo Acella, Carbone «e un altro del quale non ricordo il nome».

Vana attesa dei compagni che volevano festeggiarla

FEDERICA NON ANCORA A SCUOLA HA ALTRI IMPEGNI IN LIGURIA

(Segue dalla 1ª pagina)

Gli allievi della scuola elementare parificata sono invece arrivati puntuali, a frotte, fra le 8,15 e le 8,30 quando il campanello delle aule ha avvertito che stavano per cominciare le lezioni. I compagni di aula di Federica avevano tutti chi un mazzetto di fiori, soprattutto primule, e chi invece un dolce preparato dalle loro mamme. Il progetto era di salutare Federica al suo ingresso e rimandare il brindisi alla prima pausa. Può darsi che la mamma prima di mezzogiorno porti ugualmente la bambina a scuola e che la piccola commovente festa si possa svolgere ugualmente. Certo, i compagni di Federica sono comprensibilmente delusi per la lunga attesa.

Nell'atrio della scuola di corso Dante, lo stesso luogo dove il 12 gennaio due banditi sconosciuti, per non dare sospetti, hanno afferrato e portato via Federica, tutto era pronto questa mattina per accogliere festosamente la piccola Federica. C'era il suo insegnante Valerio Giordano, la portinaia e le inservienti, alcune suore e alcune scritte tracciate su striscioni con il pennarello: «Bentornata Federica», «Ti abbiamo attesa con tanto affetto», «Ciao Federica». La bambina potrà leggerle ancora in giornata?

La direttrice dell'istituto ha dato comunque ordine disposizioni per tenere lontani dall'aula cronisti e fotografi, peraltro molto pochi. Anche sul marciapiede non c'era alcun curioso. I passanti che transitavano davano una rapida occhiata all'ingresso e tiravano via: oltretutto la temperatura questa mattina era piuttosto rigida.

Secondo voci trapelate nella tarda mattinata, il mancato ritorno di Federica è dovuto all'opportunità che la bambina sia presente al sopralluogo che il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, avrebbe deciso proprio per oggi a Celle Ligure.

Non si sa, però, se la verifica avviene alla parrocchia dove la bambina è stata abbandonata dai banditi lunedì sera oppure se a Federica verrà mostrato un casolare che, secondo gli inquirenti, può essere stata l'ultima prigione della bambina. Anche su questi movimenti c'è il massimo riserbo, né smentite né conferme ufficiali. E la giustificazione della mamma «Federica non sta tanto bene» può essere quindi una stratagemma consigliato da carabinieri e polizia per coprire il suo trasferimento in Liguria.

Il magistrato che dirige l'inchiesta venerdì si aveva effettivamente preannunciato un suo viaggio «fuori sede» tra silenzio assoluto sulla località e sui motivi del trasferimento. C'è la sensazione che nell'inchiesta qualcosa di nuovo e forse di importante sta maturando, e se così stanno le cose il ritorno a scuola può essere rimandato.

Gianni De Matteis

LIBANO Il pessimismo cresce a Losanna

SI COMBATTE A BEIRUT STA PER FALLIRE IL VERTICE DI PACE?

BEIRUT — Sono riprese questa mattina alle ore 9 locali, gli scontri fra le parti in guerra in Libano lungo le linee del fronte e la radio falangista afferma che quartieri cristiani nella periferia est della capitale sono bombardati dal settore ovest musulmano.

L'emittente segnala che le zone della quarantena, Dora, Zalqa e Jdaide sono bombardate con l'artiglieria pesante dai quartieri Qasqas e dalla città sportiva.

Le ostilità sono riprese anche lungo la «linea verde», terra di nessuno che separa i combattenti dei quartieri cristiani e quelli musulmani.

A Losanna, intanto, la conferenza di riconciliazione nazionale libanese dovrebbe riaprire oggi pomeriggio la prima giornata della sua seconda settimana, ma con scarso ottimismo sul raggiungimento di risultati di grande rilievo verso la pacificazione. Al mattino non era stata ancora fissata l'ora per la ripresa della seduta plenaria e i contatti

Colpi di artiglieria pesante sono stati sparati sui quartieri cristiani

continuavano tra i protagonisti nella ricerca di compromessi per la stesura del documento finale.

Al Beau Rivage Palace di Losanna l'atmosfera non è delle più incoraggianti. Gli ambienti delle delegazioni sono piuttosto chiusi alle notizie concrete sugli sviluppi e spesso le informazioni rimbalzano da Beirut nella sede della conferenza.

Così all'inizio della settimana scorsa per quanto riguarda l'accordo sul cessate il fuoco e oggi sul possibile spiegamento del contingente francese lungo la «linea verde» che nella capitale libanese divide i combattenti cristiani da quelli musulmani.

Il portavoce del presidente Amin Gemayel, Michel Samaha, interrogato in proposito ha detto che questa è effettivamente una possibilità. In contrasto con quanto aveva detto alcuni giorni fa secondo cui a dividere i due campi e a curare il rispetto del cessate il fuoco poteva essere impiegata solo una Forza interlibanese.

Sui possibili e attesi risultati della conferenza gravano le dichiarazioni molto pessimistiche del leader druso e presidente del partito socialista progressista, Walid Jumblatt, ieri aveva ancora una volta dimostrato il suo scetticismo affermando che a Losanna si poteva attendere solo «un pezzo di carta» che non avrebbe avuto alcun seguito pratico. Che per risolvere i problemi del Libano si doveva passare dallo Stato confessionale a uno Stato laico, che si trovava di fronte a un divario di generazioni dove quelli al potere tendono esclusivamente «a conservare i loro privilegi».

Il voto conferma la ripresa

MONDALE E' IL PRIMO A PORTORICO

WAUKEGAN — Mondale a una festa di San Patrizio in Illinois

NEW YORK — L'ex vicepresidente americano Walter Mondale ha, come previsto, ottenuto ieri uno schiacciante vittoria nella primaria democratica a Portorico, dove era però l'unico aspirante alla candidatura democratica rimasto in lizza.

Alcuni giorni fa, infatti, il senatore del Colorado Gary Hart aveva annunciato che non avrebbe partecipato a questa primaria. Portorico invierà 53 delegati alla convenzione nazionale repubblicana del prossimo luglio. Gli abitanti dell'isola, anche se cittadini americani, non votano nelle elezioni presidenziali.

Walter Mondale è tornato quindi ad essere il candidato numero uno del partito democratico nella corsa alla Casa Bianca e per Gary Hart è da oggi tutto tremendamente più difficile. E' la prima valutazione a caldo sull'esito delle assemblee di partito svoltesi negli ultimi 2 giorni nel Michigan, Mississippi, Arkansas, South Carolina e Kentucky. Al previsto successo nel Michigan, Stato chiave del Midwest industriale, Mondale ne ha aggiunti altri due, rispettivamente nel Mississippi e nell'Arkansas mentre per la prima volta il senatore del Colorado rimane al blocchi di partenza. Battuto da Mondale anche nel Kentucky cede anche a Jackson nel «caucus» del South Carolina, Stato natale del reverendo nero che coglie la prima affermazione della sua campagna elettorale.

L'inversione di tendenza delineatasi nell'elettorato democratico nel secondo «supermartedì» che aveva visto Mondale imporsi nell'Alabama e nella Georgia, ha trovato puntuale conferma nella consultazione del «supersabato», e per la prima volta nel corso di dieci giorni il senatore Hart non riesce ad imporsi neppure in uno Stato dell'Unione.

«E' stata una buona giornata e la sfrutteremo al meglio» ha commentato Mondale sull'onda del successo elettorale di Portorico. Martedì l'impegnativo test dell'Illinois.

BANDITI ITALIANI A NIZZA

NIZZA — Otto italiani che giovedì scorso avevano rapinato la banca franco-libanese di Nizza impadronendosi di un bottino di 1.300.000 franchi (pari a 260 milioni di lire) in valuta francese e straniera e in *travellers cheques* sono stati arrestati ieri.

Gli otto — cinque uomini e tre donne — apparterrebbero alla «gang dei milanesi». Per il momento si conosce l'identità soltanto dei cinque maschi: Giovanni Castiglioni, 54 anni, detto «Ambrogio» che sembra essere il capo del gruppo; Sergio Giganti, 32 anni; Giuseppe Bertola, 31 anni; Giorgio Perboni, 28 anni, e Antonio Pala, 28 anni. La polizia ha recuperato il bottino.

Riunione del Consiglio di Sicurezza?

SUDAN, APPELLO ALL'ONU DOPO LE BOMBE LIBICHE

KHARTOUM — Il Sudan ha chiesto la convocazione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in seguito all'«aggressione libica» di venerdì contro la città di Omdurman.

Il ministro sudanese degli Esteri, Mustafa Medani Abbasher, precisa l'agenzia, ha fatto tale richiesta nel corso di un incontro ieri con gli ambasciatori arabi a Khartoum. Abbasher ha inoltre annunciato che il suo Paese ha anche denunciato la Libia dinanzi alla Lega Araba per l'attacco di venerdì e ha chiesto ai diplomatici arabi di appoggiare il Sudan sia alle Nazioni Unite sia dianzi all'Organizzazione panaraba).

L'Egitto aiuterà il Sudan a crearsi una rete di difesa aerea da futuri attacchi aerei dopo l'incursione di venerdì contro una stazione radio sudanese alla periferia di Khartoum. Lo hanno confermato alti funzionari sudanesi i quali hanno precisato che alcuni responsabili militari egiziani e sudanesi si sono riuniti a Khartoum per elaborare un piano di rafforzamento del sistema di difesa aerea sudanese e porre così fine alla vulnerabilità dello spazio aereo sudanese.

Si è inoltre appreso che l'inviato presidenziale egiziano Osama El Baz ha discusso, nel suo incontro con il presidente sudanese Gaafar Nimeiry, una campagna diplomatica comune.

CUORI ARTIFICIALI UNA PAUSA

NEW YORK — Il «Food and Drug Administration», l'ente statunitense per la Sanità, ha rimandato l'approvazione di una nuova regolamentazione in materia di impiego in chirurgia dei «cuori artificiali».

Robert Jarvik, ideatore della macchina che nel dicembre del 1982 fu applicata al sessantatreenne Barney Clark mantenendolo in vita per 112 giorni, ha commentato con disappunto la decisione.

Da parte sua William Devries, il cardiochirurgo del Centro medico dello Utah che eseguì lo storico intervento, non ha fatto commenti, ma è noto che è stato proprio lui a premere per una revisione delle norme.

Si oppongono ai conservatori scettici sulla proposta

LE STUDENTESSE PROTESTANO IN LIBIA VOGLIONO LA LEVA OBBLIGATORIA

TRIPOLI — Migliaia di studentesse libiche dalle scuole medie all'università da giorni manifestano in molti centri della Libia in segno di protesta contro «le forze reazionarie e i settori tradizionali» che rigettano un provvedimento del regime per l'estensione, anche alle donne, dell'obbligatorietà del servizio militare. Lo riferisce la stampa locale che fornisce inoltre lunghi elenchi di associazioni, scuole e istituzioni femminili favorevoli a «ottenere per tutti i libici, indipendentemente dal loro sesso, il diritto alle armi e alla difesa della patria».

Le studentesse della scuola di Kaba, secondo quanto riporta l'agenzia Jana, avrebbero scritto «con il sangue» una risoluzione destinata alle scolaresche libiche per sancire il principio dell'obbligo al servizio di leva per tutte le donne «allo scopo di liberare con le armi la nazione dai reazionari, dagli impostori, dai disfattisti».

Fino a oggi le studentesse, a partire dalla prima media, erano soggette a un «volontariato» per l'addestramento militare che veniva ripartito in alcuni periodi dell'anno scolastico e che permetteva alle ragazze verso i 17-18 anni l'accesso all'Accademia.

Ogni anno, il primo settembre, festa nazionale della Jamahiria, circa 300 donne escono dall'Accademia principale di Tripoli e ricevono le insegne di ufficiale dalle stesse colonnello libico Mohammar el Gheddafi. Per due volte consecutive il Consiglio generale del popolo (Parlamento) nell'unica sua sessione annuale ha respinto una legge presentata dal regime per imporre alle donne l'obbligatorietà del servizio di leva.

Una decina di municipalità della provincia di Derna hanno ora chiesto al colonnello Gheddafi la convocazione di una sessione straordinaria del Consiglio generale per «riconsiderare» la risoluzione, respinta anche nella sessione annuale di febbraio scorso.

Venerdì scorso i giornali libici hanno intanto pubblicato il testo della legge che prevede l'età militare per le donne dai 12 anni in poi.

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via mercanti, 22 1984 telefono 53.98.74
Atelier Marta
assortimento tessuti coordinati con carta da parati scampoli e occasioni di fine serie

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale Politico Fiscale di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 515912
534712 - 548175 - 547790

All'EXPOCASA
gioca con il computer e VINCI LO SCONTO
ordinando o prenotando
• porte blindate • tapparelle corazzate
• cancelli riducibili
Ed in più la garanzia SERVIZIO SICURO
BENEDETTO PASTORE s.p.a.

Il contraccettivo sta per giungere in Europa

UNA SPUGNA AL POSTO DELLA «VECCHIA» PILLOLA? SEI MILIONI GIA' VENDUTE NEGLI USA

WASHINGTON — L'ultimo tipo in commercio di contraccettivo femminile negli Usa comincia ad essere venduto quasi rapidamente come le ciambelle a cui rassomiglia: si tratta di una «spugna» soffice, bianca e a forma di ciambella con una depressione nel mezzo, invece di un buco. Permeata di uno spermicida, viene inumidita e inserita come un diaframma. Una fettuccia di stoffa ne facilita la rimozione. Non è necessario usare creme o sostanze gelatinose e non sono necessarie applicazioni supplementari di spermicida per ogni amplesso ripetuto. La «spugna» può essere lasciata in loco 24 ore ed è stata fatta in modo da dare l'impressione di essere simile al tessuto umano.

Questo contraccettivo di recente è divenuto disponibile negli Stati Uniti, benché non tutte le farmacie lo abbiano ancora messo in vendita. Dalla sua introduzione negli Stati occidentali nel luglio scorso, ne sono stati venduti 6,5 milioni di esemplari. Secondo la «Vil Corp.», la compagnia che la fabbrica, questo contraccettivo ha ricevuto l'approvazione per essere venduto in Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Svizzera e Spagna.

Bruce Vorhauer, l'inventore della «spugna», ritiene che essa presenti parecchi vantaggi,

Viene inserita come un diaframma e si lascia 24 ore

tra cui il principale è quello di «permettere la spontaneità» nei rapporti.

Come la maggior parte dei metodi anticoncezionali, tuttavia, la «spugna» ha i suoi inconvenienti. Dagli studi compiuti in merito risulta che la sua efficacia in media è dell'85 per cento — circa la stessa del diaframma e considerevolmente inferiore a quella della pillola. D'altro lato, dato il prezzo che varia da tre a quattro dollari per una scatola contenente tre esemplari, può risultare più costosa di altre forme di contraccettivi. A differenza del diaframma, non può essere riusata.

Secondo Vorhauer, tuttavia, l'efficacia della «spugna» è più alta, in realtà, dell'85 per cento, in quanto da esperimenti clinici fatti su duemila donne è risultato che quelle che usano questo contraccettivo in modo appropriato ogni volta che hanno rapporti sessuali possono aspettarsi un'efficacia dell'89 o 91 per cento.

Quattro casi di sindrome tossica sono stati registrati tra le donne che hanno usato la «spugna», lo scorso anno, ma due di essi si sono avuti in donne che avevano lasciato il contraccettivo in loco più a lungo del tempo raccomandato. Il terzo caso è stato quello di una donna che aveva avuto un bambino 37 giorni prima, un fattore di rischio per la sindrome, mentre la quarta donna aveva avuto difficoltà a rimuovere la «spugna» che poi si era rotta.

Tuttavia viene sottolineato che la sindrome tossica è stata associata con altri metodi anticoncezionali, come il diaframma.

La «Vil Corp.» ha inserito in ogni scatola contenente le «spugne» un foglietto in cui si raccomanda a chi ne fa uso di chiedere il parere di un medico nel caso che la spugna non possa essere rimossa, se quest'ultima si rompe all'interno o se la donna in questione ha da poco avuto un bambino o ela stata colpita in precedenza da sindrome tossica.

Questa malattia ha colpito in passato soprattutto le donne che usano tamponi. Essa può essere fatale se non viene diagnosticata in tempo. I sintomi sono un improvviso aumento della temperatura, diarrea, vomito e, talvolta, sfaldatura della pelle del palmo delle mani e della pianta dei piedi.

MONACO: DC SCONFITTI DALLA SPD: TORNANO AL COMUNE?

BONN — Si sono svolte ieri a Monaco di Baviera le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale e i socialdemocratici, che nel 1978 erano stati spodestati dopo trenta anni di permanenza al governo della città, hanno battuto i cristiano-sociali (branca bavarese della Cdu). All'ex sindaco, Georg Kronawitter (spd) è andato il 48,3 per cento delle preferenze contro il 44,3 per cento andate al sindaco uscente Erich Kiesl (Csu). Non avendo nessuno dei due candidati ottenuta la maggioranza assoluta, tra due settimane si svolgerà un ballottaggio. Kronawitter è stato sindaco di Monaco dal 1972 al 1978, quando non si ripresentò alle elezioni per dissensi all'interno del partito.

Il candidato liberale Manfred Brunner (Fdp) ha avuto il 3,6 per cento, mentre a Georg Welsch per i «verdi» è andato il 3 per cento.

Alle elezioni comunali del 5 marzo 1978 la Csu ottenne il 51 per cento, la Spd il 30,3 per cento, il 10,6 la lista civiche e il 2,8 per cento la Fdp. Il partito dei «verdi» si presenta per la prima volta alle comunali bavaresi.

In Pakistan tre studenti condannati a 15 frustate

ISLAMABAD — Tre dirigenti studenteschi pakistani sono stati condannati ieri da un tribunale militare a 15 frustate per essere interrotto un discorso pubblico del presidente Zia Ul Haq.

Gli studenti sono stati condannati inoltre a un anno di lavori forzati e al pagamento di una multa di centomila rupie (oltre dieci milioni di lire).

La metà circa delle 40 mila persone radunatesi per ascoltare il discorso del capo dello Stato avevano lasciato lo stadio di Peshawar dopo l'intervento delle forze antisommossa, volto a disperdere un gruppo di studenti musulmani che protestavano contro il bando alla loro organizzazione.

Turchia: 7 cecoslovacchi fuggiti da nave russa

ANKARA — Sette passeggeri cecoslovacchi sono fuggiti dalla nave sovietica «Ayvazowski» durante uno scalo a Istanbul.

La nave è ormeggiata da alcuni giorni al molo Karakok di Istanbul, stava compiendo le formalità in vista della partenza, venerdì sera, quando è stata accertata la fuga. Finora non è stato possibile ritrovare i sette cecoslovacchi e non risulta che essi abbiano fatto richiesta di asilo politico.

Usa: 6 milioni di auto ritirate nell'83

NEW YORK — Sei milioni e 131 mila automobili, sia di fabbricazione nazionale sia importate, sono state richiamate dalle case produttrici per difetti di costruzione o per carenze rispetto alle norme di sicurezza l'anno scorso negli Usa. Un aumento vertiginoso rispetto agli 1,9 milioni del 1982.

Quasi la metà delle vetture giudicate non idonee per il mercato americano sono di importazione, con in testa la Volkswagen che, in quattro casi, è stata costretta a richiamare oltre un milione e 700 mila auto. Tra le case americane segue la Ford, con 1,61 milioni di vetture richiamate in seguito a 21 distinte azioni dell'Ente federale che vigila sulla tutela degli automobilisti.

Tra i produttori americani, all'ultimo posto c'è la Chrysler, la terza casa americana per grandezza.

Perù: quinto sciopero generale

LIMA — I sindacati peruviani hanno indetto, per il 23 marzo prossimo, uno sciopero generale di protesta contro la politica economica del governo che ha già definito «illegale» l'agitazione che avrebbe «motivazioni politiche e non economiche».

Anche se il governo decidesse di proclamare lo stato d'emergenza (come ha fatto alla vigilia dello sciopero generale del 10 marzo 1983) è prevista una totale paralisi di tutte le attività. Quello di giovedì prossimo è il quinto sciopero generale che deve affrontare il governo di Fernando Belaunde Terry.

La piattaforma rivendicativa è sempre la stessa: cambio della politica economica del governo, controllo dei prezzi degli articoli di prima necessità e delle medicine, riorganizzazione della previdenza sociale.

Armi chimiche: Iran denuncia nuovo attacco iracheno

TEHERAN — Il governo iracheno ha accusato l'Iraq di avere nuovamente impiegato armi chimiche. Nei combattimenti divampati ieri negli acquitrini ad Est di Bassora le truppe irachene avrebbero sganciato «bombe batteriologiche» ed «ordigni contenenti gas nervino». Quattrocentosessanta soldati iraniani sarebbero rimasti ustionati. Complessivamente i soldati iraniani feriti dalle armi chimiche nelle ultime quattro settimane sono, secondo Teheran, 2100.

Lo stato maggiore iracheno aveva comunicato ieri che i suoi soldati avevano respinto una nuova avanzata iraniana in prossimità di Bassora e attaccato le postazioni iraniane a Est della importante città irachena, nella zona dei giacimenti petroliferi di Majuun.

Terremoto senza danni a San Francisco

NEW YORK — Un terremoto di modesta intensità ha interessato nella notte di ieri una zona ad Est di San Francisco con epicentro a quindici chilometri dalla cittadina di Livermore, nella contea di Alameda.

Non si lamentano danni o vittime. L'entità del sisma è stata pari a 4,5 gradi della scala Richter. In tutta l'area di San Francisco le costruzioni sono antisismiche: la città fu distrutta quasi completamente da un terremoto.